



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 176
MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 2009

OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DOR TS
www.ilpiccolo.it

BERLUSCONI TRATTA CON I RIBELLI. IL SOTTOSEGRETARIO URSO: «PRESTO NUOVE MISURE»

Decreto anticrisi, serve un altro round

Montecitorio approva il testo, subito modifiche al Senato. Partito del Sud, l'ira di Tremonti

IL GOVERNO E L'ECONOMIA

ORMAI SPERARE NON BASTA PIÙ

di ALFREDO RECANATESI

È a dir poco singolare che il governo ricorra a decreti legge per far presto; che presenti maxi emendamenti quando, appena qualche settimana dopo la loro presentazione, si tratta di convertirli in legge; che ponga la questione di fiducia per la loro conversione al fine di vincolare il Parlamento a votare senza troppe discussioni; e che infine taci con assicurazioni e promesse le aree di scontento, di contestazione, di vera e propria critica che si aprono all'interno della maggioranza stessa.

È questa la storia - per altro non la prima - della legge di conversione del decreto con le cosiddette misure anticrisi che ieri è stata votata dalla Camera e che entro sabato dovrebbe essere definitivamente votata dal Senato. Il condizionale è dovuto, ma la legge passerà con un ennesimo voto di fiducia. E tuttavia, dopo un così peculiare iter, rimarranno diverse e non marginali questioni in sospeso: dalla tassazione delle plusvalenze sull'oro della Banca d'Italia (questione non facile da risolvere dopo il parere negativo espresso dalla Bce), ai risentimenti della Prestigiato per essere stata scippata delle competenze in materia di energia nucleare; dalla revisione degli studi di settore, alle norme che vincolano le possibilità di indagine della magistratura contabile. E rimane in sospeso soprattutto il piano di per il Mezzogiorno da inventarsi in pochi giorni per placare l'agitazione del governatore Lombardo (si chiama così, ma è governatore della Sicilia) e dell'on. Micciché (Pdl), che minacciano di fondare un Partito del Sud in contrapposizione alla Lega all'interno della stessa maggioranza. Insomma, a dir poco, un bailamme che si aggiunge alla pochezza della politica governativa per far fronte alla grave recessione economica e alle ancor più gravi conseguenze sociali che si prospettano in particolare per il prossimo autunno.

Nel merito, infatti, il senso del decreto in discussione va considerato più per i limiti della politica governativa che il suo contenuto dimostra, che per la congruità degli interventi che dovrebbe costituire la sua valenza primaria. C'è davvero poco, infatti, per alleviare le conseguenze della crisi. Le agevolazioni fiscali sugli investimenti in macchinari e sugli apporti di nuovo capitale nelle imprese di minore dimensione rischiano di rimanere del tutto virtuali - e non sarebbe la prima volta - quando mancano ragioni economiche che inducano a investire per ammodernamenti e ampliamenti.

● Segue a pagina 4

CALCIO SERIE B



Triestina, in curva sconto agli abbonati
Prezzi ribassati rispetto alla stagione passata

CONTESSA A PAGINA 28

FINANZA

Cerani compra mezza Slovenia
Delo, Union, Radenska all'affarista giuliano

RAUBER A PAGINA 18

SUPERENALOTTO

Il magico «6» si fa ancora attendere
Il jackpot sfiora i 110 milioni di euro

A PAGINA 5

I MONDIALI DI NUOTO SI TINGONO D'AZZURRO



LA ROMANA VINCE NEI 1500, GRANDE LA PELLEGRINI IN SEMIFINALE NEI 200

Alessia d'oro, record-bis per Federica

ROMA Grande giornata per il nuoto azzurro. Ai Mondiali la romana Alessandra Filippi (foto) conquista l'oro nei 1500 con una strepitosa rimonta. E nella

semifinale dei 200 sl Federica Pellegrini stabilisce il record del mondo. Oggi la finale.

● Edel a pagina 30

ROMA La Camera ha detto sì al decreto anticrisi. Il testo è stato approvato con 285 voti a favore e 250 contrari. Il provvedimento, sul quale venerdì Montecitorio aveva votato la fiducia, da oggi sarà all'esame del Senato. Ma la maggioranza e il governo hanno già deciso d'intesa di cambiarne i punti più controversi probabilmente attraverso un decreto correttivo. Per il sottosegretario Adolfo Urso «sono in arrivo nuove misure strutturali». Intanto la vicenda del partito del Sud continua ad agitare il Pdl. E Tremonti s'infuria con Micciché.

● Garau e Lecis a pagina 3

L'ANALISI DI BANKITALIA

«Posti di lavoro: soffre l'economia del Meridione»

ROMA L'economia meridionale sarà quella che nei prossimi mesi patirà di più gli effetti della crisi. L'analisi è della Banca d'Italia che segnala molte imprese del Sud in stato di crisi e l'inevitabile conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro.

● A pagina 7

SCONTRO IN REGIONE

Cure ai clandestini leghisti contro Kosic «L'assessore mente»

L'opposizione: «A rischio i diritti umani». E alla Camera il Carroccio propone l'esame di dialetto per i professori

TRIESTE La Lega Nord del Friuli Venezia Giulia attacca l'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic. Il capogruppo Danilo Narduzzi lo ha accusato di mentire a proposito dei dati sulle autocertificazioni per l'esenzione dal ticket presentati dagli stranieri. «I numeri forniti da Kosic - dice il leghista - non sono veritieri. Ci rivolgeremo alla Cor-

te dei conti». L'obiettivo dei padani rimane la chiusura degli ambulatori che curano i clandestini: pronte le denunce da portare in Procura. Intanto alla Camera, in tema di riforma scolastica, scoppia la polemica sulla proposta leghista di un esame di dialetto da introdurre nella selezione dei professori.

● Urizio alle pagine 4 e 9

PER LA SEGRETERIA REGIONALE

Pd, gli «amici friulani» frenano la corsa di Englaro

TRIESTE Si candida o non si candida? Il Pd si interroga, e non solo il Pd. Ma, all'ora di cena, Beppino Englaro non scioglie le riserve. E non dice se scenderà in campo in Friuli Venezia Giulia, alle primarie di ottobre che valgono la segreteria regionale del partito, sfidando De-

bora Serracchiani e Enzo Martines. I suoi amici di lunga data, quelli che l'hanno aiutato nei mesi passati con Eluana, proprio in queste ore l'avrebbero invitato a riflettere sino in fondo sull'opportunità di entrare nella mischia.

● Giani a pagina 2

L'evento

Domani l'inaugurazione a Palazzo Gopcevic

Foto, lettere, manoscritti di Tomizza in mostra il suo destino di frontiera

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

I suoi libri sono lì, il tavolo su cui scriveva anche. Sull'orizzonte della finestra compare la meraviglia della terra istriana, tormentata da sempre, che lui amava. Manca solo Fulvio



Tomizza in quella fotografia. E l'assenza del suo volto, del suo sorriso dolcemente

ro, dei suoi occhi limpidi e profondi, fa ricordare a chi guarda l'immagine che sono trascorsi già dieci anni dalla morte dello scrittore di "Materada", "La miglior vita", "Gli sposi di via Rossetti".

Questa l'atmosfera che è stata ricreata dai curatori della mostra che domani verrà inaugurata a Palazzo Gopcevic, a Trieste, dal titolo «Fulvio Tomizza. Destino di frontiera».

● A pagina 24

TRAGEDIA DELLA FOLLIA DURANTE LE VACANZE IN CARNIA

Accoltella a morte la moglie e s'impicca

Ovaro, i corpi dei coniugi veneti trovati in casa. Lui era in depressione

IL MINISTERO CROATO RIMUOVE I VERTICI

Tragedia ferroviaria in Dalmazia: 8 arresti

SPALATO Panico ai vertici delle Ferrovie statali croate per la serie di arresti e rimozioni, seguiti alla sciagura ferroviaria di venerdì scorso a Rudine, nei pressi di Castelvechio (Dalmazia), che ha provocato 6 morti e 55 feriti. Lunedì sera la polizia ha operato 8 arresti, di cui 5 a Zagabria e 3 a Spalato, mentre ieri il

ministro del Mare e Trasporti, Bozidar Kalmeta, ha deciso di sollevare dall'incarico la direzione al completo dell'azienda Infrastrutture, che fa parte della holding Ferrovie statali croate. Kalmeta ha agito in accordo con la premier Jadranka Kosor.

● Marsanich a pagina 6



Ovaro, la casa del delitto

OVARO Uccide la moglie a coltellate, poi si impicca alle scale della casa dove la coppia stava trascorrendo un periodo di vacanza. Il caso di omicidio-suicidio si è verificato in una casetta di Ovaro, in Carnia. Protagonisti due coniugi di Portogruaro: lui, Giorgio D'Odorico, 48 anni, soffriva di depressione. Lei, Mariagrazia Fagotto, 50, è stata colpita da una decina di fendenti.

● Ariis e De Francisco a pagina 10

Burlo, corsa a 4 per il dopo-Tamburini

Una commissione ministeriale valuterà i candidati al ruolo di direttore scientifico

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia - professionalità - acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!

UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60

TRIESTE Una volata a quattro per una sola poltrona. Un ruolo di prestigio, quello di direttore scientifico del Burlo Garofolo, ora vacante dopo l'addio di Giorgio Tamburini, ovvero di colui che per cinque anni ha ricoperto la carica. La sua scelta, annunciata in anticipo e motivata dalla volontà di concentrarsi nuovamente sulla cooperazione internazionale, si è tradotta nell'effettiva cessazione delle funzioni lo scorso 31 di maggio. Il suo successore dovrà ora essere trovato in una rosa composta da Bruno Marino Taussig de Bodonia, Fabio Barbone, Giorgio Zauli e infine Marino Andolina. I



Giorgio Tamburini

loro curriculum saranno analizzati da un'apposita commissione interna al Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali.

● Unterweger a pagina 13

Trieste IMMOBILIARE
Visita il sito: www.triesteimmobiliare.it
040/393329 - 333/9137364

...Super Panoramiche!!!

Ville Singole da € 355.000 con finiture a scelta!!!

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

Il caso
Costata 70 mila euro e molte polemiche

E la Camera di commercio nasconde la targa "miracolosa"
di LAURA TONERO

TRIESTE L'efficacia della targa che «protegge l'edificio della Camera di commercio dalle radiazioni distorte di provenienza tellurica e cosmica» potrebbe venir compromessa. Mani ignote hanno pensato di nascondere dietro a un armadio che pubblicizza il programma del Festival dell'Operetta. Un occultamento volontario o casuale? Quel sistema che prende il nome di "Befec System", è stato al centro di infiniti botta e risposta tra fisici, astrofisici da una parte e la Camera di Commercio dall'altra.

● A pagina 18

DEMOCRATICI
VERSO IL CONGRESSO

Franceschini incassa l'appoggio della sinistra interna
Cofferati e Damiano: «Congresso senza asprezze»

Pd, il tesseramento a quota 820mila

Non raggiunto il traguardo del milione «ma sono iscritti veri, nessun gonfiamento»

ROMA Sono 820.607 gli italiani che si sono iscritti al Partito democratico. Certo, sono meno di quel milione a cui ammontavano gli iscritti di Ds e Margherita ma sono tesserati «veri», dicono al Pd; non ci sono le «anime morte», quei fenomeni di tesseramento gonfiato che aveva caratterizzato anche la Quercia e la Margherita. Il dato è stato reso noto ieri, insieme all'annuncio che sono rimasti in tre i contendenti per la segreteria e cioè Pier Luigi Bersani, Dario Franceschini e Ignazio Marino, con l'esclusione per insufficiente numero di firme del «quarto uomo», Amerigo Rutigliano.

Intanto, Franceschini ha lanciato un appello, raccolto da Massimo D'Alema: «Chi vince il congresso non sia tritato subito dopo». La commissione nazionale per il congresso, presieduta da Maurizio Migliavacca, ha escluso dalla corsa Rutigliano, perchè aveva corredo la propria candidatura da firme di non iscritti al Pd. La griglia di partenza vede dunque tre candidati «veri» e cioè Bersani, Franceschini e Marino, in un congresso altrettanto vero, in cui ciò non si conosce oggi chi sarà il vincitore.

La prima fase del congresso è riservata agli iscritti, che dovranno selezionare i candidati che andranno alle primarie del 25 ottobre (occorre ottenere almeno il 5% tra i tesserati). Ebbene, a questa prima fase avranno diritto di voto 820.607 cittadini. «Tutti certificati» ha sottolineato Migliavacca.

«Sono tutti vivi e vegeti» ha detto sorridendo Roberto Montanari, re-



A sinistra Dario Franceschini durante la recente tappa a Udine (foto Antepima); sopra Pier Luigi Bersani

sponsabile nazionale per l'attuazione dello Statuto del Pd. Insomma, il milione messo come asticella era frutto di tesseramenti gonfiati, come si disse anche nel 2007 all'epoca dei due congressi di Ds e Dl. «Abbiamo fatto un partito nuovo anche per superare questi problemi» ha detto Montanari.

E certificati sono gli

iscritti di tutte le regioni, comprese quelle meridionali con numeri «monstre», come la Calabria (58.454 iscritti su 1,8 milioni di abitanti) o della Campania (119.469). L'Emilia Romagna, con 140.179 tessere resta la regione più Democratica.

Franceschini ha incassato ieri l'appoggio non

solo di Sergio Cofferati ma anche della sinistra interna che fa capo alla Cgil, con Paolo Nerozzi, Carlo Podda, Achille Pasconi. Certo, alcuni dirigenti del sindacato di Corso Italia si sono visti alla convention di Bersani (Agostino Megale, Nicoletta Rocchi, Fabio Solari o Carla Cantoni) ma i primi sono iscritti e vota-

no già nella prima fase. Cofferati e con lui Cesare Damiano, ha invitato ad avere un dibattito «senza asprezze, perchè poi il congresso terminerà e dovremo tornare a lavorare insieme e perchè durante il congresso ci saranno anche accadimenti fuori di noi» a partire dalla crisi a settembre. «Il congresso finisce

Chiamparino insiste: «Bisognerebbe aprire a Beppe Grillo»

ROMA Ridiscutere l'essenza stessa del Pd, aprendo anche a Beppe Grillo e alla sinistra radicale. È l'invito lanciato da Sergio Chiamparino, in vista del congresso del Partito Democratico che si terrà a ottobre. «E se ad essere sbagliata fosse proprio l'idea del Pd?» il polemico interrogativo posto dal sindaco di Torino alla trasmissione di Radio2 «Un giorno da pecora».

«Il congresso - dice Chiampari-

no - dovrebbe essere l'occasione per interrogarsi su questioni di fondo e per chiedersi che cosa non abbia funzionato negli ultimi due anni».

Se si votasse domani, è il suo amaro bilancio, finirebbe con «una batosta» simile a quella delle recenti elezioni europee.

Il primo passo per la rinascita del Pd, aggiunge il sindaco di Torino, sarebbe il recupero della sua vocazione maggioritaria: «Per ri-

spondere all'idea originaria del partito - conclude - bisognerebbe sciogliere le correnti e aprire a tutte le forze del centro-sinistra, inclusa la sinistra radicale e, perchè no, anche a Beppe Grillo». Passando dal piano politico a quello amministrativo, il sindaco Chiamparino ritiene che il primo dei decreti attuativi del federalismo fiscale dovrà restituire ai «Comuni l'autonomia impositiva» altrimenti ci sarà il collasso degli enti locali.

INCOGNITA SULLA CORSA ALLA SEGRETERIA REGIONALE

Englaro candidato? «Devo decidere»

Gli amici friulani lo sconsigliano. I supporter di Marino: «Corri»

LA MOZIONE

Da Palmanova parte l'appello al papà di Eluana: «Scendi in campo al nostro fianco»

Friuli, la sua storia socialista, i suoi amici di lunga data, quelli che l'hanno aiutato nei mesi passati e che proprio in queste ore l'avrebbero frenato, spingendolo a riflettere a fondo sull'opportunità di entrare nella mischia. Di finire nei giochi congressuali di partito. Di schierarsi come aspirante segretario regionale.

Non è una decisione semplice, nemmeno un po', ed Englaro lo fa capire. Non lo è anche perchè le spinte sono molteplici e contrapposte: i supporter «mariniani» del Friuli Venezia Giulia, infatti, rompono gli indugi e chiedono apertamente al papà di Eluana di candidarsi. Si sono riuniti ieri sera, a Palmanova,

dov'è arrivato Marco Paciotti, uno dei coordinatori della mozione. Erano una cinquantina, dal triestino Fabio Omero al portonese Ruben Colussi, dall'udinese Maria Marion alla goriziana Cristina Carloni, e hanno discusso a lungo: c'è chi aveva qualche dubbio su un'operazione che sembrava calata dall'alto e chi qualche richiesta da fare. Ma alla fine i sostenitori del chirurgo, finito sotto tiro per l'affaire rimborsi, hanno votato e approvato quasi all'unanimità una mozione in cui, come spiega Omero, chiedono esplicitamente a Englaro di candidarsi: «L'abbiamo invitato a venire in Friuli Venezia Giulia nel giro di 48 ore». Non solo: i sostenitori

della mozione Marino hanno messo nero su bianco una serie di proposte e richieste che vanno dalla stesura di un programma aperto e attento alle peculiarità regionali alla costruzione di una vera e propria squadra in vista del congresso.

Come finirà? I termini per candidarsi scadono il 31 luglio ma una risposta dovrebbe arrivare già nelle prossime ore. Nell'attesa, anche in Friuli Venezia Giulia, il Pd fornisce i dati ufficiali sugli iscritti, quelli che parteciperanno alla tornata congressuale: sono 9.220 su scala regionale. In provincia di Udine ce ne sono 3.790, in quella di Pordenone 2.492, in quella di Gorizia 1.917 e in quella di Trieste 1.084.

IL CASO

Gli iscritti in Fvg sono 9.220

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Si candida o non si candida? Il Pd, e non solo il Pd, si interroga. Ma, all'ora di cena, Beppino Englaro non scioglie le riserve. E non dice se scenderà in campo in Friuli Venezia Giulia, alle primarie di ottobre che valgono la segreteria regionale del partito, sfidando Debora Seracchiani e Enzo Martines. No, nonostante i pressing, gli inviti e gli appelli contrastanti, il papà di Eluana prende ancora un po' di tempo.

Fa una premessa: «Appoggio convintamente Ignazio Marino. E, come ho già detto nelle scorse ore, ribadisco che qualsi-



Giuseppe Englaro

asi decisione verrà presa, avrà l'obiettivo di fare la miglior cosa possibile per Marino e per la sua mozione». Subito dopo, però, aggiunge: «Ci sono molte cose che vanno valutate. Il Friuli Venezia Giulia è una terra molto particolare. Una terra di frontiera, lo si è visto con la vicenda di Eluana, e

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3753.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacvich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 250,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchette: 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni: fisse 20%

La tiratura del 28 luglio 2009 è stata di 44.800 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

IL DIRETTORE DEL GIORNALE DEI VESCOVI: «POSIZIONE NETTA E INEQUIVOCABILE»

Scandalo escort, l'Avvenire: «La Chiesa non tace»

ROMA La Chiesa non tace e non ci sono sono stati «silenzi di convenienza» di fronte alle vicende personali del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e agli «spettacoli niente affatto confortanti» che offre la scena pubblica. Ieri il direttore di «Avvenire», Dino Boffo, è tornato sull'argomento per la seconda volta nel giro di una settimana. E per la seconda volta la sua rubrica di colloquio con i lettori è monopolizzata da chi scrive per esprimere la propria indignazione davanti al comportamento morale del premier. A dare voce al disagio che cresce nel mondo cattolico, stavolta è un prete di Milano, don Angelo

Gornati, che definisce la vita priva di Berlusconi «spazzatura» e «miseria». «Aveva ragione la moglie - osserva - dicendo: "aiutatelo, è malato"». «Ma perchè - si chiede - non una parola chiara su quello squallore? Perchè i vescovi non sono così chiari e precisi come su tanti altri temi di morale?».

Nella sua lettera di replica, sotto il titolo a tutta pagina «niente silenzi di convenienza, parole appropriate», Boffo ricorda che sia «Avvenire» sia i vescovi italiani si sono pronunciati in «modo netto sul piano dei contenuti e della prassi». «Chiunque è stato raggiunto dai loro interventi - ri-

marca - ha capito quello che si doveva capire». Ovvero: alla comunità cristiana «tocca tenere alto il contenuto della Fede e non cedere a compromessi». Il direttore del quotidiano cattolico indica in particolare - senza citare le loro parole - gli interventi del presidente della Cei card. Angelo Bagnasco, e del segretario mons. Mariano Crociata. Il primo, a un convegno sulla preparazione al matrimonio del 26 giugno scorso, aveva sottolineato come i giovani italiani chiedano alla politica «comportamenti coerenti» e lontani dal «clamore e dai riflettori». Il secondo, a una messa in onore di Santa Maria Goretti il 6 luglio scor-

so, aveva denunciato il «libertinaggio gaio e irresponsabile» a cui oggi si assiste e invitato a non ritenere che «non ci sia gravità di comportamenti o che si tratti di affari privati», soprattutto quando sono implicati minori».

Il direttore dell'«Avvenire» elenca anche gli interventi del suo giornale che tra l'altro, venerdì della settimana passata, aveva pubblicato altre missive di lettori indignati. Lui stesso, Boffo, aveva parlato di «uno scenario apparso nella sua potenziale desolazione». Ieri ha sottolineato come questo suo giudizio avesse fatto intitolare in prima pagina, a un grande quotidiano nazio-

nale, «Berlusconi, spuntano altre ragazze e il giornale dei vescovi lo attacca». «Vede - fa notare al prete milanese - per i media nazionali, la posizione di «Avvenire» è inequivocabile». Insomma afferma, «pur con tutto il garbo possibile, non me la sento di accogliere la sua accusa di convenienza». «Non solo mi sembra ingenerosa ma anche ingiusta» conclude Boffo. Intanto il presidente dei deputati del Pdl Fabrizio Cicchitto attacca il gruppo editoriale «Repubblica-Espresso», accusandolo di giocare una partita che ha per obiettivo di «scardinare gli equilibri politici». Intanto a Parigi va in scena «I love Silvio», serata in discoteca con Patrizia D'Addario, la «escort» che ha svelato la vita segreta del premier.

GOVERNO: TUTTI I TEMI CALDI

Maggioranza tesa: il Cavaliere alle prese con le grane estive

ROMA Neanche il tempo di arrivare a Roma, dopo due giorni trascorsi a Milano, e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi deve occuparsi delle grane legate al decreto anticrisi, alle polemiche, tutte interne alla maggioranza, sul Sud e alle critiche di Gianfranco Micciché all'attuale impostazione delle politiche per il Mezzogiorno.

Questa volta però a fare la voce grossa non sono solo i ministri del Meridione o il sottosegretario siciliano, ma Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, bersaglio delle critiche di chi, nella maggioranza e nel governo, lo accusa di fare asse con la Lega Nord.

L'occasione per affrontare di petto la questione è il volo di Stato che riporta il premier a Roma e che ha a bordo ospiti di eccezione: oltre al



Il premier Silvio Berlusconi

titolare di via XX Settembre ci sono il leader della Lega Nord Umberto Bossi e il ministro per la Semplificazione legislativa Roberto Calderoli. A sollevare la questione è proprio Tremonti, stanco a quanto raccontano i presenti, dei continui attacchi di Micciché. Il ministro dell'Economia avrebbe ribadito al Cavaliere l'impegno per il rilancio

del Mezzogiorno mettendo però in chiaro che le accuse del sottosegretario siciliano non erano più tollerabili. Una presa di posizione su cui Berlusconi si è detto d'accordo ribadendo il suo personale impegno nel trovare una soluzione per superare i problemi. E tra i primi punti su cui il governo è costretto a fare passi indietro è la decisione di non blindare più il testo del decreto anti crisi approdato in Senato dopo il via libera della Camera. Il testo al vaglio di Palazzo Madama non sarà modificato ma l'esecutivo approverà un ulteriore decreto legge che correggerà le parti su cui si erano scatenati i malumori della pattuglia dei deputati vicini a Micciché.

Il decreto legge è stato al centro del colloquio tra il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Un incontro concordato nei giorni scorsi a seguito di alcune perplessità del Colle su parti del provvedimento.

Le modifiche al testo saranno argomento di discussione del faccia a faccia che Berlusconi dovrebbe avere domani con lo stesso Micciché. E sempre domani a Palazzo Grazioli il Cavaliere terrà la prima riunione per il progetto del Meridione insieme ai ministri chiamati a occuparsene. Un primo incontro per mettere a punto una bozza di iniziative mirate per il Mezzogiorno da portare al vaglio degli altri ministri per un primo giro di valutazioni già venerdì in Consiglio dei ministri.

Sul piano di rilancio per il Mezzogiorno è d'accordo anche la Lega Nord a una condizione: nessuno spreco dei fondi. I toni invece cambiano quando si parla di Afghanistan. Nonostante la polemica tra Pdl e Carroccio sia rientrata, Berlusconi ci tiene a ribadire ancora una volta che «la linea non cambia» liquidando le parole del Senatore sulla richiesta di ripensare la missione italiana a Kabul come «una battuta detta così». Il ministro delle Riforme però insiste definendo «Berlusconi un idealista» e ricordando che «la missione ci costa moltissimo e e comincia a fare molti morti».

Ad agitare le acque all'interno della maggioranza è «Avvenire» che torna a criticare Berlusconi sulle questioni legate all'inchiesta di Bari. Ad intervenire ancora una volta è il direttore del quotidiano della Cei Dino Boffo il quale in un editoriale precisa che «non ci sono stati silenzi di convenienza» di fronte alle vicende personali del presidente del Consiglio «e gli spettacoli niente affatto confortanti che offre sulla scena pubblica».

LA MANOVRA
DEL GOVERNO

Berlusconi sta cercando di arginare la recessione sudista. Oggi vertice
Duro Franceschini (Pd): un'altra pagina nera, Parlamento brutalizzato

Decreto anticrisi: sì della Camera, ma sarà modificato

Dopo l'approvazione (285 contro 250) passa in terza lettura al Senato. Troppi mal di pancia

di VINDICE LECIS

ROMA Da oggi passa all'esame del Senato il provvedimento anticrisi approvato ieri dalla Camera (285 voti a favore di Pdl-Lega e 250 contrari di Pd, Idv e Udc). Il testo sarà ora corretto da un decreto apposito per evitare la terza lettura di Montecitorio. L'ipotesi sarebbe emersa dopo un colloquio tra il presidente Napolitano e il ministro Tremonti. Il nuovo decreto dovrebbe essere approvato dal consiglio dei ministri nei prossimi giorni e convertito in legge a settembre. Dovrebbe contenere quei correttivi per arginare i mal di pancia di esponenti del governo (Prestigiacomo scippata di fondi e competenze), sanare lo strappo con la magistratura sui poteri di controllo della Corte dei conti e con la Banca d'Italia sulla tassazione delle riserve auree e limitare i danni al Sud. Il provvedimento non piace alle opposizioni. «Si tratta di un'altra pagina nera di questo parlamento - ha denunciato il segretario del Pd, Dario Franceschini intervenendo in aula - che è stato brutalizzato dal governo». Il Pdc parla di rega-

Il decreto approvato alla Camera					
SCUDO FISCALE Rimpatrio dei capitali esportati illegalmente extra Ue con forfait al 5%	COLF E BADANTI Regolarizzazione con contributo di 500 euro del datore di lavoro	BANCHE Non la stretta ipotizzata; solo qualche norma su bonifici, affidi, mutui...	TASSA ORO Tetto a 300 milioni di euro sulle riserve a cui si applica l'aliquota (6%)	PATTO STABILITÀ Enti locali virtuosi: dote sale da 2 a 2.250 milioni di euro	
TREMONTI TER Agevolazioni fiscali alle imprese solo su macchinari nuovi	MORATORIA PMI Agevolazioni finanziarie in convenzione con Abi	MULTE Solo un tasso d'interesse al 4% per le contestazioni fino al dicembre 2004	AMMORTIZZATORI Interventi su settori extraCig limitati a 2009 e 2010	BINGO Possibili giochi con 100 numeri e montepremi più alti	
PENSIONI Dal 2015 massimo 3 mesi di aumento età. Nella P.A. dal 2010 donne in pensione a 65 anni	INCREMENTI CAPITALE Sgravi del 3% su aumenti del capitale sociale delle imprese fino a 500 mila euro	CORTE CONTI Cancellati l'obbligo di azione disciplinare del Pq verso i pm e varie possibilità di controllo	TERREMOTATI Proroghe in Abruzzo; niente sgravi in Umbria e Molise del 1997 e 2002	BONUS LAVORO Incentivi alle imprese in crisi che non licenziano e a chi, perdendo il lavoro, apre una nuova attività	

ANSA-CENTIMETRI

li a «delinquenti, furbi matricolati e delinquenti di ogni risma». Tra le principali novità che non dovrebbero subire modifiche restano: lo scudo fiscale che sana l'esportazione illecita di capitali all'estero; la mini riforma delle pensioni che sposta in avanti l'andata in quiescenza dei la-

voratori sulla base dell'incremento delle aspettative di vita e l'aumento dell'età pensionabile delle dipendenti pubbliche; la Tremonti ter per la detassazione degli utili reinvestiti per l'acquisto di macchinari; la regolarizzazione di colf e badanti; la moratoria sulle scadenze debitorie delle imprese.

Berlusconi sta cercando di arginare la «secessione sudista» che mette a rischio la compattezza della sua maggioranza. Oggi, per mettere a punto il piano di interventi, si svolgerà un vertice tra il premier e i ministri Tremonti (Economia), Matteoli (Infrastrutture), Prestigiacomo (Ambien-

te), Fitto (Regioni) e Scajola (Sviluppo economico) anche se non ci sono certezze dopo lo «scippo» dei fondi Fas alle Regioni. Tremonti è furibondo con Micciché, il sottosegretario siciliano alla presidenza del consiglio con delega al Cipe, che ha in testa di costruire un partito del Sud che at-

tacchi l'asse nordista. Il ministro dell'Economia ha infatti espresso a Berlusconi il proprio disappunto per i continui attacchi del sottosegretario al suo ministero. Il premier si sarebbe detto d'accordo assicurando un intervento in prima persona per risolvere il caso. Le ipotesi ruotano attorno al ruolo di coordinamento di Micciché nella cabina di regia degli interventi per il Sud, fino alla possibilità di promuovere lo stesso sottosegretario nel ruolo di ministro del Mezzogiorno, soluzione invisa però a Tremonti perché gli toglierebbe deleghe e fondi.

Il fronte del Sud è ancora molto caldo sul fronte del centrodestra. Il movimento autonomista continua, ad esempio, a parlare di Parlamento del Sud come soluzione radicale e ieri, in sede di votazione alla Camera, i deputati del Mpa non hanno partecipato al voto giudicando insufficiente per le regioni meridionali il provvedimento del governo. Il deputato Arturo Iannaccone (Mpa) ha ribadito che «di concreto per il sud abbiamo visto ben poco. Siamo convinti che la questione meridionale vada posta con più efficacia».

IL DECRETO

Corsa contro il tempo per votare prima delle ferie

Oggi la discussione nelle commissioni Finanze e Bilancio

ROMA Non solo ambiente e Corte dei Conti. Arrivano ancora per decreto le modifiche al decreto anti-crisi e riguarderanno anche lo «scudo fiscale». Nessun cambiamento invece per la tassa sulle plusvalenze figurative delle riserve di oro. La maggioranza e il governo hanno deciso di «correggere» le norme più contestate della manovra che ha appena ricevuto il via libera da Montecitorio. Ma non attraverso la via parlamentare, che avrebbe impegnato il Senato sul filo di lana della pausa estiva e poi costretto la Camera a pericolosi equilibri numerici. La terza lettura sarebbe infatti iniziata il 4 agosto, con i deputati già alle prese con la valigia per le ferie.

Torna così l'autorizzazione del ministero dell'ambiente per la costruzione di centrali elettriche, fortemente volute dal ministro Stefania Prestigiacomo. Piccole modifiche saranno invece previste per la riforma della Corte dei Conti che, nell'attuale scrittura, limita i poteri per l'avvio di una indagine contabile. A sorpresa, poi, spuntano anche novità sullo Scudo Fiscale. Mentre, appare certo, non arriveranno modifiche alle norme che tassano le plusvalenze figurative dell'oro, che pesano sulla Banca d'Italia e che sono state contestate fortemente dalla Bce.

Le novità, ora è certo,

non arriveranno per via parlamentare. Il «Generale Estate», però, incombe e con lui il periodo agostano di sospensione dei lavori parlamentari. Così il senato dovrà lavorare a tappe forzate, nonostante l'arrivo del decreto correttivo. Già oggi il provvedimento anti-crisi approda nelle commissioni Finanze e Bilancio. Per favorire un esame celebrare l'assemblea di Palazzo Madama prende anche una pausa giovedì mattina. Il testo dovrà però arrivare in aula all'inizio della prossima settimana. Ma è già scontato l'arrivo di un nuovo maxi-emendamento su cui il governo porrà la fiducia. Venerdì, quando il testo sarà convertito in legge, arriverà la modifica da parte del Consiglio dei Ministri con un decreto «agostano».

L'arrivo del decreto correttivo farà scattare il conto alla rovescia per i 60 giorni della conversione. Ma poiché le camere sono chiuse per le ferie, il tempo per l'esame e l'approvazione sarà davvero ridotto: a settembre ci saranno 25 giorni di tempo per tutto l'iter.

In ogni caso l'opposizione è pronta a dare battaglia in Parlamento. «Il decreto va cambiato senza dubbio - afferma la capogruppo a Palazzo Madama, Anna Finocchiaro - Noi faremo la nostra parte, a partire dallo scandalo delle tasse sui terremotati abruzzesi».

DUBBI E PERPLESSITÀ DEL CAPO DELLO STATO

Napolitano: bisogna cambiarlo

ROMA Giorgio Napolitano ha dubbi e perplessità su alcune parti del decreto anti-crisi, ritiene necessari alcuni cambiamenti, e il suo intervento modifica i piani del governo, che vorrebbe un'approvazione lampo. Per tenere ferma la tabella di marcia, che prevedeva il sì definitivo del Senato entro la fine della settimana e per evitare brutte sorprese nella terza lettura alla Camera, il governo ha deciso di varare un nuovo decreto contenente le «correzioni» concordate dalla maggioranza.

L'incontro al Quirinale tra Napolitano e Tremonti, a quanto si è saputo, era stato concordato nei giorni scorsi proprio sulla base delle perplessità del capo dello Stato. Napolitano ha messo in chiaro le proprie riserve e ha segnalato a Tremonti questioni e formulazioni del provvedimento che a suo giudizio richiedono chiarimenti e correttivi.

Già in mattinata, subito dopo il voto di Montecitorio lo stesso presidente del Consiglio Silvio Berlusconi aveva fatto capi-

re che il testo sarebbe stato modificato in alcune parti. Nel pomeriggio dalla maggioranza è arrivata la notizia che si stava lavorando per intervenire su tre punti: le norme sul trattamento fiscale delle riserve auree di Bankitalia; il ruolo del ministero dell'Ambiente nel rilascio delle autorizzazioni relative all'impatto ambientale nella costruzione di nuovi siti per la produzione di energia; la revisione della riforma della Corte dei Conti. Alla fine, le modifiche a cui lavora il

governo riguarderebbero anche lo scudo fiscale, ma non l'oro.

Le novità correggono il testo e vengono incontro a critiche e riserve espresse da vari soggetti: dal ministro Stefania Prestigiacomo per la sottrazione delle competenze al suo ministero alla magistratura per quanto riguarda i tagli alla Corte dei conti. Ma le materie su cui intervenire non si fermano qui: c'è la sospensione del pagamento delle imposte arretrate per i terremotati abruzzesi (senza questa



Il presidente, Giorgio Napolitano

norma, secondo la capogruppo del pd Anna Finocchiaro, l'approvazione definitiva del decreto «sarà una presa in giro», c'è il ripristino del fondo per lo spettacolo. C'è il

COLLOQUIO

Con il ministro
Giulio Tremonti

tetto di reddito per la regolarizzazione delle badanti.

Il disco verde dell'assemblea di Montecitorio arriva in un clima di grande tensione. Critiche oltre che dal Pd sono arrivate anche da Antonio Di Pietro di non tenere nel giusto conto le rimozioni del capo dello Stato sull'abuso delle fiducie: «A lei - ha detto Di Pietro in aula rivolgendosi a Berlusconi, in quel momento assente - tutti i messaggi del capo dello Stato entrano da un orecchio e escono dall'altro».

NORDEST

«Grazie ai fondi cig le imprese resistono»



Il viceministro allo sviluppo economico, Adolfo Urso

nomico e sociale e per porre i presupposti per la ripresa. Ci sono tutta una serie di misure, dal bonus per l'occupazione ai contratti di solidarietà, dalle norme sulle amministrazioni statali al massimo scoperto bancario che da una parte aiutano le famiglie, dall'altra le imprese a trovare le risorse per andare avanti. Ed è solo l'ultimo provvedimento varato dopo un anno pieno di interventi per fronteggiare la situazione.

Ci sono molti delusi però, e non solo dell'opposizione. Dicono che ci sono poche misure per lo sviluppo e tanti provvedimenti tampone.

Guardi che in realtà siamo ancora nella fase di tamponamento della crisi. E da tempo che il governo sta intervenendo, abbiamo varato le mi-

Urso: il governo sta fronteggiando la recessione

«Siamo ancora nella fase di tamponamento, non è finita. Servono misure strutturali»

sure a supporto delle banche, poi siamo intervenuti con le social card per i più deboli, e dopo ancora, per tutelare il sistema occupazionale, con le risorse straordinarie per la cassintegrazione. E una battaglia lunga che non è affatto finita.

Insomma, bisogna continuare così

Non solo con questi interventi di urgenza, ma anche con misure strutturali. In contemporanea infatti, varati dal Cipe, ci sono importanti risorse, parlo di almeno 17 miliardi, per le infrastrutture,

per varare investimenti e aprire i cantieri. L'ultima misura è stata anche quella del piano casa che speriamo le Regioni sfruttino in pieno e che diventerà un volano per l'edilizia locale. Non bisogna guardare solo il decreto anti-crisi, ma a tutti gli interventi fatti finora, a breve termine e strutturali. Ci sono gli sconti sull'energia o la sanatoria sulle multe, ma anche provvedimenti sul pensionamento del pubblico impiego.

Dunque, non è finita qui

È no che non è finita perché non è finita la crisi anche se sappiamo che il peggio è passato. La crisi infatti con i suoi effetti tempestosi si sta dispiegando con forza ancora sul sistema economico e sociale e gli sforzi del governo sono diretti ad attenuare l'impatto di questa bufera su imprese e famiglie.

Tra le varie questioni c'è quella (interessante anche la nostra area) della norma che sottrae al ministero dell'Ambiente il potere di autorizzazione Via (valutazione impatto

ambientale) per i nuovi siti energetici

E una formula che permette di accelerare i tempi per investimenti e cantieri delle centrali energetiche e per la rete infrastrutturale. Un provvedimento di sviluppo che prevede la semplificazione amministrativa. Da una parte per le energie rinnovabili, dall'altra per le centrali nucleari anche se per queste realtà c'è una disposizione a parte che tiene conto delle posizioni degli enti locali.

L'altra questione che

tiene banco è quella Meridionale. Si parla di oltre 54 miliardi spariti tra cassintegrazione, rifiuti, ferrovie. C'è il problema con Bossi e la Lega. Non è che il Sud assorberà tutti i soldi?

Le cifre sono piuttosto evidenti. Purtroppo il divario tra Nord e Sud è aumentato invece di diminuire come invece è successo in altre aree europee tipo Francia, Germania, Spagna o Gran Bretagna. Le cause sono dovute da una parte al malgoverno delle regioni, vediamo ad esempio cos'è accaduto in Campania con lo scandalo dei rifiuti che ha costretto il governo a intervenire. Dall'altra alla mancanza di una politica accorta per lo sviluppo. Io dico sì alle risorse per il Sud, ma serve ora una politica di responsabilità come richiedono le norme sul federalismo. Serve la responsabilizzazione degli amministratori locali che possono essere puniti. Ci sono molti fondi, anche dell'Europa come prevede l'Obiettivo 1, per le regioni svantaggiate. Ma serve una nuova politica meridionale, che non può essere di aiuti, doni o casse per il mezzo-

giorno. Misure che affrontino i nodi strutturali, non più le spese correnti e noi ne abbiamo bocciate molte.

Tra le misure c'è anche lo scudo fiscale, darà risultati? Non era meglio affinare la lotta all'evasione?

Servivano una e l'altra cosa insieme. L'andamento delle entrate fiscali dimostrano che la lotta all'evasione è stata fatta. Dall'altra parte serviva favorire il rientro dei capitali, come stanno facendo anche altri paesi, per trovare le risorse necessarie che sono preziose ora al paese per l'uscita dalla crisi.

Scusi, ma dalle misure del governo e da questo ultimo decreto sono arrivate cose positive per il Nordest?

Intanto una cosa positiva strutturale è arrivata e parlo del Passante di Mestre che era atteso da troppo tempo e che serviva per garantire lo sviluppo. Ma poi ci sono gli interventi a supporto del sistema produttivo. Parlo delle risorse straordinarie per la cassintegrazione, grazie anche al fondamentale apporto dei fondi sociali europei. Risorse che sono state utilizzate soprattutto dalle imprese del Nordest con la cassintegrazione che è servita per mantenere in vita le imprese, operai, impiegati e le loro famiglie.

Non è una misura definitiva, è l'ultimo significativo provvedimento del governo per fronteggiare la crisi con una serie di interventi per ridurre l'impatto sul sistema eco-

La Lega: «Test ai docenti sul dialetto della regione dove vogliono insegnare»

Proposta del Carroccio per la riforma Il Pd: «Pericolose incursioni di sapore nordista»

ROMA I professori dovranno superare un «test dal quale emerge la loro conoscenza della storia, delle tradizioni e del dialetto della regione in cui intendono insegnare». Stop dunque alla selezione basata sui titoli di studio. E quanto la Lega chiede che venga inserito nella riforma della scuola ora all'esame della Commissione cultura della Camera. Ma il presidente della Commissione, Valentina Aprea (Pdl), dice no e sconvoca il comitato ristretto investendo della questione direttamente la conferenza dei capigruppo di Montecitorio. La Lega però si oppone. È la riforma, per il momento si blocca.

«Il presidente Aprea - spiega Paola Goisis, deputata della Lega e presentatrice della richiesta - ci ha detto che il testo dovrà essere discusso direttamente in Aula. Ma a questo noi ci opporremo perché non si può scavalcare così la volontà di un partito di maggioranza e la stessa Commissione».

«Noi avevamo presentato una proposta di legge di riforma della scuola. Ma questa non è stata condivisa da tutta la maggioranza. Così - racconta ancora la parlamentare leghista - abbiamo chiesto che ne venisse recepita almeno una parte nel testo unificato che era all'esame della Commissione cultura. Abbiamo rinunciato a tutto, tranne

che a un punto sul quale insisteremo fino alla fine: ci dovrà essere un albo regionale al quale potranno iscriversi tutti i professori che vogliono. Ma prima dovrà essere fatta una pre-selezione che attesti la tutela e la valorizzazione del territorio da parte dell'insegnante».

La Lega, cioè, vuole inserire un test, per i professori, che attesti, per dirla con le parole di Paola Goisis, «il loro livello di conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e della lingua della regione in cui vogliono insegnare».

I titoli di studio, quindi, passeranno decisamente in secondo piano. «Non garantiscono un'omogeneità di fondo - osserva il deputato del Carroccio - e spesso risultano comprati. Pertanto non costituiscono una garanzia sull'adeguatezza dell'insegnante. Questa nostra proposta che, ripetuto, è l'unico punto che noi chiediamo venga inserito nella riforma, punta a ottenere una sostanziale uguaglianza tra i professori del Nord e quelli del Sud. Non è possibile, infatti, che la maggior parte dei professori che insegna al Nord sia meridionale».

Paola Goisis ricorda quindi che lei tempo fa presentò una proposta di legge per rendere obbligatorio l'insegnamento del dialetto nelle scuole: «È evidente che le cogni-

zioni che hanno i nostri ragazzi in Veneto, a esempio, siano diverse da quelle degli altri perché in Veneto si parla molto il dialetto».

L'esponente del Carroccio si dice quindi d'accordo sull'ipotesi d'istituire un albo regionale per gli insegnanti ma ci dovrà essere però prima una selezione sulle conoscenze «della lingua, della tradizione e della storia delle regioni dove s'intende insegnare». Altrimenti la Lega si metterà di traverso sulla riforma. «Spero davvero che il testo non venga calendarizzato prima di un chiarimento all'interno della maggioranza - dice -. Non può essere scavalcata così la volontà del secondo grande partito della maggioranza».

Valentina Aprea (Pdl), proprio per evitare una discussione che spaccasse ulteriormente Lega e Pdl sul punto ha disdetto la convocazione del comitato ristretto in attesa di decisioni che, secondo lei, dovrebbe prendere la conferenza dei capigruppo di Montecitorio. Il capogruppo del Pd in commissione Cultura, Manuela Ghizzoni, contesta l'atteggiamento del centrodestra. «Stupisce veramente la profonda spaccatura - sottolinea -: l'istruzione è un tema troppo serio e non può diventare oggetto di pericolose incursioni ideologiche dal sapore tutto nordista».



Test di cultura e tradizioni locali in vista per gli insegnanti

È allarme per i figli dei clandestini «Rischiano di diventare bimbi invisibili»

ROMA Impossibile denunciare allo Stato civile il figlio di genitori clandestini. Un diritto negato leggendo le norme contenute nella Legge Sicurezza che entrerà in vigore l'8 agosto. Ma il Ministero dell'interno smentisce. Da mesi le associazioni che si occupano dei diritti degli immigrati hanno posto l'attenzione sulla modifica portata al comma 2 dell'articolo 6 del Decreto legislativo del 25 luglio 1998 su «Facoltà e obblighi inerenti al soggiorno».

Modifica che richiede l'esibizione, da parte di stranieri agli uffici di pubblica amministrazione, del permesso di soggiorno in caso di rilascio di «atti di stato civile», cioè matrimonio, registrazione di morte e registrazione delle nascite. Il pacchetto sicurezza entrerà in vigore fra 10 giorni e da Prato un funzionario, Giovanni Davetti, responsabile degli affari della comunità cinese per la Prefettura torna sulla questione domandandosi come dovranno essere registrati i bam-

bini che nasceranno dopo quella data. Ieri, alla fine di una giornata di bagarre, con la notizia di nascituri bollati come «bambini invisibili» che rimpallava dai quotidiani on-line ai telegiornali, nel tardo pomeriggio è arrivata la smentita ufficiale del Viminale.

«Per gli atti di stato civile - fa sapere una nota diffusa dal ministero - tra cui rientra quello di nascita, non è richiesta l'esibizione del permesso di soggiorno, trattandosi di dichiarazioni rese, anche a tutela del neonato, nell'interesse pubblico della certezza delle situazioni di fatto. Dichiarazioni che possono essere rese anche dal medico, dall'ostetrica o da qualsiasi altra persona che abbia assistito al parto». Il Viminale non dimentica poi di ricordare che secondo «il Testo unico sull'immigrazione, le straniere irregolari che hanno un figlio in Italia hanno titolo a un permesso di soggiorno con validità fino a sei mesi dopo il parto, che può essere anche rilasciato al padre». (a.d.a.)

SGOMBERO ENTRO UN MESE

Agrigento, sequestrato l'ospedale costruito con sabbia e cemento

PALERMO Per ironia della sorte, la contrada in cui sorge si chiama «Consolida». Una casualità che potrebbe far sorridere visto che, ieri, è finito sotto sequestro proprio perché in discussione c'è la solidità delle sue strutture fatte di cemento misto a sabbia. Peccato, però, che si stia parlando di un ospedale; che per tirarlo su ci sono voluti 20 anni; che alle tasche dei contribuenti la sua realizzazione sia costata 40 milioni di euro e che per la manutenzione straordinaria, a quattro anni dal taglio del nastro inaugurale, ne siano stati spesi altri due. Una storia travagliata quella del «San Giovanni Di Dio» di Agrigento, che ieri ha avuto un epilogo inatteso: i sigilli.

Di buon mattino i militari della guardia di finanza hanno notificato ai dirigenti del nosocomio un provvedimento di sequestro cautelativo «per gravi carenze strutturali». Gli immobili che costituiscono il complesso ospedaliero sarebbero stati realizzati, dicono gli esperti, con calcestruzzo «depotenziato» e lo stato degli edifici sarebbe tale da esporre a gravissimo rischio sismico l'intero manufatto. Una situazione grave, ma non isolata: secondo la protezione civile, in Italia, in pericolo, in caso di sisma, sarebbero 500 ospedali.

A bollare il caso Agrigento è stato, però, questa volta, il provvedimento di un gip che ha tirato le somme di un'inchiesta condotta dalla Procura della città dei templi. Sigilli, dunque, e 30 giorni di tempo per l'adozione di provvedimenti a tutela dell'incolumità del personale sanitario ed amministrativo e dei circa 250 pazienti ricoverati. In poche parole: sgombero entro un mese. «Siamo stati costretti a richiedere il sequestro e lo sgombero dell'ospedale - spiega il procuratore Renato Di Natale - perché, fra l'interesse all'assistenza ospedaliera e il rischio di un evento imprevedibile che potesse compromettere le fondamenta e dunque l'incolumità di chi al nosocomio lavora e di chi vi è ricoverato, abbiamo ritenuto preminente quest'ultimo». Naturalmente il provvedimento cautelativo è la punta dell'iceberg dell'indagine penale che tenta, da mesi, di accertare eventuali responsabilità e che ora ha avuto una brusca accelerata.



L'ospedale sequestrato

IL MINISTRO LA RUSSA: «LA LINEA STRATEGICA NON CAMBIA»

Afghanistan, Bossi: «La missione costa troppo»

Il leader della Lega: «Berlusconi è un idealista, comunque mi adeguo alla maggioranza»

Mosse distensive di Ahmadinejad In Iran scarcerati 140 dimostranti

TEHERAN Niente cerimonia, domani, in memoria dei manifestanti uccisi negli scontri di piazza seguiti alla rielezione del presidente Mahmud Ahmadinejad lo scorso 12 giugno. L'ha deciso il Ministero dell'interno, rispondendo «no» alla richiesta d'autorizzazione dei leader dell'opposizione Mir Hossein Moussavi e Mehdi Karrubi.

Ma ieri si sono susseguite le mosse distensive delle autorità iraniane, da Khamenei fino ad Ahmadinejad, sul caso dei manifestanti arrestati durante gli scontri e ancora detenuti. E in serata, per le autorità, ne sono stati rilasciati 140 (resterebbero in cella in 200). Primo a intervenire la Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei: ha ordinato la chiusura del centro di detenzione di Kahrizak in cui si verificherebbero - secondo il portavoce del comitato parlamentare incaricato d'indagare sulle condizioni degli arrestati, Said Jalil - «violazioni della sicurezza, della vita e dei diritti delle persone». Khamenei «ha dato ordine che nessuna ingiustizia venga commessa contro le persone», ha detto Jalil e «ha ordinato di chiudere il centro di Kahrizak». Poche ore dopo un parlamentare ha annunciato le liberazioni dal carcere di Evvin, a Teheran.

ROMA Tregua armata tra Pdl e Lega sulla missione italiana in Afghanistan. Indispettito dalle parole di Umberto Bossi, che anche ieri ha confermato la sua contrarietà alla permanenza dei militari italiani salvo poi precisare che comunque si «adeguerebbe» alle decisioni della maggioranza, Silvio Berlusconi prova a gettare acqua sul fuoco e annuncia che il governo «non cambia linea».

«Quella di Bossi è stata solo una battuta detta così ma non c'è nulla. Il provvedimento è stato già votato dalla Camera all'unanimità e il governo non cambia linea. Capisco che voi dovete riempire le pagine dei giornali ma questa è aria fritta...» assicura il premier, che in giornata incontra Bossi ma non dice nulla sul contenuto del colloquio. Poi, in serata,



Afgane in burka ad un comizio elettorale

a confermare che i distinguo della Lega non influiranno sulle scelte del governo è anche il ministro della Difesa, Ignazio La Russa si presenta a Montecitorio, come chiesto dall'opposizione, per un'informatica sulle missioni militari italiane. E, davanti ai deputati del

Pd e dell'Idv e dell'Udc che accusano il governo di non dare certezze ai militari italiani, assicura che nulla è cambiato. «Le linee strategiche sono state definite in pieno accordo dal Consiglio dei ministri. La missione italiana è irrinunciabile e imprescindibile» dice il

ministro della Difesa, che annuncia l'invio in Afghanistan di altri due elicotteri d'attacco «Mangusta» e fa sapere che autorizzerà i «Tornado» a sparare per «coprire» gli uomini impegnati nelle operazioni sul terreno.

Il governo rischia? Difficile immaginarlo anche perché il voto del Senato sul decreto che rifinanzia le missioni è slittato a oggi o domani e Bossi non sembra intenzionato a fare marcia indietro. «La missione in Afghanistan costa moltissimo, comincia a fare troppi morti e non è così facile portare la democrazia. Berlusconi ci crede ma è un idealista. Lui pensa che si possano portare anche le donne al voto ma io - precisa il leader della Lega - vedo le donne col burka e penso che sia solo un'illusione. Non si può pensare che la democrazia arrivi così facilmente». Il Carroccio, insomma, non sembra disposto a mollare e la conferma arriva anche dalla deputata Manuela Del Lago: «La Lega non si sfila ma intende aprire una riflessione».

VIA IL TABELLONE VOLUTO DA BUSH

Cuba, Obama spegne le news anti-Castro



Le bandiere del regime cubano che oscurano lo schermo

L'AVANA È stato spento a giugno il tabellone luminoso che dal quinto piano della sede diplomatica Usa all'Avana trasmetteva ai passanti messaggi a caratteri cubitali, dalle news agli articoli della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. La decisione è stata presa dall'amministrazione statunitense in questa fase di disgelo dei rapporti diplomatici tra Washington e la storica rivale L'Avana, iniziata con la presidenza di Barack Obama.

Il cartellone «non era efficace come mezzo per comunicare messaggi ai cittadini, né per promuovere delle relazioni migliori tra i due Paesi» ha dichiarato Ian Kelly, portavoce del Dipartimento di Stato. Tanto che non sembrerebbe che i cubani si siano accorti del cambiamento, visto che il mega tabellone era coperto da altri cartelloni e i messaggi erano praticamente invisibili. Il tabellone era stato installato a gennaio 2006 nel corso della presidenza di George Bush, durante un periodo di tensione tra le nazioni conosciuto come «la guerra dei tabelloni».

Tutto era iniziato nel 2004, quando la Sina aveva fatto erigere cartelloni luminosi che alludevano ai dissidenti condannati dal regime di Fidel Castro nella primavera 2003, fatto al quale le autorità cubane risposero con la costruzione di grandi cartelloni di fronte all'edificio con le immagini delle torture ai prigionieri iracheni nelle carceri statunitensi. Infine, con l'apparizione del megaschermo elettronico nella sede della Sina nel 2006, che arrivò a trasmettere messaggi perfino quando l'allora presidente Castro pronunciava un discorso nella Tribuna Anti-imperialista proprio di fronte alla sede della Sina, il governo cubano decise di costruire il «Monte delle Bandiere» che ostacolasse la visione dei messaggi con più di 100 bandiere. Stati Uniti e Cuba non hanno relazioni diplomatiche dal 1961 ma i due governi mantengono «Sezioni d'interessi» nelle rispettive capitali dal 1977. A conferma del disgelo in corso in questo momento nelle relazioni tra Washington e L'Avana, le due parti si sono incontrate in questo mese per discutere d'immigrazione, il primo incontro di questo genere da sei anni e un segnale Usa sulla volontà di un legame più forte con Cuba. Ancora, mesi fa Obama aveva concesso di ai cubano-americani di viaggiare e di trasferire soldi sull'isola.

DALLA PRIMA

Ormai sperare non basta più

Il condono sui capitali illegalmente detenuti all'estero è una misura dal dirompente contenuto pedagogico adottata nella speranza di tonificare le esangui casse dello Stato (ma, anche qui, analoghe misure precedenti, pur oltraggiando i principi di equità fiscale, hanno fruttato poco più che spiccioli). Si potreb-

be continuare parlando dell'iniquità della sanatoria limitata a colf e badanti, o degli stretti termini per il recupero delle imposte dovute da quanti sono stati colpiti dal terremoto nella provincia dell'Aquila.

Preme, però, un'altra considerazione sulla politica economica e finanziaria del governo. La recessione che ha colpito tutti i Paesi di più consolidata industrializzazione è usata come un sipario dietro il quale attendere che "passi la notte" confidando che, una volta spuntata una nuova alba, tutto possa riprendere come prima. Ignora

del tutto, il governo, che, così come quando le cose andavano bene l'Italia cresceva meno degli altri, ora che le cose vanno male peggiora più degli altri. In altre parole, nella buona come nella cattiva sorte, l'economia italiana perde posizioni rispetto ai Paesi con i quali può confrontarsi. Il declino del quale si parlava negli anni passati continua; anzi, la recessione mondiale lo sta accentuando.

Di conseguenza, è grave che i provvedimenti di emergenza siano poca cosa, ma lo è ancora di più che si tenda a imputare alla congiuntura mondia-

le lacune, carenze, inefficienze che con quella congiuntura hanno poco o nulla a che fare, togliendole dalla vista e giustificare tutto ciò che non va con la scusa del "mal comune". Né si può dire che, a fronte di questa inerzia, almeno siano stati preservati gli equilibri della finanza pubblica. All'inizio della crisi il governo vantava la blindatura dei conti pubblici come presidio di una stabilità i cui frutti sarebbero stati colti quando la ripresa fosse finalmente arrivata. Ma i conti sono saltati ugualmente: il disavanzo sembra ormai fuori controllo sia per la flessione delle entrate,

più accentuata di quella che può essere spiegata dalla caduta del Pil, sia per l'aumento, forte, delle spese. L'indebitamento, di conseguenza, sta tornando spedito verso i massimi storici. Anche in altri Paesi la finanza pubblica soffre, certo, ma per sostenere la crescita dell'economia: se si spende per far aumentare la produzione di reddito, sale il disavanzo, ma si creano le premesse perché poi il Pil aumenti e consenta un rientro; il disavanzo esprime così un buon investimento che la collettività fa a beneficio del proprio futuro. In Italia, invece, il bilancio pubblico è in grave soffe-

renza a causa della spesa corrente; nel tentativo di contenere gli squilibri, anzi, le spese per investimento sono state e continuano ad essere tagliate. In questo modo, alle irrisolte difficoltà del presente si aggiungono prospettive negative per il futuro.

Sperare che con la ripresa dell'economia mondiale che o prima o poi verrà tutto possa tornare a posto non è altro, a questo punto, che una inquietante fuga dalla realtà.

Alfredo Recanatoli

VINTI SOLTANTO TRE «5+1» DA 81 1MILA EURO CIASCUNO

Niente 6 al Superenalotto, jackpot a 110 milioni

L'Antitrust indaga: «La Sisal blocca la concorrenza». Intanto è giallo a Roma per una schedina «vincente» mai giocata

ROMA Niente 6, ci si consola con tre 5+1 da 811mila euro (a Rescaldina, in provincia di Milano, a Siniscola, in provincia di Nuoro, e a Chioggia), e un jackpot che domani sfiorerà i 110 milioni (109,9). La sestina vincente manca ormai dal 31 gennaio di quest'anno.

Milioni di giocate e, naturalmente, problemi. La Sisal è infatti finita nel mirino dell'Antitrust sospettata di abuso di posizione dominante, mentre a Roma c'è un vero e proprio giallo per un 5+1 che si è trasformato in beffa perché il titolare avrebbe dimenticato di inserire la schedina nel terminale e le 15 persone che si aspettavano di ricevere 90 mila euro ciascuna sono rimaste a bocca asciutta. «Stiamo facendo tutte le verifiche, per fortuna che ci sono dei giocatori che credono alla nostra buona fede». E quanto ha affermato il tabaccaio di via dell'Imbrecciato, a Villa Bonelli, nel quartiere Portuense di Roma accusato da un gruppo di giocatori di non avere inserito nel terminale la schedina, da loro regolarmente giocata, con la quale avevano azzeccato un 5+1 al Superenalotto. Il negoziante, che ha comunque specificato di «non essere il titolare», ha

sottolineato che «anche noi, come i giocatori, abbiamo consultato un avvocato». Già da prima dell'apertura del negozio, ieri alle 16, un piccolo gruppo di giocatori si erano radunati davanti alla saracinesca chiusa in attesa del tabaccaio. «Qui si gioca con i sogni della gente - spiega un uomo - si ammazzano prima di morire».

Sul fronte Sisal intanto è scattata un'istruttoria dell'Antitrust per presunto abuso di posizione dominante. Insomma, per l'Antitrust, la Sisal «impedirebbe ai concorrenti di collegarsi alla rete telematica per svolgere l'attività on line dei giochi numerici a totalizzatore nazionale, Superenalotto e Superstar». Ciò comporterebbe «effetti a cascata sulla raccolta degli altri giochi sempre on line». L'Autorità ha di conseguenza avviato misure per far sì che la Sisal consenta l'accesso alla rete stessa.

La verifica è iniziata dopo una segnalazione giunta da una società autorizzata dai Monopoli di Stato alla raccolta on line di giochi e scommesse. Tale società aveva chiesto alla Sisal il protocollo per avviare l'attività, ma la Sisal non ha concesso nulla. In sostanza, secondo l'Antitrust, la Sisal, impedendo



l'accesso di altri soggetti alla propria rete telematica, potrebbe trarre vantaggio evitando la competizione con potenziali concorrenti. Ma la risposta da parte della Sisal è arrivata immediatamente: «Gli operatori interessati sono puntualmente tutti informati, coinvolti e aggiornati per poter avviare la raccolta on-line». La Sisal si è detta pronta a fornire fin da subito tutte le informazioni e i documenti richiesti dall'Antitrust.

Ma torniamo all'estrazione di ieri sera. Non si arresta la corsa del jackpot del 6 del Superenalotto: an-



che i numeri da cabala del concorso 90 del 2009 non sono riusciti infatti a portare la sestina vincente che manca dal 31 gennaio 2009. Complici i tre 5+1 vinti in Lombardia, Veneto e Sardegna, il montepremi aumenta «soltanto» di 2,9 milioni di euro arrivando a un soffio dai 110 milioni: continua in ogni caso a essere il montepremi più alto mai avuto in Italia e al momento anche quello più ricco a disposizione in tutto il mondo. E in una settimana il jackpot è cresciuto di 10 milioni di euro. Una cifra astronomica, che continua a scalare la speciale classifica che vede al secondo posto di tutte le vincite del 6 del Superenalotto i 100.756.197,30 di euro vinti a Catania il 23 ottobre 2008.

Intanto, i tre 5+1 usciti ieri sera vincono ciascuno 811.204,16. Le schedine vincenti sono state giocate Rescaldina (Milano) nel negozio di tabacchi Nadia di via Togliatti 4; a Siniscola (Nuoro) nella frazione La Caletta, al Bar Sport di via Sauro; a Chioggia (Venezia) alla tabaccheria di Corso del Popolo.

Stabili, ma sempre altissime rispetto alla media, il numero delle combinazioni giocate: oltre 70 milioni per il Superenalotto, oltre 27 milioni per il Superstar.

INDAGINI DELLA PROCURA: SI IPOTIZZA IL SABOTAGGIO

Capo Rizzuto, centinaia di turisti intossicati dall'acqua avvelenata

CROTONE La Procura della Repubblica di Crotone ha aperto un fascicolo, per il momento a carico di ignoti, nel quale si ipotizza il reato di avvelenamento di acque destinate al consumo umano.

Quanto è avvenuto nei giorni scorsi in un villaggio turistico di Le Castella, nel comune di Isola Capo Rizzuto, dove oltre un centinaio di ospiti sono rimasti intossicati, ha tutta l'aria di un sabotaggio piuttosto che di un incidente. L'ipotesi, in questo momento al vaglio del sostituto procuratore Pierpaolo Bruni, è che qualcuno possa aver contaminato deliberatamente i serbatoi dai quali viene erogata l'acqua potabile in tutto il villaggio, considerato anche che nessuna delle strutture turistiche e delle abitazioni private servite dalla rete idrica pubblica ha accusato problemi.

I primi sospetti sono affiorati durante i sopralluoghi effettuati dal personale dell'Azienda sanitaria provinciale accorso nella struttura appena scattata l'emergenza di fronte a decine di turisti che accusavano attacchi di diarrea, conati di vomito, mal di testa ed in qualche caso perdita di coscienza. I tecnici dell'Asp hanno subito intuito che quei malori potevano avere a che fare con l'acqua potabile accumulata nel serbatoio del villaggio turistico e distribuita, attraverso la rete idrica interna, ai rubinetti del-

le cucine e delle stanze degli ospiti. I sospetti, poi, si sono acuiti quando uno degli ispettori sanitari ha percepito, durante i prelievi nella vasca di accumulo, un insistente odore di fogna. A quel punto il sostituto procuratore Bruni ha disposto il sequestro dell'intero sistema di approvvigionamento idrico del villaggio nonché delle cucine e dei prodotti alimentari conservati e lavati presumibilmente con l'acqua contaminata. La conferma è giunta dai risultati delle analisi dei campioni di acqua potabile prelevati in sette punti diversi della struttura, effettuate presso il laboratorio chimico e microbiologico dell'Arpacal di Catanzaro, che hanno rilevato quantità notevoli di coliformi totali, escherichiacoli ed enterococchi, i patogeni responsabili delle malattie infettive di origine idrica.

I turisti, insomma, hanno bevuto per alcuni giorni acqua mischiata con reflui fognari e hanno ingerito, con tutta probabilità, alimenti lavati con lo stesso liquido, per cui decine di loro sono finiti in ospedale con gravi disturbi gastro intestinali mentre dal villaggio è iniziato un vero e proprio esodo.

I proprietari del complesso, intanto, a causa della mancanza di acqua potabile sono stati costretti a fare alloggiare i loro ospiti in altre strutture ricettive.

PALERMO Per il gip che, nel 2006, ne ordinò l'arresto, sarebbe stato tanto vicino al capomafia Bernardo Provenzano da far parte di «una Cosa sua», più che di Cosa Nostra. Un'espressione che dà l'idea dello stretto legame che univa il padrino di Corleone a Giovanni Mercadante, il medico eletto all'Assemblea regionale siciliana per Forza Italia, condannato per mafia a 10 anni e 8 mesi. La sentenza è stata pronunciata dai giudici della II sezione del tribunale di Palermo poco prima delle 2 di notte, dopo 17 ore di camera di consiglio.

Radiologo, 61 anni, parente del boss di Prizzi Tommaso Cannella, Mercadante sarebbe stato medico di fiducia delle cosche e punto di riferimento dei boss in politica. Già indagato, la sua posizione venne archiviata due volte. Poi, nel 2006, la svolta nell'inchiesta e l'arresto. A carico dell'ex deputato, alle accuse dei pentiti si sono aggiunte le intercettazioni ambientali realizzate nel box del capomafia Nino Rotolo, luogo scelto dai clan per i summit.

L'ACCUSA

«Era uno dei più grossi favoreggiatori di Bernardo Provenzano»

Per i pm Di Matteo e Paci, l'ex parlamentare azzurro sarebbe stato «pienamente inserito nel sodalizio criminoso». Una conclusione riscontrata anche dalle testimonianze di numerosi collaboratori di giustizia: da Nino Giuffrè ad Angelo Siino e Giovanni Brusca. Giuffrè racconta di essersi rivolto al medico, su indicazione di Provenzano, per fare ese-



Giovanni Mercadante

guire alcuni esami clinici al latitante argentino Ignazio Ribisi. Siino parla del professionista come di «uno dei più grossi favoreggiatori» del padrino di Corleone; Brusca lo definisce «persona disponibile». Per gli inquirenti, il medico-politico avrebbe fornito «il proprio ausilio e la disponibilità della struttura sanitaria della

quale era socio (l'Angiotac) per prestazioni sanitarie in favore dei mafiosi anche latitanti e la redazione di documentazione sanitaria di favore, ricevendo in cambio l'appoggio di Cosa nostra in occasione delle regionali in cui era candidato».

E un ruolo strategico in Cosa nostra avrebbe avuto anche uno degli otto coimputati di Mercadante, Nino Cinà, condannato a 16 anni, l'uomo della presunta trattativa tra Stato e mafia: reggente del mandamento di Resuttana, sarebbe stato «mediatore e pacificatore». Tra le stragi del '92, prima; poi, nel 2005, quando avrebbe tentato di evitare lo scontro fra le cosche a seguito del rientro dei cosiddetti «scappati», mafiosi esuli negli Usa dagli anni '80 per sfuggire alla mattanza dei corleonesi. Medico di Totò Riina e di Bernardo Provenzano, Cinà è già stato condannato due volte per associazione mafiosa: «Ma le condanne e la detenzione - secondo i magistrati - non

hanno interrotto la sua partecipazione alle attività mafiose».

Tra gli imputati condannati anche il boss di Torretta, Lorenzino Di Maggio, ritenuto vicino ai capomafia palermitani Sandro e Salvatore Lo Piccolo; Bernardo Provenzano, accusato in questo processo di tentata estorsione. Assolto, invece, Marcello Parisi, figlio di Angelo Parisi, ritenuto vicino al capomafia Nino Rotolo. Secondo la Procura la sua candidatura al Consiglio comunale di Palermo sarebbe stata sponsorizzata da Rotolo e Cinà che si sarebbero rivolti per un appoggio politico a Mercadante. Ma i giudici non hanno accolto le prove dell'accusa.

Nel processo scaturito dall'operazione Gotha, che portò all'arresto di colonnelli e gregari di Bernardo Provenzano, accanto ai vertici delle cosche, c'erano anche quattro commercianti palermitani: accusati di avere negato le richieste di pizzo. Solo uno è stato condannato.

CASERTA: OPERAZIONE DELLA FINANZA

Stamperia clandestina specializzata in banconote

CASERTA Una stamperia clandestina di banconote è stata scoperta dalla Guardia di finanza di Caserta, che ha anche sequestrato 7 milioni e 300 mila euro, in tagli di 50 euro.



Banconote da 50 euro

Una tipografia funzionante da tempo che apparentemente svolgeva lavori normali. Dietro le quinte, come hanno scoperto gli uomini delle Fiamme gialle dopo un lungo lavoro di indagine, si celava invece la stamperia clandestina. A detta degli investigatori, le banconote false erano di elevata qualità e avrebbero fruttato sul mercato il 20-25 per cento del valore nominale. Finora la stamperia si era dedicata solo ai tagli da 50 euro, ma c'erano già i cliché e l'altro materiale per realizzare anche biglietti da 20.

MILANO Si chiama Domenico Veleno, ha 37 anni, è di Pescara e ha preso i voti perpetui nella chiesa di Montecreto, vicino a Modena. Fin qui nulla di strano, ma l'anomalia sta nel fatto che l'uomo ha aderito alla congregazione delle suore domenicane. Insomma, invece di scegliere un convento di frati ha preferito quello delle suore. Unica certezza è che non entrerà mai nel monastero ma vivrà la sua fede in modo laico e in un luogo appartato. Potrà frequentare il monastero delle suore domenicane e altri conventi utilizzando le foreste per trascorrere periodi in ritiro spirituale.

Domenico Veleno, insegnante di matematica, che nel passato ha avuto diverse fidanzate, spiega che «il Signore ha agito, malgrado me stesso», in sostanza la «chiamata» l'ha avuta solo nel momento in cui ha condiviso la fede con le monache.



Il convento di Montecreto, in provincia di Modena

che. Da una spiegazione piuttosto dettagliata della sua tortuosa esperienza spirituale che negli anni lo ha visto allontanarsi e riavvicinarsi più volte a preti e frati. E andato a Lourdes, ha cercato risposte in vari luoghi religiosi ma nessuna cir-

costanza lo aveva illuminato. «Il primo incontro con le suore domenicane è stato nel 2000, durante la Giornata internazionale della Gioventù di Roma - racconta Domenico -: ho fatto un gran lavoro di introspezione e contemporaneamente ho iniziato un cammino con le suore di Pescara. In un anno sono cambiate tante cose dentro di me. Cercavo la mia vera identità».

Domenico Veleno poteva scegliere di vivere la fede come tanti altri cristiani e farsi una famiglia ma, come spiega in modo deciso, «solo con le sorelle dell'Ordine di Santa Rita di Pisa ho trovato la strada giusta».

Prima di dare i voti, ha avuto esperienze con i gesuiti, i francescani e anche con i domenicani. Però nel suo cuore, o meglio, nella sua anima, non era scattato nulla. «Solo adesso ho provato la gioia, senza rinnegare quello che ho fatto. Alla fine del mio percorso, ho avuto il via libera. Mi era stato consigliato di stare in un luogo tranquillo per verificare la mia volontà e così andai a Montecreto. Tutti mi sconsigliarono di partire, dicevano che sarei morto, che non avrei retto la vita religiosa, e invece è accaduto il contrario. Quando lessi il Vangelo, in particolare la parabola del chicco di grano che per dare frutto deve morire, capii che quello era il mio posto».

«Di cristiani che aderiscono a congregazioni religiose ce ne sono migliaia. Vivono la loro vita e frequentano preti e suore e ne condividono i principi spirituali come povertà, castità e obbedienza. Ma non per questo diventano suore o preti». Don Roberto Zagno, segretario particolare del cardinale Ersilio Tonini e consulente dei Musei Vaticani, sorride alla notizia del giovane pescarese, Domenico Veleno, che ha dato i voti nella chiesa di Montecreto. Ma non è un'anomalia che un uomo sposi l'ordine delle suore domenicane? «No. Anzi, accade molto spesso. E poi c'è da chiarire che non vivrà certamente in convento. Sceglierà un'abitazione dove attuerà i principi spirituali. «Starà nel mondo», ovvero continuerà la sua vita di sempre. Non si deve usare malizia in queste notizie. Più che altro penso si tratti di ignoranza, nel senso di ignorare le vie infinite che portano a condividere la spiritualità e la religione».

IL DERAGLIAMENTO IN DALMAZIA

Raffica di arresti per la tragedia del Pendolino

Ritardante antincendio sui binari, sollevati dall'incarico i vertici delle Infrastrutture delle Ferrovie

di ANDREA MARSANICH

SPALATO Panico ai vertici delle Ferrovie statali croate per la serie di arresti e rimozioni, seguiti alla sciagura ferroviaria di venerdì scorso a Rudine, nei pressi di Castelvetro (Dalmazia), che ha provocato 6 morti e 55 feriti.

Lunedì sera la polizia ha operato 8 arresti, di cui 5 a Zagabria e 3 a Spalato, mentre ieri il ministro del Mare e Trasporti, Bozidar Kalmeta, ha deciso di sollevare dall'incarico la direzione al completo dell'azienda Infrastrutture, che fa parte della holding Ferrovie statali croate. Kalmeta ha agito in accordo con la premier Jadranka Kosor, destituendo il direttore generale Mijat Kurtusic e gli altri due componenti della direzione, Stjepan Bestijanic e Bozo Cerovecki. Allo stesso tempo, l'ex sindaco di Zara ha ordinato che ai livelli più bassi dell'azienda siano sospese o anche rimosse tutte quelle persone coinvolte nel deragliamento del Pendolino, che ha causato la più grande tragedia ferroviaria dall'indipendenza della Croazia.

Sempre ieri, cinque delle otto persone arrestate, sono state scortate al Centro investigativo del Tribunale regionale di Spalato, poiché sospettate di essere responsabili del gravissimo incidente. Si tratta di Ivan Medak, 58 anni, capo del settore Ecologia della citata azienda Infrastrutture, Drago Rogulj, 54 anni, responsabile del



Due immagini del deragliamento del Pendolino Zagabria-Spalato e, nel riquadro, un particolare del binario sul quale era stato versato il liquido ritardante

settore Tutela antincendio del dipartimento ferroviario spalantino, Ivan Tomaskovic, 34 anni, direttore della ditta Intrade, Jozo Bazina (suocero di Tomaskovic), 58 anni, consulente della Intrade, e Branko Tisljar, 42 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Kutina. Secondo quanto dichiarato ai giornalisti da Neno Gudelj, capo del Settore criminalità comune della questura spalatina, sui cinque arrestati pesano forti sospetti legati alla presenza di liquido ritardante antincendio, del tipo TG-300, sui binari del tratto in cui è avvenuta la sciagura. In poche parole, la sostanza chimica avrebbe dovuto essere spruzzata sulle traversine, impedendo che le scintille, eventualmente sprigionatesi al passaggio del Pendolino della Zagabria-Spalato, potessero far divampare un incendio. E invece il liquido ritardante era stato versato anche sulle rotaie, cosa assolutamente proibita, facendole diventare scivolosissime e provocando il deragliamento del treno

ad assetto variabile. Infatti, il macchinista aveva azionato i freni su quel tratto nelle vicinanze di Castelvetro in cui la prudenza è d'obbligo (anche in passato vi erano stati tragici incidenti), ma il convoglio era slittato fuori dalle rotaie, schiantandosi. Inoltre gli investigatori hanno scoperto che la sostanza era stata spruzzata circa mezz'ora prima che arrivasse il treno e invece tutta l'operazione si sarebbe dovuta svolgere solo dopo il passaggio del pendolino. Medak e Rogulj sono stati arrestati in

quanto, secondo le procedure d'uso del ritardante, dovevano essere presenti al momento dell'operazione. Le manette ai polsi di Tomaskovic e del suo suocero sono scattate in quanto questa sostanza chimica non era stata ancora testata in Croazia. Tisljar è stato invece arrestato per avere impiegato male il ritardante, non osservando le norme in materia. I cinque sospettati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande del giudice istruttore. Come se non bastasse,

gli inquirenti vogliono vederci chiaro anche sull'importazione della sostanza, prodotta in Florida. Pare si sia trattato di un'operazione illegale, con documentazione contraffatta, che potrebbe coinvolgere pesantemente funzionari di polizia e dogana. Infatti, il container in cui era situata la sostanza antincendio, benché avesse passato il confine, non aveva il sigillo della Repubblica di Croazia, bensì dell'azienda produttrice americana. Un'affaire che potrebbe portare a nuovi arresti e rimozioni.

Entità dell'appello: 964.638,11 euro iva esclusa
Data di invio del bando di gara alla commissione europea: 20.07.2009
Ulteriori informazioni sul bando di gara ed i requisiti per la partecipazione sono disponibili presso il sito internet: http://www.sissa.it/main/?p=A3_B5&id=597
Termine per il ricevimento delle offerte: 04.09.2009 - 17.00

BANDO DI GARA

La società **Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia spa**, Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/3483147, e-mail: gare.sissa@givg.it, bandisce, mediante Procedura aperta, col criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 28 e 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, la presente gara che riguarda l'assegnazione, per un periodo di mesi 48, del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'immobile sito in Trieste, via Bonomea 246, comunemente denominato "ex ospedale Santorio", sede del SSSA, nonché del presidio della sala di controllo degli stessi con orario continuato H24 per il medesimo periodo.

Il Direttore e Responsabile delle Procedure:
Ing. Giovanni Svara

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34123 Trieste
Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313
AVVISO DI GARA ESPERTA PER ESTRATTO

Si rende noto che la Procedura Aperta per il "Servizio di copertura assicurativa":
Lotto 1 - C.I.G. 0270447BE9 - Servizio di copertura assicurativa contro i danni al patrimonio immobiliare e mobile - Importo a base d'appalto € 235.000,00 - I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato definitivamente in data 15.06.2009 a: Fondiaria SAI S.p.A. - Agenzia Generale di Trieste "Le Rive", Via del Lazzaretto Vecchio 19, in A.T.I. con Milano Assicurazioni S.p.A. per l'importo netto annuo di € 193.993,00 - oneri fiscali inclusi;
Lotto 2 - C.I.G. 027045200D - Servizio di copertura assicurativa Infortuni e Responsabilità derivante dall'esercizio della attività istituzionali - Importo a base d'appalto € 510.000,00 - I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato definitivamente in data 15.06.2009 a: Assicurazioni Generali S.p.A. - Agenzia Generale Trieste Centro, Piazza Unità d'Italia 7, in A.T.I. con INA ASSITALIA S.p.A. per l'importo netto annuo di € 477.031,60 - oneri fiscali inclusi;
Lotto 3 - C.I.G. 02704649F1 - Servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile auto e rischi diversi e contro i danni accidentali ai veicoli - Importo a base d'appalto € 35.000,00 - I.V.A. esclusa - la gara è andata deserta a seguito della mancata presentazione di offerte;
Lotto 4 - C.I.G. 027047208E - Servizio di copertura assicurativa della responsabilità degli amministratori e sindaci e dirigenti - Importo a base d'asta € 25.000,00 - I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato definitivamente in data 15.06.2009 a: Lloyd's di Milano, Corso Garibaldi 86, per l'importo netto annuo di € 23.533,12 - oneri fiscali inclusi;
Lotto 5 - C.I.G. 0271902C9D - Servizio assicurativo temporaneo di gruppo in caso di morte - Importo a base d'appalto € 50.000,00 - I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato definitivamente in data 15.06.2009 a: Allianz S.p.A. - Agenzia di Padova - di Padova, Via Trieste, 49, per l'importo netto annuo di € 44.061,70 - oneri fiscali inclusi.
L'avviso integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 22.07.2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 88 dd. 29.07.2009, e sui siti internet www.autovie.it e www.servizioccontrattipubblici.it.

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA (ing. Enrico Razzini)

DATI INCORAGGIANTI ILLUSTRATI AL MINISTRO BAJŠ

Quarnero, il turismo tiene

ABBZIA Nonostante la pesante recessione, sta tenendo bolla l'industria turistica del Quarnero e Gorski kotar, con risultati tutto sommato incoraggianti rispetto a quanto avviene nel resto della Croazia e nella stragrande maggioranza dei Paesi mediterranei.

E, questa, la valutazione di maggior spessore emersa nell'incontro di ieri ad Abbazia, presenti il ministro del Turismo croato, Damir Bajš, il presidente della Contea litoraneo-

ABBZIA

In Croazia il calo degli arrivi è pari al 7%: nella regione si limita al 3%

(la regione di Fiume, nda), Zlatko Komadina, il sindaco abbaziano Ivo Dujmic e gli operatori turistici regionali.

«Nei primi sei mesi dell'anno - ha rilevato il ministro Bajš - la Croazia ha denunciato un calo degli arrivi pari al 7% su base annua, al quale si aggiunge la diminuzione di 3 punti percentuali per i pernottamenti. Sento invece che il Quarnero è riuscito a reggere l'urto della crisi, confermando la vitalità del settore». Sì, anche nella contea fiumana

LAVORI DI REVISIONE

Piattaforma Saipem all'arsenale Lenac

FIUME Sulla base di un accordo con la Saipem, è atteso l'arrivo nell'arsenale del «Viktor Lenac» nella baia di Martinsca della piattaforma per prospezioni petrolifere off shore Scarabeo 4.

La piattaforma della società italiana del gruppo Eni verrà sottoposta a revisione. L'ammontare della commessa è di

circa sei milioni di euro. L'apporto della Scarabeo a Fiume dovrebbe coincidere con la conclusione dei lavori su altre due strutture off shore: le piattaforme per lo sfruttamento dei giacimenti sottomarini di gas naturale Isabella Nord e Annamaria A, che hanno portato al «Lenac» ordinativi per circa 9 milioni di euro. (f.r.)

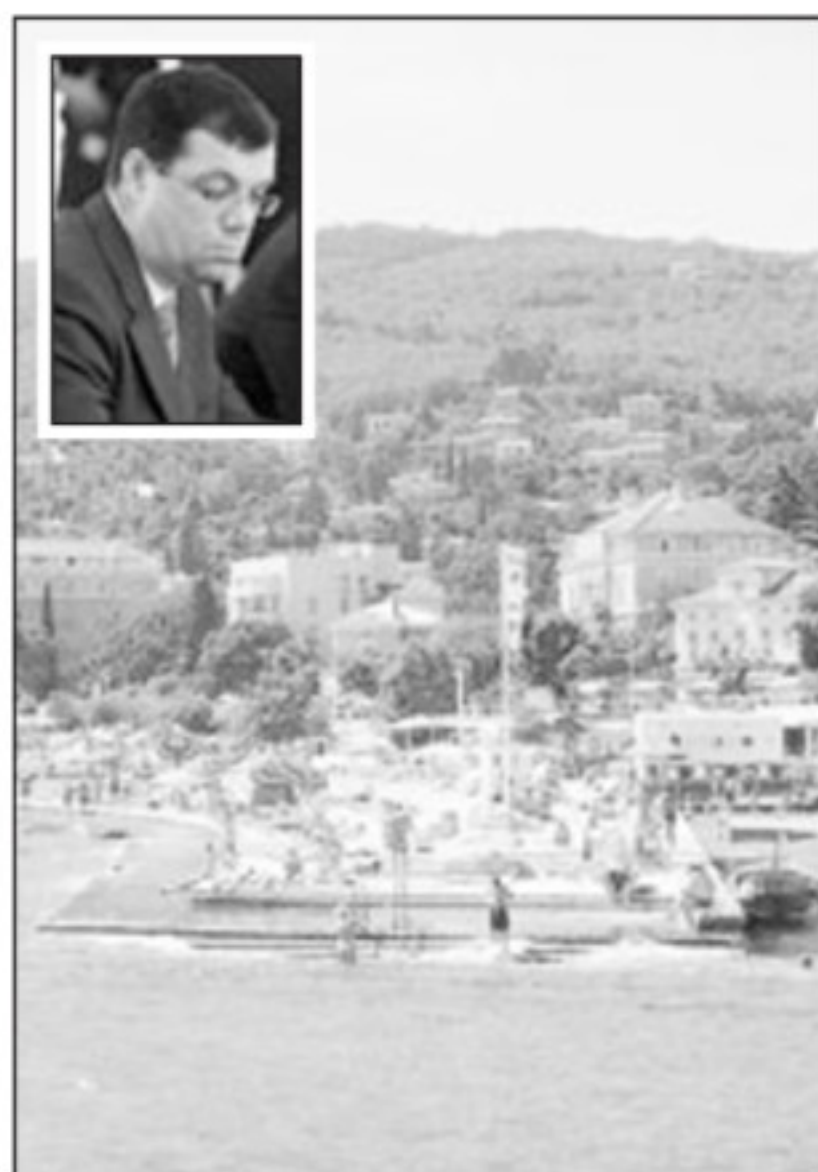
na si è avuta una contrazione del numero di presenze e soggiorni rispetto al 2008, ma è un calo sopportabile, che potrebbe addirittura trasformarsi in risultato attivo nel mese di agosto. Queste le cifre: dall'inizio dell'anno e fino al 20 luglio scorso, Quarnero e Gorski kotar hanno registrato l'arrivo di 930 mila villeggianti, il 3% in meno nei confronti di un anno fa. I pernottamenti sono stati invece 4 milioni e 400 mila, per una flessione di 4 punti percentuali.

«Le prenotazioni agostane fanno ben sperare - dice Gordana Medved, direttrice dell'Assoturistica conteale - e potrebbe succedere che i risultati relativi al periodo gennaio-agosto siano supe-

riori a quanto avvenuto l'anno scorso». Come dire che le speranze sono riposte soprattutto nel turista italiano, il «grande assente» degli ultimi anni nella regione altoadriatica. Tornando a Bajš, il ministro ha detto che l'obiettivo del suo dicastero è quello di evitare il calo su base annua a due cifre. «Le flessioni del 10 e più per cento stanno tormentando i nostri Paesi concorrenti dell'area mediterranea ed è ciò che vogliamo scongiurare. Il prossimo weekend sarà molto importante perché ci dirà cosa potrà darci il mese di agosto».

Parlando di Abbazia, Bajš ha detto che la Perla del Quarnero viene penalizzata specialmente dal turismo con-

gressuale, in crisi a causa del momento congiunturale negativo. Ha però rilevato che il ministero del Turismo e l'amministrazione cittadina continueranno a collaborare per dare vita al progetto di costruzione di un moderno centro congressuale nella Perla. Da parte sua, il sindaco Dujmic ha fatto presente che i numeri turistici di Abbazia ricalcano grosso modo i risultati conseguiti a livello conteale. Nella sua tappa liburnica, Bajš e i rappresentanti di 17 associazioni hanno firmato ieri i contratti per la realizzazione di progetti tesi a migliorare l'offerta turistica nella regione. Alle associazioni vengono assegnati mezzi governativi a fondo perduto per un ammontare di 2 milioni e 600 mila kune, circa 354 mila euro. (a.m.)



Una veduta di Abbazia e, nel riquadro, il ministro croato per il Turismo Damir Bajš

chiuso il martedì



Serata anni '60

Giovedì 30 luglio



Ristorante

"Al Porto"

Ampia sala e ampio giardino

Gruppo Musicale "Revival Per Caso"

Gaetano (Cantante) - Walter (Chitarra Solista e Tastiere)

Adriano (Chitarra Ritmica Canto e Cori)

Giuliana (Canto e Cori) - Ettore (Chitarra Basso) - Mario (Batteria)

Frizzantino di benvenuto,
Magica grigliata di pesce con aragosta,
1/4 di vino, 1/2 acqua, Euro 25,00

strada per lazaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)

Adatto a banchetti, comunione e matrimoni

per prenotazioni: 040/9279385 - 348/7494004

MENTRE AL NORD CI SARÀ ANCORA UNA FLESSIONE DEI FATTURATI DELLE IMPRESE

Bankitalia: la crisi colpirà gli occupati al Sud

Cresce secondo l'Isae la fiducia dei consumatori e migliorano i giudizi sulla situazione economica

Duello Marzotto-Brugnarò per la Confindustria veneziana

Venerdì la scelta del presidente ma alle spalle c'è la spaccatura tra grandi e piccole imprese

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Per gli industriali veneziani, venerdì 31 luglio potrebbe essere una data storica. Ma il condizionale è d'obbligo: la Giunta di Confindustria Venezia sceglierà il suo nuovo candidato presidente dopo mesi di testa a testa fra grandi e piccoli imprenditori, contestazioni ed espulsioni. La sfida è, ad oggi, fra Luca Marzotto, amministratore delegato della Zignago Holding di Fossalta di Portogruaro, e Luigi Brugnaro, fondatore dell'agenzia di lavoro interinale Umana. Fino a metà giugno, però, la candidatura alla presidenza dell'associazione aveva sul tavolo altri due nomi: Enrico Marchi, presidente di Save, società che gestisce l'aeroporto di Venezia, e Paolo Trovò, titolare della Mestriner, azienda che produce apparecchiature per saldatura.

I precedenti A fine febbraio 2009, la giunta di Confindustria Venezia nomina tre saggi per far emergere i candidati papabili alla successione del presidente uscente Antonio Favrin. Sono Arnaldo Botter, Anna Laura Mevorach e Cirilino Rossi. I nomi che circolano, per la candidatura alla presidenza, sono: Luigi Brugnaro (imprenditore a capo di Umana), Gianluca Comin (responsabile relazioni esterne dell'Enel), Enrico Marchi (presidente della Save), Paolo Trovò (titolare della Mestriner) e Franco Ferrari (presidente della Carpenterie Ferrari srl). Da una parte i piccoli imprenditori, dall'altra i grandi.

I voti I risultati delle votazioni arrivano a fine maggio: i primi due sono Enrico Marchi con 710 voti e Paolo Trovò con 660. Il primo grazie al voto di una trentina di aziende, fra cui i colossi Eni, Enel e Aprilia; il secondo con quello di circa 200 imprese. Il faccia a faccia lagunare è il simbolo di un problema confindustriale più vasto: la spaccatura fra grandi e piccole imprese.

L'accordo A fine maggio, Enrico Marchi e Paolo Trovò trovano un accordo: presidente il primo, vicepresidente con deleghe sulla gestione dell'Unione industriali di Venezia il secondo. Firmano a notte

fonda dopo tre giorni di trattative estenuanti e sofferenze, in primis da parte di Trovò che, forte di un sostegno «popolare» dei piccoli, alla fine accetta il compromesso pur di non spaccare l'associazione.

La censura I tre saggi incaricati di scegliere il nuovo nome si dimettono a causa di «incresciosi episodi» riguardanti l'accordo Marchi-Trovò. Le accuse che il presidente uscente Antonio Favrin e il presidente di Confindustria Veneto, Andrea Tomat, rivolgono all'accordo sono gravi. Il leader degli industriali veneti parla di «un accordo sotterraneo che, con supponenza e arroganza, è stato portato a conoscenza dei giornali prima ancora che degli associati e degli organi da eletti per rappresentarli». I saggi veneziani informano il collegio dei probiviri nazionali di viale Astronomia su quanto accaduto e il collegio si pronuncia all'unanimità per una censura di Marchi e Trovò.

Tre nuovi saggi L'8 giugno, la Giunta nomina tre nuovi saggi: Luisa Longo, Stefano Beraldo e Oreste Fracasso. Il comitato della grande industria conferma il suo sostegno a Enrico Marchi, mentre quello della piccola industria appoggia l'accordo Marchi-Trovò. A breve, però, i due escono di scena. Il primo dopo una lettera al direttivo di Emma Marcegaglia che, fin dall'inizio, aveva contestato la sua candidatura; il secondo viene messo alla porta da un direttivo allargato che si tiene a Treviso.

Due nuovi nomi Si fanno avanti Luca Marzotto e Luigi Brugnaro. Il primo (39 anni, amministratore delegato della Zignago Holding di Fossalta di Portogruaro) è caldeggiato dal presidente di Confindustria Veneto Andrea Tomat. Luigi Brugnaro ha invece 47 e pochi mesi fa si era ritirato dal campo per sostenere Marchi. E il fondatore dell'agenzia di lavoro Umana e il presidente della Reyser, storica squadra di basket veneziana. Conta sull'appoggio di Paolo Scaroni, ad del colosso Eni. Sia Brugnaro che Marzotto hanno superato il quorum dei 600 voti necessari per essere votati in giunta e la sospensione, ora, porta solo a venerdì.

ROMA La crisi colpirà meno i ricavi delle imprese del Meridione, ma saranno quelle che perderanno più posti di lavoro. E attesa anche una forte contrazione degli investimenti. Sarà così il 2009 delle imprese italiane, uno scenario disegnato dall'indagine annuale della Banca d'Italia sulle imprese industriali e dei servizi. Mentre dall'analisi del 2008 emerge quanto preoccupano le difficoltà nell'accesso al credito.

Sul fronte dell'occupazione, dopo «una sostanziale stabilità» nel 2008 rispetto all'anno precedente «le attese per il 2009 indicano che i posti di lavoro diminuiranno del 2,1%» (-3,3% nell'industria in senso stretto di cui -3,5% nella manifattura, -0,7% nei servizi privati non finanziari).

A fine anno saranno le imprese del Sud e delle Isole a perdere più posti di lavoro, anche se rispetto a Nord e centro subiranno una minore flessione del fatturato: l'occupazione nel Meridione si ridurrà infatti del 2,4% a fronte di un calo del giro d'affari dell'1,9%. Nell'area Nord e Centro i posti di lavoro diminuiranno in misura leggermente inferiore, -2%, anche se è doppia la flessione attesa per il fatturato, -4%.

In media dall'indagine di Bankitalia emerge la previsione di un calo del fatturato del 3,8% (-4,5% industria di cui -7% manifattura, -3% servizi). «Se le attese particolar-



mente negative dell'industria dovessero realizzarsi - si legge nel documento - configurerebbero il risultato più negativo da quando l'indagine viene condotta». Gli investimenti scenderanno più nel Meridione (-14,5%) che nel Centro-Nord (-11,3%) e, con una flessione media dell'11,7% (-18,2% industria di cui -21,2% manifattura, -4,5% servizi) Quanto al 2008, l'indagine registra una occupazione stabile (+0,1%; invariata Nord e Centro, +0,2% Sud e Isole), un calo del fatturato del 2,3%, un calo degli investimenti dell'1,5%.

Tra diversi aspetti presi in esame, in particolare per rilevare l'impatto della crisi e le diverse difficoltà che crea alle imprese, l'indagine si sofferma anche sul nodo dell'accesso al credito: la percentuale delle imprese che desidererebbero un maggiore indebitamento sale al 16% (8% nel 2007), mentre l'8,7% delle imprese (rispetto al 3,4% del 2007) sarebbero disposte ad un aggravio di condizioni pur di ottenere credito. Mentre sale dal 3% del 2007 all'8,3% del 2008 la percentuale di chi ha contattato intermediari che non si sono mostrati disponibili.

IN VISTA DEL CDA CONVOCATO PER VENERDÌ

Generali, conti in miglioramento

Utile netto nel secondo trimestre di 374 milioni, contro i 104 del primo

MILANO Conti di Generali in miglioramento nel trimestre rispetto ai mesi precedenti, ma risultati semestrali ancora lontani da quelli registrati nello stesso periodo dell'anno scorso, prima dell'esplosione della crisi sui mercati finanziari.

In vista del Cda del Leone, convocato venerdì mattina a Venezia, il consensus degli analisti indica per il gruppo assicurativo un utile netto nel secondo trimestre di 374 milioni, contro i 104 milioni del primo e la perdita segnata negli ultimi tre mesi del 2008.

Il semestre dovrebbe invece chiudersi con un risultato netto intorno ai 478 milioni (da 1,4 miliardi dello stesso periodo 2008), secondo le stime di dieci report di altrettante banche, da cui emergono previsioni che vanno dal minimo di 354 milioni indicato dagli analisti di Kbw ai più generosi 564

milioni calcolati da Interimonte.

La riunione del Cda del Leone, che sarà seguita da una presentazione telefonica dei risultati agli analisti nel pomeriggio, dovrebbe essere dedicata ai conti. Tuttavia resta sul tappeto la questione del patto siglato dalle Generali col Credit Agricole sulle rispettive quote in Intesa Sanpaolo, che ha provocato l'intervento dell'Antitrust.

Secondo indiscrezioni non confermate né smentite da Trieste sarebbero stati avviati contatti con Parigi per spingere la Banque Verte a più miti consigli nei rapporti con il Garante alla concorrenza, pena anche un passo indietro del Leone dal patto.

«Non posso dire niente, rimandiamo sempre tranquilli e fiduciosi» aveva detto lo scorso luglio il presidente del consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo, Enrico Sal-

za, a chi gli chiedeva se si aspettasse un ritiro del patto siglato tra le Generali e il Credit Agricole sulle rispettive partecipazioni nella banca.

Avete avuto garanzie dai soci? «Non le abbiamo neanche chieste - ha risposto a margine della relazione della Consob - ne siamo certi».

Su Intesa Vita «sta andando avanti quello che deve andare avanti: come da programma».

Così invece aveva replicato l'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, sul divorzio nella bancassurance tra la banca e Generali parlando a margine dell'assemblea annuale della Consob.

Alla domanda se lo scioglimento della joint venture avverrà entro l'estate Passera ha risposto con un cenno di assenso e ha aggiunto: «Poi ci sono le autorizzazioni da ottenere».

LA PAROLA IN CHIARO

Cosa significa consensus

Con il termine consensus, o più esattamente consensus forecast, si definisce in ambito finanziario la media delle previsioni degli analisti finanziari sulle performance previste dei risultati finanziari e dell'andamento della quotazione di una società o di uno strumento finanziario quotati in Borsa. I principali operatori emettono periodicamente delle analisi sull'andamento generale delle società quotate. Sulla base di queste previsioni si danno consigli agli investitori: acquistare (buy), mantenere (keep) o vendere (sell).

NOMINE

Unicredit, Iannella responsabile area Fvg

UDINE Sarà Francesco Iannella il responsabile della nuova Area Friuli Venezia Giulia di UniCredit Corporate Banking che coordinerà le attività commerciali della banca nelle province di Udine, Trieste, Pordenone e Gorizia.



Francesco Iannella

Francesco Iannella ha assunto la responsabilità dell'Area Friuli di UniCredit Corporate Banking, la banca del Gruppo UniCredit dedicata alle Pmi (sopra i 3 milioni di euro di fatturato) e alle aziende di grandi dimensioni. Si va così completando l'articolazione del nuovo modello organizzativo della Banca approvato nel Cda dello scorso 2 luglio, che prevede la creazione di ventuno aree commerciali, all'interno di cinque mercati macro-regionali (Nord Est, Lombardia, Nord Ovest, Centro Nord, Centro Sud). L'Area Friuli Venezia Giulia, facente parte del Mercato Nord Est guidato da Ferdinando Brandi, avrà sede a Udine e coordinerà commercialmente le province di tutta la regione. Iannella sarà responsabile di una struttura di rete composta da oltre 100 dipendenti operativi in 5 filiali, una dipendenza e 3 centri estero merci. UniCredit Corporate Banking serve complessivamente sul territorio oltre 2500 imprese con un monte impieghi pari a oltre 1,3 miliardi di euro. Il nuovo modello organizzativo di UniCredit Corporate Banking a Udine converge verso un governo commerciale che intende privilegiare il «territorio» senza per questo rinunciare a una forte specializzazione sui diversi segmenti di clientela, permettendo così di rafforzare ulteriormente la relazione banca-impresa a livello locale.

Eurotech, supercomputer del valore di 1,2 milioni

UDINE L'Eurotech di Amaro ha ottenuto un ordine del valore di 1,2 milioni di euro per un supercalcolatore, basato sulla nuova architettura Hpc (High Performance Computing), denominata Aurora. «Grazie alla sua modularità - riferisce Eurotech in una nota - l'architettura Aurora consente di realizzare computer con potenze di calcolo che vanno dai «teraflops» (migliaia di miliardi di operazioni al secondo) fino ai «petaflops» (milioni di miliardi di operazioni al secondo). L'ordine è arrivato a un mese di distanza dal successo ottenuto dall'innovativa piattaforma Aurora alla recente International Supercomputer Conference (Isc) 2009, tenutasi in giugno ad Amburgo.

Via ai dazi antidumping per la siderurgia dell'Ue

ROMA Scattano i dazi antidumping a tutela della siderurgia europea e, in particolare, di quella italiana. La decisione è stata presa oggi dal Comitato 133 a Bruxelles dietro iniziativa del nostro governo. I dazi antidumping riguarderanno i tubi cinesi importati nell'Unione e riguardano dazi definitivi sulla Cina fino al 39,2%. Ad annunciarlo è il viceministro allo Sviluppo Economico con delega al Commercio Estero, Adolfo Urso. Soddisfazione per il provvedimento da parte di Confindustria

LA FOTOGRAFIA SCATTATA DAL RAPPORTO ANNUALE R&S

Mediobanca, anno nero: tengono soltanto Eni ed Enel

MILANO Eni ed Enel ancora una volta regine del dividendo a Piazza Affari nel 2008. Per i principali gruppi industriali quotati l'anno della grande crisi è però all'insegna di un calo complessivo delle cedole, con un avvio del 2009 in ulteriore peggioramento e in frenata anche a livello di fatturato, oltre che nei risultati.

E questa la fotografia scattata dal rapporto annuale R&S di Mediobanca sui 50 principali gruppi quotati, nel quale vi sta l'eccezionalità del momento emerge, oltre alla consueta graduatoria sui

campioni di Borsa più e meno virtuosi, lo spaccato di un'industria sotto schiaffo, che cresce (+13,8% il fatturato) soprattutto grazie al pubblico (+25,6%) e all'estero (+20,7%, innanzitutto per effetto delle acquisizioni di Eni ed Enel), ma vede nel complesso risultati in calo del 10,9%. Non ce n'è dunque per la Borsa: il monte dividendi è in calo del 22,5% a 12,9 miliardi di euro, in quella che appare l'annata più magra dell'ultimo quinquennio e meglio solo dei 12,2 miliardi di cedole del 2004. A gratificare gli azionisti ci pensano

allora le solite Eni (dividendi stabili a 5.041 milioni) ed Enel (cedola stabile a 3.031 milioni), assieme a Telecom Italia (1.049 milioni da 1.609 dell'anno precedente). Queste tre società da sole, infatti, fanno i due terzi del totale dividendi assegnati dalle 40 maggiori imprese.

Una curiosità riguarda gli «imprevisti» per le banche nel 2008: la fusione tra Piazza Affari e il London Stock Exchange è costata quanto il crac Lehman e di gran lunga di più della truffa Madoff o del default dell'Islanda, con svalutazioni del-

la partecipazione contabilizzate nel complesso 674 milioni di euro (il peso del fallimento Lehman è di 682 milioni, il default dell'Islanda costa 526 milioni e il crac Madoff 78 milioni).

Anche nel 2009 le prospettive per l'industria restano cupe considerando il netto calo dei risultati nel primo trimestre (-32,5%), a precipizio nel caso dei gruppi privati (-60,9%). Svanito l'effetto delle acquisizioni estere realizzate lo scorso anno, appare in avvio d'anno in calo anche il fatturato netto (-11,5%, ma -17,9% per i gruppi privati). E

peggiora nei primi tre mesi anche la struttura finanziaria, con una riduzione del rapporto tra capitale netto e debiti finanziari al 90,4% (dal 112,3% di dicembre). Grande riscossa della Parmalat, che emerge dal 2008 come la più solida per copertura del debito con mezzi propri (tangibili), attestandosi al 378%. Le situazioni più sbilanciate con patrimonio netto negativo riguardano invece Telecom Italia, Edizione (Benetton), Finmeccanica, De Agostini, Luxottica, Seat Pagine Gialle, Gemina, Rcs, Safilo ed Immsi.

Bulgari ha la maggior quota di debito in scadenza a breve (il 73,7% entro i 12 mesi successivi la chiusura d'esercizio), Campari è quella con un'esposizione finanziaria maggiormente rappresentata da obbligazioni.

I migliori risultati netti del 2008 sono di Eni (8.825 milioni), Enel (5.293 milioni), Telecom Italia (2.214 milioni) e Fiat (1.612 milioni), i peggiori sono di StMicroelectronics (-565 milioni), Pirelli (-348 milioni), Seat Pg (-180 milioni) e De Agostini (azionista Lottomatica, -125 milioni). Tra il 2004 e il 2008 la maggior capacità di generare utili (rapporto utile corrente/fatturato) è di Snam Rete Gas, Terna e Atlantia.



NAVI A TRIESTE

DESTRIERO PRIMO
CMA CGM BERLIOZ
RAVENNA
WAKIL STAR
UND EGE
UN MARMARA
FIAMMETTA M
GIENMAR KARA
KIOWA SPIRIT
SAFFET BEY
CRIS M

IN ARRIVO

da Chioggia a rada	ore 5.00
da Danimetta a Molo VII	ore 6.00
da Durres a orm. 15	ore 8.00
da Mersin a orm. 45	ore 8.00
da Mersin a orm. 31	ore 8.00
da Istanbul a orm. 36	ore 9.00
da Pirano a orm. 21	ore 10.50
da Bonny a rada	ore 13.00
da Tuapse a rada	ore 13.30
da Cesme a orm. 47	ore 14.00
da Rovigno a orm. 26	ore 17.00

IN PARTENZA

da Slot 4 per ordini	ore 6.00
da rada per Chioggia	ore 10.00
da A.F. Servola per Suez	ore 11.00
da orm. 26 a Pirano	ore 12.30
da orm. 15 per Durres	ore 14.00
da orm. 26 per Pirano	ore 17.30
da Molo VII per Capodistria	ore 19.00
da orm. 31 per Mersin	ore 19.00
da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00

UNA MANO PER LA RIPRESA

BCC
CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20.090	21.500	Marongio Francese	113.620	130.660
Argento (per Kg.)	278.890	320.200	Marongio Belgia	113.620	130.660
Sterlina (v.c.)	145.120	165.270	Marongio Austriaco	113.620	130.660
Sterlina (fisc.)	145.120	165.270	200 Marchi	154.940	175.800
Marongio Italiano	115.170	135.830	200 Dollari St.Gaude	748.860	857.320
Marongio Svizzero	114.650	130.660	Krugerrand	609.420	692.050

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	2286,15	-2,470	London	4528,84	-1,249	Singapore Straits T	2624,04	1,855
Bruelles-bel 20	2108,78	-1,517	Madrid bex 35	10664,0	0,683	Stoccolma	261,16	-0,180
Dj Euro Stoxx	257,16	-1,014	Nasdaq Comp (prov.)	1963,47	-0,225	Tokio Nikkei	10067,3	-0,014
Dj Euro Stoxx 50	257,30	-1,089	New York (prov.)	9053,94	-0,599	Toronto (prov.)	10556,6	-1,462
Frankoforte	5174,74	-1,463	Oslo-topex	262,92	-3,150	Zurigo	2190,16	2,354
Helsinki	5643,78	-0,578	Sau Koshi 200	198,52	0,227	Vienna	5762,80	-0,209
Johannesburg	22285,5	-0,470						

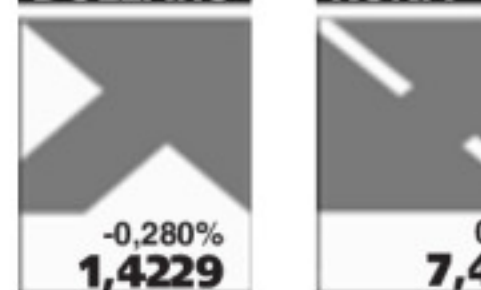
CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4229	Dollaro Canadese	1,5378	Dollaro Neozeland.	2,1531
Yen Giappone	134,5300	Dollaro Australiano	1,7138	Rand Sudafricano	11,1131
Sterlina Inglese	0,8622	Fornio Ungherese	267,5500	Liv. Bulgario	1,9558
Franc Svizzero	1,3224	Corona Ceca	25,5010	Dollaro Hong Kong	11,0287
Corona Svedese	10,5850	Zloty Polacco	4,1765	Corona Islandese	0,0
Corona Danese	8,7660	Corona Estone	15,6466	Lira Lituano	3,4528
	7,4453				

DOLLARO



KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€uro	Perc.	Var. %	Titolo	€uro	Perc.	Var. %
A2a	1.249	1.266	-1,37	B.P. E. Romagna	4.993	4.974	-0,29
Ases	8.037	8.147	-1,35	B.P. Enuria E.L.	4.363	4.474	-1,81
Ases-agis	4.528	4.530	-0,06	B.P. Milano	4.117	4.161	-1,07
Acotel	60.25	60.22	-0,94	B.P. Spoleto	6.122	6.083	0,64
Acof. Potab.	1.465	1.472	-0,48	B.P. Sondrio	4.892	4.998	-2,11
Ascm-agam	1.167	1.156	0,99	Basiceini	1.637	1.655	-1,11
Adelios	3.872	3.869	-0,69	Bastogi	2.148	2.131	0,76
Aedes	0.4070	0.3980	2,26	Bil Biotech	47,77	47,34	0,36
Aeffe	0.5352	0.5407	-1,02	Bco Santander	9.970	9.749	2,26
Aerof. Firenze	14.835	14.835	0,00	Be Team	0.9808	0.9881	-0,74
Aicon	0.3685	0.3783	-2,59	Beghelli	0.7070	0.7172	-1,42
Aleron	0.5228	0.5314	-1,62	Benetton	5.988	6.023	-0,59
Alleanza	5.198	5.189	0,18	Beni Stabili	0.5567	0.5622	-0,98
Amplifon	2.696	2.622	2,80	Bent Union Co.	1.526	1.526	0,00
Ansaldi Sts	14.213	14.101	0,80	Bialetti	0.7159	0.7238	-2,28
Antichi Pelletieri	1.036	1.054	-1,75	Biancamano	1.262	1.249	1,02
Apulia Printorg	0.4922	0.5269	-6,59	Biesse	4.499	4.500	-0,02
Arena	0.0585	0.0585	0,00	Bioera	1.800	1.800	0,00
Arkmedica	0.9237	0.9219	0,20	Boero	20.000	20.000	0,00
Asciopave	1.515	1.524	-0,58	Bolchini	1.705	1.825	-6,58
Asdadi	5.340	5.267	1,39	Bon. Ferraresi	36,86	39,22	-6,92
Atantia	15.012	15.096	-0,55	Borghesio	1.420	1.420	0,00
Auto Tormi	7.610	7.663	-0,69	Borghesio Rinc	1.218	1.181	3,13
Autogrill	5.319	5.379	-0,94	Bouty Health	0.7015	0.7033	-0,26
Autotrade M.	13.691	13.582	0,80	Brembo	4.408	4.408	0,00
Azmut H.	7.193	7.251	-0,80	Brioschi	0.9103	0.9199	-0,31
B&C Speakers	2.277	2.235	1,84	Bulgari	3.799	3.853	-1,41
B. Carige	1.999	2.024	-1,22	Buongiorno Spa	0.9069	0.9150	-0,59
B. Carige Risap	2.677	2.691	-0,52	Buzzi Unicem R	10.261	10.382	-1,17
B. Desio	4.469	4.440	0,66	Buzzi Unicem R Nc	5.755	5.778	-0,40
B. Desio R Nc	4.234	4.289	-1,29	C. Artigiano	1.896	1.909	-0,66
B. Finnat	0.5320	0.5329	-0,17	C. Bergam.	20,39	23,54	-1,47
B. Generali	6.559	6.691	-1,98	C. Vallinellese	6.951	7.011	-0,85
B. Ifis	8.329	8.355	-0,32	Cad It	4.768	4.844	-1,58
B. Interbancaria	3.170	3.155	0,46	Cairo Comm.	1.978	1.965	0,66
B. Italease	2.091	2.187	-4,42	Caleffi	0.9700	0.9702	-0,02
B. Pop. Mil 13 W	4.061	3.924	3,51	Caltagirone	2.163	2.166	-0,11
B. Popolare	5.496	5.578	-1,48	Caltagirone Ed.	1.816	1.838	-1,22
B. Popolare 10 W	0.1450	0.1518	-4,68	Cam-fim	0.2897	0.2838	2,08
B. Profilo	0.8569	0.8736	-1,91	Campari	5.787	5.807	-0,34
B. Sard. R Nc	9.806	9.898	-0,93	Cape Live	0.3489	0.3619	-3,59

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	v. %	Fondi	€uro	v. %	Fondi	€uro	v. %	Fondi	€uro	v. %
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA			AZ. INTERNAZIONALI			AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az It.	13.386	0,56	Unbanca Az Europa	5.116	0,69	Abn Amro Master Az Int.	8.228	0,32	Unbanca Az Europa	5.116	0,69
Albano Re	5.815	0,62	Voguesse Az Europa C/A	4.083	0,29	Alban Master Az Int.	8.228	0,32	Voguesse Az Europa C/A	4.083	0,29
Allianz Az. It. L.	19.178	0,16	Voguesse Az Europa C/B	4.088	0,32	Allianz Az. Glob L	2.608	0,04	Voguesse Az Europa C/B	4.088	0,32
Allianz Az. It. R.	18.082	0,16	AZ. AMERICA			Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	AZ. AMERICA		
Allianz Az. It. Star	3.878	0,23	Alban Master Az Am	3.888	0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Alban Master Az Am	3.888	0,1
Arca Az. It.	10.028	0,73	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Arca Az. It. R.	6.575	0,74	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Bim Az. Small Cap It.	6.799	0,62	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Bipiemme It.	14.095	0,79	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Bni Az. It. Pmi	4.791	0,46	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Bni Az. It. R.	15.900	0,71	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Bni Az. It. R.	4.410	0,82	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Cargis Az. It. A	4.944	0,75	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Cargis Dynamic It. C/A	3.396	0,44	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Cargis Dynamic It. C/B	3.100	0,49	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. A	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. B	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. C	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. D	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. E	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. F	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. G	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. H	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. I	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. J	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. K	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. L	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. M	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. N	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. O	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. P	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. Q	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. R	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. S	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. T	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. U	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. V	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. W	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. X	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. Y	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. Z	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AA	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AB	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AC	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AD	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AE	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AF	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AG	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AH	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AI	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AJ	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AK	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AL	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AM	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AN	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AO	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AP	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AQ	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AR	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AS	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AT	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AU	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AV	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AW	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AX	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AY	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. AZ	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BA	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BB	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BC	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BD	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BE	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BF	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BG	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BH	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BI	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BJ	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BK	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BL	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BM	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BN	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BO	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BP	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BQ	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BR	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BS	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BT	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BU	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BV	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BW	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BX	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BY	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. BZ	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. CA	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. CB	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. CC	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz Az. Glob T	2.568	0,04	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1
Ducato Geo It. CD	12.408	0,58	Allianz Az. Amer. T	11.094	-0,1	Allianz					

ZAIA ARRIVERÀ LUNEDÌ IN VISITA

Il ministro pianta la vite doc a Prosecco



Il ministro Luca Zaia

Il ministro leghista alle Politiche agricole e forestali, dopo aver combattuto in tandem con il Veneto e il Friuli Venezia Giulia per il riconoscimento della Doc interregionale Prosecco, sbarcherà dunque nella «capitale» dell'ampio territorio «sotto tutela» che comprende una buona fetta del Veneto e l'intero Friuli Venezia Giulia e punta a produrre un vi-

no d'eccellenza in grado di competere con lo champagne francese. Zaia, accompagnato dagli assessori regionali della Lega Claudio Violino e Federica Seganti in prima linea nella difesa delle bollicine autoctone, ribadirà dunque l'impegno italiano a poche settimane dall'avvio della prima vendemmia nel segno della Doc interregionale. Il ministro arriverà sul Carso in mattina-

ta e, dopo aver piantato la simbolica barbatella, visiterà un paio di aziende vitivinicole della zona. I dettagli della visita, organizzata d'intesa con il Comune di Trieste, sono ancora da definire. Non il messaggio, però: il ministro che non mangia l'ananas, giacché non è prodotto italiano, intende fare la sua parte sino in fondo nel nome del Prosecco. Del resto,

quando ha firmato il decreto sulla protezione comunitaria, Zaia ha parlato di «una grande vittoria per la tutela e la valorizzazione di un vino simbolo del made in Italia di qualità». Subito dopo, però, ha aggiunto che l'importante risultato, «ottenuto anche grazie al lavoro congiunto degli operatori della filiera e delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia», costituisce solo una tappa: «E il presupposto per l'ulteriore valorizzazione e tutela comunitaria e internazionale di tutto il Prosecco».

Cure ai clandestini, la Lega attacca Kosic: «Non dà i dati veri»

Narduzzi: «Li chiederemo alla Corte dei conti»
L'opposizione insorge: «Diritti umani a rischio»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Continua l'offensiva della Lega contro gli ambulatori per i clandestini. Ed è un'offensiva che non risparmia nessuno, nemmeno l'assessore Vladimir Kosic, accusato di non fornire i «dati veri». Kosic - che oggi darà risposta all'interrogazione in cui la Lega invita la Regione a chiudere gli ambulatori pena una raffica di esposti in Procura - ieri ha dato risposta sul controllo delle autocertificazioni per l'esenzione dal ticket sanitario. Ma il capogruppo della Lega, Danilo Narduzzi, non ha gradito per niente.

Il motivo? «I dati relativi ai cittadini che hanno richiesto l'esenzione - ha premesso l'assessore - sono raccolti dal Cup delle Aziende Sanitarie che effettuano la registrazione in modo disomogeneo, rendendo frammentaria l'evidenza dei dati complessivi». Al momento, ha proseguito Kosic, i numeri dicono che nel 2008 solo lo 0,39% delle richieste di esenzione riguardano cittadini stranieri, di cui lo 0,09% di non regolari (erano lo 0,12% nel 2007 e lo 0,04% l'anno prima).

«A sei mesi dall'interrogazione sulle esenzioni - ha attaccato Narduzzi - scopriamo che i dati sono difficili da mettere insieme. Non credo ai numeri che ha dato l'assessore, dal territorio arrivano riscontri diametralmente opposti». Il capogruppo leghista ha annunciato che si rivolgerà alla Corte dei Conti «per ottenere dati reali», presentando un nuovo esposto, oltre a quelli annunciati per ottenere la chiusura degli ambulatori. In merito a quest'ultimo punto Kosic ha già anticipato l'intenzione di attendere il parere dell'Avvocatura «che arriverà a breve».

Ma, nel frattempo, l'offensiva leghista in materia di cure ai clandestini ha scatenato le reazioni dell'opposizione. Debora Serracchiani, europarlamentare del Pd, promette «una fermissima vigilanza e ogni passo conseguente, fino alla Corte dei Diritti dell'Uomo». «Spero che dal Friuli Venezia Giulia non partirà l'attacco contro i diritti garantiti dalla Costituzione Italiana e dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea - sottolinea Serracchiani - che sanciscono la tutela della salute come diritto di ogni individuo e come interesse della collettività».

Sulla stessa linea la vicepresidente del Consiglio, Annamaria Menosio: «Il violento affondo della Lega si pone come l'ennesimo atto in violazione dei diritti umani». Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd, parla di «pericolosa deriva discriminatoria, xenofoba e razzista del Carroccio» e ammonisce sul pericolo, nel caso passasse la linea leghista, di «una possibile ripresa di malattie ritenute oggi estinte». Il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, sottolinea come «vadano garantite le cure essenziali a tutte le persone, come previsto dalla Costituzione».

RIESPLODE LA POLEMICA SULLE SQUADRE ANTI-CRIMINE

Il Pd: «Il governatore blocchi le ronde»

Antonaz: «Chi paga se la legge è incostituzionale?». Ma il Pdl blinda i volontari



Gianfranco Moreton, presidente del gruppo consiliare del Pd

nale ha appena approvato su proposta dell'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti, va stoppato. Rifondazione, con Roberto Antonaz, dà man forte: «Il governo amico ha già individuato sei sconfinamenti anticostituzionali nella legge regionale sulla sicurezza. Chi pagherà i costi sostenuti per la creazione delle ronde nel caso in cui la Corte costituzionale, com'è probabile, dia torto

TRIESTE

«Renzo Tondo blocchi le guardie per la sicurezza». Il Pd, con Gianfranco Moreton, si appella al presidente:

il regolamento attuativo delle ronde, quello che la giunta regio-

onale ha appena approvato su proposta dell'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti, va stoppato. Rifondazione, con Roberto Antonaz, dà man forte: «Il governo amico ha già individuato sei sconfinamenti anticostituzionali nella legge regionale sulla sicurezza. Chi pagherà i costi sostenuti per la creazione delle ronde nel caso in cui la Corte costituzionale, com'è probabile, dia torto

mento delle forze dell'ordine pubblico». Il quarto: «Il rischio di risse tra squadre di volontari per la sicurezza». Un rischio che si dimostra tutt'altro che campato in aria, conclude Moreton, reiterando l'appello a Tondo. Antonaz rincara la dose, criticando la decisione della giunta di accelerare l'adozione del regolamento, nonostante il contenzioso con il governo: «La giunta Tondo, per quanto dimostri di essere accecata dall'ideologia, tanto da farci diventare sotto il profilo legislativo la Regione più razzista d'Italia - afferma l'ex assessore di Rifondazione - non può dimostrarsi così irresponsabile, soprattutto nel momento in cui le risorse scarseggiano e la crisi diventa più acuta».

Ma il Pd, con il suo coordinatore regionale, spinge le accuse al mittente: «La nostra posizione, al riguardo, è

chiara e determinante: i volontari rendono un servizio istituzionale importante per lo Stato e le comunità locali. Svolgono un servizio a favore dei cittadini, a beneficio della loro sicurezza e a garanzia di ogni forma di disciplinata convivenza civile. E non vi è dubbio, visto che Tondo è responsabile e garante della giunta, che i volontari avranno unicamente queste caratteristiche in Friuli Venezia Giulia» dichiara Gottardo. Non basta: «Non vi è dubbio nemmeno sul fatto che i volontari non potranno avere pendenze penali per reati incompatibili con la loro funzione. E già previsto nel regolamento». Quanto al Pd, conclude Gottardo, «l'invito è a calarsi nella realtà, a prendere coscienza dei bisogni dei cittadini, mettendo fine a una continua e assurda politica di contrapposizione conflittuale».

Ma il Pd, con il suo coordinatore regionale, spinge le accuse al mittente: «La nostra posizione, al riguardo, è chiara e determinante: i volontari rendono un servizio istituzionale importante per lo Stato e le comunità locali. Svolgono un servizio a favore dei cittadini, a beneficio della loro sicurezza e a garanzia di ogni forma di disciplinata convivenza civile. E non vi è dubbio, visto che Tondo è responsabile e garante della giunta, che i volontari avranno unicamente queste caratteristiche in Friuli Venezia Giulia» dichiara Gottardo. Non basta: «Non vi è dubbio nemmeno sul fatto che i volontari non potranno avere pendenze penali per reati incompatibili con la loro funzione. E già previsto nel regolamento». Quanto al Pd, conclude Gottardo, «l'invito è a calarsi nella realtà, a prendere coscienza dei bisogni dei cittadini, mettendo fine a una continua e assurda politica di contrapposizione conflittuale».

Ma il Pd, con il suo coordinatore regionale, spinge le accuse al mittente: «La nostra posizione, al riguardo, è

chiara e determinante: i volontari rendono un servizio istituzionale importante per lo Stato e le comunità locali. Svolgono un servizio a favore dei cittadini, a beneficio della loro sicurezza e a garanzia di ogni forma di disciplinata convivenza civile. E non vi è dubbio, visto che Tondo è responsabile e garante della giunta, che i volontari avranno unicamente queste caratteristiche in Friuli Venezia Giulia» dichiara Gottardo. Non basta: «Non vi è dubbio nemmeno sul fatto che i volontari non potranno avere pendenze penali per reati incompatibili con la loro funzione. E già previsto nel regolamento». Quanto al Pd, conclude Gottardo, «l'invito è a calarsi nella realtà, a prendere coscienza dei bisogni dei cittadini, mettendo fine a una continua e assurda politica di contrapposizione conflittuale».

DIBATTITO SULLA NUOVA GIUNTA

Tondo: «Garlatti non è consigliere? Ho cambiato idea»

TRIESTE «Avevo annunciato un assessore consigliere? Beh, ho cambiato idea». Renzo Tondo non si affida a giri di parole per spiegare il cambio di rotta che lo ha portato a scegliere Andrea Garlatti (assente in aula perché «aveva già programmato le ferie con la famiglia») come nuovo componente della giunta al posto di Vanni Lenna, subentrato a Giovanni Collino al Senato. Nel comunicare ufficialmente il nuovo assetto della giunta, il presidente nega che alle spalle della scelta ci siano pericolosi equilibri con la Lega. «Non mi sono imposto né tantomeno sono ostaggio di alcun partito. Ho fatto delle valutazioni che mi hanno portato a questa scelta che va a contraddire quanto avevo inizialmente dichiarato», afferma Tondo. Ammettendo che l'impegno di avere la metà di assessori consiglieri «viene parzialmente disattesa ma non ci vedo problemi eccessivi» e aggiungendo che «se qualcuno ci ha guadagnato nella redistribuzione delle deleghe questa è la Lega» alla quale è andata la delega delle politiche internazionali che sono state assegnate a Federica Seganti. «Da solo non ce la facevo» dichiara Tondo.

Garlatti è stato scelto, ribadisce il governatore, «perché sarà utile nelle riforme istituzionali e nel coordinare il

comparto unico. La sua disponibilità non gli gioverà sul piano del reddito personale ma mi ha assicurato che è affascinato dalla sfida». Per il capogruppo del Pd, Gianfranco Moreton, «la nomina del nuovo assessore è profondamente politica e mette in luce alcune contraddizioni nella maggioranza anche se Tondo ha voluto dimostrare di saper comandare e di non essere condizionato dalla Lega». Di parere diverso il vicecapogruppo democratico, Mauro Travanut, secondo cui la scelta di Garlatti «va a favore del Carroccio». Dalla maggioranza Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, «non ci sono vincitori ma solo una soluzione appropriata per far lavorare al meglio la giunta». Per Danilo Narduzzi (Lega) «Tondo ha fatto bene ad ascoltare tutti per poi fare la sua scelta. Se illy avesse fatto lo stesso forse sarebbe ancora presidente». Edoardo Sasco (Udc) aspetta di «valutare il nuovo assessore in base ai risultati. La scelta è giustamente una prerogativa del presidente». Roberto Asquini (Misto) osserva che «le criticità maggiori nel cammino comunque positivo degli ultimi 15 mesi vengono da alcuni di quei settori alla cui guida ci sono persone estranee al percorso elettorale dello scorso anno. Sono errori che dovrebbero insegnare a porre rimedio». (r.u.)

Ballaman tutore dei minori sino alla fine del mandato

Si allunga l'incarico a tempo: «L'attività punterà sui ragazzi piuttosto che sugli operatori»

TRIESTE Edouard Ballaman rimarrà Tutore dei Minori fino al termine della legislatura. Lo ha annunciato il presidente della Regione, Renzo Tondo, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'attività svolta dall'ufficio del Tutore nell'ultimo anno. Il presidente del Consiglio regionale era stato indicato come titolare di questa funzione lo scorso anno quando venne cancellata la figura del Tutore. Per quanto concerne l'attività del 2009, dal 1° gennaio l'ufficio del Tutore ha preso in carico 72 casi, di cui 25 a Udine, 27 a Pordenone, 15 a Trieste e 5 a Gorizia. Sul piano della formazione, sono stati avviati nel 2008 due corsi per Tutore legale volontario: uno a Trieste che ha visto coinvolti 39 tutori mentre il secondo, a Udine, con 28 persone formate. Ballaman ha confermato l'intenzione

di riunire un Consiglio regionale dei ragazzi che faccia confluire in un momento unitario l'attività dei 18 Consigli comunali presenti in regione. «Abbiamo deciso di orientare l'attività verso i ragazzi più che verso gli operatori del settore» ha spiegato Ballaman riferendosi in particolare all'attività editoriale che ha visto la pubblicazione di un libro interattivo a fumetti per i 20 anni della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e un altro di educazione stradale per i bambini delle elementari. «La soppressione dell'anno scorso - ha aggiunto Ballaman - ha riguardato lo stipendio del Tutore e non l'attività. Fino a un anno fa venivano assegnati all'ufficio del Tutore 200 mila euro di cui solo 75 mila per l'attività, oggi sono stanziati 125 mila euro tutti dedicati all'azione verso i ragazzi».

CAMBIO AL VERTICE DOPO LE AMMINISTRATIVE

Autonomie locali, Vuga verso la presidenza

Il sindaco di Cividale in pole position per la guida del parlamentino. Oggi l'elezione

TRIESTE Attilio Vuga è in pole position per la successione di Mario Pezzetta alla presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali. Oggi il parlamentino l'organismo che rappresenta gli enti locali rinnoverà i suoi vertici eleggendo il nuovo presidente e l'ufficio di presidenza. Nel corso della riunione si provvederà a definire la composizione delle Commissioni previste dal regolamento per il funzionamento e l'organizzazione

ne del Consiglio delle autonomie locali. La recente tornata elettorale ha cambiato gli equilibri politici e porterà dunque al cambio di orientamento dei vertici del Cal che andrà così al centro-destra. Vuga, 53 anni, è sindaco di Cividale da molti anni, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Ambito distrettuale del Cividalese e componente della Conferenza Regionale per la programmazione sanitaria. Dopo l'elezione dell'ufficio di presidenza, il

Consiglio delle Autonomie darà il proprio parere sul regolamento che norma i requisiti, l'attività e la dotazione dei volontari per la sicurezza, approvato la scorsa settimana dalla Giunta regionale. Successivamente l'organismo si esprimerà anche sull'utilizzo dei fondi provinciali a favore dell'occupazione dei disabili e sui criteri di riparto dei fondi stanziati dalla Regione, così come decisi dalla Giunta regionale lo scorso 3 luglio. (r.u.)



Attilio Vuga

«TOLLERANZA ZERO» NEI CONFRONTI DI CHI TURBA LA QUIETE PUBBLICA

A Pordenone vietato chiacchierare in piazza

Ordinanza del sindaco impedisce gli assembramenti rumorosi di due o più persone

PORDENONE A Pordenone scatta la «tolleranza zero» nei confronti di chi turba la quiete pubblica. Sergio Bolzonello, il sindaco i centrosinistra, vieta gli assembramenti in centro: due o più cittadini che si fermano, urlano, fanno schiamazzi, assumono atteggiamenti aggressivi o limitano la libertà altrui, sono d'ora in poi perseguibili. A prevederlo è un'ordinanza in cui si dispongono un pacchetto di misu-

re per il decoro urbano e la fruibilità del cuore di Pordenone, l'area del centro cittadino compresa fra piazza Costantini, via don Sturzo, via Rovereto e piazzale Duca d'Aosta. «Da sette-otto mesi - spiega Bolzonello - un centinaio di famiglie della zona interessata dall'ordinanza sono sotto scacco da parte di qualche decina di persone. Sono per lo più tossicodipendenti, punkabbestia, immigrati sbandati che

bivaccano davanti ai condomini giorno e notte e, con i loro comportamenti incivili, rendendo la zona invivibile».

Il sindaco, pertanto, ha deciso di passare al contrattacco. La sua ordinanza vieta lo stazionamento e l'assembramento di persone che non consentono la fruizione degli spazi pubblici da parte di altri cittadini. Ma vieta anche il consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici sia di giorno, sia di notte, ad eccezione degli

spazi riservati agli esercizi pubblici. E, più in generale, vieta tutti i comportamenti che determinino il degrado dell'area e ne compromettano il senso di sicurezza. L'ordinanza prevede multe da 25 a 500 euro ed è applicata in via sperimentale fino al prossimo 31 dicembre. «Non sono misure eccessive e non riguardano tutti, ma solo coloro che con i loro comportamenti limitano la libertà degli altri» conclude Bolzonello.

TRAGEDIA FAMILIARE A OVARO

Uccide la moglie a coltellate e si impicca

La coppia di Portogruaro era in vacanza dopo un periodo di depressione del marito



La casa dove è avvenuta la tragedia

NEL PAESE DEL DRAMMA

Quella casa scelta cercando la pace

Acquistata due anni fa a Liariis dal fratello dell'omicida-suicida

OVARO Un paese dagli scorci che ti rapiscono il cuore, fiori sgargianti su balconate di legno tinte di nuovo, case di pietra riportate agli antichi splendori. Panorami suggestivi, aria frizzante, tanta pace e silenzio. Di fronte agli abbaini dell'appartamento di Liariis di Ovaro dove i coniugi D'Odorico erano in vacanza da qualche giorno, una bellissima meridiana dipinta sulla facciata di una casa recita in carnico "il timp al passa, passalu ben" (Il tempo passa, trascorri bene).

Due anni fa, forse attratto proprio da questa atmosfera fuori dal tempo, il fratello di Giorgio D'Odorico, Claudio, noto geometra di Portogruaro, aveva acquistato con altre tre famiglie, i Geronazzo ed gli Stefanutto, sempre del portogruarese, un'imponente casa in pietra in via Visinanza 37 a Liariis di Ovaro. Certo necessitava di un serio restauro. Così l'avevano ristrutturata e ne avevano ricavato 3 appartamenti distribuiti su 3 piani. Quello di D'Odorico è l'appartamento in mansarda. Un amico di Claudio, di Cinto Camaggiore, in Veneto, si trova a Liariis in questi giorni per una festa che si è tenuta in zona lunedì sera. Anche lui ha comprato una casa da queste parti, ci si reca piuttosto spesso e conosce il fratello di Giorgio.

«Ho fatto acquistare io a Claudio questa casa – spiega ancora sbigottito per quanto avvenuto – circa due anni fa. Ci avevano lavorato e avevano finito da poco. Qui hanno comprato diverse famiglie del portogruarese. Vengono spesso nei fine settimana. Credo che Claudio avesse lasciato la casa a un parente per qualche giorno di vacanza. In un primo momento c'era stata un po' di confusione e sono rimasto sconvolto quando ho saputo dove era avvenuto il fatto». (t.a.)

di LUANA DE FRANCISCO

OVARO Avevano scelto la casetta di famiglia di Ovaro, per trascorrere una vacanza in montagna, loro due da soli. Un modo per cambiare aria e aiutare lui a superare i sintomi della depressione che da un po' erano tornati a tormentarlo. E invece, quello che doveva essere il loro rifugio si è trasformato nel teatro della tragedia. Per gli inquirenti, un omicidio-suicidio: la moglie, Maria Grazia Fagotto, 49 anni, uccisa a colpi di coltello, e il marito, Giorgio D'Odorico, 48, strangolato da un cavo elettrico. A trovarli, attorno all'una della notte scorsa, è stata una delle sorelle di lei, partita da Portogruaro, dove i coniugi abitavano, con i loro due figli. Un'improvvisata, la sua, dettata dalla paura. Dal sinistro sospetto che in Friuli, non essendo riusciti per buona parte della giornata a contattare al telefono la coppia, potesse essere successo qualcosa di grave. Salita in macchina con i nipoti, una ragazza di 20 anni e un minore di 17, una delle due sorelle di Maria Grazia ha così raggiunto la frazione carnica di Liariis, in località Visinanza, dove Claudio D'Odorico, fratello di Giorgio, possiede da anni una casetta. Una volta aperta la porta, servendosi di un secondo mazzo di chiavi, la donna ha preferito però mandare avanti una vi-



Maria Grazia Fagotto, la vittima, e il marito Giorgio D'Odorico, che l'ha uccisa e si è impiccato

cina di casa che le era nel frattempo venuta incontro.

Le era bastato varcare la soglia della casa, al civico 37, per scoprire quello che non avrebbe mai voluto vedere. E che, prudentemente, ha evitato scorgessero anche i ragazzi. Una scena macabra: dalla ringhiera delle scale che conducono al piano di sopra, il corpo senza vita di Giorgio, appeso penzoloni a un cavo elettrico, e tutt'intorno, dalla cucina al salotto, macchie di sangue. Quelle di Maria Grazia, trovata invece con il corpo riverso ai piedi del letto, nella loro camera, in mansarda. Sette o otto i colpi inferti alla donna,

con un coltello da cucina lasciato poi cadere accanto a lei, nella stessa camera da letto.

Con quella lama, lunga tredici centimetri, la coppia, in villeggiatura a Ovaro da venerdì scorso, aveva forse affettato il pane, la carne e la frutta. Ignara che quel coltello, in un momento di probabile follia, si sarebbe trasformato in un'arma letale.

Il buio pesto della frazione, in breve, viene chiarito dai lampeggianti delle auto della Polizia: prima quelle del Commissariato di Tolmezzo, poi i fari della Squadra mobile e della Squadra scientifica della Questura di Udine. Gli

agenti entrano nell'abitazione e passano al setaccio tutte le stanze. Ogni cosa è in ordine, ma dappertutto si scorgono tracce di sangue. Qualche luce è ancora accesa e al piano di sopra la televisione continua a parlare e tramettere immagini. Arriva anche il medico legale e da una prima ricognizione cadaverica si fa risalire ad alcune ore la morte di entrambi: l'omicidio della donna e il successivo suicidio dell'uomo potrebbero essere avvenuti tra il pomeriggio e la sera del giorno prima. Lui è scalzo e seminudo, lei indossa una canottiera e un paio di pantaloncini. I punti del corpo in cui è stata ferita sono di-

versi, ma i colpi fatali sembrano essere quelli al torace. Spiccano i segni ai polsi: quasi che l'intenzione fosse quella di fare passare l'omicidio a sua volta per un omicidio. Ma è soltanto un'ipotesi, peraltro presto scartata. Il sopralluogo non porta al rinvenimento di alcun biglietto o altro scritto, nel quale siano spiegate le ragioni della tragedia. Rovistando tra gli effetti personali dell'uomo, però, gli investigatori trovano alcune scatole di farmaci antidepressivi. Successivi accertamenti confermeranno che Giorgio D'Odorico era da tempo in cura: un paio d'anni fa aveva sofferto di una sindrome depressiva e da qualche tempo, pare appena una decina di giorni, quel male oscuro era rispuntato. Era anche per questo che la coppia aveva deciso di trascorrere una breve vacanza a Ovaro: per cambiare aria e cercare così di restituire serenità all'uomo. E ormai giorno quando gli uomini della Questura lasciano la casa. In mattinata arriva anche il procuratore della Repubblica di Tolmezzo, Giancarlo Buonocore. Sul posto ci sono anche l'altra sorella di Maria Grazia e il fratello di Giorgio. L'abitazione viene posta sotto sequestro e i cadaveri, su autorizzazione del magistrato, trasferiti in una cella mortuaria dell'ospedale tolmezzino. E lì che, domani, il medico legale Lorenzo Desinan li sottoporrà ad autopsia.

La testimone sconvolta:

«Oltre quella porta una strazio indicibile»

OVARO Una vicina ha chiamato il 113, dopo aver sentito le urla della sorella di Mariagrazia Fagotto ed essersi recata nell'appartamento a cercare la vittima. Gli occhi chiari tradiscono ancora l'emozione dura che ha vissuto diverse ore prima. E tornata ieri mattina presto al lavoro nel bar di un vicino comune della Carnia, ma la mente deve ripercorrere più volte quei momenti terribili in cui ha visto i due coniugi D'Odorico privi di vita nell'appartamento di Liariis. I numerosi avventori del bar cercano di alleviare la sua tensione, le si raccolgono attorno, le rivolgono qualche attenzione. Ma lei quelle immagini non riesce a togliersele dagli occhi. Lunedì sera era tardi ed era appena tornata a casa dal lavoro. Erano appena trascorse due ore da quando era rientrata e si era messa a letto, ma ancora non dormiva veramente. «Ho sentito delle urla provenire dalla strada e mi sono affacciata per capire che stesse succedendo, se si trattasse di una persona ubriaca o che altro. Ma ho capito che si trattava di qualcosa di serio. Era una sorella della signora Fagotto ed era disperata. Sono scesa. Diceva che non riusciva a trovare sua sorella. Erano arrivate su due sorelle della signora, i figli dei coniugi poi trovati nell'appartamento, di 17 anni e di 20 anni, e una figlia del proprietario dell'appartamento. I D'Odorico si erano sentiti al telefono nel pomeriggio con i figli, e nella serata, diversamente da quanto avveniva di solito, i figli non avevano più sentito i genitori. Le sorelle e i figli avevano deciso di raggiungerli, ma non credo temendo nulla di male. Venivano su spesso si prestavano gli appartamenti tra fratelli. La sorella della signora, prima che io la sentissi urlare, era salita fino all'appartamento ed aveva trovato il cognato impiccato al ballatoio. Era scesa subito, anche per evitare che i nipoti vedessero il padre. Era sconvolta. Diceva che non trovava sua sorella. Era molto agitata. Così le ho detto che sarei andata a veder io. Sono entrata e ho trovato il marito della signora appeso al soppalco. C'era del sangue sotto di lui ed era una cosa un po' strana. Ho temuto che non fosse finita lì, che potesse essere di qualcun altro. Oltre il ballatoio ci sono le camere da letto. Sono andata in una delle camere e ho trovato la signora riversa a terra nel sangue. Non dava segni di vita. Ho chiamato all'una meno dieci il 113 dicendo che pensavo ci fosse stato un omicidio. Sono arrivati i carabinieri, la polizia. E arrivata la polizia scientifica che credo sia andata via verso le 5 e mezza, perché verso quell'ora mi stavo preparando per andare al lavoro. E arrivata anche il fratello di Giorgio D'Odorico, Claudio. Sono rimasta molto scossa da quello che è avvenuto, sono situazioni difficili anche solo da immaginare. È stato tremendo». (t.a.)

I vicini l'hanno saputo dalla tv «Solo un lamento e l'abbaiare dei cani, poi di nuovo il silenzio»

OVARO A Liariis non hanno sentito nulla o quasi. Qualcuno ha sentito il pianto dei parenti o si è accorto delle tute bianche della polizia scientifica di Udine, impegnata in via Visinanza 37 fino a quasi le sei del mattino di ieri e ha capito che qualcosa di sinistro doveva essere avvenuto. I più in paese hanno appreso ieri mattina dalla radio o dalla tv del dramma familiare che si è consumato a Liariis, non sapendo però ancora che il paese in Carnia di cui si parlava era il loro. Molti si avvicinano con circospezione alla grande casa di pietra di Liariis di Ovaro dove nella notte è stato scoperto quello l'omicidio-suicidio.

Quasi timorosi, si fermano un momento, si scambiano a bassa voce due impressioni tra compaesani e poi si allontanano disorientati. I più non conoscevano i coniugi D'Odorico. Sanno qualcosa di più del fratello di Giorgio, Claudio, che due anni aveva acquistato con altre famiglie del portogruarese, quella grande casa in via Visinanza 37 e l'aveva ristrutturata. Suo è l'appartamento in mansarda. Come ormai in quasi tutta la Carnia, in questa parte di Liariis molte abitazioni, ristrutturate in modo impeccabile, sono ormai seconde case, dove i proprietari si recano magari nei fine settimana o



Vicini di casa delle vittime

in vacanza. Le imposte chiuse su tutti e tre i piani, ma nulla dal-

l'esterno rivela il duplice fatto tragico che si è consumato in uno degli appartamenti, ora posto sotto sequestro.

Una signora anziana, del luogo, sta curando i suoi rigogliosi gerani. La casa dove vive con il figlio fa parte di un immobile che è unito su un lato a quello dove hanno perso la vita i coniugi D'Odorico. Non riesce ancora a crederci, la voce è bassa, perplessa: «Verso l'una mi è sembrato di sentire come un lamento – racconta – e poi il forte abbaiare di un cane seguito da tutti gli altri cani della zona. Non ero sicura di aver sentito bene. I cani abbaiavano, ma succedeva spesso. Poi era tornato silen-

zio e ho ripreso a dormire. Chi si aspettava una cosa simile? Non ho sentito mai, neppure prima, litigi o rumori strani». Un'altra vicina si è accorta dell'andirivieni di auto verso l'una e dice. «Pensavo che ci fossero stati i ladri e per questo fosse arrivata la polizia. Mio marito mi dice sempre di chiudere la porta che vengono i ladri. Poi ho sentito le ragazze, i parenti che piangevano. Ho visto quelli con le tute bianche. In un paese come questo non ci siamo abituati. Siamo molto scossi». Non manca chi da più parti volge il pensiero a quei due coniugi: «Che tristezza, poverini».

Tanja Ariis

† "Il Signore c'è stato mio aiuto" (salmo 117) E' tornato alla Casa del Padre il nostro caro Giovanni Battista Cattaruzza (Santo) Lo annunciano la moglie ESTER, i figli LUCIA e LORENZO, il genero, la nuora, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno venerdì 31 alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero. Trieste, 29 luglio 2009 Grazie Nonno Bis MICHELE, MARIASOLE con DONATELLA, MATTEO con ROBERTA. Trieste, 29 luglio 2009	Ciao Nonut IRENE, ELEONORA, GIOVANNI Trieste, 29 luglio 2009 Partecipano il consucero GIOVANNI e zia LIDIA. Trieste, 29 luglio 2009 Ricorderemo Gianni affettuosamente. ALDO GALOPIN e moglie. Trieste, 29 luglio 2009 XIII ANNIVERSARIO Ferruccio Mauro Sempre nei miei pensieri sempre nel mio cuore Tua moglie ALIDA Muggia, 29 luglio 2009	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Martha Cepar ved. De Marchi Ne danno il triste annuncio la cognata NELLA, le nipoti MARINA con LORENZO, ROSANNA con MARIO, ALESSANDRO, GRAZIELLA, GABRIELE e parenti tutti. Ringraziamo tutte le persone che le sono state affettuosamente vicine. Il funerale avrà luogo venerdì 31 luglio, alle 12.00, in via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 29 luglio 2009 I cugini MARIA, NINO, DANIELA, MARINA e congiunti partecipano con affetto. Melbourne Australia, 29 luglio 2009 Ci uniamo al dolore della famiglia: - JOR, GRAZIA e FANO Trieste, 29 luglio 2009	† Se ne è andata come se ne va la neve al sole ed ha raggiunto il suo NINO Gianna Papagno Affranti lo annunciano la mamma FRANCA, i figli ENZO e SARA con ROBERTO, la sorella ROSSELLA con FAUSTO e ALAN ed i parenti tutti. Un grazie a tutto il personale medico e paramedico che l'hanno aiutata durante il suo calvario. I funerali seguiranno venerdì 31 luglio alle ore 9.00 da via Costalunga. Trieste, 29 luglio 2009 Un dolce ricordo: io piccola tra le tue braccia. Arrivederci Tua sorella ROSSELLA. Trieste, 29 luglio 2009 Vi siamo vicini: - famiglia ROSIZH Trieste, 29 luglio 2009	† Dopo lunga vita insieme ci ha lasciati Mario Vattovani Lo annunciano la moglie LUCINA, la figlia ELISABETTA con SERGIO, la sorella LIVIA con MARIO, i cognati UCCIA e NERIO, nipoti e parenti tutti. Ciao Nonnino un bacio: JACOPO. Si ringrazia il medico curante dott. SIMONIS, il dott. TON- TODONATI, gli infermieri del distretto 4. Un ringraziamento a tutti i medici e personale della Medicina Clinica di Cattinara. I funerali seguiranno venerdì 31 luglio alle ore 12.30 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna per la Chiesa di Cattinara. Non fiori ma opere di bene Trieste, 29 luglio 2009	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Anna Znidarcic Ne danno il triste annuncio la figlia ANDREINA con ALESSANDRO, il fratello JOŠKO con IDA e GREGOR unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale dell'«Hospice» di Aurisina. Le esequie si terranno venerdì 31 luglio, alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 29 luglio 2009 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Iolanda Vosilla Ne danno il triste annuncio il marito RENATO, la figlia LUCIA, genero, nipote e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 30 luglio alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga Trieste, 29 luglio 2009	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Norma Tamaro ved. Cisek All'improvviso la nostra buona mamma ci ha lasciati. La ricordano con infinito dolore il figlio MARIO e MARIA ASSUNTA unitamente alla nipote STEFANIA, il genero LORENZO e la famiglia SOLLAZZI DEL PICCOLO. I funerali seguiranno lunedì 31 luglio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna. Trieste, 29 luglio 2009 Sono vicini con grande affetto: FRANCO e NADIJA. Trieste, 29 luglio 2009	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Giovanna Vertovec ved. Macorsi Ne danno il triste annuncio la figlia MAJNA con EDVIN e l'amata nipote VERONIKA con ALEXANDER. Saluteremo la nostra cara venerdì 31 luglio in via Costalunga dalle ore 10.00. Seguirà la Santa Messa alle ore 11.30 nella Chiesa di Barcola. Trieste, 29 luglio 2009 IL PICCOLO OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'
---	---	---	--	---	--	--	---

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO

CARTASI - MASTERCARD

EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

A. MANZONI & C.

claim|adv

Primavera fuori e dentro di te



Ritrova il tuo benessere quotidiano con Acqua Minerale San Benedetto.
Dalla sua origine incontaminata e dall'equilibrio naturale di minerali
e oligoelementi, la tua *idratazione e depurazione...*
...e ti senti rinascere ogni giorno come a primavera.


SAN BENEDETTO
Acqua Minerale Naturale
OLIGOMINERALE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

1

ABC Baiamonti termoa autonomo totalmente ristrutturato: cucina abitabile 2 camere bagno servizio cantina 040761554.

ABC Borgo S. Sergio ultimo piano ascensore vista golfo ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia cantina termoa autonomo 040761554.

ABC casetta nel centro storico di Contovello cucina soggiorno servizio 2 spaziose camere bagno taverna 040761554.

ABC Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggio saloncino camere bagno poggio 040761554.

ABC Sistiana villa di grande metratura distribuita su tre piani con possibilità di trasformarla in bifamiliare, con giardino di 500 mq 040761554.

ABC tribunale ottimo: ingresso cucina abitabile 3 spaziose camere grande bagno, autonomo 040761554.

ALLOGGI con mansarda + terrazzo sul tetto! Quasi centrali primi ingressi, bellissimo minicondominio nuovissimo 85/110 mq ascensore. Geom. Marcolin 040366901.

ATTICO su due livelli pressi teatro Bobbio 120 mq + 30 mq terrazzo, piccola palazzina, ascensore, tutto nuovissimo. Geom. Marcolin 040366901.

A Klass residence. Nel complesso residenziale in costruzione a Opicina proponiamo appartamenti di elevatissimo standard costruttivo con certificazione Classe A (Casa Clima). Alloggi di varie metrature con la possibilità di scelta finiture interne che si compongono di 1-2-3 stanze terrazzi o giardino di proprietà. Tutti compresi di 2 posti macchina e cantina. Prezzi a partire da euro 220.000. Die Bau Real Estate 040299137

BELLISSIMO appartamento 90 mq + 25 mq terrazzo, cucina soggiorno 2 bagni 2 camere ripostiglio primo ingresso, anche la palazzina. Geom. Marcolin 040366901.

BOX auto viale D'Annunzio. Recentissima costruzione, facilità accesso e manovra. Lucce propria. Cancelli automatizzati. Euro 40.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

CALCARA 040632666 Baia-monti in bifamiliare salone cucina tre camere due bagni grandissimi terrazzi box euro 229.000. Foto

CALCARA 040632666 Cormons (Go) attico nuovo soggiorno cucina due camere due bagni posto auto euro 125.000 esente provvigione

CALCARA 040632666 residence Agavi veramente perfetto soggiorno cucinotto due camere bagno terrazzi euro 148.000

www.calcara.it

CALCARA 040632666 Roiano soggiorno cucina due matrimoniali bagno due terrazzi. occasione euro 135.000. Foto

www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giacomo 9 appartamenti affittati con rendita superiore ai 35.000 euro annui impianti a norma. Esente provvigione.

CALCARA 040632666 via Capodistria bel monolocale affittato con rendita 3700 euro annui impianti a norma euro 55.000. Foto

www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Giulia completamente ristrutturato bellissimo cucina soggiorno matrimoniale bagno. Arredato impianti a norma euro 89.000

CASA con giardino tipica casarca modernamente ristrutturata 3 livelli Santa Croce euro 630.000. Centroservizi 0403480925.

COSTIERA privato vende appartamento 250 mq su quattro livelli in villa bifamiliare. Panoramicissimo, accesso auto e accesso mare. Prezzo ragionevole, evitare perditempo, inintermediari. Tel. 3401912888 fax 040224379.

DOMUS Immobiliare Commerciale bassa in elegante palazzo d'epoca, appartamento composto da soggiorno, matrimoniale, singola, stanzino-guardaroba, cucina con balcone, bagno, wc, termoa autonomo. Vendesi euro 145.000. Tel. 040366811.

DOMUS Immobiliare Grado Pineta in tranquillo condominio a 150 m dalla spiaggia, appartamento composto da soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, cucinino, bagno, terrazzo abitabile immerso nel verde, posto auto condominiale, climatizzatore. Vendesi euro 95.000 tel. 040366811.

DOMUS Immobiliare Piazza Foraggi, grazioso appartamento piano alto con ascensore: matrimoniale, cucina arredata, bagno, ripostiglio, veranda, termo centrale, buone condizioni. Vendesi euro 87.000 tel. 040366811.

DOMUS Immobiliare Revoltella, in zona ben servita, appartamento all'ultimo piano con ascensore, luminoso, composto da ampio ingresso, soggiorno con cottura, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazzino con vista aperta fino al mare. Riscaldamento centralizzato. Vendesi euro 150.000. Tel. 040366811.

DOMUS Immobiliare Valmaura in condominio residenziale appartamento com-

posto da soggiorno con vetrata, matrimoniale, cucina, bagno, posto auto condominiale. Riscaldamento centralizzato. Vendesi euro 115.000 tel. 040366811.

DOMUS Immobiliare zona Tigor, in palazzo d'epoca, appartamento al piano alto con ascensore, composto da salone, matrimoniale, cucina, bagno e altro wc, cantina di pertinenza, termoa autonomo. Luminoso con vista mare e città. Vendesi euro 170.000. Tel. 040366811.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Fiera stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggio riscaldamento autonomo euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rosmini in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baia-monti primingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 96.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salento Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggio cantina euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzoli in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggio euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salento Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggio cantina euro 95.000. Possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista mare nuova costruzione primingresso di 80 mq salone con zona cottura bagno 2 camere terrazzo euro 180.000.

GABETTI/AVANZINI Altura ristrutturatissimo grande salone tricolore cucina bagno ripostiglio terrazzino vivibile e cantina. Esposizione soleggiata e tranquilla. Postauto

condominiale euro 160.000. Tel. 0400643391

GABETTI/AVANZINI Baiamonti/Ronchetto nel verde terzo piano/ascensore ingresso grandissima matrimoniale soggiorno/ang. cottura bagno ripostiglio postauto. Esterni rifatti. Posizione tranquillissima euro 80.000. Tel. 0400643391

GABETTI/AVANZINI Paisiello adiacente ottavo piano/ascensore balcone panoramico perfetti ingresso soggiorno cucina tutto open space matrimoniale bagno completo ripostiglio. Termoa autonomo. Euro 150.000. Tel. 0400643391

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento: 7 ampie stanze bagno wc, da ristrutturare, euro 400.000 cod. 490/P 0407600250

GALLERY centralissimo ufficio c.a. 86 mq termoa autonomo videocitofono predisposizione cablatrice cod. 625/P 0407600250

GALLERY in stabile decoroso ufficio d'ampia metratura al primo piano con ascensore cantina/ripostiglio cod. 149/P 0407600250

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone cucina sei stanze archivio servizi cod. 359/P 0407600250

GALLERY v. Roma c.a. 300 mq palazzo prestigioso adatto uso ufficio 6 stanze cucina stanzino balcone cod. 480/P 0407600250

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio cod. 630/P 0407600250

GALLERY via della Guardia box auto di comode dimensioni. Stabile nuovo secondo piano interrato euro 42.000. Rif. 24/P 040774177

GINNASTICA Triestina appartamento con ascensore ingresso porta blindata salone cucina ampia tre camere da letto bagno vasca terrazzino ripostiglio clima ottime condizioni possibilità posto macchina in affitto. Euro 220.000. Casaimmedia 0405705709.

GIULIA zona appartamento ristrutturato ascensore cucina soggiorno due camere comode bagno doccia vasca

servizio separato lavanderia

ripostiglio terrazza circa 16 mq soffitta termoa autonomo euro 160.000 Casaimmedia 0405705709.

LA CHIAVE 040272525 euro 110.000 Muggia Zindis appartamento 70 mq buone condizioni ingresso soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno poggio sala

cantina. **LA CHIAVE** 040272525 euro 183.000 San Dorligo casetta parzialmente da ristrutturare zona giorno 3 stanze bagno cantina giardinetto terreno attiguo.

LA CHIAVE 040272525 euro 318.000 Muggia Lazzaretto casa con giardino su due livelli di 140 mq abitativi con cantina garage e capanno attrezzi.

LA CHIAVE 040272525 Muggia centro villa bifamiliare più monolocale indipendente giardino e garage. Trattative riservate.

LONGERA casetta nel borgo ristrutturata ingresso cucina arredata camera matrimoniale salotto open space stanza singola mansardata bagno con vasca termoa autonomo ripostiglio lavanderia euro 180.000 Casaimmedia 0405705709.

LUMINOSO 2 stanze cucina abitabile con veranda servizi riscaldamento autonomo 118.000 San Giacomo. Centroservizi 0403480925.

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante di c.a. 466 mq a euro 125.000. Ad edificazione diretta, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primingresso. B.G. 040272500.

OSPEDALE in stabile epoca ristrutturato appartamento prima entrata porta blindata angolo cucina monovano bagno doccia termoa autonomo adatto ufficio euro 48.000 Casaimmedia 0405705709.

PADOVA luminosissimo piano quarto, no ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, servizi, 2 balconi, soffitta. Euro 115.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

PADRICIANO nelle vicinanze del Golf Club Triestino proponiamo l'ultima disponi-

bilità in piccola palazzina immersa nel verde. Appartamento bilivello che si compone di salone cucina due camere da letto doppi servizi 3 terrazzi ampio ripostiglio e due posti macchina euro 270.000. Die Bau Real Estate 040299137

PIAZZA Vico Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni dotato di ascensore, appartamenti liberi e occupati di 2-3-4 camere, cucina e servizi, a partire da euro 890 al mq. Tel. 0403476466 oppure 3397838352.

SAN Canzian d'Isonzo villetta indipendente recente circa 230 mq ingresso salone ampia cucina quattro camere da letto tripli bagni taverna ripostigli terrazze ampio portico posto macchina coperto + giardino circa 550 mq termoa autonomo. Euro 270.000. Casaimmedia 0405705709.

SAN Vito splendido attico con vista mare come primingresso di 230 mq c.a. e 70 mq di terrazzi finiture molto eleganti. Si compone di salone di 60 mq cucina abitabile 3 ampie camere matrimoniali con uscita sul terrazzo 1 stanzino doppi servizi vani accessori e box euro 790.000. Die Bau Real Estate 040299137

SCORCILA saloncino con terrazza vista mare 3 stanze cucina bagno box euro 380.000. Centroservizi 0403480925.

SPAZIOCASA 040369950 Flavia (adiacenze) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 155.000.

(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (via) alloggio luminoso di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 Str. Vecchia dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (paraggi) alloggio al piano alto in ottime condizioni di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno autometano euro 69.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 vil-lino accostato nuovo nel verde a S. Dorligo composto da cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e comodo parcheggio euro 390.000.

STARANZANO centro casetta ristrutturata cucina ampia soggiorno due camere da letto doppi bagni lavanderia ripostiglio terrazza cortile ampio giardino termoa autonomo. Casaimmedia 0405705709.

STRADA di Guardiella ultimo piano con ascensore ingresso porta blindata soggiorno cucina abitabile due camere da letto comode bagno ripostiglio euro 155.000 Casaimmedia 0405705709.

TORRI limitrofe. Luminosissimo piano quarto, ascensore. Ingresso, grande soggiorno, cucinino, 2 stanze, 2 balconi, servizi separati, cantina. Euro 125.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primingresso a euro 10.000 cadauno B.G. 0403498176.

UNIVERSITÀ Alta appartamento vista mare salone cucina abitabile due camere matrimoniali bagno doccia bagno vasca idromassaggio terrazza circa 21 mq. Euro 210.000. Casaimmedia 0405705709.

VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9.000 B.G. 0403498176.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq, con balcone e/o terrazzino. 0403476466 oppure 3397838352.

VIA di Guardiella ultimo appartamento primingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi veranda-cantina-giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Chien & Tutta 040767270.

VIA Galleria piano alto con ascensore saloncino camera cucina bagno rip. Termoa autonomo. Chien & Tutta 040767270.

VIA Palladio Novaspa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. 0403476466 oppure 3397838352.

VIA Torrebianca mansarda affittata zona notte-giorno cucina bagno termoa autonomo 68.000. Chien & Tutta 040767270.

VIA Vergerio locale d'affari di mq 40 con sopralco 50.000 euro. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Rive epoca ristrutturato primi ingressi con finiture extra lusso: soggiorno con zona cucina due camere bagno. Terrazza autometano. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466-339783832.

www.novaspa.to

Quest'estate scopri il nostro gioco



QUATTORRUOTE

NOVITÀ 2010
Dentro e fuori
l'eredità dell'Alfa 147

IL BELLO
DELL'USARE
Gran macchine
a prezzi stracciati

SOS MAMMI
Poco protetti
nelle auto d'oggi

500 CABRIO

Costa, ma è
un concentrato
di piaceri

Con **QUATTORRUOTE** le preziose carte dell'estate

A SOLI 2,80 € IN PIU'

UNA CONFEZIONE IMPERDIBILE:

- Due mazzi da ramino completi
- Carte originali Dal Negro
- Per tutti i tipi di gioco: dal ramino al poker, dal bridge al burraco

in collaborazione con

HYUNDAI

QUATTORRUOTE

SPAZIOCASA 040369960

Carpineto alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità posto auto euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 vil-lino accostato nuovo nel verde a S. Dorligo composto da cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e comodo parcheggio euro 390.000.

STARANZANO centro casetta ristrutturata cucina ampia soggiorno due camere da letto doppi bagni lavanderia ripostiglio terrazza cortile ampio giardino termoa autonomo. Casaimmedia 0405705709.

STRADA di Guardiella ultimo piano con ascensore ingresso porta blindata soggiorno cucina abitabile due camere da letto comode bagno ripostiglio euro 155.000 Casaimmedia 0405705709.

TORRI limitrofe. Luminosissimo piano quarto, ascensore. Ingresso, grande soggiorno, cucinino, 2 stanze, 2 balconi, servizi separati, cantina. Euro 125.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

ULTIMI posti auto scoperti vendesi via dell'Istria in primingresso a euro 10.000 cadauno B.G. 0403498176.

UNIVERSITÀ Alta appartamento vista mare salone cucina abitabile due camere matrimoniali bagno doccia bagno vasca idromassaggio terrazza circa 21 mq. Euro 210.000. Casaimmedia 0405705709.

VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9.000 B.G. 0403498176.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq, con balcone e/o terrazzino. 0403476466 oppure 3397838352.

VIA di Guardiella ultimo appartamento primingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi veranda-cantina-giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Chien & Tutta 040767270.

VIA Galleria piano alto con ascensore saloncino camera cucina bagno rip. Termoa autonomo. Chien & Tutta 040767270.

VIA Palladio Novaspa vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. 0403476466 oppure 3397838352.

VIA Torrebianca mansarda affittata zona notte-giorno cucina bagno termoa autonomo 68.000. Chien & Tutta 040767270.

VIA Vergerio locale d'affari di mq 40 con sopralco 50.000 euro. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Rive epoca ristrutturato primi ingressi con finiture extra lusso: soggiorno con zona cucina due camere bagno. Terrazza autometano. Chien & Tutta 040767270.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio sopralco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466-339783832.

www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

2

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette o villini (anche da ristrutturare) con giardino e box nelle zone di S. Giovanni/Guardiella/Longera. Spaziocasa 040369950. (A00)

LA CHIAVE 040272525 zona Ovest città, rive, Barcola, faro, appartamento vista mare, in palazzina signorile, ampia metratura, posto auto/box.

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

✓ Oggi, alle 12.30, nel Salotto azzurro del Municipio, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, si terrà la conferenza stampa di illustrazione della rievocazione

✓ È stata rinviata a martedì 4 agosto alle 12.30 la seduta della Quarta Commissione del Consiglio comunale che doveva riunirsi

storica "Sulle tracce dell'antico postale: Trieste-Lubiana Vienna". Le carrozze con cavalli, che partiranno da Duino, passeranno attraverso Trieste domenica.

questa mattina. L'argomento all'ordine del giorno è il progetto di riqualificazione di piazza della Borsa.

ESAME GRATUITO DELL'UDITO

PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE

CONVENZIONATO CON ASS E INAIL

audio pro

Trieste, Via M.D'Azeglio, 2
Tel. 040 63 8775

Romano Foggia

COMINCIATO IL DOPO-TAMBURLINI

Burlo, corsa a quattro per il direttore scientifico

I candidati sono il triestino Andolina, il "friulano" Barbone, il romano Marino e il romagnolo Zauli

di MATTEO UNTERWEGER

Una volata a quattro per una sola poltrona. Un ruolo di prestigio, quello di direttore scientifico del Burlo Garofolo, ora vacante dopo le dimissioni di Giorgio Tamburlini, ovvero di colui che per cinque anni ha ricoperto la carica. La sua scelta, annunciata in anticipo e motivata dalla volontà di concentrarsi nuovamente su attività di cooperazione internazionale, si è tradotta nell'effettiva cessazione dalle funzioni lo scorso 31 di maggio.

Il suo successore dovrà ora essere trovato in una rosa composta da Bruno Marino Tausig de Bodonia, docente di cardiologia pediatrica all'Università di Roma, Fabio Barbone, professore di igiene ed epidemiologia all'ateneo di Udine, Giorgio Zauli, che insegna anatomia umana a Ferrara e in passato è stato anche presidente dell'Erdisu di Trieste, e infine Marino Andolina, project manager trapianti e terapia cellulare al Burlo stesso nonché capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale. I loro curriculum saranno analizzati da un'apposita commissione interna al Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, che dovrà scremare il quartetto, riducendo l'elenco a soli tre nomi. Un candidato, insomma, rimarrà deluso prima degli altri.

L'iter che porterà alla decisione definitiva dovrebbe chiudersi a settembre, dopo che la terna in arrivo da Roma (dove i vari documenti pare siano stati già ricevuti) sarà passata in Regione. Toccherà al presi-

dente Renzo Tondo o all'assessore regionale alla sanità Vladimir Kosc indicare il prescelto per occupare l'importante posizione direttiva dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile (Ircs) di via dell'Istria. Tra i requisiti richiesti, oltre a una carriera di alto profilo, anche una solida capacità nel dirigere gruppi di lavoro e l'aver diretto progetti di ricerca in passato. Tutto questo percorso verrà intrapreso, naturalmente, se gli uomini del ministro Maurizio Sacconi riterranno idonei i candidati.

Ma in questo quadro, si fonderanno inevitabilmente la preponderante componente

di Igiene ed epidemiologia all'Università di Udine, uno dei massimi esperti nazionali del settore. Dalla sua, anche il probabile appoggio dell'uscente, Giorgio Tamburlini, con il quale ha condiviso negli anni alcune importanti iniziative scientifiche, come ad esempio quella targata 2007 sull'alimentazione delle mamme gestanti e sulle conseguenze fisiche sul futuro bambino. Il nome di Barbone, insomma, sarebbe gradito agli attuali vertici del Burlo indicati quando in Regione governava il centrosinistra.

Una soluzione politicamente gradita a uno specchio del centrodestra, quello forzista, risponderebbe al nome di Giorgio Zauli, che nel 2003 era stato nominato dalla prima giunta Tondo in Regione come presidente dell'Erdisu di Trieste. Allievo del professor Francesco Antonio Manzoli

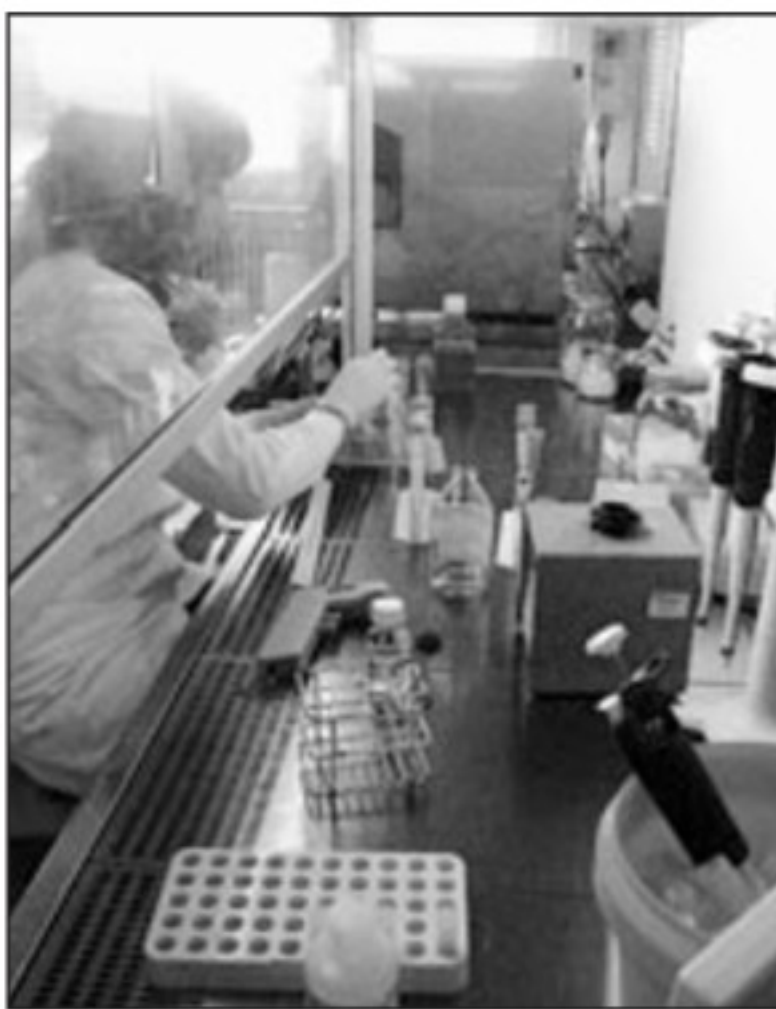
dell'Università di Bologna, fra le altre cose Zauli ha guidato a partire dal 2002 un importante progetto triennale sullo studio dei metodi per arrivare alla clonazione del sangue con la sostituzione di cellule malate con quelle sane.

Marino Andolina, di recente nominato project manager trapianti e terapia cellulare del Burlo Garofolo, già responsabile del Dipartimento di trapianti di midollo è stato anche protagonista di molte iniziative in ambito di cooperazione internazionale. E un esponente di Rifondazione comunista ma, dall'altra parte della barricata, Andolina è stimato anche sul fronte del centrodestra sia sul piano umano che su quello professionale.

Una commissione ministeriale valuterà le candidature e formerà una terna. La decisione finale spetterà al presidente della Regione Tondo

meritocratica, con tutti i quattro in possesso di ottime credenziali, e quella politica, sempre nascosta nell'ombra. Le voci di corridoio dicono che il cardiologo Bruno Marino Tausig de Bodonia, romano di 55 anni, potrebbe essere il favorito, dall'alto della responsabilità ricoperta in ricerche del Cnr, del Ministero della sanità stessa e di Telethon. Inoltre, a parte la lunga formazione nazionale e internazionale (ha fatto tappa pure a Madrid e Boston), è stato membro del Consiglio direttivo e segretario generale della Società italiana di cardiologia pediatrica.

In lizza, con buone possibilità - dicono i bene informati - pure Fabio Barbone, docente



Un laboratorio all'interno del Burlo

«Non posso negare che ci siano stati dei contatti, ma restano ancora parecchi dubbi da sciogliere. Riman- go in attesa per il momento, nella consapevolezza che si tratti di un incarico prestigioso». Sceglie un profilo basso, improntato alla massima prudenza, il professor Bruno Marino Tausig de Bodonia, per commentare la corsa al posto di direttore scientifico del Burlo, sfida che lo vede direttamente coinvolto.

«L'ospedale infantile di Trieste è indubbiamente una struttura di grande rilievo - prosegue Marino - per la quale ritengo sia giusto augurarsi una sempre maggiore apertura internazionale, con uno sguardo ai paesi emergenti dell'Est europeo e una solida collaborazione con l'università».

Dal canto suo, Marino Andolina ammette di non essere il favorito, ma al tempo stesso non nasconde una

certa ambizione: «Ho presentato questa domanda sperando di farcela, ma sapendo di non essere il candidato più forte. Mi piacerebbe chiudere la lunga carriera al Burlo ricoprendo l'incarico di direttore

do - dice -, quando l'ho spedita via e-mail il mio computer non funzionava molto bene...». Ma anche una richiesta: «Sceglano presto il nome, entro la fine di settembre altrimenti un ritardo non farebbe bene al Bur-

lo». Parole che fanno trapelare come l'Ircs debba affrontare delle difficoltà nel mondo delle realtà scientifiche in Italia. La sua posizione nazionale tra tutti gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico esistenti in Italia, secondo la classifica del ministero che tiene conto dell'impatto della produzione scientifica sulla base dei parametri di valutazione internazionali e che è stata resa nota di recente, evidenzia come il Burlo stia esattamente in mezzo alla graduatoria. Ha 21 strutture davanti a sé e altrettante lo seguono. Un piazzamento frutto di una serie di indicatori che determinano di

conseguenza anche l'entità dei fondi garantiti dal ministero: lo scorso anno il Burlo ha così ricevuto 3 milioni e 771 mila euro da Roma, più altri 265 mila dai fondi per la ricerca, mentre solo 193 mila euro sono arrivati da soggetti privati e, infine, la Regione ha garantito un milione e 700 mila euro.

«Difficoltà? Il Burlo Garofolo - continua Andolina - è in una buona situazione, ovviamente la sanità in Italia dovrà fare i conti con possibili tagli dolorosi dovuti alla crisi. Ma è un problema generale, appena saranno terminati i lavori al secondo piano, avremo un bel ospedale, con laborato-

ri di ricerca operativi...». In ballo anche la partita delle malattie rare, dopo il passaggio di Bruno Bembi alla realtà di Udine.

Massimo riserbo su tutta la questione del nuovo direttore scientifico: questa la modalità adottata dal vertice del Burlo Garofolo. Il direttore generale, Mauro Delendi, l'uomo che detiene la responsabilità complessiva dell'istituto, osserva: «La nomina è ministeriale, pertanto non credo ci sia da aggiungere altro», afferma sinteticamente. Per poi specificare: «I quattro nomi? Corrispondono parzialmente a quelli che ho io. Comunque - conclude - sono tutti professionisti di livello». (m.u.)

I QUATTRO IN CORSA

□ MARINO ANDOLINA

dirigente medico di primo livello al Burlo

project manager trapianti e terapia cellulare al Burlo

consigliere comunale di Rifondazione comunista

□ FABIO BARBONE

professore ordinario di igiene e epidemiologia

all'Università degli studi di Udine capofila per l'area

mediterranea di un progetto Ue sull'alimentazione,

per migliorarne gli standard rendere più severi i limiti

delle emissioni tossiche nell'ambiente già componente

del gruppo di lavoro regionale sulla Sars

□ GIORGIO ZAULI

professore ordinario di anatomia umana

all'Università di Ferrara

già referente scientifico del Centro di biomedicina

molecolare già presidente dell'Erdisu di Trieste

□ BRUNO MARINO

TAUSSIG DE BODONIA

professore straordinario di cardiologia

all'Istituto di pediatria dell'Università

La Sapienza di Roma ha diretto progetti

di ricerca del Cnr, del Ministero della Sanità

e di Telethon già segretario generale della Società italiana di cardiologia pediatrica



ADARTE

Psichiatria, gli inglesi imparano da Trieste

Accordo per esportare cooperative sociali e centri di salute mentale

Dall'esperienza di Trieste in tema di salute mentale e inserimento lavorativo dei soggetti più fragili vedrà la luce un consorzio italo-britannico per l'impresa sociale. Definito la scorsa settimana nell'ambito della convenzione di gemellaggio siglata nel 2008 tra l'Azienda per i servizi sanitari n.1 triestina e tre Aziende sanitarie (Trust) dell'Inghilterra Sud-occidentale (Cornovaglia, Devon e Plymouth), il nuovo soggetto punta a promuovere uno scambio di esperienze d'eccellenza nel campo della psichiatria e della salute di comunità.

Si tratta di settori in cui Trieste da ormai trent'anni vanta una tradizione consolidata e prestigiosa e che solo ora iniziano a muovere i primi passi in Gran Bretagna. «Da parte italiana - spiega Roberto Mezzina direttore del Centro di salute mentale di Barcola - è stata offerta la disponibilità a favorire scambi di progetti e formazione ma anche di imprenditori sociali e

soci lavoratori. I partner inglesi, che stanno ora sviluppando le prime timide esperienze in quest'ambito sono stati invece invitati a venire quanto prima in

IL PROGETTO

I britannici invitati a venire in Italia per poter rendersi conto delle strutture

Italia per vedere le realizzazioni delle nostre cooperative sociali».

Gli incontri preparatori del nuovo consorzio hanno visto coinvolti, accanto a Roberto Mezzina e Pina Ridente del Dipartimento di salute mentale dell'Assl, i presidenti di alcune cooperative triestine nate dall'esperienza di apertura dell'ospedale psichiatrico: Roberto Colapietro della Clu, che opera nei servizi di pulizia e ristorazione, Giancarlo Carena della Cooperativa agricola Monte San Pantaleone impegnata nel giardinaggio e Mauro De Mauro della più recente cooperativa Demos, anch'essa attiva nel settore del verde. Presenti agli incontri anche le cooperative della Fondazione Isparo di Iseo (Brescia), importante e innovativa esperienza italiana in analoghi settori.

Il gemellaggio tra l'Ass triestina e i tre Trust inglesi prevede altri importanti obiettivi di lavoro quali lo sviluppo di Centri di salute mentale attivi sulle 24 ore e capaci di accogliere e gestire le crisi in alternativa all'ospedale, la coprogettazione socio sanitaria d'interventi a favore degli utenti psichiatrici, di servizi territoriali per gli anziani, di distretti integrati (healthcare centre) per la salute di comunità e di interventi per l'inclusione sociale e la partecipazione.

Aperture domenicali, ipotesi turnazione

Il Comune ai sindacati: se la legge Ciriani decade, un tetto ai turni del singolo dipendente

del centro storico. Qualora a Trieste venisse reintrodotta il "libero arbitrio" degli imprenditori, come prevedeva la precedente legge Bertossi varata in era Illy, il Comune è pronto a farsi da "garante" in una trattativa tra datori di lavoro della categoria (Concommercio e Confesercenti in testa) e organizzazioni sindacali. Obiettivo: un integrativo locale da allegare al contratto di lavoro che contempli una quota ragionevole di domeniche in servizio da non far su-

perare a nessun dipendente, se non su base volontaria. Di questo - e più in generale delle prospettive di un settore, il commercio, che figura tra i "grandi malati" - hanno discusso ieri a Palazzo Costanzi tre rappresentanti del Municipio (gli assessori allo Sviluppo economico Paolo Rovis e al Commercio Marina Vlach più il direttore degli uffici che fanno capo a Rovis, Edgardo Busani) e altrettanti delegati della triplite: Antonella Bressi per la Filcams-

Cgil, Andrea Blau per la Fisascat-Cisl e Miriam Cerne per la Uilutucs. «Si è trattato di un incontro chiesto dai sindacati per avere risposte in merito all'attuale incertezza, finito con la promessa di rincontrarci in autunno, quando la situazione non sarà più fluida come adesso», fa sapere Rovis. Oggi, in effetti, commercianti e lavoratori navigano a vista, causa il ginepraio di ricorsi, interpretazioni e prospettive di nuovi aggiustamenti della legge Ciriani in

Regione. C'è la delibera di Trieste "città d'arte", temporaneamente decisa dopo che la giunta Tondo ne ha ottenuto la sospensione davanti al Tar. C'è la sentenza sull'outlet di Aiello, raccolta al volo dal Comune, che consente ai negozi con meno di 400 metri quadrati di restare sempre aperti anche se dentro un centro commerciale. E c'è la proposta di legge sulle "città d'arte" depositata da Piero Camber in Consiglio regionale. E così si pensa a quel-



L'interno del centro commerciale Torri d'Europa

lo che potrà essere: «Se domeniche e festività venissero liberalizzate - puntualizza Rovis - potremmo cercare di favorire un accordo per limitare i turni in carico al singolo dipendente, agevolando anche l'istituzione di nuovi contratti part-time». «Non abbiamo parlato di quante domeniche - gli fa eco la Bressi dalla Cgil - era solo un primo confronto, importante dato il momento che viviamo, che possiamo definire positivo per la disponibilità data. Se passasse la linea Bertossi, ben venga dunque la possibilità di un tavolo per assicurare a chi lavora nel settore di passare comunque a casa qualche domenica». (pi.ra.)

LA DURA REPLICA DEL SEGRETARIO DEL PD DOPO LE BARUFFE SUL PIANO REGOLATORE

Cosolini: «Dipiazza ci ha offeso, chieda scusa Silenzio colpevole del sindaco sull'Università»

Pd a muso duro contro il sindaco. E' stata violenta e dettagliata la reazione di Roberto Cosolini, segretario provinciale del Partito Democratico, alle più recenti affermazioni del sindaco, Roberto Dipiazza, in relazione al tema del piano regolatore.

La discussione sul documento si era arroventata più volte negli ultimi giorni in consiglio comunale, al punto che Dipiazza ha ritirato la relativa delibera, aggiungendo però considerazioni sull'opposizione di centrosinistra che Cosolini non ha gradito, anzi ieri il segretario del Pd è passato al contrattacco. «Il sindaco ha commesso ben tre errori in poche ore - ha detto Cosolini - e il primo riguarda proprio la forma con la quale Dipiazza si è rivolto ai consiglieri del centrosinistra. Lo diffidiamo dal continuare a offendere pubblicamente l'opposizione», ha sottolineato il segretario del Pd. «Dovrebbe chiederci scusa. Sappiamo che non lo farà - ha proseguito - ma questo fa parte delle sue abitudini. In ogni caso, respingiamo l'accusa di sciacalli. I consiglieri di opposizione - ha continuato Cosolini - hanno solo fatto il lo-



ro dovere, evidenziando in anticipo le carenze del documento e dell'iter di presentazione. In particolare - ha evidenziato - è stata omessa la trasmissione, peraltro dovuta, alle circoscrizioni».

Cambiando poi argomento, il segretario provinciale del partito di op-

Qui sopra il sindaco Roberto Dipiazza, a ds, il segretario provinciale Pd, Roberto Cosolini

posizione ha fatto riferimento alla Tarsu. «L'aumento di questa tassa - ha ricordato Cosolini - è stato giudicato illegittimo e in ogni caso la città continua a essere molto sporca. Il sindaco si lamenta perché sostiene che, per ogni pur piccolo problema, in città sorge un comitato di protesta. Farà bene a riflettere sul fatto che i cittadini non sono sudditi - ha incalzato il segretario del Pd - mentre siamo noi a suggerirgli un cambiamento di nome della coalizione.

Piuttosto che Partito della libertà - ha rimarcato Cosolini - bisognerebbe che si chiamasse Partito delle libertà di pochi, perché dal suo comportamento sembra che il sindaco si sia letto il libro di Robin Hood alla rovescia, togliendo ai poveri per dare ai ricchi».

La terza severa accusa che il segretario del Pd ha rivolto al sindaco ha riguardato quello che è stato definito un "colpevole silenzio". «In questi giorni l'Università di Trieste è stata oggetto di numerose discussioni e va-

lutazioni - ha rammentato Cosolini - salvo risultare, alla fine, uno degli Atenei meglio gestiti in Italia. Ebbene, Dipiazza non si è degnato di spendere una sola parola a favore dell'Università triestina e del suo Rettore, Francesco Peroni. Il solo consigliere di maggioranza, Everest Bertoli, si è esposto sull'argomento, peraltro fallendo il ragionamento - ha affermato il segretario del Pd - perché ha confuso i dati di partenza. Lo invito perciò a una maggiore serietà. Da parte nostra - ha

concluso - possiamo solo dire che la gestione di Peroni è eccellente, al punto che l'Università triestina vanta un bilancio in attivo, mentre quella di Udine è in rosso».

Il capogruppo del Pd in consiglio comunale, Fabio Omero, presente alla conferenza stampa, ha parlato di «atteggiamento comunque positivo e costruttivo da parte di tutti i consiglieri dell'opposizione in occasione della discussione sul piano regolatore della città».

Ugo Salvini

LA PROMESSA DELLA ROSOLEN

«Il Conservatorio Tartini deve essere ampliato»

Una sede distaccata e un teatro per i concerti per i 640 iscritti

Sono 640 i giovani iscritti al conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste e di questi oltre il 10 per cento è costituito da stranieri. A livello nazionale è quasi un primato, al quale si affianca la produzione di 130 eventi aperti al pubblico, saggi esclusi. Inoltre il conservatorio giuliano è leader in Italia per i corsi universitari sperimentali.

Nel complesso uno standard elevato, che ha i suoi presupposti in molti fattori, tra cui, osserva il direttore Massimo Parovel, emerge la capacità di costruire talenti partendo da vivai di giovanissimi, tradizione storica del Tartini che, per restare un valore aggiunto dell'istituto nel contesto della riforma delle scuole superiori in Italia, impone di adeguarsi ai tempi e dotarsi di spazi nuovi e consoni alle esigenze di studenti e docenti.

Di questo hanno parlato, tra l'altro, l'assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca Alessia Rosolen, in visita al conservatorio, il direttore Parovel e il presidente del consiglio d'amministrazione del Tartini, Anna Illy.

«Abbiamo bisogno di affiancare alla sede attuale, prestigiosa ma intoccabile per il suo valore storico ed architettonico, una dependance che consenta di ospitare un maggior numero di studenti», ha detto Parovel, prospettando all'assessore diverse ipotesi, a partire dall'innalzamento di almeno due piani dell'aula interrata, progetto che richiede però una variante del piano regolatore.

Primo obiettivo della ricerca di nuovi spazi, compreso un teatro per concerti, è il mantenimento dell'attuale livello di qualità dell'insegnamento nel contesto di un'evoluzione didattica che in Italia porterà all'impegno dei conservatori nell'elaborazione di corsi universitari ed alla nascita dei licei musicali nel 2010.

Alessia Rosolen ha quindi confermato a Parovel pieno appoggio della Regione a fronte della programmazione degli investimenti che il Tartini intende fare per raggiungere l'ampliamento dei propri spazi operativi e ha chiesto al direttore e alla signora Illy precise indicazioni sulle possibilità che si offrono a Trieste il questo momento.

PROGETTI

Proficuo incontro per il futuro tra il direttore dell'Istituto Parovel e l'assessore regionale

L'URGENZA

Lavori da appaltare entro fine anno

Due macigni in una sera. Domani il Consiglio comunale non sarà chiamato a votare solo il metano, ma anche la rivoluzione di piazza Libertà, corretta in corsa dopo il primo via libera dello scorso anno osteggiato a colpi di firme da comitati e associazioni ambientaliste per il sacrificio di un numero (contestato) di alberi e per lo «stravolgimento» della zona: l'ultima versione dice che la mega-arteria lato via Ghega perde rispetto alla pla-



nimetria approvata nel 2008 una corsia preferenziale, che rispunta come corsia d'emergenza tra la stazione e Sissi, là dove si era prospettato il ritorno all'unicum pedonale; il perimetro del giardino storico viene poi confermato e i fusti secolari

Una veduta di piazza Libertà lato via Ghega, oggetto della rivoluzione che sarà votata domani sera

Piazza Libertà, domani voto decisivo

L'ultima versione prevede la corsia d'emergenza nell'area pedonale tra stazione e Sissi

"persi" sono cinque, mentre altrettanti saranno traslocati altrove. Un piano colossale, insomma, che modificando la viabilità principale - con l'annunciata «esse» di rientro verso il Silos e il collegamento da e per la città nelle vie Ghega e Geppa - necessita di variante urbanistica. Senza quella il progetto esecutivo, passato al vaglio degli organi competenti, Soprintendenza compresa, non può essere appaltato. E i lavori devono partire entro fine anno, sennò l'amministrazione

Di piazza rischia di perdere tre milioni e 800mila euro di fondi vincolati Stato-Regione. Il voto di domani - che sarà preceduto da una commissione Urbanistica stamattina - si profila dunque decisivo. Ma in maggioranza le perplessità sul ripristino di una corsia a tagliare la futura area pedonale del fronte-stazione sarebbero state superate. La delibera, insomma, passerà. Mentre An confermerà il sì, come anticipa Angela Brandi, Forza Italia chiederà - precisa Piero Cam-

ber - «l'allargamento del marciapiede sul lato opposto alla stazione, per favorire la vitalità dei locali pubblici. Le stazioni sono ricettacolo di negatività, per evitarlo qui bisogna tenere viva l'area».

Il centrosinistra, invece, rivoterà contro. «Non ci sono modifiche marginali ma sostanziali - rileva il verde Alfredo Raccovelli - per cui in Consiglio dovrebbe tornare il progetto, non solo la variante». Nel 2008 - gli fa eco il capogruppo del Pd Fabio Omero - presentammo

un emendamento per ridurre le corsie lato via Ghega e gli uffici diedero parere tecnico negativo, salvo veder spuntare ora la stessa cosa. E il colmo. «Su piazza Libertà - ribatte il presidente della commissione Urbanistica, l'Udc Roberto Sasso - la sinistra ha fatto solo guerra ideologica». «Dell'iter dell'opera - chiude l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli - parlerò dopo l'approvazione del Consiglio, che rispetto in quanto organo sovrano». (pi. ra.)

LA DENUNCIA DELLA CGIL

«Gli impiegati dell'Area educazione non possono andare a Palazzo Leo»

L'odissea degli uffici amministrativi dell'Area educazione, università e ricerca del comune non è ancora finita, avverte la Cgil di Trieste. «L'Area passa da una sistemazione provvisoria all'altra dal 2002 - afferma il segretario funzione pubblica del sindacato Marino Sossi - ora il comune dice che le darà una col-

locazione definitiva negli spazi del museo orientale ma per ora non c'è nemmeno l'approvazione della sovrintendenza». Dal 2005 l'Area era in affitto a palazzo Tergesto, di proprietà privata: con la presentazione del progetto di ristrutturazione dell'edificio a fine 2008 emerse però la necessità di un ennesimo trasloco. La prima ipotesi prevedeva uno spostamento temporaneo e il ritorno nel palazzo a lavori ultimati: questa opzione fu accantonata forse per i costi eccessivi e fu individuata una seconda soluzione nell'edificio di via del Teatro Romano che attualmente ospita una succursale dell'istituto Carli. Anche questa ipotesi fu scartata e la scelta del comune cadde infine su palazzo Leo, attuale sede del museo orientale, la cui collezione è destinata a venir smembrata tra i vari musei di Trieste per lasciar spazio agli uffici comunali. E' proprio su questa scelta che si appuntano le

«Manca il nullaosta per il trasferimento. E non ci stiamo tutti»



L'ingresso di Palazzo Leo

critiche della Cgil: «Se l'Area educazione non lascia il Tergesto entro il 30 settembre - dice Sossi - i lavori di restauro ne saranno intralciati e il comune dovrà pagare una sanzione: d'altra parte palazzo Leo non sarà accessibile prima del via della sovrintendenza ai beni culturali, che ha invece sei mesi di tempo per farlo. C'è il rischio che i 60 dipendenti dell'area si ritrovino senza un luogo dove lavorare».

Ma anche se l'approvazione del sovrintendente dovesse arrivare in tempo, avverte il sindacato, la nuova sede non soddisferebbe le esigenze logistiche dell'Area: «I locali di palazzo Leo sono insufficienti ad accogliere tutto il personale - precisa Sossi - e quindi è previsto che circa 20 persone vadano a occupare l'ex biblioteca Quarantotti Gambini». Secondo la Cgil la divisione in due tronconi andrebbe ad aggravare i problemi organizzativi e funzionali dell'Area. «Fino ad ora sono stati spesi più di 670mila euro per il trasloco dell'Area educazione - conclude il segretario - e se il trasloco non avverrà entro il 30 settembre altri ne saranno spesi: siamo ad agosto e non si muove una mosca».

Giovanni Tomasin

Avviso a pagamento

Dipiazza

non sei più tu, vuoi i più grandi depositi di GNL (gas naturale liquido) insieme al tuo amico Paniccia.

Io amo profondamente la nostra Trieste e mi dichiaro assolutamente contrario. Faccio appello a tutti i politici triestini di ogni colore affinché si assumano le loro responsabilità.

Primo Rovis

» IN BREVE

POLIZIA MUNICIPALE
Via San Marco, rimosso un bivacco di rom

Una famiglia rom di accampatasi nei giorni scorsi in un giardinetto di San Giacomo, è stata allontanata dalla Polizia Municipale. Il nucleo familiare, composto da tre adulti e un bambino, era stato precedentemente denunciato in quanto non si era presentato all'Ufficio Stranieri della Questura come invece da obbligo.

Per la sistemazione del terreno illecitamente occupato fra viale Campi Elisi e via Torre del Lloyd (è di proprietà delle Ferrovie dello Stato) è stato richiesto l'aiuto della Polfer e del personale addetto a pulizia e manutenzione delle stazioni.

SORPRESI IN CITTAVECCHIA
Fanno la pipì all'aperto: scattano le maximulte

Nonostante la prevista e salata sanzione di 500 euro e i continui controlli per il mantenimento del decoro cittadino, la Polizia Municipale ha nuovamente sorpreso nella zona della Cittavecchia altri due uomini intenti a orinare contro gli edifici.

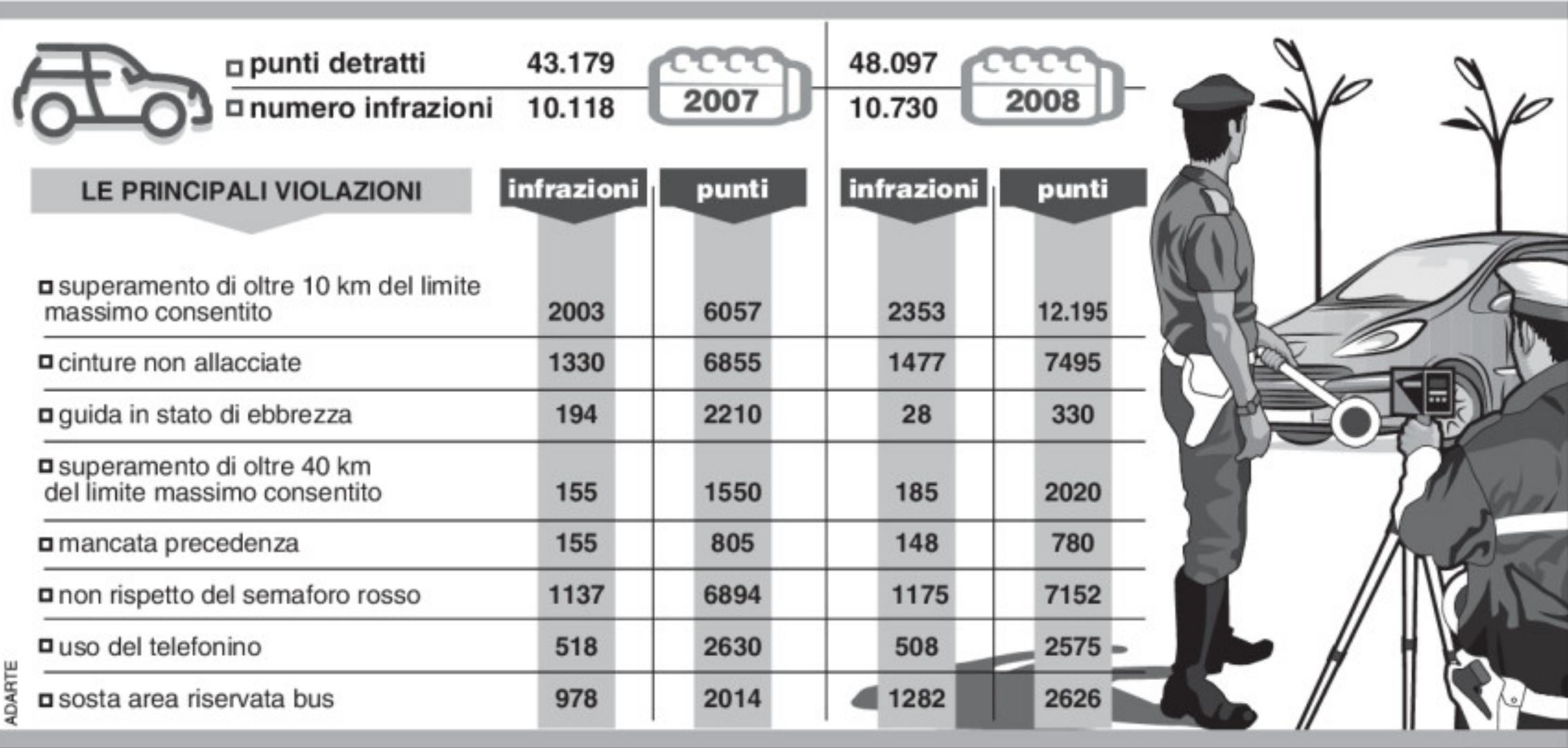
Il primo, un cittadino francese è stato sorpreso in via San Rocco, mentre la seconda sanzione è stata comminata a un triestino in Androna del Pane. Entrambi sono trentacinquenni.

Ogni fine settimana, gli agenti in borghese continuano a sorprendere giovani e non che violano l'ordinanza del sindaco.

PATENTI SEMPRE PIÙ "VUOTE" A CAUSA DELLE INFRAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Triestini come Schumi, persi 90mila punti in 2 anni

Nella graduatoria delle sanzioni l'alta velocità, poi le cinture non allacciate e la guida in stato di ebbrezza



Tutori del traffico in prima linea «Più controlli e più severità ma gli incidenti non calano»

«Il comportamento degli automobilisti triestini è costante. Lo si capisce chiaramente dal numero delle infrazioni che sono state contestate nel 2007 e nel 2008. Il numero di punti è cresciuto a causa dell'inasprimento delle sanzioni». E questa l'analisi dei dati del ministero da parte del vicecomandante della polizia municipale Luciano Momich.



«Abbiamo intensificato i controlli sul territorio - aggiunge - ma nonostante questo il numero di incidenti gravi o mortali non è diminuito». «Indubbiamente il fenomeno non ci può lasciare disattenti perché bisogna considerare che i punti tolti si riferiscono ad infrazioni "passate in giudicato", cioè cui non si è fatto ricorso o per le quali il ricorso è stato respinto», spiega Giorgio Cappel, presidente dell'Acì e come professionista consulente del Tribunale in numerosi incidenti stradali. «Su un totale di 183 articoli o commi del nuovo codice della strada che prevedono l'abbattimento dei punti patente - osserva - solamente cinque e cioè l'eccesso di velocità, il mancato rispetto del semaforo rosso, la guida in stato di ebbrezza, senza cintura di sicurezza o usando il telefonino rappresentano più del 50 per cento dei punti tolti».

NON CADE NEL TRANELLO E AVVISA LA POLIZIA

Messi in fuga due truffatori «Abbiamo dei preziosi di suo figlio da consegnare...»

«Siamo amici di suo figlio. Può tenere questo pacchetto di gioielli? Hanno un grande valore, mi faccia vedere dove li mette...». L'approccio dei truffatori però non ha fatto effetto e la donna ha chiamato la polizia dopo averli messi in fuga. Ha urlato: «Mio figlio non ha amici come voi. Fuori di qui». L'episodio si è verificato l'altra mattina in un appartamento nei pressi dell'ospedale Maggiore. I due truffatori sono stati descritti come «due giovani ben vestiti e molto educati». A loro dire il figlio li aveva rassicurati che la signora avrebbe loro fatto tranquillamente il favore. «I due - si legge in una nota della questura - avevano chiesto all'anziana dove avrebbe tenuto i gioielli, se in camera da letto o in cucina». A un certo punto la vittima predestinata si è resa conto che aveva a che



fare con due truffatori, pronti a svaligiare la casa proprio dei gioielli. E i due se la sono data a gambe. «Si tratta - si legge nella nota - dell'ennesimo episodio di un fenomeno che colpisce le fasce più deboli e indifese della

di CORRADO BARBACINI

Un mare di punti della patente cancellati. Tra il 2007 e il 2008 gli automobilisti triestini ne hanno persi oltre 90mila. Un record se si pensa che a Trieste sono in possesso dei documenti di guida 150mila persone. Questo vuol dire che ogni due automobilisti sono mediamente stati persi tre punti. E il trend è in costante crescita, erodendo così il "tesoretto" dei 20 punti standard. I DATI Secondo i dati del ministero dei Trasporti nel 2007 i punti persi erano stati 43.179, mentre nel 2008 si è arrivati a oltre 48.097. Nonostante il numero di infrazioni sia pressoché costante, di poco superiore a 10mila. In pratica tre infrazioni al giorno contestate da poli-

zia stradale, carabinieri e vigili urbani. LA VELOCITÀ La fare la parte da leone è soprattutto la velocità. Nel 2007 erano state contestate 2003 multe per aver superato di oltre 10 chilometri la velocità massima consentita; l'anno dopo le contravvenzioni, sempre per lo stesso articolo, sono diventate 2353. C'è stato, insomma, un aumento delle infrazioni di oltre il 10 per cento. LE SANZIONI Violazioni che a causa dell'inasprimento delle sanzioni, previsto dal nuovo Codice della strada, ha provocato nel 2008 un prelievo di oltre 12mila punti, quando l'anno prima erano poco più di 6mila. Un vero e proprio salasso che ha comportato il raddoppio dei punti tolti della patente.

L'ESPERIENZA DEL CONSULENTE DI MERCATO MASSIMO COLINO

«In viaggio in 4 con 10 punti in tutto» Un avvocato è incappato in 2 autovelox nel giro di 30 minuti

Il record di qualche giorno fa è quello di un avvocato che alla guida della sua auto sportiva da 400 cavalli è riuscito a beccarsi due autovelox in appena trenta minuti di corsa in autostrada. Ci ha rimesso quasi tutti i punti della sua patente che, prima del breve viaggio, era comunque già stata sanzionata. «Mi piace correre e conosco i rischi. E questa volta mi è

andata male», ha detto senza nascondere un certo senso di fatalismo. Ricorda il calciatore Massimo Colino, operatore di mercato: «Una volta andando a Sassuolo mi sono preso tre tutor. Viaggiavo a 150 chilometri all'ora e mi sono arrivate tre multe da 270 euro l'una senza contare i punti della patente. Quel viaggio - aggiunge - mi è costato come se fossi an-

IL TELELASER Gli emuli di Schumacher pizzicati dai telelaser alla velocità superiore ai 40 chilometri, oltre il massimo sono stati nel 2007, 155 (con perdita di 1550 punti) e l'anno successivo sono diventati 185 (con diminuzione di 2020 punti). Non solo. Ben 12 sono stati gli automobilisti che viaggiavano nel 2008 a oltre 60 chilometri oltre il massimo consentito (130 punti persi), quando l'anno prima erano stati appena 3 e hanno perso 30 punti. LE CINTURE Al secondo posto della classifica degli automobilisti indisciplinati - stilata dal ministero dei Trasporti, sulla base dei dati forniti dalle varie forze dell'ordine - troviamo il mancato uso delle cinture di sicurezza. Una cattiva abitudine che continua a perdurare. Per questa violazione nel 2007 sono state contestate 1330 multe e nel 2008 sono state 1477. E rispettivamente hanno portato alla cancellazione di 6855 e di 7495 punti. IL CELLULARE E costato nel 2007 ben 2630 punti, sceso nel 2008 a 2575, parlare al cellulare mentre si sta guidando. Un dato in controtendenza, praticamente l'unico, ma non è detto che sia merito dell'auricolare. Crescono invece i passaggi al semaforo quando il colore è rosso. Sono stati quasi 7mila (con perdita di 1175 punti) nel 2007 e sono diventati 7152 nel 2008. Sostanzialmente due violazioni al giorno, costanti da due anni. Segno che anche in questo caso le campagne locali di prevenzione non hanno dato l'effetto sperato.

FERMATE BUS Un netto peggioramento riguarda il numero di soste negli spazi riservati ai mezzi pubblici. Da 738 casi del 2007, con 359 punti persi, si è passati a 928 violazioni nel 2008 con 452 cancellati. Una sanzione, quella per sosta vietata nelle fermate degli autobus, di cui non tutti gli automobilisti sono a conoscenza. Pensano di farla franca con una semplice multa, non è così. ALCOL E GUIDA Nei due anni esaminati le guide in stato di ebbrezza contestate dalle forze dell'ordine impegnate nei controlli sono state ben 222. Pari a una perdita complessiva di 2540 punti, ma bisogna tenere conto che nel 2008 è stata abbassata la soglia massima di tolleranza, con conseguente sospensione della patente. Molte infrazioni, quindi, sono diventate direttamente competenza del giudice penale. IN TRIBUNALE A Trieste la media dei procedimenti è di 600 automobilisti ubriachi al volante all'anno. Negli ultimi mesi per i proprietari è scattato il sequestro della propria vettura. Da segnalare anche le situazioni connesse alla tossicodipendenza con 4 casi di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. LE CURIOSITÀ Non mancano le curiosità. Nel 2008 sono stati 21 gli automobilisti con problemi alla vista, sanzionati per aver guidato senza occhiali. E ben 15 sono stati quelli che non si sono fermati all'alt, forzando il posto di blocco. Immacabili anche in questi casi la decurtazione dei punti patente.

dato per una settimana alle Maldive. Ora sono praticamente senza punti e se me ne tolgono ancora mi trovo sotto zero, praticamente al polo Nord». Poi aggiunge: «Una volta eravamo in macchina in quattro e abbiamo fatto i conti dei punti. Abbiamo scoperto che ne avevamo in tutto una decina. Ci siamo messi a ridere e abbiamo sperato di non essere fermati».

«La massima sfortuna - osserva un rappresentante di abbigliamento - è quella di essere beccati lungo la Costiera per aver superato di pochissimo il limite massimo consentito. Andavo a sessanta con il limite di cinquanta all'ora. Un agente ha alzato la paletta e poi mi ha mostrato il display del telelaser. Ho pagato e ho perso i punti. Ormai è diventato un incubo...».

IL TRIBUNALE DEL RIESAME ATTENUA LE MISURE CAUTELARI

Uccise a coltellate il fratello: è libero e può anche guidare



Il cadavere di Giorgio Papo, nel riquadro in alto, viene caricato nel furgone mortuario; il fratello Marino Papo, nel riquadro in basso, autore dell'omicidio (Foto Bruni)

tantomeno pregiudicati, era obbligato a presentarsi ogni giorno in Questura per firmare un apposito registro. Gli era stata anche «congelata» la patente di guida e doveva attenersi alla prescrizione terapeutica degli psichia-

tri del Centro di salute mentale di Domo. Il Tribunale del riesame, accogliendo l'istanza dei difensori, gli avvocati Enrico Agostinis e Alfredo Russo di Gorizia, ha cancellato ieri tutte queste misure, tranne quelle

Trieste Cronaca | 15

LA STORIA

QUANDO ESPLODE LA GELOSIA

«Non devi stare al bancone» E spacca il bar della moglie



Le volanti davanti al bar di via Alfieri (Foto Fonda)

Non gli andava proprio che la moglie stesse dietro al bancone a servire i clienti del buffet. La gelosia gli rodeva anche l'anima e l'altra sera, complice un bicchiere di birra di troppo, l'uomo di origine bosniaca è esploso e ha semidistrutto il locale di via Alfieri lanciando anche uno sgabello contro il vetro di un frigorifero dietro al bancone. Sono state scene di panico al bar buffet Sanel. Alla fine sono arrivate due pattuglie della squadra volante e in breve gli animi si sono calmati. Il protagonista di questa movimentata vicenda se n'è poi andato e non è neanche tornato a casa. La moglie Cinzia, originaria di Grado, lo ha già perdonato. La donna ha gli occhi lucidi di chi ha appena pianto. Racconta senza nascondere il proprio imbarazzo: «L'altra sera avevo detto a mio marito che non era il caso di bere la birra perché sta curandosi con farmaci antidepressivi. Ma l'effetto dell'alcol per lui è stato dirompente perché in questo periodo è in cura disintossicante. Quando gli ho ricordato che il bar è mio, si è scatenato spaccando tutto. Mi sono resa conto che la situazione stava trascendendo. Così ho fatto subito uscire i clienti e poi ho tirato giù la saracinesca. Ma lui ha continuato a spaccare tutto».

La donna spiega ancora: «Lui è sempre stato geloso. Basta che un uomo mi guardi e s'infastidisce. Non lo tollera, ha un'altra mentalità. Non accetta neanche che io stia dietro al bancone a servire i clienti. Lo giudica un comportamento da persona poco seria, ma non ci trovo nulla di male. Lui invece non lo ha mai accettato. Forse per questo l'altra sera ha spaccato tutto l'arredamento. E pensare che il locale era stato ristrutturato pochi mesi fa. Mi sono sempre comportata bene nei suoi confronti. Gli voglio bene e nella mia vita non ci sono altri uomini, è giusto che si sappia. Ma il buffet è l'attività che ci dà da vivere. Abbiamo cinque figli tutti piccoli. Di questi tempi di crisi non posso certo assumere del personale anche se lui vorrebbe una barista». Gli agenti della squadra volante intervenuti si sono trattenuti per lungo tempo nel buffet di via Alfieri. Hanno interrogato la donna che ha spiegato la propria situazione non certo facile. I danni sono ingenti. Fuori intanto si è formato un piccolo capannello di gente incuriosita dall'arrivo della polizia. Ieri mattina il locale era stato completamente ripulito dopo l'uragano. «È stato un momento di rabbia, nient'altro», ha detto la signora Cinzia. (c.b.)



Bortolutti snc

da oltre 40 anni
nel settore



impermeabilizzazioni civili e industriali
coibentazioni termiche - manti impermeabili tradizionali e speciali
lattonerie - tegole canadesi
smaltimento e risanamento coperture eternit

STARANZANO (GO)
Via G. Deledda 11 - Zona Artigianale
Tel./Fax 0481 485050

demolizioni
movimenti terra e roccia
scavi e costruzioni gallerie
opere d'arte in sotterranea

NUOVA SEDE
Via Rosa Agazzi 14
Z.I. Staranzano (GO)
tel. 0481 411095 - fax 0481 414657
e-mail: tunnel200@libero.it
www.tunnelsrl.it



PROFESSIONALITÀ - COLLABORAZIONE - SERIETÀ

SE CAMBI OGGI
con Strato risparmi
il 55%

Serramenti Strato: fatti con la stessa cura che 50 anni fa

CANDUSSO
BILICBORA

usavamo per i Bilicbora

1. Se cambi oggi hai un'occasione unica: con la Legge Finanziaria la detrazione dall'imposta lorda è del 55%!

2. Con Strato puoi ridurre ogni anno le spese di riscaldamento (dagli studi sul risparmio energetico della Saint-Gobain Glass)

-40%

3. Legno, resina e alluminio: il segreto di un serramento resistente ed affidabile, dalle linee pulite ed eleganti.

4. Lo speciale strato di resina aumenta l'isolamento termico e acustico, riducendo sensibilmente la formazione di condensa. Un successo in tutta Europa.

www.finestrestrato.com www.bilicbora.com
Ampla showroom a Montebelluna (GO)
via degli Schiavetti 7 - tel. 0481 722 222 - info@finestrestrato.com

STRATO
FINESTRE PER ARREDARE



EDILIZIA/INFRASTRUTTURE

ECO-COMPATIBILITÀ • RISTRUTTURAZIONE • CONSIGLI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Edilizia e infrastrutture: un volano per far ripartire l'economia

Dal grande Piano casa del Governo, che coinvolge l'ATER e le imprese private che operano nell'edilizia residenziale, al programma straordinario di lavori pubblici lanciato dalla Regione FVG e alla semplificazione delle procedure per i privati

L'isolamento acustico nei serramenti

Prestare attenzione anche agli infissi, ai cassonetti degli avvolgibili e alle prese dell'aria

La legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 24/10/95 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

All'art. 1 si legge che "il decreto determina i requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore". Uno degli indicatori di maggiore interesse per il settore dei serramenti è l'indice di isolamento di facciata che deve essere preso in consi-



Un particolare dei serramenti Strato

derazione sia per le nuove costruzioni, sia nel caso di sostituzione dei serramenti e che dipende dalle prestazioni dei singoli elementi che la costituiscono. I valori dei requisiti acustici passivi

dell'isolamento di facciata, spiegano alla STRATO, non tengono conto della classificazione acustica del territorio. Particolare attenzione deve essere prestata durante la posa in opera, per evitare ponti acustici vanificando le prestazioni della finestra e la classe di permeabilità all'aria del serramento deve essere la più alta possibile. Buoni valori di abbattimento acustico si ottengono utilizzando vetrate composte con speciali fogli di PVB (polivinile di butirrile).

Un infisso mancante di guarnizioni di tenuta può limitare fortemente le prestazioni, indipendentemente dall'isolamento acustico del vetro e se il serramento ha una battuta non perfetta, l'isolamento della finestra può essere inferiore di circa 8 dB a quello stimato. La norma UNI EN ISO 12354-3 raccomanda di tenere conto dell'influenza del telaio.

Entusiasmo, passione, innovazione: ingredienti di successo

Le finestre firmate Strato tramandano, lungo un percorso costellato di successi, l'eredità dei fondatori e un ricco bagaglio di esperienza. Entusiasmo e passione hanno prodotto risultati d'eccellenza, che si riflettono nel dinamismo della nuova generazione, oggi alla guida di una Strato ancora più frizzante con prodotti di elevata qualità apprezzati in tutto il mondo. Strato è nato oltre mezzo secolo fa dalla storica vocazione per il legno della famiglia Candusso; è stata tra le prime aziende a proporre il serramento misto: alluminio all'esterno e legno all'interno che racchiudono lo "strato" di resina. Una vera e propria rivoluzione, che ha decretato l'inizio del successo del serramento misto. Nel 1970 Strato ha elaborato il brevetto Bilicbora, (con oltre 40 mila unità vendute nel periodo) la prima finestra a bilico in alluminio in grado di resistere alla forza della bora triestina. Nel 1995 ha conseguito - tra le prime in Europa nel settore - la certificazione di qualità Uni En Iso 9002; nel 2002 ha ottenuto l'ISO EN 9001.

Edilizia sovvenzionata

La Giunta regionale ha ripartito tra le Ater del FVG 505.341,28 euro per l'anno 2009 per il Programma operativo di gestione; in particolare all'Ater di Gorizia saranno attribuiti 82.875,97. L'Ater dovrà individuare entro il 31 agosto gli interventi da finanziare con le risorse ripartite. La Giunta ha inoltre approvato le deliberazioni con le quali sono messi a disposizione delle Ater i fondi pluriennali (2010-2011), in parte di provenienza statale, per la realizzazione dei programmi abitativi di edilizia sovvenzionata. Nello specifico all'Ater della provincia di Gorizia andranno, in forma di anticipazione, complessivi 11.663.947,38. Euro.

Città a misura di disabile

Un testo e un progetto di interazione che vuole promuovere una maggiore coscienza delle esigenze dei disabili e nelle città italiane. E' diviso in due sezioni, una riguardante la terminologia e quindi il glossario della disabilità e l'altra con ben 27 tavole riguardanti gli interventi concreti che devono essere attuati per dare a tutti le stesse possibilità di movimento e di fruizione dei servizi pubblici.

In un libro le regole e i modi per costruire una città per tutti



L'asporto dell'amianto richiede professionalità e precauzioni

Sempre drammaticamente di attualità il problema dello smaltimento e della rimozione del cemento - amianto "Eternit", un tempo largamente utilizzato nella copertura di edifici e strutture industriali. Eppure, nonostante siano oggi risaputi i danni alla salute che le dispersioni di polveri e fibre di amianto possono causare alla salute delle persone, ci sono ancora persone che provvedono allo smaltimento in forma

non idonea e scaricando lastre e pezzi dove capita. E' necessario prendere coscienza che sono indispensabili interventi finalizzati alla messa in sicurezza degli ambienti in cui questo materiale è stato impiegato, provvedendo alla loro bonifica attraverso l'incapsulamento delle coperture in fibrocemento o alla completa rimozione dell'amianto. L'asporto definitivo dell'amianto richiede professionalità e precauzioni, nel rispetto

delle disposizioni di legge, della tutela della salute dei lavoratori e dell'assoluta protezione contro i rischi da esposizione. Una volta asportato l'amianto, si deve procedere al trattamento del manto di copertura già esistente con sistemi adeguati con attenzione alla presenza di eventuali residui. Tutti i lavori da effettuare seguendo rigorosamente le vigenti norme ASL, anche per il personale addetto alla rimozione.

Tunnel: urbanizzazione, scavo, gallerie e demolizioni

Un'impresa che in poco più di trent'anni ha ottenuto importanti risultati in tutto il mondo

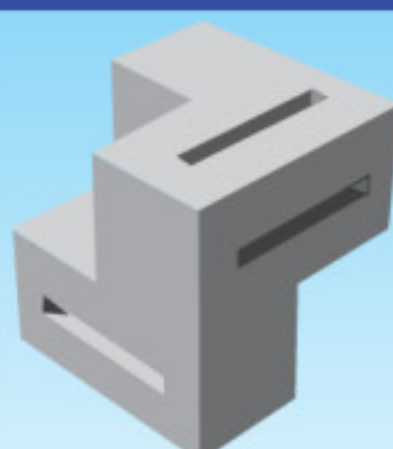
A metà luglio è stata inaugurata in via Rosa Agazzi a Staranzano la nuova sede della Tunnel srl, azienda di proprietà della famiglia Ranni-Furlanich. L'azienda è stata fondata 32 anni fa per volontà di Giulio Ranni e di sua moglie Liliana Furlanich; la direzione dell'attività è affidata ora ai figli Sabrina, Alessio e Danilo. L'azienda, nata nel 1977 con il nome di Demol-scavi, dà lavoro ora a 130 persone (40 a Staranzano, 80 in Venezuela e 10 tecnici che seguono i progetti



Parco automezzi della nuova sede della Tunnel a Staranzano

all'estero ed è attiva nell'esecuzione tecnica di lavori di urbanizzazione e di scavo, gallerie e demolizioni. Dal 2007 Tunnel srl ha integrato all'interno della sua attività lavorazioni e forniture di materiali stabilizzati di varie pezzature e di alta qualità. Fra le più importanti opere realizzate la galleria ferroviaria del Brennero, i lotti ad alta velocità ferroviaria Roma-Napoli e Bologna-Firenze, in Venezuela un grande progetto ferroviario e costruzione di gallerie; in Islanda lavori di

scavi sotterranei. Nella nostra regione la Tunnel srl ha svolto opere di completamento del molo VII del Porto di Trieste, opere di sbanamento a Muggia per la creazione del Centro commerciale Montedoro, recentemente inaugurato. Nella provincia di Trieste sono stati eseguiti dall'azienda i lavori della bretella - nuovo raccordo autostradale - rotonda Aeroporto Ronchi/SS 19 Grado appena inaugurato. Ulteriori informazioni sul sito www.tunnelsrl.it



PROTTO COSTRUZIONI

VENDE
IN GRADO
ZONA EX
V. CAVARERA

Palazzina residenziale
ottima posizione vicinanza golf
e futura area d'espansione spiaggia
PRONTA CONSEGNA
Ottime rifiniture interne, risp. en.
aria condizionata, riscaldamento,
portoncini blindati, videofonone,
posti auto interni.



Appartamenti con 1-2-3 camere tutti provvisti
di ampie terrazze e posti auto in giardino condominiale



Via Monte Hermada, 22 - 34170 GORIZIA - Tel. 0481 521820 r.a. - Fax 0481 521570 - Cell. 348 3064228 - email: protto@impresaprotto.it



EDILIZIA/INFRASTRUTTURE

ECO-COMPATIBILITÀ • RISTRUTTURAZIONE • CONSIGLI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

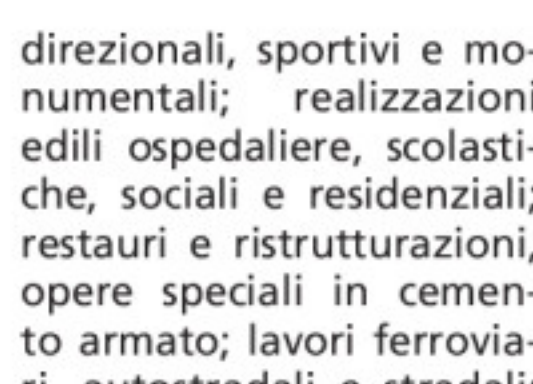
La CMB, che ha compiuto un secolo di vita, è una fra le prime dieci imprese di costruzioni del Paese

Il giro d'affari, registrato a fine 2008 si è attestato a 600 milioni di Euro, con un patrimonio netto che supera i 160 milioni di Euro

Nata nel 1908, oggi la centenaria CMB si colloca a buon diritto fra le prime dieci imprese di costruzioni del Paese. Il giro d'affari, registrato a fine 2008 si è attestato a 600 milioni di Euro, con un patrimonio netto che è cresciuto fino a superare i 160 milioni di Euro. Forte di cento anni di esperienza, CMB riveste un ruolo di rilievo nella progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali ed edili, ma anche nelle iniziative immobiliari complesse. Composta da oltre 1200 soci tra cooperatori e sovventori, CMB fonda la propria strategia di espansione su un forte legame imprenditoriale e sociale con i territori di appartenenza. Carpi (Modena), Milano e Roma sono da decenni le sedi stabili a partire dalle quali la Cooperativa interviene per costruire nuovi spazi e nuove funzionalità. Dopo un secolo di storia, la CMB



guarda al futuro, pronta a ripartire con i bagli dell'innovazione e della forte motivazione dei soci. I settori di intervento dell'impresa sono molteplici e così i clienti pubblici e privati. Le opere che contraddistinguono l'attività di CMB sono quelle proprie di una grande impresa di costruzioni, fra le quali in particolare: edifici civili, industriali, commerciali,



direzionali, sportivi e monumentali; realizzazioni edili ospedaliere, scolastiche, sociali e residenziali; restauri e ristrutturazioni, opere speciali in cemento armato; lavori ferroviari, autostradali e stradali; gallerie; urbanizzazioni; acquedotti e fognature; gasdotti; dighe; impianti di depurazione civili ed industriali. L'azienda, articolata territorialmente tra la Sede Centrale di Carpi e le due sedi operative di Milano e Roma, possiede altresì uffici a Monfalcone e opera nel territorio friulano e giuliano con numerosi cantieri. Tra essi spiccano nel campo edilizio la costruzione del Nuovo Ospedale

Maggiore di Trieste, la realizzazione del nuovo terminal passeggeri sul Molo IV per conto dell'Autorità Portuale di Trieste, l'Interporto Alpe Adria di Cervignano, il restauro del Teatro e della Biblioteca di Monfalcone, il Teatro di Gorizia, tre edifici laboratori in Area di Ricerca, una casa per Anziani a Padriciano per la Curia Vescovile di Trieste. Per quanto riguarda le infrastrutture si citano i nuovi lavori sull'A28, lotto 29 e Caselli di Pedaggio per conto di Autovie Venete. L'impresa, fortemente patrimonializzata e solida economicamente e socialmente, opera sempre con grande rispetto alle politiche per la sicurezza e salute sul lavoro, per la gestione ambientale e per il sistema di gestione integrato, senza dimenticare che da sempre opera secondo un radicato spirito cooperativo.

Sistemi avanzati di riscaldamento e raffrescamento

Grazie al progresso tecnologico oggi è possibile utilizzare acqua trattata da Pompe di Calore per riscaldare e raffreddare le abitazioni, ottenendo un comfort maggiore e un miglior rendimento energetico. Ciò vale anche se effettuiamo un confronto con le caldaie a condensazione. Le pompe di calore costituiscono un'innovativa soluzione di cui è già stata testata l'efficacia nei rigidi climi invernali del Nord Europa. In edifici dotati di impianto di riscaldamento radiante (a pavimento, parete o soffitto) è ideale l'installazione di una Pompa di Calore elettrica di nuova generazione ad alta efficienza che, in alternativa alla tradizionale caldaia a combustibile, estrae l'energia termica presente nell'aria esterna, garantendo di riscaldare in modo adeguato la casa anche durante le giornate invernali più fredde. La stessa macchina è inoltre in grado di raffreddare l'ambiente nel periodo estivo! Essendo la Pompa di Calore una macchina ad alimentazione elettrica, essa ben si abbina con impianti solari fotovoltaici: in questo modo si rende l'abitazione autonoma dal punto di vista energetico, senza bisogno di ulteriori spese per l'energia elettrica e per il combustibile.

SEI: leader di mercato nell'Isontino

Alta specializzazione nel settore delle ristrutturazioni e dei restauri di immobili



La SEI Società Edile Isontina spa nasce dall'esperienza della precedente impresa edile Pin e German, operante nel Monfalconese negli anni '50. Nel 1965, oltre ai fondatori, geometra, Giovanni German e Ruggero Pin, entrano a far parte della società anche i geometri Giorgio Boscarol e Gualtiero Tonca. In tutti questi anni la Società Edile Isontina spa ha realizzato in provincia di Gorizia opere residenziali di alto livello costruttivo e architettonico. L'aggiornamento continuo, la ricerca di una qualità superiore, la laboriosità e l'ingegno delle persone che ne fanno parte, hanno portato la SEI a essere leader di mercato nella provincia di Gorizia. Accanto all'attività principale di impresa di costruzioni, la SEI ha

sviluppato negli anni diverse caratteristiche, specializzandosi nell'edilizia civile e industriale, opere pubbliche, restauri e bioedilizia, avvalendosi per la maggior parte di manodopera e attrezzature proprie, nonché della collaborazione di validi professionisti locali. Particolare attenzione viene data alla cura dell'isolamento termico e acustico degli alloggi, utilizzando materiali certificati per raggiungere elevati standard qualitativi. Caratteristica della SEI è l'alta specializzazione nel settore delle ristrutturazioni e dei restauri di immobili e proprio in occasione dei 40 anni di fondazione dell'azienda ha ristrutturato pro bono il Capitello del Cristo, situato nell'omonima via a Monfalcone.

SOCIETÀ EDILE ISONTINA S.p.A.

COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI

VENDETTA DIRETTA

MONFALCONE via Gramsci:
villa bifamiliare con finiture di pregio

CAPRIVA DEL F.: in piccola palazzina circondata dai vigneti, ultimi due alloggi piano terra con giardino.

MONFALCONE via Galilei, residence La Fontana: appartamenti varie metrature con ottimi isolamenti termici ed acustici

MONFALCONE, via Crociera angolo via Gramsci, attico e vari alloggi in elegante residence.

MONFALCONE: VIA MATTEOTTI, 22 TEL. 0481 410616

Kloben
Solar Evolution

Collettori Solari, Sistemi Solari e Combinati
Kloben Solar Evolution Da qualsiasi punto di vista, probabilmente i migliori al mondo, sicuramente i più efficienti. Sempre dalla parte del sole.
Kloben SKY CPC 58 733* kWh/(m2 anno)
Kloben è il leader italiano nella produzione e commercializzazione di Sistemi Solari - Riscaldamento Radiante - Termoregolazioni - Raffrescamento Radiante - Solar Cooling

I Sistemi Kloben FAMILY rappresentano il giusto equilibrio tra produzione di acqua calda sanitaria e adattabilità ai consumi energetici familiari.

TECNOLOGIA E ADATTABILITÀ. Ridurre il consumo dei combustibili tradizionali e abbassare le emissioni di CO2 è possibile installando un sistema a circolazione forzata dotato di un collettore solare a tubi sottovuoto Kloben SKY CPC 58, costruito con l'unica tecnologia che garantisce la fornitura di acqua calda anche nei mesi freddi, e di un accumulo termico isolato, dimensionati in funzione delle specifiche esigenze.

- Adattabilità ai vari consumi familiari
- Acqua calda in tutte le stagioni
- Alto rendimento energetico certificato
- Piccola superficie installata
- Accumuli in acciaio vetrificato doppio serpentino
- Certificazione 12975 e garanzia per l'accesso alle detrazioni fiscali

MEDEOT
TERMOIDRAULICA CONDIZIONAMENTO ARREDOBAGNO PASTRELLE dalle pers. di CAMINETTI molto leggere

GORIZIA (Lucinico) - Via Udine 159 • MONFALCONE - Via Colombo, 1 TRIESTE - Via Pirano, 6 - Tel. 0481 392393



cmb

COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI

C.M.B. SOCIETÀ COOPERATIVA

www.cmbcarpi.it

1908-2008 DOMANI è un altro SECOLO

SEDE CENTRALE
41012 CARPI MO
via Carlo Marx, 101
tel. 059 6322111 / fax 059 691079
sede.centrale@cmbcarpi.it

00155 ROMA
Viale Franco Angeli, 5
tel. 06 2521291 / fax 06 252129529
sede.roma@cmbcarpi.it

20151 MILANO
via A. cechov, 50
tel. 02 3347941 / fax 02 33400589
sede.milano@cmbcarpi.it

34074 MONFALCONE (GO)
Via Vincenzo De Paoli, 8
Tel. 0481 791758 / Fax 0481 794042

C.F. e P.IVA 00154410369
REG. IMPR. MO N. 00154410369
ALBO COOPERATIVE N°A100255

FONDATA NEL 1908



Nell'ultimo decennio, CMB ha mosso i primi passi nell'area del Friuli Venezia Giulia, mentre a partire dal 2000 sono diventati operativi gli uffici di Monfalcone. Essi rappresentano oggi un valido supporto funzionale alla gestione tecnico-commerciale dell'area e un elemento significativo di radicamento sul territorio. In dieci anni, in Friuli, sono stati realizzati numerosi interventi nell'ambito degli appalti pubblici: per la maggior parte si è trattato di opere edili, alcune di nuova costruzione e altre in forma di ristrutturazione, alle quali si sono affiancati alcuni lavori infrastrutturali. Fra gli interventi, sono stati realizzati alcuni edifici per conto dell'"Area di Ricerca" di Trieste, la casa per anziani "Ieralla", anch'essa nel capoluogo; sono stati oggetto di recupero il Teatro Comunale di Gorizia, il Teatro e la Biblioteca Comunale di Monfalcone, un edificio terziario per il Comune di Spilimbergo. Sono stati costruiti inoltre un edificio per il Comune di Doberdò al Lago, la nuova sede della Provincia di Pordenone, due viadotti autostradali sui fiumi Torre e Isonzo

TERMINAL PASSEGGERI - MOLO IV - TRIESTE



per Autovie Venete, alcuni insediamenti industriali a Monfalcone, l'Interporto di Cervignano per Alpe Adria, il nuovo Terminal Passeggeri sul Molo IV per l'Autorità Portuale di Trieste l'edificio industriale per BIC Sviluppo Italia. Appena concluso l'intervento di urbanizzazione Area Science Park di Basovizza per il Nuovo Presidio Tecnologico di ricerca scientifica mentre sono ancora in fase di esecuzione i cantieri per la riqualificazione dell'Ospedale Maggiore di Trieste e per il completamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano i caselli di pedaggio per conto di Autovie Venete Spa. Le prospettive future di sviluppo nascono dalla progressiva apertura alle nazioni dell'Europa dell'Est, che sancirà in termini definitivi il Nord-Est d'Italia quale porta principale verso questi paesi e il Friuli Venezia Giulia né diventerà il baricentro.

TEATRO DI GORIZIA
VISTA ESTERNA



Abbiamo costruito case, palazzi, centri commerciali. Strade che uniscono luoghi, ferrovie che attraversano il Paese. Abbiamo edificato e gestito complessi ospedalieri, riqualificato aree urbane. Siamo rimasti fedeli ai nostri valori, credendo nelle persone e rispondendo con energia alla sfida dell'evoluzione. Un secolo è un punto di partenza. Costruiremo case, palazzi, centri commerciali. Strade che uniscono luoghi. Ma questa è un'altra storia.

Domani è un altro secolo

L'OPERAZIONE PORTATA A TERMINE DALL'IMPRENDITORE GORIZIANO, TITOLARE DELLA TRIESTINA DIACO

"Shopping" di Cerani, si compra mezza Slovenia

Ha acquisito l'impero finanziario della Kolonel: Delo, Union, Lasko, Radenska e Fructal

di PIERO RAUBER

La stampa slovena usa il condizionale ma ci mette dentro dettagli tali da lasciare intendere che la fantasia, in questo caso, c'entra poco o nulla. E i dettagli dicono che c'è il nome di Pierpaolo Cerani - l'imprenditore goriziano di nascita e tri-



Pierpaolo Cerani

e stino d'adozione presidente della Laboratori farmaceutici Diaco di via Flavia, e amico di Vittorio Emanuele di Savoia - dietro l'assalto al cuore dell'economia della vicina Slovenia: editoria, grande distribuzione e soprattutto industria alimentare,

visto che i marchi coinvolti si chiamano Union, Lasko, Fructal e Radenska.

Secondo il *Delo* di Lubiana - il Corriere della Sera sloveno, uno dei giornali controllati dalla stessa holding delle birre di cui sopra - la Spa immobiliare Iniziative Generali 96 diretta da Cerani (la cui sede risulta peraltro essere in via Flavia 124, lo stesso civico della Diaco, ndr) sarebbe infatti l'acquirente di Kolonel, il colosso finanziario di proprietà al 100% di Atke Prime, l'impero dell'imprenditore Bosko Srot, membro dei Socialdemocratici, il partito del premier Borut Pahor. Iniziative Generali 96 vie-



I laboratori farmaceutici della Diaco in via Flavia proprietà dell'imprenditore Cerani

ne descritta come «un'impresa triestina che si occupa di una vasta gamma di attività, soprattutto di biomedicina e di attrezzature mediche». Kolonel, invece, è un universo che vale una fetta pesantissima di finanza ed economia reale d'oltreconfine: «proprietario al 78% di Centro investimenti a sua volta proprietario al 71% di Infond Holding», che nell'ultimo decennio ha acquisito i marchi alimentari più noti presenti sul mercato sloveno e alla quale «le banche, appena qualche settimana fa, non hanno voluto accordare la proroga di un mutuo da 130 milioni di euro a breve termine, mettendola in seria difficoltà ed iniziando anche un procedimento di confisca delle azioni». Infond Holding - scrive il *Delo* - ha «una partecipazione del 25% in Mercator» e detiene il «55% di Pivovarna Lasko», titolare a cascata della «maggioranza dei pacchetti di Pivovarna Union, Fructal,

Radenska», nonché di «*Delo e Vecer*» (altro quotidiano importante, con base a Maribor ma letto in tutto il nord-est del Paese, ndr) e l'ulteriore 25% di Mercator». Una potenza non solo industriale, insomma. Cerani - anticipa il giornale di Lubiana - «dovrebbe diventare direttore di Kolonel» a giorni. Ieri il presidente della Diaco, come riferito in azienda, non era reperibile in quanto impegnato fuori sede.

Le prime indiscrezioni non slovene, locali quindi, ipotizzano che dietro a un'operazione dal valore per ora incalcolabile possa esserci una finanziaria americana. Le prime ironie, invece, puntano sulla birra slovena bevuta a Trieste che diventa triestina. Il nome di Cerani s'impose suo malgrado, sulla stampa locale e non, già nel 2006, quando rimase coinvolto marginalmente nell'indagine sulla clamorosa spy-story del pm di Potenza Henry John Woodcock che portò in carcere Vittorio Emanuele di Savoia.

PROGETTO ALTA VELOCITÀ Dibattito sulla Tav oggi al Revoltella

Questo pomeriggio alle 18 all'auditorium del Museo Revoltella si terrà un incontro pubblico sul tema "Il Progetto della Tav (Alta velocità ferroviaria) a Trieste". Alla manifestazione sono stati invitati a partecipare, in qualità di relatori, oltre al sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, l'assessore regionale alla Mobilità e infrastrutture di trasporto Riccardo Riccardi, il sindaco di Capodistria Boris Popovic, il presidente dell'Autorità portuale di Trieste Claudio Bonicioli, Andrea Wehrenfennig responsabile trasporti di Legambiente e Dario Predonzan responsabile regionale energia e trasporti della sezione di Trieste del Wwf. Sono stati invitati inoltre a presenziare i rappresentanti del Comitato No Tav, della Società Alpina delle Giulie, del Cai XXX Ottobre e dello Spdt - Slovensko Planinsko Društvo Trst.

Il progetto della Tav ha raccolto numerose critiche e nell'ambito di un'audizione in Consiglio comunale lo stesso assessore Riccardi, pur ribadendo l'assoluta necessità dell'Alta velocità ferroviaria, ha manifestato l'opportunità di modificare il tracciato previsto dalle Ferrovie.

QUERELA DI TRIESTE TRASPORTI

«Lecito definire vampiri i responsabili dell'azienda»

Lo sostiene il Pm che chiede il proscioglimento della Cub di cui è leader Willy Puglia

Rientra nella normale dialettica sindacale definire in un volantino «vampiri e padroni delle ferrovie» gli amministratori dell'azienda di cui si è dipendenti.

In estrema sintesi è questo il significato della richiesta di archiviazione formulata dalla Procura della Repubblica per la querela per diffamazione presentata dai vertici della Trieste trasporti contro i responsabili della Confederazione unitaria di base di cui è leader riconosciuto Willy Puglia.

La Procura ha chiesto al gip Guido Patriarchi di archiviare l'inchiesta ma i querelanti si sono opposti. In sintesi tutto verrà deciso in un'udienza già in calendario per la fine di settembre di fronte allo stesso presidente aggiunto del gip. La posta è molto alta perché nel caso i sindacalisti-indagati dovessero essere eventualmente rinviati a giudizio, potrebbero subire all'interno dell'azienda un procedimento disciplinare rischiando anche il posto di lavoro.

Ieri la Confederazione unitaria di base, ha diffuso un comunicato in cui erroneamente sostiene che il giudice Guido Patriarchi «ha deciso di archiviare l'ennesima denuncia presentata dalla Trieste trasporti. Questa nuova decisione della magistratura triestina viene accolta da parte dei coordinatori della Rdb con grande favore, in quanto conferma la correttezza delle iniziative sindacali e nello stesso tempo censura il tentativo avviato dall'azienda che continua a utilizzare la Magistratura come strumento per tentare di reprimere il conflitto sindacale». (c.e.)



Una fermata del bus

Targa miracolosa nascosta dall'armadio

Costata 70mila euro alla Camera di commercio. Paoletti: «Sistemazione provvisoria»

di LAURA TONERO

L'efficacia della targa che protegge - grazie a un sistema top secret - l'edificio della Camera di Commercio dalle radiazioni distorte di provenienza tellurica e cosmica potrebbe venir compromessa. Mani ignote hanno pensato di nascondere la targa a un armadio che pubblicizza il programma del Festival dell'Operetta.

Un occultamento volontario o casuale? Con una punta di malizia vien da sposare la prima ipotesi. Perché quella sistemata nell'atrio del palazzo dell'ente camerale non è una targa qualsiasi. Quel sistema inventato da Mario Zandegiacomo e che prende il nome di "Befec System", è stato al centro di infiniti botta e risposta tra fisici, astrofisici da una parte e la Camera di Commercio dall'altra.

«La targa è stata nascosta solo momentaneamente perché stiamo spostando mobili e facendo lavori dal terzo piano», spiega Antonio Paoletti, presidente dell'ente camerale. «Comunque la nostra intenzione - aggiunge - è quella di lasciarla lì in bella vista».

Per acquistarla, nel



Il pannello pubblicitario copre la targa nel riquadro

2007, l'ente camerale spese ben 70 mila euro e fin da allora, attorno a quella targa, si scatenò un putiferio. A sbeffeggiare l'iniziativa arrivò perfino una troupe di "Striscia la notizia" diffondendo sul piccolo schermo quella strana dicitura. «Quest'edificio è protetto biofonicamente dagli effetti delle irradiazioni distorte di provenienza tellurica e cosmica», si legge nell'atrio del palazzo. E poi ancora «e da quelli delle energie a debole interazione indotte da campi elettrici ed elettromagnetici...» con il marchio Befec System e il

monito: «Non rimuovere questa targa, in essa è memorizzata l'unità di interconnessione permanenti del sistema». Trasgredendo il monito è difficile capire cosa potrebbe accadere.

All'epoca dell'acquisto si scatenò una bagarre che finì persino nelle aule del tribunale: gli autori accusarono di diffamazione Margherita Hack. L'astrofisica aveva definito il contenuto della targa un «vero e proprio monumento alla creduloneria», paragonandola ai prodotti venduti da Vanna Marchi. Praticamente un raggiro.

Il giudice Enzo Truncellito diede ragione all'astrofisica, prosciogliendola.

La targa oggi nascosta dietro al totem pubblicitario fa riferimento, in realtà, ad un dispositivo tecnologico che dovrebbe proteggere l'edificio dall'umidità. Il vice segretario generale vicario della Camera di commercio, Franco Rota, aveva dichiarato: «È il sistema più efficace per difendere da umidità e muffe un palazzo costruito anticamente su palafitte, come quelli di Venezia. Si tratta di una reazione elettrica diffusa attraverso antenne le cui particelle d'acqua vengono rimosse verso il basso». E allora perché quel testo? Stando i bene informati per depistare i possibili plagiatori del sistema anti-umidità.

Ma a screditare quella targa sono scesi in campo numerosi esperti, anche loro accusati e poi prosciolti per diffamazione, pronti a sostenere che non esiste alcunché di reale che corrisponda all'aggettivo biofonico - sotto linea ancor oggi il Cicap nella pagina del suo sito che continua a raccogliere le impressioni sulla targa in questione - né ha alcun riferimento fisico al termine irradiazione distorta.

soggetta a rischio di isolamento. La Fondazione si è detta lieta del fatto che molte realtà beneficiarie degli automezzi donati dall'Ente nel corso degli ultimi dieci anni, attive non solo in ambito assistenziale, abbiano immediatamente accolto l'invito della Provincia di mettere a disposizione le proprie risorse di trasporto per favorire la mobilità degli anziani, dando così un ulteriore e meritorio senso alle donazioni stesse.

L'iniziativa è stata criticata dal capogruppo di Forza Italia Claudio Grizon: «Temo che i pullmini e le vetture - ha rilevato Grizon - raccogliessero le richieste degli anziani che già gravitano nella rete dei servizi sociali o del volontariato. L'iniziativa avrebbe invece dovuto privilegiare gli anziani dimenticati e in condizioni disagiate».

VENTIDUE ADESIONI AL PROGETTO DELLA PROVINCIA

Furgoni e auto per portare gli anziani

Molti non frequentano associazioni perché privi di mezzi di trasporto

Un progetto sperimentale per il coordinamento delle risorse di trasporto presenti sul territorio a favore degli anziani è stato avviato dall'assessorato alle Politiche sociali della Provincia. Spesso infatti, l'unico impedimento per gli anziani a frequentare associazioni è proprio la mancanza di un'autovettura o di un pulmino.

La Provincia si è rivolta di conseguenza a 326 associazioni sportive, ricreative e culturali inviando loro un questionario per verificare il possesso di un loro mezzo di trasporto e l'eventuale disponibilità per il progetto.

to; dall'altro lato ha verificato la disponibilità di loro volontari (dotati di patente B) per guidare pulmini messi a disposizione da altre associazioni.

«Il 30 % delle associazioni da noi contattate - ha detto Marina Guglielmi, assessore alle politiche sociali - ha accettato la nostra proposta. Concretamente si tratta di 15 pulmini e 7 autovetture, un fuoristrada per le emergenze, un'ambulanza quale postazione di assistenza sanitaria per gli eventi più "affollati". Senza contare i 10 volontari che si sono resi disponibili per la guida».

Ieri le 22 associazioni che hanno aderito al Progetto, hanno firmato insieme alla Provincia un'intesa programmatica e accordi individuali singoli. Da agosto fino a gennaio 2010 le nuove risorse saranno impegnate nella realizzazione di iniziative di socializzazione sul territorio provinciale: dalla gita in agriturismo alla passeggiata a Miramare.

La Fondazione CrTrieste ha inteso sostenere l'intero progetto perché ritiene sia un'iniziativa che contribuisca a sostenere il benessere sociale di una fascia di popolazione altrimenti debole e

Aperti per Ferie

arredamento

monti FIERA D'ESTATE

SCONTI FINO AL 50% SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA

TREESTE
via S. Spiridione 5

macchine da cucire

OFFERTA SINGER

€ 149,00 + 10 programmi di grazie libero a scelta automatica + insegnamento gratuito

MAYER

Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Siro

TREESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

antichità

ANTONIO RADETTI

Vasta scelta cornici moderne e in stile antico oro, argento e laccate

Restauri oggetti d'arte e mobili

v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

officine

Autopiù di Massimo Sanzin

officina autorizzata FIAT

riparazioni di tutte le marche batterie, condizionatori

Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

agriturismo

AGRITURISMO

Horse Farm

a 2 km da Basovizza verso Pesek

GRIGLIA de SERA alla brace

VENERDI, SABATO e DOMENICA dopo le 18.00

TUTTI I VENERDI MUSICA dal VIVO

Tel. 040.226901

www.horsefarm.it

elettrodomestici

REX

TECNORICAMBI s.r.l.

via Bologna 32 - TRIESTE

ASSISTENZA TECNICA RICAMBI ORIGINALI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

TEL. 040 57 80 58

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO

di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI SALDI

Materassi Reti a doghe Cuscini

Solo in Via Cereria, 8 Trieste Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

pasticceria

Penso

torte, crostate, semifreddi alla frutta, gelatine di pura frutta, torte al cioccolato, dolci tipici e l'immane torta sacher di

Penso

Via Diaz 11 - 040 301530

DOMENICA MATTINA APERTO

ANCHE A FERRAGOSTO

piscine

www.acquabenessere.it

ROBOT PULITORI PER PISCINE

Dolphin

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO DOLPHIN E MARINER

prodotti chimici **Henkel**

DITTA GIARETTA

V. Verga, 16 - Trieste Tel./Fax 040.574313 cell. 348.2623496

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

abbigliamento

PINOCCHIO

SALDI SALDI SALDI

COSTUMI *Trisump* E ABITI VISCOSA

FINO ALLA TAGLIA 60

PREZZI IMBATTIBILI

Via Combi, 20 Tel. 040 304955

oreficerie

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE

Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI

DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI

BIGIOTTERIA in QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO ANCHE GUASTI

COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI D'EPOCA

DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO

Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

strutture ricettive

Asilo Nido Baby Parking

DA 0 A 6 ANNI

orario: 730 - 1930

"Coccollette"

Via Crispi, 41 TS - 040/3478352

VIA ALLA BONIFICA DELL'AREA PER FAR POI PARTIRE IL PROGETTO DI RILANCIO DI SAN GIOVANNI IN TUBA

Sotto il Timavo 300 bombe da rimuovere

Gli ordigni, residuati della Seconda guerra mondiale, verranno trattati da tecnici e artigiani



Il Timavo all'altezza di San Giovanni di Duino: l'area sta per essere riquilificata



Ordigni bellici recuperati nel Timavo qualche anno fa

quindi per il personale si tratta di una materia del tutto nuova, da studiare in ogni dettaglio.

«Dovesse andare qualcosa storto - mette le mani avanti il sindaco - non esiterei a chiedere una proroga che, credo, mi verrebbe senz'altro concessa». Non si tratta comunque dell'unico finanziamento per l'area. «Lo scorso marzo - spiega il sindaco - è stato sottoscritto un accordo di programma tra Regione e Ministero dell'Ambiente per la valorizzazione del Parco del Timavo: un piano che dovrebbe far confluire qui non meno di 300mila euro». Lo stanziamento verrà destinato, una volta ultimato lo sminamento, al ripristino degli argini danneggiati dalle bonifiche, all'istituzione di percorsi verdi segnalati, alla riquilificazione dei giardini e all'inserimento dell'area in un circuito turistico promozionale.

Prioritaria, ad ogni modo, è la bonifica dei circa 300 ordigni abbandonati nel 1952 dai militari inglesi nel letto del Timavo, a pochi passi dalla chiesa di San Giovanni di Duino. Dieci anni fa, la scoperta dei reperti. E l'inizio di un "calvario" per il Comune, che da allora attende la rimozione dei reperti bellici. L'area è stata a suo tempo "caratterizzata" dai tecnici del Nucleo esplosivi di Padova, che hanno provveduto al censimento degli ordigni. «In concomitanza con le operazioni di bonifica - conclude Ret - si potrebbe richiedere la chiusura della Statale e, senz'altro, delle strade contigue alla chiesetta di San Giovanni».

NOVITÀ A CASTELREGGIO

Il servizio "Amico cane" per vigilare sui bagnanti

DUINO AURISINA La novità della scorsa domenica a Castelreggio è stata l'entrata in vigore, per la prima volta, del servizio "Amico cane", associazione triestina guidata dal responsabile Max Della Valle. Otto volontari in canotta rossa, a turno, si sono dati il cambio con le varie unità cinofile per prestare soccorso ai bagnanti dalle 9 alle 19.



La spiaggia di Castelreggio

Il servizio, inedito per la storica stazione balneare, è invece presente da cinque anni anche in Caravella. E ora proseguirà durante i prossimi week-end. «I volontari - spiega Della Valle - sono collegati via radio tra di loro e con i soccorsi, per un tempestivo intervento in caso di bisogno». Complice la giornata di eccezionale sole, i cittadini hanno indossato costume e pinne e si sono riversati in massa sulle spiagge, dove non sono mancati alcuni piccoli incidenti. Alle 13 di domenica, una bimba triestina di 7 anni, che stava giocando in acqua con le sorelline ha rischiato di annegare ma è stata prontamente salvata dal bagnino Gabriel, in servizio a Castelreggio: nessuna conseguenza spiacevole, per fortuna, e solo un po' di spavento. Più tardi è stata la volta di un ragazzino francese, anche in questo caso subito soccorso dal personale in servizio sulla spiaggia. Lunedì poco prima delle 11, invece, ad accusare un malore è stata una donna di 77 anni: l'anziana, che stava tranquillamente nuotando abbracciata a un salvagente, ha iniziato ad annaspere. Ma il bagnino Erik, accortosi della criticità della situazione, l'ha immediatamente raggiunta e portata a riva. In stato di choc, la signora è stata stabilizzata sul posto dal personale sanitario del 118, intervenuto con l'autoambulanza. Le sue condizioni sono subito migliorate e la donna ha preferito non recarsi all'ospedale. (ti.ca.)

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Circa trecento ordigni bellici inesplosi "dormono" placidamente nel letto del Timavo. Inabissati nel fondo limaccioso, avvolti dalla vegetazione acquatica, se ne stanno lì dal Secondo dopoguerra. Ma il loro sonno, ora, pare avere davvero le settimane contate. Il sindaco Giorgio Ret annuncia infatti che l'iter amministrativo per l'affidamento degli interventi di bonifica a una ditta specializzata, con la supervisione di un Nucleo artigiani, è in via di definizione. «Il bando di gara verrà ultimato a breve - spiega - e ciò ci consentirà, una

volta individuati gli attori, di avviare già a partire da quest'autunno gli interventi di messa in sicurezza: un primo passo importante verso il grande progetto di rilancio turistico e ambientale della frazione di San Giovanni in Tuba». L'amministrazione, come sottolinea il primo cittadino, può contare già su una prima tranche di finanziamento, scaturita dalle risorse rese disponibili dalla Protezione civile. La cifra ammonta a 250mila euro ed è indispensabile a far decollare l'intervento di bonifica, al momento non quantificabile nella sua interezza, poiché molto dipende dalla situazione che verrà rinvenuta

sul posto dagli esperti. E, naturalmente, dalla complessità delle operazioni da condurre. I termini del finanziamento, inoltre, sono destinati a scadere entro l'anno, ragion per cui gli uffici amministrativi si stanno adoperando con solerzia nella stesura della lettera di partecipazione alla gara che verrà indetta dall'ente per l'assegnazione dei lavori. Vi sono infatti già due tentativi di avvio della procedura, ma a causa di alcune imperfezioni l'iter non è andato a buon fine. Questa, tuttavia, dovrebbe essere la volta buona. Il Comune, come rimarca Ret, non ha mai accumulato competenze in un tale ambito e

TESTIMONIANZE DI MUGGESANI IN UN LIBRO SUGLI ANZIANI TECNOLOGICI

Nonni alle prese con moderne diavolerie

Ma i nipoti ignorano di quando si andava a prender l'acqua con la "mastela"

MUGGIA «No xe più la muleria de un tempo». Riccardo V., 83 anni, residente nella parte collinare di Santa Barbara, riassume così il cambiamento della cittadina istroveneta negli ultimi 20 anni in conseguenza del rilancio turistico e dell'incremento delle strade ad alta percorrenza. A Giorgio Rocchetti, nato a Capodistria, Muggia ricorda la giovinezza trascorsa in terre italiane quando la spesa si faceva a piedi o in bicicletta nella bottega sotto casa. Livia S. e Dorretta F. ricordano quando si camminava molto, anche solo per andare a prendere l'acqua a Petris, un lavatoio da dove scorreva una vena, con una grande "mastela" sulla testa. «Lo si faceva spesso la domenica, saltellando da "una piera all'altra"».

Sono alcune delle testimonianze rese nel corso della

manifestazione "Nonni tecnologici" tenutasi a Muggia nell'ambito del progetto Mo. D.A.V.I. Onlus, finanziato dal Ministero della Solidarietà sociale con la collaborazione dell'associazione culturale "Hobbit" e il Comune di Muggia che hanno trovato spazio nel volume "Nonni tecnologici...i racconti" presentato a Roma. La pubblicazione contiene le testimonianze più significative dei nonni e dei nipoti coinvolti in uno scambio culturale e di esperienze tra le diverse generazioni, le foto più belle e gli aneddoti più divertenti raccolti nei dieci stand allestiti in tutta Italia.

Anche a Muggia sono stati molti e tutti entusiasti gli anziani che hanno partecipato all'iniziativa, che ha goduto del patrocinio del Comune, e che hanno potuto conoscere e provare le nuove tecnologie, scoprendo grazie ai ni-

poti quanto esse possano essere utili se usate correttamente. Anche se queste "diavolerie moderne" lasciano in loro ancora qualche perplessità. Come l'e-mail, che permette di spedire la posta in tempo reale. «Ma siamo sicuri che arriva presto? Una volta si doveva fare la raccomandata con la ricevuta di ritorno...».

E i nonni hanno ricambiato i nipoti per gli insegnamenti informatici insegnando loro mestieri e tradizioni antiche e raccontando storie di tempi passati. Come quando - erano gli anni Trenta - le donne erano solite andare in giro mascherate con gli abiti dei mariti che erano in fabbrica a lavorare. Un certo "Signor Pope", proprietario di una ferramenta e gestore dell'orologio della cittadina, lo mise un'ora indietro, permettendo alle donne di conti-

nuare a ballare in maschera mentre i mariti tornavano dal lavoro con il vaporetto.

«Nei cantieri - ricordano ancora le due anziane signore - non esistevano le mense e le mogli portavano i pranzi agli operai nelle fabbriche con i "pianeri" in testa. Venivano chiamate "le donne dei pranzi": aspettavano che gli uomini finissero di mangiare e poi tornavano indietro».

«Siamo entusiasti di aver potuto realizzare questo progetto nazionale anche nella nostra cittadina - ha detto Daniele Mosetti, segretario dell'associazione culturale Hobbit - Si è trattato di un momento importante di confronto e scambio tra generazioni, dove tradizione e futuro hanno trovato un punto d'incontro. Muggia si è resa testimone di un evento unico, che ci auguriamo possa essere riproposto al più presto».

Gianfranco Terzoli

Muggia, distributore nell'ex cantiere

Da realizzare in 9 mesi
Domande da inviare entro la fine di agosto

MUGGIA Il Comune di Muggia ha aperto i termini per l'invio di richieste di dichiarazioni di interesse per la realizzazione di un distributore di carburanti nell'area di proprietà comunale dell'ex Cantiere Alto Adriatico. Queste sono le indicazioni di minima: superficie minima 2 mila metri quadrati, realizzazione di corsie di entrata e uscita secondo le normative e con piantumazione alberi e fiori da concordare con l'amministrazione, numero minimo di due colonie di erogazione con i prodotti correnti previsti (benzina, gasolio) e 16 pistole, almeno una colonnina erogante prodotti ecocompatibili, servizi accessori quali lavaggio, gomma, ristoro, eccetera, numero parcheggi adeguato con area di sosta attrezzata.

I lavori dovranno concludersi entro 9 mesi dalla consegna dell'area. L'area potrà essere assegnata in concessione pluriennale adeguata, oppure in vendita diretta. La dichiarazione di interesse dovrà pervenire dal legale rappresentante o suo delegato entro il 31 agosto presso il protocollo del Comune di Muggia. Farà fede in caso di spedizione postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno la data del timbro postale.

PER EFFETTUARE LAVORI

Strada per Monrupino: senso unico alternato

MONRUPINO Viene istituito da oggi un senso unico alternato all'incrocio tra la Strada provinciale numero 9 detta del Vipacco e la strada provinciale numero 8 di Monrupino. La marcia alternata verrà regolata anche attraverso un apposito impianto semaforico.

Lo stabilisce un'ordinanza della Provincia che dispone queste misure per permettere l'effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria del sistema di raccolta delle acque meteoriche. Nel tratto interessato viene istituito anche il limite di velocità massima di 30 chilometri all'ora.

Le disposizioni verranno mantenute in vigore per tutto il tempo dei lavori e finché questi non saranno conclusi. In base all'ordinanza, chiunque è obbligato a rispettare le prescrizioni e gli agenti del traffico sono tenuti a farla rispettare.

AL TEATRO PREŠEREN

Si presenta il progetto della piazza di Bagnoli

SAN DORLIGO DELLA VALLE Questa sera a partire dalle 19.30 al teatro "France Prešeren" di Bagnoli della Rosandra si svolgerà un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza.

Il tema trattato sarà quello della presentazione della bozza del progetto esecutivo per la riquilificazione della piazza della frazione di Bagnoli della Rosandra.

Promossa dal Comune di Dolina-San Dorligo della Valle la presentazione vedrà la partecipazione dei tecnici e dei progettisti incaricati che effettueranno l'illustrazione del progetto della piazza. Seguiranno gli interventi dei cittadini.

MOLTE INIZIATIVE CULTURALI AI PRIMI DI AGOSTO

Cinque carrozze con 12 cavalli da Duino raggiungeranno Vienna



Il castello di Duino dove sosterà il corteo delle carrozze che poi raggiungerà Vienna

al potenziale ritorno di immagine per il territorio. La carovana passerà ad Aurisina alle 11 del mattino davanti al munici-

pio, poi attraversando Si- stiana dove farà una sosta, giungerà a Duino dove per alcune ore resterà in mostra ai passanti den-

tro e fuori dal Castello. Il saluto da parte dei Principi e del Presidente del Comitato Rilke avverrà prima della partenza dal-

la corte del Castello alle 17 quando la carrozza postale seguita da altre quattro carrozze, saluterà Duino alla volta di Vienna.

Il 6 agosto si svolgerà invece "La Rocca degli usignoli" a Duino, evento promosso e voluto dall'Airsac (Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali) per l'estate del 2009, una nuova versione di Luci e suoni. La platea sarà lo scafo del Delfino Verde, ormeggiato a pochi metri dal Castello di Duino: gli spettatori potranno imbarcarsi nel porto di Sisti- stiana - alle 21 e alle 22.30, costo 7 euro - nelle sette giornate di repliche previste nel mese di agosto (6, 12, 13, 19, 20, 26 e 27).

Il 7 agosto, invece, si svolgerà alle 20.30 il festival di Musica cortese dedicato alla musica antica che farà tappa a Duino Aurisina con uno spettacolo all'interno della Chiesa di Duino denominato "I Canti del Chio- stro" con l'Ensamble Oberon. (f.c.)

KEEWAY
Vendita e assistenza
CONCESSIONARIO

EM EROS

Fino al 31 luglio prenota i modelli presenti a partire da

€ 1.400,00
con rottamazione

Raffreddamento a liquido
Freno a disco anteriore e posteriore

Ti regaliamo l'ANTIFURTO!!!

OUTLOOK
125/151

Tutti i giorni 9⁰⁰ - 18⁰⁰ / sabato 9 - 13⁰⁰
Trieste - Via Ressel 8 - Z.I. Est - Il Traversa Est - S. Dorligo della Valle - Tel. 040 280474 - eroscar@tiscali.it

STASERA DALLE 21 SFILATE, BALLO E RISATE

Miss Topolini Il Piccolo web
incoronata in piazza Unità

Attesa anche per i nomi delle 16 finaliste del concorso

Si chiude oggi il concorso on line per l'assegnazione della fascia di Miss Topolini Il Piccolo web, che sarà consegnata questa sera alla ragazza più gettonata sul sito www.ilpiccolo.it, nel corso dell'appuntamento dedicato alla semifinale di Miss Topolini, dove saranno scelte anche le sedici reginette che accederanno alla finalissima.

La manifestazione, a ingresso gratuito, si terrà in piazza Unità, nell'ambito di Serestate, oggi a partire dalle 21. Per il momento su internet resta in testa, come ormai da settimane, la bionda Valentina Princic, con oltre tremila voti, incalzata da Debora Cocchiara con oltre 2800, segue Laura Tinelli con circa 2500. C'è tempo per votare ancora fino al pomeriggio odierno, poi il sondaggio sarà chiuso e in serata verrà annunciata la vincitrice, che si porterà a casa un viaggio per due persone offerto dalla Mondial Travel e altri regali. Sul sito sono arrivate in tutto circa 16 mila preferenze e oggi amici, parenti e non solo avranno tempo per scatenarsi ancora, prima di arrivare al verdetto finale. Tra le più votate figurano anche Tina Kralj, con mille voti, Maila Bozzo, con quasi 700, e Cin-

dy Salvemini con quasi 400. Per lo staff organizzativo e per le ragazze preparativi per lo spettacolo inizieranno già nel pomeriggio, quando tutte arriveranno in piazza per provare la passerella e soprattutto per le sedute di trucco, a cura di Dorina Forti, e di acconciature, con i Saloni Futura.

Per la maggior parte delle ragazze sarà un'esperienza unica, con una buona dose di emozione, per la passerella allestita nella splendida cornice di piazza Unità. Nel corso della presentazione ufficiale di ogni singola iscritta, per tutte verrà letta qualche informazione sui sogni nel cassetto, le passioni e i desideri, legati o meno al mondo della moda, una sorta di scheda che le ragazze hanno compilato al momento dell'adesione. Tra le tante iscritte per divertimento o per gioco, c'è anche chi spera di riuscire a lavorare nel mondo della moda, anche alla luce dei successi collezionati dalle precedenti vincitrici del titolo di Miss Topolini che, proprio grazie a quella affermazione, sono state protagoniste di servizi fotografici, pubblicità e sfilate. La serata inizierà ufficialmente alle 21, con le premiazioni del concorso fotografi-

co «Un clic per i saldi», con le migliori fotografie realizzate dai cittadini nella Notte dei Saldi. Seguirà la sfilata delle 140 ragazze iscritte, prima con gli abiti da sera e poi con la collezione 2009 Moda Mare Goldenpoint. Non solo bellezza, ma anche musica e comicità. Sul palco saliranno la cover band dei Beatles «The Marshmallow» e poi il comico di Zelig Alessandro Politi.

Evoluzioni e coreografie spettacolari saranno poi assicurate grazie ai ballerini della scuola One Dance Project di Andrea Nova. A fine serata spazio ai due momenti più attesi dalle ragazze: la consegna della fascia di Miss Topolini Il Piccolo web e l'annuncio delle sedici finaliste. La rosa di bellissime verrà decisa da una giuria tecnica, composta da professionisti del settore moda e spettacolo, che valuterà le giovani in gara già a partire dal pomeriggio. Le foto più belle della serata saranno pubblicate nei prossimi giorni sul sito www.misstopolini.it. La manifestazione è organizzata dall'associazione Dynamica, l'agenzia di moda Be-Nice, il centro commerciale Torri d'Europa e si avvale della coorganizzazione del Comune di Trieste - Assessorato allo sviluppo economico e turismo.



Nelle quattro foto qui accanto, alcune delle partecipanti all'edizione 2009 di Miss Topolini. Il concorso on line per l'assegnazione della fascia abbinata a Il Piccolo web si chiude oggi: la vincitrice dello specifico titolo verrà incoronata nella serata odierna in piazza Unità



IN PALIO
Buoni per cibi e bibite
e le classiche coppe

Gli appassionati di «cevapcici» possono prepararsi. Domani sera, nell'ambito della «Sagra de la sardela», manifestazione in corso da qualche settimana sul campo sportivo di Campanelle, si svolgerà la prima «Civa Champions», ovvero il primo torneo riservato ai grandi mangiatori di questa specialità. Il regolamento è semplice: coloro che si iscriveranno, alle 21 saranno chiamati per sedersi a un grande tavolo, dove sarà servito il primo piatto. «Una porzione» spiega Lorenzo Giorgi, da anni artefice della «Sagra» - corrisponde a circa 250 grammi di carne». Per agevolare i concorrenti, sarà servita acqua minerale rigorosamente frizzante. Ingiato il contenuto del primo piatto, si potrà ordinar-



Cevapcici sulla griglia, pronti per essere serviti

ne un altro e così via, a progressiva eliminazione dei partecipanti che, probabilmente stremati e satolli, col passare del tempo non ce la faranno più a ordinare nuove porzioni.

«Abbiamo fissato in 70 minuti il tempo massimo della competizione» aggiunge Giorgi - perciò, allo scadere di quel termine, si ce la faranno le porzioni mangiate dai partecipanti

La Champions dei cevapcici
Domani sera alla "Sagra de la sardela": vince chi ne mangia di più

ancora in gara, per decretare il vincitore. Dovesse accadere - precisa - che a quel punto ci siano ancora due o più concorrenti che hanno mangiato la stessa quantità di «cevapcici», si procederà a oltranza, finché uno rimarrà da solo e sarà proclamato il «re dei cevapcici», nell'entusiasmo generale». La difficoltà, a quel punto, sarà quella di individuare la hostess di turno, così coraggiosa da baciare il vincitore all'atto della premiazione, perché l'alito del «re» non potrà per forza essere simile all'odore che si respira in un bosco al mattino presto.

«Lo spirito» sottolinea Giorgi - è quello di divertirsi e far divertire». Ai primi tre classificati saranno consegnate le coppe di pramatica e buoni per consu-

mare cibi e bibite nell'ambito della sagra. Dopo le competizioni che hanno visto protagonisti, le scorse estati, i grandi mangiatori di dolci e angurie e, non più tardi di domenica scorsa all'Ausonia, i migliori tuffatori nella specialità «clanfa», il carattere tipicamente triestino riemerge ora in una sfida che metterà a dura prova le capacità dei concorrenti. I «cevapcici» sono noti a gran parte della popolazione in città e fanno parte delle abitudini alimentari di migliaia di triestini, ma sono un po' pesanti. La loro definizione enciclopedica è particolarmente impegnativa: «si presentano come polpettine cilindriche del diametro di un paio di centimetri e della lunghezza di sette o otto - si legge nei manuali - e

sono solitamente composti di carne di maiale, manzo e agnello, cipolla tritata finemente, pepe e paprika dolce. Vengono generalmente serviti cotti al barbecue, sulla griglia o alla piastra. Solitamente - aggiungono i testi di cucina - si gustano con cipolla tagliata a dadini o anelli, ed ajvar, una salsa piccante preparata con peperoni rossi macinati e spezie. Una variante li vede infarinati e rosolati in padella». Molto attesa anche la serata di venerdì alla «Sagra de la Sardela», con il concerto dei «T.H.C.», gruppo musicale di Monfalcone, nato nel 1999 e molto noto nell'ambito locale. Le canzoni, quasi esclusivamente cover, sono riscritte in forma goliardica, utilizzando il dialetto bisacco.

Ugo Salvini

A PARTIRE DALLE 18 MA LE ISCRIZIONI SARANNO APERTE GIÀ DALLE 14. OSPITE D'ECCEZIONE DENNIS FANTINA

A Barcola "Sotto le stelle - Karaoke in fontana" e non solo

«Sotto le stelle - Karaoke in fontana». E questo il titolo della manifestazione che si svolgerà stasera a Barcola, nel piazzale situato nel centro della pineta, per l'organizzazione dalla terza Circo-scrizione amministrativa del Comune di Trieste, in collaborazione con l'associazione «Trieste in Festa».

Si tratta dell'appuntamento estivo più atteso della programmazione della Commissione socio

culturale di Villa Prinz, che fin dal 1996 è presente sul territorio con più di 300 manifestazioni organizzate, che hanno spaziato dalle mostre fotografiche a quelle di pittura, alla collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per l'allestimento di feste patronali o eventi musicali.

Oggi si partirà alle 18 con «Artisti da Bar». Potranno partecipare a questa rassegna di talenti nascosti, rigorosamente di-

lettanti, tutte quelle persone che solitamente dimostrano le loro doti e la loro arte in un contesto semplice e divertente.

Ma la serata non riguarderà solo l'intrattenimento musicale.

Saranno infatti protagonisti dell'appuntamento anche l'illusionista Dennis Diamond, il percussionista Marco Vattovani e il deejay e vocalist Sandro Giorgi, in modo da accontentare non solo gli estimatori del karaoke, ma una più ampia fetta di pubblico.

Gradito ospite della serata, sarà il cantante triestino Dennis Fantina,



Il cantante triestino Dennis Fantina (Foto Lasorte)

che si esibirà con alcune delle sue canzoni.

Mattatore e presentatore dell'appuntamento al-

la fontana di Barcola sarà Antonello Gherardi, che coordinerà le esibizioni di tutti i protagoni-

sti che interverranno.

Già a partire dalle 14, nella zona del palco sarà possibile iscriversi.

Tornando a Dennis Fantina, va ricordato come lo stesso abbia iniziato la sua carriera artistica nel 1997.

La svolta nel settembre del 2001, quando è entrato a far parte della classe di «Saranno Famosi», titolare nella categoria canto e alla fine vincitore di quell'edizione del programma televisivo poi ribattezzato «Amici».

Nel 2002 ha fatto parte del Tim Tour. Nello stesso anno ha pubblicato il suo primo album. (u. s.)

29
LUGLIO

- IL SANTO
Santa Marta
- IL GIORNO
è il 210° giorno dell'anno, ne restano ancora 155
- IL SOLE
Sorge alle 5.45 e tramonta alle 20.37
- LA LUNA
Si leva alle 14.47 e cala alle 23.53
- IL PROVERBIO
La gente si secca di tutto, e prima di ciò che le piace di più.

50
ANNI
FA

IL PICCOLO

29 luglio 1959 di R. Gruden

- Le mamme della scuola materna di Guardiella hanno raccolto e recato al giornale della lana, da consegnare a quelle signore che da tre anni confezionano caldi indumenti per i bambini in condizioni disagiate.
- L'Associazione esercenti ha rinnovato la richiesta che l'accesso alle Mense comunali sia limitato ai soli residenti e in condizioni di bisogno (disoccupati, sottoccupati, profughi, esuli, pensionati, ecc.).
- A seguito di un piccolo sondaggio, su cosa pensano i tnestini delle recenti conquiste spaziali, l'ottantacinque per cento di loro è convinto che, nel giro di cinquanta anni, l'uomo arriverà sulla luna.
- Ha avuto luogo l'assemblea dei lavoratori dell'Illa, durante la quale ha relazionato la delegazione recatasi a Roma per sollecitare l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti di Servola.
- La direzione provinciale delle Poste, onde facilitare il versamento del canone Rai-Tv a mezzo di c/c postale, ha disposto che nelle giornate di domani e di venerdì 31 luglio venga protratto l'orario fino alle ore 19.

FARMACIE

■ DAL 27 LUGLIO AL 1.º AGOSTO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44	tel. 040-764943
p.le Valmaura 11	tel. 040-812308
p.le Monte Re 3 - Opicina	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 44	
p.le Valmaura 11	
campo San Giacomo 1	
p.le Monte Re 3 - Opicina	te. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

campo San Giacomo 1	te. 040-639749
---------------------	----------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	115,7
Via Carpineto	µg/m ³	41,2
Via Svevo	µg/m ³	4,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	6
Via Carpineto	µg/m ³	12
Via Svevo	µg/m ³	8

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	84
Monte San Pantaleone	µg/m ³	91

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	83	40	32	48	82
CAGLIARI	40	9	23	4	51
FIRENZE	85	73	27	16	32
GENOVA	29	87	88	53	33
MILANO	30	51	18	57	1
NAPOLI	12	8	30	46	26
PALERMO	38	88	8	72	45
ROMA	71	53	89	9	16
TORINO	21	57	86	87	36
VENEZIA	36	48	42	6	29
NAZIONALE	49	33	75	88	60

Enilotto

(Concorso n. 90 del 28/7/2009)

1	21	29	40	63	70
---	----	----	----	----	----

Montepremi € 12.168.062,31
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 109.900.000,00
Ai 3 vincitori con punti 5+ € 811.204,16
Ai 53 vincitori con 5 punti € 34.437,92
Ai 5845 vincitori con 4 punti € 312,26
Ai 220.813 vincitori con 3 punti € 16,53

10eLOTTO combinazione vincente
8 9 12 21 29 30 32 36 38 40
48 51 53 57 71 73 83 85 87 88

Superstar (N. Superstar 26)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 40 vincitori con 4 punti € 31.226. Ai 969 vincitori con 3 punti € 1653. Ai 14.575 con 2 punti € 100. Ai 92.498 vincitori con 1 punto € 10. Ai 199.387 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 2009



MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità mobile dell'associazione Amici del cuore staziona in piazza Garibaldi oggi, domani e venerdì con orari 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

Oggi dalle 9.30 alle 11.30 alla sede dell'Avi, in via Lorenzetti 60, possono essere consegnati a mano da parte dei concorrenti gli elaborati relativi al concorso letterario bandito dal Mai VIII edizione 2009: «Evanescenze fantastiche», la cui scadenza è fissata al 31 luglio. Gli elaborati possono essere inviati anche per posta alla segreteria del Mai, sig.a Erika Lesjak, salita Muggia Vecchia n. 5/B, 34015 Muggia (Ts). Info: direzione artistica 339-7087789, segreteria 340-3814682.



POMERIGGIO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Oggi alle 18, a Borgo San Sergio al giardino della scuola d'infanzia «La Capriola», concerto della Banda del riore.



SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono oggi in conviviale con signore all'hotel Lido alle 20. E' necessaria la prenotazione.

● ORARI CONFCONSUMATORI

Per tutto il mese di luglio prosegue, seppure a ritmo ridotto, l'attività in difesa dei consumatori. Oggi un membro della Concoconsumatori sarà a disposizione del pubblico dalle 19 alle 20.30; venerdì dalle 10 alle 12 in campo San Giacomo 10, alla sede provinciale del Mcl. Inoltre, un legale sarà a disposizione stasera e venerdì mattina. Invece lo sportello per i consumatori, normalmente aperto nelle sedi di due importanti istituti di credito cittadini, rimane chiuso nei mesi di luglio e agosto.

AUGURI



GIORGIO E così sono arrivati i 50! Giorgio li festeggia insieme a Maida, Federico, parenti ed amici.



DARIO E sono 50! Buon compleanno Dario! Anto, Richi e Albi fanno tanti auguri per questo importante traguardo.



MARISA E SILVIO 50 anni assieme! Tanti auguri da parenti e amici. In particolare, da Lorenzo con Teresa, Sara e Daniele.



ROBERTO Un augurio speciale per i tuoi primi 50 da Manuela, Alessio, Nicholas, Asia, Barbara, Silvia, Mario, Lilly e Manlio.



NADA Tanti auguri per i tuoi 95 anni dai figli Pino e Graziella, dalla nuora Irene ed il genero Attilio, dai nipoti e pronipoti tutti.



UMBERTO Festeggia il traguardo dei 70 anni. Auguroni dagli amici Nadia, Nino, Graziella e Bruno.



EMY Compie 80 anni. Con tanti auguri da parte dei figli Cinzia e Daniel e da tutti i parenti che le vogliono bene.

BANDO DELLA PROVINCIA

Giovani, espressività e idee

La Provincia ha presentato il bando "Lo spazio ritrovato", festival dell'espressività giovanile. L'iniziativa si svolgerà al Teatrino del Parco di San Giovanni, in via Weiss 13, e rientra nell'ambito del progetto "Trieste, città universitaria senza confini". «L'iniziativa - ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente dell'ente di palazzo Galatti - intende rispondere all'esigenza sempre più sentita da

parte dei giovani di individuare spazi di aggregazione dove esprimere se stessi attraverso spettacoli e iniziative di carattere culturale ed artistico ideati e realizzati direttamente da loro».

Al progetto potranno partecipare ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni, singolarmente o costituiti in gruppo informale, iscritti agli atenei o alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di



La sede della Provincia

Trieste o, se non studenti, residenti nel territorio provinciale. Per partecipare al progetto è necessario presentare una proposta di ini-

ziativa compilando le apposite schede, presenti anche sul sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it).

Le proposte stesse dovranno essere presentate entro il 15 settembre 2009 con le seguenti modalità: consegna a mano alla Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto 4, primo piano, all'Ufficio Protocollo; via fax allo 040-3798233 o via posta elettronica in formato pdf all'indirizzo cultura@provincia.trieste.it.

Per informazioni, è possibile contattare l'ufficio Cultura della Provincia ai numeri 040-3798471/443/494 o al cellulare 348-7924592, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, lunedì e giovedì anche dalle 14.30 e alle 17.

21 ORE DELLA CITTA'



DAL 7 AL 9 AGOSTO A MUGGIA

Torna l'Acquolina a Porto San Rocco

La buona cucina, le sonorità di un jazz raffinato e l'impatto della moda. E la ricetta su cui punta "Acquolina sotto le stelle", iniziativa promossa dall'Associazione Mila, in programma dal 7 al 9 agosto a Porto San Rocco. In occasione della quarta edizione gli ideatori approfondiscono la formula degli abbinamenti, non solo in termini culinari, ma alla luce dei vari elementi che andranno a colorare il contesto rivierasco, teatro per la seconda volta di fila di "Acquolina": «L'idea di fondo resta la divulgazione di gusti e stili in una "location" assolutamente unica come Porto San Rocco - ha specificato Matteo Medani, organizzatore dell'evento - In campo culinario le scelte sono svariate, dal-



Porto San Rocco, teatro della kermesse (Foto Lasorte)

le più classiche di vini e piatti del nostro entroterra, di quello trevigiano e sloveno, coniugate al sottotono di musica jazz e alla bellezza di modelle professioniste. Cercheremo di fare tutto in eleganza ed armonia - ha aggiunto - e a due passi dalla piscina, che a fine se-

rata per i visitatori sarà disponibile per il tuffo notturno».

Il cartellone dei tre giorni è corredato soprattutto dalla ricca adesione di produttori vitivinicoli, chiamati a garantire la qualità degli accomandamenti per le pietanze curate dallo chef Marco

Belletti, soprattutto per quanto riguarda le ricette di pesce. Il tappeto musicale della manifestazione è fornito da un giovane ed emergente rappresentante della musica jazz contemporanea, il triestino Emanuele Graffiti, presente con il suo trio nelle tre serate di "Acquolina".

Singolare l'idea che intende tradurre l'impatto di una sfilata di moda. Le modelle dell'Agenzia Exit Models saranno infatti impegnate in estemporanee passerelle su una pedana allestita a pelo d'acqua, alla ricerca dell'effetto "magico" coniugato all'eleganza di capi e interpreti. Ulteriori informazioni sulla quarta edizione di "Acquolina sotto le stelle" telefonando al 348-5155107.

Francesco Cardella

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Ettore Viutti nell'anniv. (29/7) dalle figlie 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro chiesa S. Maria Maggiore.
- In memoria di Domenico Eramo nel XXXIV anniv. dalla moglie Antonietta e dai figli 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lucio Luciani dagli amici 90 pro Airc, 90 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della prof.ssa Simona Manoni - Teso da Otello Berti e famiglia 100 pro Suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria di Aurelio Maran dai colleghi del Liceo classico Petrarca della figlia Angela 110 pro Centro tumori.
- In memoria di Maria, Pasqua, Rudy, Carlo, Luciano, Laura 30 pro Casa sollievo della sofferenza San. P. Pio.
- In memoria di Franco Palcic da Majda e Paolo Fachin e Marjetica Pipan 100 pro Cro di Aviano.
- In memoria di Gina Ritossa dai nipoti Mirella, Franco, Pinuccia e Tullio 40 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Silva Serbo Volli da Giorgio e Claudia Mizzan 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Ida Sturam Masiola da Marisa e Gianni Rosini 50 pro Opera frati di Montuza.
- In memoria della dottoressa Alessandra Ukmar Sessi da Oliva, Wanda, Movia con simpatia 100 pro Airc, da Edda Tinarelli 50 pro Associazione di Banfield.
- In memoria di Gianfranco Viatori da Marialisa e Stefano 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppe Vidal da Pina Declich e figlie 30 pro Ass. de Banfield (progetto Alzheimer).

ATTIVITÀ ACLI

■ Continuano le iscrizioni al soggiorno montano comunitario, con animatori ad Asiago altezza m 1000, dal 30 agosto al 13 settembre. Continuano le iscrizioni alla gita di giornata del «Ferragosto» al canale di Leme, Parenzo, e in barca a Rovigno, con la barca una bella escursione al fresco. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al circolo Acli Fanin campo San Giacomo 15 o Cta-Acli via S. Francesco 4/1 scala «A» tel. 040370525.

ANVOLT E PREVENZIONE

■ L'Anvolt (Associazione nazionale volontari lotta contro i tumori) ha attivato un ambulatorio per visite, rivolte alla prima prevenzione dei tumori femminili, a Trieste in viale Miramare 3. Presso l'ambulatorio è possibile effettuare visite ginecologiche, senologiche e pap-test gratuiti previa una semplice telefonata. Info: n. verde nazionale 80082150, sito internet www.anvolt.org, tel. 040-416636 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. L'Anvolt cerca volontari. Contattare l'associazione.

ALABARDATOUR CLUB A STOCCOLMA

■ Ultimi posti disponibili per il week-end a Stoccolma dal 17 al 20 settembre. Per informazioni e adesioni telefonare al 335-5607993 o nelle ore serali allo 040-911446.

ATTIVITÀ LEGA CONSUMATORI

■ Si avvisa che durante tutto il mese di agosto funzionerà regolarmente l'ufficio per le consulenze tecniche e anche una volta alla settimana per le consulenze legali. Sono inoltre in distribuzione le «Guide pratiche al passaggio in Slovenia senza vignetta». Informazioni e ritiro in via San Francesco 4/1 scala «A», Acli provinciali, telefono 040-366326.

AIKIDO E IAIDO

■ Continuano i corsi di Aikido e Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di Arti marziali tradizionali giapponesi tenuta allo Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. Le lezioni di Iaido si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. E' possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo 3392568810, kennyushinkan@gmail.com www.aikidoaido.it.

CORSO PER ARBITRI

■ L'Asd Arbitri Trieste indice un corso per arbitri di calcio. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 339-1801208 o 340-6956126.

FINANZIERI A PARIGI

■ L'Ass. Naz. Finanziari d'Italia Sez. di Trieste comunica che sono disponibili ancora quattro posti per la gita a Parigi dal 1° al 7 settembre 2009. Gli interessati possono telefonare per informazioni al 334-7112726 o 338-1256701.

L'ADDIO

Mario Spadaro e quel volo a NY per sostenere Nino Benvenuti



Mario Spadaro, a destra, assieme a Nino Benvenuti

In quella notte del 17 aprile del '67, a bordo ring del Madison Square Garden, a sostenere Nino Benvenuti, c'era anche lui, Mario Spadaro, storico componente del gruppo dei "Magnifici sette", guidato da Franco Zagaria. Trieste ha perso uno dei personaggi più versatili della città. Mario Spadaro, oltre che appassionato di boxe, al punto da sorvolare l'Atlantico per fare il tifo per Benvenuti, in gioventù fu anche calciatore dilettante della Muggesana e del Crda. Ma tutta la sua vita ha avuto il sapore dell'avventura. Nato in via Rigutti nel settembre del 1930, il primo di una nidiata di nove figli, molto presto iniziò a girare l'Italia assieme al papà Giuseppe, fotografo specialista in caserme. Dal padre, che aveva lo studio di sviluppo in casa, imparò molto, ma il suo destino era diverso. A soli 21 anni, ottenuta la patente, inventò un lavoro assolutamente inedito per l'epoca: il riciclaggio delle cassette di legno destinate al trasporto della frutta. Le recuperava alla fine delle trattative al mercato, per rivenderle ai grossisti la mattina successiva. Fu anche fondatore, assieme ad altri familiari, del chiosco per le bibite che ancora oggi, a distanza di più di mezzo secolo, costituisce un punto di riferimento per centinaia di bagnanti al bivio di Miramare. Era molto attaccato alla famiglia e grande appassionato della cucina del pesce, conservando, fino alla fine, l'amicizia per i ragazzi di via Rigutti, primi compagni delle sue avventure. (u. s.)

ALLE 21 AL GIARDINO FUMANERI

"Cinema all'aperto" al via con il film su Johan Padan

Si svolgerà stasera alle 21 la proiezione gratuita del film d'animazione «Johan Padan e la scoperta delle Americhe». All'anfiteatro del Giardino Fumaneri di via Forti del borgo San Sergio, avrà inizio infatti la manifestazione «Cinema all'aperto» promossa dalla cooperativa sociale Duemilauno-Agenzia Sociale che festeggia nel 2009 i vent'anni d'attività. Oggi, il primo dei quattro lungometraggi programmati, narra la storia di Johan Padan, giovane e simpatico bergamasco del '500, che per sfuggire all'addestramento militare si ritroverà protagonista involontario di avventure rocambolesche che lo porteranno alla scoperta del nuovo mondo e di popoli che lo renderanno un uomo migliore. Trasposizione del testo teatrale di Dario Fo, il film che vede al doppiaggio Fiorello è un chiaro invito alla tolleranza fra le civiltà. Seguiranno nella programmazione: mercoledì 5 agosto «Impy e il mistero dell'isola magica», il 19 agosto «Kung Fu Panda» e il 26 agosto «Twilight». In caso di maltempo la manifestazione sarà sospesa.

Sara Giroldo

IL PICCOLO



Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia



OGGI

Presso:

Dalle ore 21



TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

Serietà SERATA EVENTO

PIAZZA UNITA'

LA SERATA FINALE

Una serata speciale per conoscere tutte le iscritte al concorso più amato e chiacchierato della regione.

150 ASPIRANTI MISS.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONE POSTI: 040.303547 INFO@BE-NICE.IT INFO@MISSSTOPOLINI.IT

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2009



Segue dalla 12.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

CALCARA 040632666 via Oriani (largo Barriera) negozio di piccola metratura perfetto condizionamento vetrina euro 350 mensili

CRISPI affittasi locale d'affari di mq 71 c.a., adatto a qualsiasi uso. Canone mensile euro 800 B.G. 0403498176. (A00)

GALLERY Campi Elisi appartamento arredato con balcone vista aperta cucina abitabile matrimoniale bagno quarto piano ascensore euro 450/mese + spese. Rif. 20/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY centralissimo vicinanza tribunale miniufficio restaurato saletta d'attesa stanza bagno euro 340 cod. 321/P 0407600250

GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura ottime condizioni cod. 620/P 0407600250

GALLERY locale commerciale adatto uso ristorante cod. 197/P 0407600250

GALLERY novità largo Barriera adiacenze appartamento arredato composto da soggiorno con angolo cottura due stanze bagno balcone euro 500 mensili + spese. Cod. 144/P 040774177

GALLERY novità posto auto scoperto in area condominiale recintata comode dimensioni. Euro 110/mensili spese comprese. Cod. 147/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY viale XX Settembre recente appartamento vuoto composto da soggiorno con cucinino matrimoniale bagno atriopostiglio poggiolo euro 450/mese + spese. Rif. 27/P. www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY zona stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggiolo cod. 516/P 0407600250

GHIRLANDAIO affittasi locale d'affari di mq 86 c.a., con vetrine. Canone mensile euro 600 + spese. B.G. 0403498176.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti centrali vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

P.ZZA Unità ottimi arredati soggiorno camera e/o zona notte/giorno cucina bagno. Termoautonomo. Chenti & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredato Università in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo possibilità box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autonomo possibilità box. (A00)

loncino matrimoniale bagno autonomo box. **SPAZIOCASA** 040369950 euro 480 mensili arredato Greta in palazzina recente alloggio di atri cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino. **SPAZIOCASA** 040369960 euro 380 mensili arredato Università/Severo in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo (adatto per foresteria o 1/2 studenti).

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Matteotti in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno autonomo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili arredato Commerciale in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna giardino posto auto doppio.

VIA Limitanea arredato soggiorno due camere cucina ab. bagno. Termoautonomo. Chenti & Tutta 040767270.

VIA Marconi ottimo salone due camere doppi servizi cucina con veranda due balconi. Posto macchina in garage. Aria condizionata. Chenti & Tutta 040767270.

ZONA Castagneto affittasi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, trasformazione in box. B.G. 0403498176.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atri tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Chenti & Tutta 040767270.

UTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFAROMEO 147 1600, 11/2002 affare uniproprietario solo km60. 5 porte, Climatizzata-airbag-abs-esp, interni alcantara, antifurto + telecomando, accessoriatissima. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

BELLE HYUNDAI: Getz 1100+1300 Affari uniproprietario 2006/2004, poca percorrenza. Climatizzatore-abs-airbag, accessoriatissime, gommissime, tagliandate. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

HYUNDAI stupenda Matrix 1,6 monovolume, uniproprietario 2006. Km53. Climatizzata-abs-airbag, antifurto + telecomando, gommissime, tagliandatissime. Accessoriatissima. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

JAGUAR Xtdi2,0 Stationwagon - pari al Nuovo - uniproprietario mod2006. abs-tcs-esp, climatizzata-navigatore, radioCD, ruoteLega, antifurto+telecomando, accessoriatissima. Km72. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

CLIO bellissima 1,5Tdi uniproprietario 2006. Climatizzata, abs-airbag-radioCD, antifurto + telecomando, cerchiLega, accessoriatissima. Km59. Garanzia. Prezzo Trattabile solo in sede. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - 3319382002. (A00)

COMPRASUBITO Tasso Zero: Fiesta Climatizzata-abs 1999; Atos Climatizzata 2002; ALFA156 Climatizzata-abs 11/1999; Lanos 1400-2001; 206 1400-2001 Climatizzata-abs; Ka climatizzata 11/2004; Kalos 1200-2004 Climatizzata. EcoRottamazione. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

ECO-OCASIONI: Golf 1600/1995; Punto 1100/1997; Suzuki Stationwagon Climatizzata 1998; Accent Climatizzata-abs 1997; Hyundai 7 posti climatizzata-abs 1999. Astra Stationwagon-climatizzata. Revisionate. Tasso Zero. Alpina+Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

HYUNDAI stupenda Matrix 1,6 monovolume, uniproprietario 2006. Km53. Climatizzata-abs-airbag, antifurto + telecomando, gommissime, tagliandatissime. Accessoriatissima. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

JAGUAR Xtdi2,0 Stationwagon - pari al Nuovo - uniproprietario mod2006. abs-tcs-esp, climatizzata-navigatore, radioCD, ruoteLega, antifurto+telecomando, accessoriatissima. Km72. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

CLIO bellissima 1,5Tdi uniproprietario 2006. Climatizzata, abs-airbag-radioCD, antifurto + telecomando, cerchiLega, accessoriatissima. Km59. Garanzia. Prezzo Trattabile solo in sede. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - 3319382002. (A00)

CLIO bellissima 1,5Tdi uniproprietario 2006. Climatizzata, abs-airbag-radioCD, antifurto + telecomando, cerchiLega, accessoriatissima. Km59. Garanzia. Prezzo Trattabile solo in sede. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - 3319382002. (A00)

PEUGEOT 206 1400Hdi Stationwagon 11/2005. Occasione km72. Climatizzata, abs-airbag-radioCD, antifurto + telecomando, cristalli + specchi-elettrici. Garanzia. Prezzo Trattabile. Tasso Zero. EcoRottamazione. Alpina + Hyundai - da 30anni - 3319382002. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

A.A.A.A. CERCASI gestione autonoma per bar autogrill in Udine. Tangenziale importante, lavoro per tre persone. Tel. 3348485616. (FI7007)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MUGGIA centro cedes urgentemente attività abbigliamento avviatissima. Negozio perfetto con ampie vetrine.

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini telefonare 3404917216.

Miss Topolini 2009
I Partners della bellezza
BeNice, CORNER, L'ORÉAL PROFESSIONNEL, FUTURA, OLIVER WEBER, Denine Forti, Stroili Oro
Un omaggio di Trieste alla bellezza
Miss Topolini
www.missstopolini.it
quinta edizione 2009

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 10° VOLUME I LUOGHI DELLA STORIA

€ 4,90 ciascuno

in edicola

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 15° VOLUME MONSTER & CO. BUG'S LIFE

€ 7,90 ciascuno

disponibili

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

€ 12,90 ciascuno



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 2009

COMUNICAZIONI

Linee interrotte

Mi decido a scrivere qualche riga, una piccola segnalazione, che con-segnerò a mano al Piccolo. Perché non una mail o un fax? Per il semplice motivo che dal 2 di luglio sono senza connessione e dal giorno dopo senza telefono. Sono un utente Infostrada. Dopo estenuanti richieste di intervento, digiti il tasto 1, digiti il tasto 2, digiti il tasto 4 e siamo sempre a sua disposizione sul sito www... il 14 luglio è arrivato un tecnico Telecom gentilissimo che ha individuato il problema: i cavi sui quali passa la mia linea sono scoperti. A causa della pioggia dapprima, mentre telefoni, senti uno sgradevole gracchiare, poi evidentemente marci-scono e non senti più niente. Il tecnico non può fare nulla, ci vuole una squadra e grande è la mia gioia quando la squadra arriva il pomeriggio stesso. Un piccolo inciso: il mio è un contratto affari e ho un e-commerce per cui rimanere senza telefono e senza internet causa un sacco di problemi a me e ai miei clienti ed è una pessima pubblicità al sito sul quale appare un numero telefonico al quale non risponde nessuno. Gli operai lavorano, il telefono finalmente squilla, riesco a leggere le mail. Esco per ringraziarli: «Non siamo della Telecom, siamo venuti per un altro guasto». Finiscono di rappezzare il cavo, lavorano alla centralina e se ne vanno. Quando poi provo a telefonare, il telefono è nuovamente muto e non solo il mio, ma anche quello dei miei vicini. Dopo nuove orge di premiuono premidue premire fino ad ora non si è fatto vivo nessuno. Riflessioni. Questo del telefono può essere un problema relativo, anche se mi crea un danno economico e d'immagine non indifferente, ma lo inquadro in un problema più ampio, quello della manutenzione.

I pali del telefono tra i quali corrono i cavi sono dei primi anni '50 e nei 30 anni che abito in via Colleoni, forse mi sbaglio, ma a parte i rappezzi fatti quando i telefoni muoiono, non ricordo altri interventi. Mi ripeto: la mal-manutenzione e la mancanza di organizzazione tra le ditte che hanno gli appalti degli interventi sulle linee telefoniche forse è un problema relativo ma credo sia comune a molti altri servizi pubblici e in certi casi può avere esiti drammatici come a Viareggio.

Annaflora Covach

MUGGIA

Parcheggi e ticket

Disse il grande fisico Einstein: «Tutti sanno che alcune cose sono impossibili a realizzarsi, fino a che un giorno arriva uno che non lo sa e le realizza». Sono anni che il problema dei parcheggi cerca una sintesi tra il desiderio degli amministratori di migliorare la circolazione, quello dei costruttori di fare cassa e di alcuni politici pronti a svuotarla; dei cittadini di parcheggiare possibilmente sotto-casa, come una volta, senza pagare un cent. Muggia nel corso degli anni ha sperimentato varie forme di soluzione ai parcheggi. Alla fine una multiutility del parcheggio accettò di gestire l'interrato di Caliterna (comunale), ma con la clausola che a breve altri spazi andavano sottratti ai cittadini. Il problema dei parcheggi a Muggia appare oggi come quello dell'«uovo di Colombo» che il Municipio ha ben risolto (e lo chiamo «Municipio» perché mi ricorda epoche finanziariamente più nobili di quelle degli odierni «Comuni»). In sostanza, sono state dipinte in blu tutte le strisce bianche ed aumentati gli stalli in ogni punto del territorio. Fornito il contrassegno ai residenti e imprenditori «in loco» (4 euro, una tantum, un po' meno di 2 cappuccini e due brioches) per parcheggiare gratis negli stalli blu. Gli altri che vengono da fuori: pagano. Ma quanto pagano? Non certo 1 euro e mezzo all'ora, come in alcuni park a Trieste, ma 0,70

IL CASO

Lisert al collasso, il Telepass non serve

È appena iniziata la stagione, e già il casello del Lisert è collassato parecchie volte. Sono stato per ore in fila, e quando ho deciso di uscire a Redipuglia, non è andata molto meglio. Da alcuni anni utilizzo il telepass per non fare la fila, ma anche per non inquinare, e non fare attendere gli altri automobilisti. Ebbene, mi chiedo perché devo fare tutta la fila, dietro

gli altri utenti, quando il mio sportello, quello del telepass, è sempre libero? Considerando che le uscite telepass del Lisert stanno sulla destra, non si potrebbe far utilizzare a noi, utenti telepass, la corsia di emergenza, in caso di incolonnamenti? Lo so che non è la prassi, ma nei pressi dell'uscita di Latisana negli anni passati, gli automobilisti attendevano incolonnati

nella corsia di emergenza. Anche in tempi recenti, nel tratto Vicenza Nord - Dueville, per molti mesi, a causa di lavori sulle corsie di sorpasso, i cartelli luminosi invitavano a usare la corsia di emergenza per la marcia lenta e la corsia solita per la marcia veloce. Quindi... si può fare? Forse basterebbe segnalare sui cartelli luminosi, magari con un limite di velocità.

Pago una ventina di pedaggi al mese, e non credo mi capiti da nessuna parte di vedere delle situazioni simili, ora che è stato aperto il passante di Mestre; sinceramente mi secca utilizzare il telepass per risparmiare i venti metri finali di fila, dopo aver trascorso alcune ore in attesa, a leggere il cartello davanti a me: Stop a 3000 metri, escluso Telepass.

Giorgio Dendi

SEGNALAZIONI

23



SCUOLA DELL'INFANZIA



«Progetto Cinema e Tv», i Cuccioli ringraziano

A fine percorso del progetto «Cinema e tv» la scuola dell'infanzia comunale «Cuccioli» ringrazia l'Azienda pubblica servizi alla persona (Itis), per averci ospitati nella sala teatro dove abbiamo potuto assi-

stere alla visione di alcuni film assieme ai «nostri» nonni, la Rai per l'accoglienza nella sede di Trieste, l'associazione «Teatro e scuola» per la realizzazione con i bambini del nostro primo cartone animato.

Edoardo Marchio

ECONOMIA

Il ruolo Finest

In questo momento contingente di crisi economica e finanziaria leggere il pezzo «Finest, investiti 90 milioni per le imprese all'est» su Il Piccolo del 15 giugno scorso suscita non poca perplessità. Nel momento in cui si sollecitano le banche ad allentare la stretta creditizia nei confronti delle piccole e medie impre-

se per dare loro il carburante per andare avanti evitando chiusure e disoccupazione ecco una finanziaria di capitali essenzialmente pubblici incentivare le delocalizzazioni all'estero, verso quei paesi dell'est già favoriti nella concorrenza contro la produzione nazionale. Se la crisi di oggi ha radici nella globalizzazione del capitalismo puro, sradicato dai riferimenti manifatturieri e di territorio, qui un piccolo esempio. Se Finest sovvenzionava gli imprenditori per diminuire il rischio d'impresa nello spostare le produzioni verso territori talvolta dotati di basso costo di manodopera, vaga tutela dei lavoratori, normative leggere nel campo dello sviluppo sostenibile e scarsi controlli, ampie zone edificabili e talvolta fiscalità ben sopportabile, bisogna chiedersi quali siano i benefici per i cittadini contribuenti? Naturalmente anche gli imprenditori favoriti da questi finanziamenti sono nostri concittadini, cosa di cui bisogna essere lieti. Salvo considerare quanto sia opportuno fare attenzione a non danneggiare un maggior numero di lavoratori dipendenti delle nostre regioni in questa ricerca di sviluppo ed innovazione spostata ad oriente. Chiedersi se l'operato Finest risponde oggi ai migliori interessi della nostra collettività sorge spontaneo.

Clayton J. Hubbard

TRASPORTI

Piacevole sorpresa

Di ritorno a Trieste dopo una breve vacanza, ho constatato con piacere che la Trieste Trasporti ha finalmente affrontato il problema trasporti per il mare. Ho visto che le nuove linee istituite rispondono abbastanza bene ai desideri dei cittadini amanti della nostra riviera. I mezzi si presentano in ordine, puliti, nuovi di zecca e con l'annuncio di fermata. In verità sono doppiamente contento, in quanto nel periodo in cui facevo parte del «parlamentino» di Grotta, avevo prospettato, all'allora direttore, tre idee per cambiare, nei mesi estivi, il trasporto urbano per la riviera. Il primo suggerimento era quello di istituire una linea San Giovanni-Grignano (attuale linea 6) totalmente realizzata; il secondo era quello di istituire una linea via Cumano-Miramare parzialmente realizzata (attuale linea 36);

con i mitra puntati. Poi un ufficiale ci offrì il tè e i lasciassero. Osservammo l'eclisse da un villaggio i cui abitanti non vedevano uno straniero da chissà quanto tempo. Ci fecero un'accoglienza straordinaria. Di nuovo in Turchia per l'eclisse del 2006, e nel 2008 a Novosibirsk, al confine con la Mongolia, in un trekking per valli meravigliose con dei matematici e alpinisti russi».

Marco Fulle è in realtà un grande esperto di comete, studia la dinamica delle loro code di gas e polveri. Una passione cominciata a 15 anni, quando il padre gli regalò un piccolo telescopio. Da allora se le è viste tutte, le comete che hanno sfiorato la Terra: la Kohoutek, la West, la Halley, la Hale-Bopp, la Hyakutake fino alla McNaught del 2007, in cui ha identificato per la prima volta una coda di atomi di ferro, emessi dal nucleo cometario. Le sue fotografie di comete (e di vulcani) sono apparse per ben sette volte sul sito della Nasa che pubblica ogni giorno le immagini più emozionanti di eventi del cielo e del pianeta Terra (<http://apod.nasa.gov/apod>). Ed è tra i coordinatori scientifici della missione spaziale Rosetta, la sonda europea che nel 2014 deve raggiungere la cometa Churyumov-Gerasimenko per depositarvi un carico di strumenti. Eppure i viaggi a caccia di eclissi non smettono di intrigare Fulle. I prossimi? «Forse in Australia nel 2012. O alle Svalbard nel 2015. O magari ad Assuan nel 2027».

il terzo suggerimento, effettivamente un po' arduo, era quello di unire piazzale Valmaura con Barcola, prolungando la linea 8, lasciando chiaramente invariato il percorso, cioè con entrata e uscita a Roiano, spostando solo il capolinea a Barcola nella vecchia fermata della 6. In questo modo avevo pensato che si offriva a tutta la città la possibilità di andare al mare in autobus. Lungi da me accreditarmi dei meriti, non credo proprio che la mia idea sia rimasta per tanti anni nel cassetto e ora rispolverata, il tutto è pura casualità. Meriti, invece, e tanti all'attuale dirigenza che ha avuto il coraggio di affrontare la situazione e risolverla, anche se qualcosa ancora bisogna rivedere, come i tempi di passaggio o di attesa. Infatti i tempi di attesa non sono di 7 minuti previsti, neanche nelle ore di calma della giornata, nelle ore del tardo pomeriggio, invece si verifica che nelle fermate all'altezza della pineta di Barcola i passeggeri sono costretti a saltare due o tre corse per tornare a casa, in quanto i bus 6 e 36 sono super affollati tanto che, giustamente, neanche si fermano. Una volta, invece, quelli che non trovavano posto nella vecchia 36 optavano per la vecchia 6 in partenza dal piazzale adiacente. Invito pertanto la dirigenza della Trieste Trasporti a meditare sullo spostamento del capolinea della 8 sul piazzale di Barcola o di trovare altra possibile soluzione.

Francesco Filippo

ONORIFICENZE

San Giusto d'Oro

Chissà perché? Chissà perché «Il Piccolo» sembra ignorare il San Giusto d'Oro, il massimo premio della città di Trieste ai suoi figli migliori, creato - guarda caso - proprio dai cronisti giuliani. Il Comune non c'entra: il Comune, gentilmente, ospita la cerimonia ufficiale nella sua aula consiliare. E il caso di Paolo Budinich, di Leonor Fini, di Piero Cappuccilli: nei tempi più vicini a noi, colonne di testo dedicate loro, più che giustamente, ma nemmeno due righe per ricordare che avevano ricevuto il San Giusto d'Oro. E l'attuale presidenza dei cronisti, figuriamoci, nel silenzio più totale. Ai miei tempi la cronaca era la regina del giornalismo.

Ranieri Ponis

✓ Mischa Barton è stata dimessa dal reparto di psichiatria del Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles. L'attrice inglese era stata ricoverata lo scorso 15 luglio per un

sospetto esaurimento nervoso, dopo aver chiamato lei stessa il 911 dalla sua casa in California. «Sta bene e vuole tornare al più presto a lavorare», ha detto il portavoce.

✓ L'attrice ed ex ballerina Alessandra Martines sta divorziando dal regista francese Claude Lelouch, dopo 16 anni

di unione e una figlia di quasi 11 anni. «Un uomo con un ego sproporzionato, che si sente il dio della situazione».

DOMANI L'INAUGURAZIONE

Foto, lettere, manoscritti dell'autore di "Materada" in una mostra al Palazzo Gopceovich di Trieste



di ALESSANDRO MEZZENA LONA

TRIESTE I suoi libri sono lì, il tavolo su cui scriveva anche. Sull'orizzonte della finestra compare la meraviglia della terra istriana, tormentata da sempre, che lui amava. Manca solo Fulvio Tomizza in quella fotografia. E l'assenza del suo volto, del suo sorriso dolceamaro, dei suoi occhi limpidi e profondi, fa ricordare a chi guarda l'immagine che sono trascorsi già dieci anni dalla morte dello scrittore di "Materada", "La miglior vita", "Gli sposi di via Rossetti".

Altra inquadratura, questa volta in esterno. La finestra è chiusa, la sua stanza di lavoro inaccessibile. E anche se le fotografie sono prive della dimensione sonora, sembra di sentire il silenzio attorno alla casa di Momichia in Istria, quel buen retiro che Tomizza amava tanto. Quel microcosmo ai confini del mondo, eppure così vicino alle frontiere che dividevano l'Italia dall'ex Jugoslavia, dove hanno preso forma i suoi libri più belli.

Bisogna spostarsi ancora. Ritrovare con gli occhi l'inquadratura che scopre Tomizza affacciato alla finestra della casa istriana. Una mano indica il cielo, gli occhi sembrano inseguire il rincorrersi delle nuvole verso il sole. Tutto attorno, una cornice di pietre istriane, di materiali da costruzione poveri, testimonianza di un mondo umile. Che ha conosciuto nel fluire dei secoli una storia tormentata.

Ecco, da qui, da questa sequenza di immagini, potrebbe partire il viaggio dentro il mondo dello scrittore. Elvio Guagnini, Gianni Cimador, Marta Angela Agostina Moretto, i curatori, hanno voluto trasformare quel viaggio in una mostra. Che si intitola "Fulvio Tomizza. Destino di frontiera". Ri-



Dall'alto, Fulvio Tomizza nella sua casa di Momichia; da bambino con i suoi familiari; a Lubiana nel 1954 sul set del film "Atimi decisivi" del regista Frantisek Cap



Tomizza, un destino di frontiera da raccontare con le immagini

prendendo il titolo di un libro-conversazione che lo scrittore nato a Giurizani, nella parrocchia di Materada, realizzò insieme al giornalista Riccardo Ferrante nel 1992 per l'editore Marietti di Genova.

"Fulvio Tomizza. Destino di frontiera" viene inaugurata domani, alle 18, nella sala Attilio Selva di Palazzo Gopceovich, che si affaccia sul canale di Ponterosso a Trieste. Allestita per i dieci anni della morte dello scrittore, resterà aperta fino al 15 settembre tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il sabato alle 17, e la domenica alle 11, i curatori organizzeranno delle visite guidate. Alla mostra sarà affiancata una serie di incontri, conversazioni e proiezioni che prenderanno il via il primo settembre nella sala Bobi Bazlen, a cura della Cappella Underground. «Non è un omaggio rap-



A Duino negli anni '80 con Peter Handke e l'editore Wieser

sodico», sostiene l'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco. E ricorda le mostre dedicate a Umberto Saba, al grande regista teatrale Giorgio Strehler, oltre all'intitolazione di una bella biblioteca a Stelio Mattioni «Il prossimo anno ricorderemo con iniziative importanti

i novant'anni della nascita di Pier Antonio Quarantotti Gambini». Questa mostra, insomma, non è soltanto un omaggio allo scrittore, ma un lavoro di approfondimento della sua opera, della vita e del ruolo di spicco che Tomizza si è meritato all'interno della cultura europea.

Le foto, molte belle, spesso mai viste, uscite dall'archivio della famiglia Tomizza, sono quelle che raccontano lo scrittore con maggiore emozione. C'è Fulvio bambino, serio, impettito, circondato dai familiari. C'è il giovane aspirante regista, con quella faccia un po' «da cinese» che lui stesso prendeva in giro. E poi c'è il giovane scrittore in compagnia del maestro Ghedini, che presenta il manoscritto di "Materada" alla casa editrice Mondadori, e del suocero, il grande musicologo Vito Levi. C'è il narratore ormai affermato che riceve il Premio Strega dalle mani di autentiche leggende della letteratura italiana: Giorgio Caproni, Giuseppe Ungaretti, Natalino Sapegno, Leonida Repaci. C'è il vincitore del Premio di Stato austriaco per la letteratura europea, l'autore "di frontiera" guardato con ammirazione da un giovane Peter Handke.

Ma quello che colpisce di più è il Tomizza privato. Che accarezza con gentilezza le spighe di grano seminate da lui stesso accanto alla sua casa in Istria. Che gioca a fare il cittadino imbrattato che finisce per impantanarsi in mezzo metro di neve. Che medita davanti all'eterno foglio bianco nella stanza di via Giulia, dove allora abitava la sua fidanzata Laura. Non mancano il gatto Martino, protagonista di un racconto, lettere e recensioni dei principali critici italiani, documenti e manoscritti. E la dedica del grande Mario Rigoni Stern, che lo definì «uomo senza frontiere».

In mostra ritorna il sogno di Tomizza. La sua utopia: quella di un mondo senza steccati, senza divisioni ideologiche o religiose. Il desiderio di poter avere la propria identità, la propria dignità, ovunque nel mondo.



Bilja Krstic e David D'Or saranno due dei protagonisti della Giornata europea della cultura ebraica, in programma a Trieste il 5 e il 6 settembre



II 5 E 6 SETTEMBRE A TRIESTE

Baharier, D'Or, Krstic e il Dautovski Quartet alla Giornata ebraica

TRIESTE Ach in ebraico significa fratello. Acher vuol dire invece "altro". Già etimologicamente, il fratello è quindi nell'altro, nella diversità, prima di tutto religiosa, che caratterizza la ricchezza esemplare della triestinità. E sintetizzato in poche e chiare parole, pronunciate dagli organizzatori, il cuore del programma della 10.a Giornata europea della cultura ebraica che animerà diversi luoghi di Trieste il 5 e il 6 settembre: due giorni di full immersion nel tema delle feste e delle tradizioni, scelto quest'anno dagli organizzatori.

Un articolato appun-

Ci sarà anche un dibattito sul tema dell'accoglienza moderato da Alberto Melloni con Aime, Giovanna Botteri Busatic, Tondo e Ravignani

tamento particolarmente sentito dalla città «per la storica importanza della presenza ebraica in regione - ha sottolineato Andrea Mariani, presidente della Comunità ebraica triestina - e nel capoluogo soprattutto, da sempre autentico laboratorio di convivenza e reciproca conoscenza tra i popoli».

E particolarmente sentito anche dai partner istituzionali e commerciali - tra cui Regione, Provincia e Comune di Trieste, Assicurazioni Generali, Fondazione Kathleen Foreman Casali, Cattedra Unesco Giovanni XXII, Centro commerciale Il Giulia, Camera di Commercio -, media partner e sostenitori «che hanno dimostrato concreto entusiasmo e sincera volontà nell'abbracciare la nostra iniziativa», come ha detto Ron Fremder, responsabile dell'evento per WeDoCARE, neonata associazione cittadina che promuove e diffonde le diversità. L'apertura sabato 5 settembre in piazza

Giotti con la tradizionale celebrazione della Havdalah, momento conclusivo dello Shabbat, narrata da Haim Baharier, tra i maggiori studiosi ebraici, accompagnato dai canti di David D'Or, una delle maggiori voci israeliane contemporanee. Domenica 6, giornata ancora all'insegna della musica e della preghiera, ma anche del confronto: attorno alle 12, in piazza Sant'Antonio, la Chiesa Serbo Ortodossa guiderà una celebrazione ecumenica che coinvolgerà tutte le comunità cristiane della città, cui parteciperà anche monsignor Eugenio Ravignani. Dalla 16.30, al Teatro Verdi, spazio al dibattito dal tema "L'accoglienza: le fonti spirituali, le paure, la sicurezza, le prospettive" moderato da Alberto Melloni, cui parteciperanno l'antropologo Marco Aime, Haim Baharier, la giornalista Giovanna Botteri, Ismet Busatic, Renzo Tondo, Eugenio Ravignani, solo per citarne alcuni. Alle 21, davanti alla Sinagoga, concerto finale con David D'Or, Bilja Krstic, Dragan Dautovski Quartet e Miriam Tukan.

I principali luoghi ebraici della città - ghetto, sinagoga, cimitero, museo - saranno naturalmente aperti al pubblico (con visite guidate gratuite). Concludono il programma ben due mostre, anch'esse ad ingresso libero: al museo ebraico di via del Monte sarà allestita la mostra fotografica, curata da Yad Vashem, "Besa, un codice d'onore. Albanesi e musulmani che salvarono gli ebrei dalla Shoah", del fotografo americano Norman Gershman che per cinque anni ha percorso l'Albania per recuperare le testimonianze. La Sinagoga di piazza Giotti, infine, farà da scenario a "Memorie di pietra", carrellata di scatti d'epoca sulla Trieste prima degli anni Trenta, immagini che fanno parte delle collezioni di Claudio Ernè e Fulvio Rogantin.

Monica Baulino

TEATRO. FIRMA LA REGIA GIANFRANCO SODOMACO

Sergio Miniussi in scena con "I peccati del corvo"

Il testo dello scrittore nato a Mofalcone domani sera al Teatrino di San Giovanni a Trieste

TRIESTE "I peccati del corvo" è un grande romanzo dimenticato troppo in fretta. E il suo autore, Sergio Miniussi, nato a Mofalcone nel 1932 e morto a Roma nel 1991, di padre triestino e madre scozzese, autore di poesie splendide, come quelle raccolte sotto il titolo "La gioia è dura", è sicuramente un grande scrittore che non ha avuto la fortuna che meritava.

A Miniussi e ai suoi

"Peccati del corvo" è dedicata, con grande puntualità, la serata proposta dalla Macchina del Testo (in collaborazione con Armonia, Teatro a nudo, Teatro Incontro, Teatro Rotondo) domani alle 21 nel Teatrino del Parco di San Giovanni, nell'ambito della rassegna "Si accendono le luci", promossa dalla Provincia di Trieste. Ingresso libero.

Laureato in Letteratura comparata alla Sorbona di Parigi, tra il 1955 e

il 1960, Miniussi era stato corrispondente culturale da Parigi per "Il Piccolo" e aveva iniziato la sua collaborazione con Radio Trieste, venendo assunto in seguito dalla Rai come sceneggiatore-regista.

"I peccati del corvo", pubblicato da Rizzoli nel 1968 e ristampato l'anno scorso dal Ramo d'Oro in collaborazione con Trieste Contemporanea, è un viaggio nella meschinità e nelle torbidezze della quotidianità. Un delitto

coinvolge un intero condominio in una Trieste brumosa, invidiosa, sempre pronta alla maldicenza. Messo in scena con la regia di Gianfranco Sodomaco, il testo di Miniussi sarà recitato da Giorgio Amodeo, Annamaria Deval, Thomas Balin, Michela Cembran, Anna Falcone, Stefano Vattovani, Riccardo Beltrame, Roberto Eramo, Adriano Lucatello. Scenografia di Giuliana Artico, musica di Thomas Balin.

Laura Strano



Sergio Miniussi in un'immagine degli anni Sessanta

PERSONAGGI
L'ATTORE

Sergio Rubini l'ha chiamato nel suo nuovo film accanto a Valeria Golino e Riccardo Scamarcio

Mario Maranzana: «Faccio l'Uomo nero e se Eduardo non fosse morto...»

di MARIA CRISTINA VILARDO

TRIESTE Scriveva Umberto Saba, Trieste ha una sconsolata grazia. «La trovo una città di una bellezza sconvolgente quanto inutile», riflette Mario Maranzana su una panchina del Giardino Pubblico.

L'attore triestino, che il 14 luglio ha compiuto 79 anni, è a Trieste per elaborare con il fratello Piero un progetto di teatro musicale. Ed è anche tra gli interpreti dell'ultimo film di Sergio Rubini, "L'uomo nero", che si sta girando in questi giorni nel Cilento con un cast di celebri attori, quali Maurizio Micheli, Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Fabrizio Gifuni.

«È un'avventura bella e simpatica, questo film spiega - e io faccio un elegante uomo del Sud che dirige una piccola pinacoteca dove si scopre un quadro di cui il protagonista s'innamora, essendo amante della pittura. Tutto accade attorno a questo quadro. E la storia di una famiglia, scritta molto bene da Rubini. Appena muore il padre, il figlio ritorna nel paese d'origine. Lui gli lascia detto un qualcosa, che non posso svelare perché è il segreto del film. I vari personaggi appaiono in maniera bizzarra nel cimitero, durante il funerale. E fra loro c'è que-



Da sinistra: Valeria Golino e Riccardo Scamarcio; il regista Sergio Rubini; Mario Maranzana (foto Silvano)

st'uomo, che sa tante cose ed è stupendo a giocare con i bambini».

Anche nella vita di Maranzana i bambini sembrano magnetizzare l'ottimismo interiore. Sono i suoi nipoti, che gli donano la comprensione di cosa sia l'amore. «Uno di loro, figlio di mio figlio - dice Maranzana -, ha otto anni ed è un grandissimo talento musicale. Quest'anno sarà nella "Bohème" a Como, farà quel ragazzino che quando arriva Pargipnol, il venditore di giocattoli, canta "Voglio la tromba, il cavallo". Mio fratello Piero e io, invece, stiamo preparando la Tetralogia di Wagner per pianoforte, ridotta a un'ora e un

quarto. Io sussurrerò qua e là parole dai libretti scritti da Wagner, tradotti da Manacorda. Avremo come modello il più grande scrittore di musica pianistica che sia mai esistito, Chopin».

Il teatro attende Maranzana anche con un prestigioso appuntamento, che avrà quale scenario la Cina. Lo coinvolgerà come autore e, assieme a Franco Graziosi, come interprete. «Sarà la rievocazione di un genio italiano, Matteo Ricci, dice l'attore - missionario gesuita, matematico e cartografo, morto nel 1610. Faremo lo spettacolo all'Expo di Shanghai, che si terrà nel 2010. Un'occasione speciale, casuale, e

sto scrivendo i testi. Saremo sostenuti dal Ministero degli Esteri e da vari sponsor. Mentre nella prossima stagione, qui in Italia, porterò in scena "Allora io", uno spettacolo in cui mi racconterò evitando di usare il gergo di moda. La lingua italiana ha grandi aree inesplorate, tra cui la più bella è data forse da due verbi per segnare l'itinerario della memoria: ricordare, che è il cuore, e rammentare, che è la mente. Ciononostante il popolo italiano vive di oblio. Io lavorerò molto su questi due verbi, perché il cuore è il sobbalzo del ricordo, che casca dentro anche per piccole associazioni. Può essere

una mosca che cammina, un rumore, un odore... Con la mente, invece, si organizza il ricordo nel suo snodarsi».

E fra i suoi ricordi artistici c'è anche il suo incontro con Eduardo, che lo voleva come protagonista del "Sindaco di Rione Sanità". «Quando mi chiese di farlo, - rievoca Maranzana - eravamo a Taormina a prendere io il premio come autore, regista e attore, e lui il premio alla carriera. Siamo stati una settimana assieme. Era carezzevole, amico, mi ha raccontato anche segreti della sua vita, ma poco dopo è morto. Credo di aver perso la più grande occasione della mia vita, perché avrei fatto un'interpreta-

zione indimenticabile con lui. Mi sentiva roba sua. E diceva: "Peppino De Filippo mi odiava perché io scrivevo e lui no, ma lui è stato il più grande attore che l'Italia ha avuto". Una sera Eduardo stava guardando la televisione e la governante lo avvisò che era venuto suo fratello: "Adriana sta muriendo. Vuole che la facciamo sorridere". Ed Eduardo si è messo il cappello, il cappotto, sono entrati in ascensore, senza parlare. Fuori c'era un taxi che aspettava. Sono arrivati nella camera in cui la moglie di Peppino stava morendo. E fino all'ultimo hanno fatto assieme tutte le scene che facevano nell'avanspettacolo».



SABATO 12 SETTEMBRE

A chiudere la Mostra di Venezia un film cinese fuori concorso
"Chengdu, wo ai ni" è firmato dal regista Fruit Chan e dalla rockstar Cui Jian

VENEZIA "Chengdu, wo ai ni", doppia storia d'amore tra passato e futuro (primo film di fantascienza della Repubblica popolare cinese), firmato a quattro mani da Fruit Chan e dalla rockstar "alternativa" più celebre della Cina, Cui Jian, è il film di chiusura, fuori concorso, della 66.a Mostra del cinema di Venezia, in programma dal 2 al 12 settembre 2009, diretta da Marco Müller.

Il film sarà proiettato in prima mondiale nella Sala Grande del Palazzo del Cinema sabato 12 settembre alle 21, dopo la cerimonia di premiazione. E è un racconto fantascientifico "alla Matrix" che ci regala uno sguardo sulla Cina del 2029.

Nell'episodio diretto da Fruit Chan, interpretato da Anya and Guo Tao, nel 1976 il maestro di cerimonie di una casa da tè si innamora di una bella cameriera. La teiera dal becco lungo alimenta sia le tradizio-

ni del rito del tè che il loro amore.

Ma è un amore destinato a non realizzarsi perché di mezzo si mettono la politica e il terremoto. Fruit Chan ha dichiarato: «Ho iniziato a conoscere Chengdu solo



La rockstar cinese Cui Jian

dopo il terremoto del 12 maggio 2008. Una volta sul posto, ho imparato sul campo che la città è molto di più delle solite banalità: cibo piccante, panda, e maschere. In realtà la vita a Chengdu appare remota e strana anche ai cinesi di fuori».

CON I "MAGLIARI" RESTAURATI

E alle Giornate degli autori ci saranno sette film italiani

VENEZIA Sette opere italiane (compreso il corto "Mille giorni di Vito"), oltre al documentario "Videocracy" dell'italo-svedese Erik Gandini (presentato in collaborazione con la Settimana della Critica) e l'edizione restaurata de "I Magliari", rappresentano il nostro cinema alla sesta edizione delle Giornate degli autori - Venice Days (3-12 settembre), la sezione autonoma della Mostra del cinema di Venezia, fondata dall'Anac e gli autori dell'Api.

Il programma (cui si aggiungeranno nei prossimi giorni un altro paio di titoli) proporrà 15 anteprime mondiali, 4 opere prime, 12 racconti di finzione e 6 documentari, con 15 naziona-

lità rappresentate. Grande spazio alle Giornate, presentate ieri a Roma, sarà dedicato allo stato attuale del cinema italiano, con una serie di iniziative, ancora in fase di definizione, e con il documentario "Di me cosa ne sai" di Valerio Jalongio. Inoltre tra gli Eventi speciali - I film della realtà ci sono pellicole non fiction "L'amore e basta" di Stefano Consiglio, che racconta l'amore omosessuale; "Poesia che mi guardi" di Marina Spada, omaggio alla poetessa e fotografa Antonia Pozzi, morta nel 1938 e "Ragazze... la vita trema" di Paola Sanguinetti sull'Italia anni '70 attraverso lo sguardo di due giovani donne.

I COMUNISTI RUSSI

Madonna, canta l'Internazionale

MOSCA In vista del concerto che Madonna terrà il 2 agosto prossimo sulla storica Piazza del Palazzo d'Inverno a San Pietroburgo, i comunisti della metropoli ballica hanno invitato la popstar a «ricordarsi e a tener conto del luogo nel quale si svolgerà la sua esibizione».

In un appello all'artista diffuso sul sito ufficiale del Partito cittadino e regionale, i comunisti sottolineano in parti-

colare che la Piazza del Palazzo - che ora ospita il Museo Ermitage - «non è solo il centro storico della città più bella del mondo, è il luogo dove avvenne la Grande Rivoluzione d'Ottobre, l'assalto al Palazzo d'Inverno, l'arresto da parte dei soldati e dei marinai rivoluzionari del maledetto governo transitorio». E le chiedono di includere nel concerto «l'Internazionale o quantomeno la Marsigliese».

IL CASO. SEMPRE PIÙ SOSPETTI

Jackson: l'iniezione mortale la fece il dottor Murray

WASHINGTON Nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Michael Jackson, si aggrava la posizione di Conrad Murray, il medico personale del cantante: secondo quanto riferito dalla Cnn e da altri media, che citano fonti in-



Michael Jackson

vestigative, è stato Murray in persona a somministrare a Jackson la dose di anestetico la notte in cui il cantante morì.

Si tratta di un farmaco chiamato propofol - comunemente noto negli Stati Uniti con il nome di Diprivan - che Jackson assumeva regolarmente, ma le autorità ritengono che sia sta-

ta la dose iniettata quella sera a causare la morte di Jackson.

L'avvocato di Murray non ha voluto commentare quelle che ha definito essere «voci o indiscrezioni provenienti da fonti anonime». Tuttavia nei giorni immediatamente successivi alla morte di Jackson il legale, dopo essersi consultato con il dottor Murray, aveva escluso che il medico avesse somministrato a Jackson alcun tipo di farmaco capace di averne causato la morte. Mentre - come riferisce il sito di Tmz, il primo a dare la notizia della morte di Jackson, fu Murray in persona a riferire alla polizia di aver somministrato a Jackson dell'anestetico, secondo le dosi comunemente accettate dalla letteratura medica.

Resta il fatto che l'inchiesta in corso sulla morte del cantante non esclude l'ipotesi di omicidio, e la figura di Murray finora resta quella più esposta.

UDINE «I fantasmi di pietra accarezzano i bimbi e abbracciano le persone come fossero ancora là, dietro il portone. I fantasmi di pietra custodiscono i sogni spezzati prima del tempo». Questi spettri, ovviamente, non possono essere percepiti a occhio nudo. Eppure ci sono. E non se ne vogliono più andare, insieme a tutto il dolore che si trascina dietro nei luoghi della catastrofe del Vajont dove ancora oggi emergono paesi agonizzanti. In quell'angolo di Friuli dove il dramma è presente in ogni luogo e in ogni momento perché, lì, il tempo si è fermato alle 22.30 di quel tragico 9 ottobre 1963.

A dare voce a questi fantasmi, tuttavia, ci ha pensato Luigi Maieron sotto gli incalzanti e bruschi incitamenti del fraterno amico Mauro Corona che di quella immane sciagura è da sempre furibondo portavoce. E Maieron, poliedrico artista friulano ormai pronto per lasciarsi alle spalle la soffocante immagine di «autore che



Il musicista Luigi Maieron con lo scrittore Mauro Corona

canta solo in friulano», si è lasciato convincere: prima pudicamente restio a confrontare la sua creatività con un simile dramma, poi, profondamente partecipe e ispirato autore de "I fantasmi". Un brano inedito che sarà il fiore all'occhiello della prossima fatica discografica. Un omaggio a 1917 vittime, spazzate via dalle conseguenze della frana poi

pioinata all'improvviso dal monte Toc.

Gianni Mura lo ha definito «l'uomo che canta come un albero». In realtà, Maieron ha forse il volto scolpito nel legno ma anche la sensibilità che arriva dalla sofferenza e l'arguzia che nasce dalla gioia di vivere. «L'idea è stata di Mauro - conferma Maieron - "Non esiste una canzone sul Vajont,

ha borbottato quel pirata, e mi piacerebbe che la scrivessi tu". E io ci ho provato, con l'obiettivo di farla echeggiare di tutti i fantasmi del mondo che si aggirano tra case vuote e finestre chiuse». Recentemente, la strana coppia è stata protagonista di una tournée teatrale, «Tre uomini di parola», con la quale ha incantato l'Italia insieme a Toni Capuozzo. Sul palco tre sedie, un tavolino con tre bicchieri e una bottiglia di vino rosso.

«Ma "I fantasmi" è anche il momento di allargare i miei orizzonti. Senza snaturare le mie caratteristiche - spiega - ma evolvendo con equilibrio verso una nuova veste, più energica e fruibile». E anche i classici del passato vengono ormai rivisitati dal vivo con arrangiamenti che regalano nuova linfa alle esibizioni di un artista di ispirazione folk («Musicante e non musicista», si definisce) ispirato dagli chansonniers, da Paolo Conte e dalla scuola genovese, ma anche da outsidere come Tom Waits, Nick Cave e Woody Guthrie. Daniele Benvenuti



CERVIGNANO
Parco Europa Unita
02
AGOSTO
ORE 21.30
Ingresso intero euro 15, ridotto euro 10

AFTERHOURS
in concerto

onde mediterranee

info e prenotazioni
www.ondemediterranee.it
info 0432 523909



CERVIGNANO
Parco Europa Unita
30
LUGLIO
ORE 21.00
Ingresso intero € 15, ridotto € 12

Lillo & Greg
Sketch & Soda



AIELLO
Museo Civita Contadina
01
AGOSTO
ORE 21.00
Ingresso gratuito

Endrigo in Jazz
Barbara Errico 4ct



STRASSOLOO
Villa Vitis
13
AGOSTO
ORE 21.00
Ingresso intero € 15, ridotto € 12

Musica Nuda
Magoni & Spinetti

MUSICA. SUCCESSO PER IL CONCERTO DEL CANTAUTORE MILANESE

Un Vecchioni poetico ha chiuso Folkest a Spilimbergo

Lo spettacolo "In-Cantus" riparte dall'amore mai sopito per i versi, suoi o dei grandi lirici

SPILIMBERGO C'è bisogno di parole in Roberto Vecchioni. Che una parte predominante del suo essere musicista e autore fosse rappresentata dalle parole era indubbio. In questi ultimi anni, però, è diventata quasi predominante e così, dopo un libro di poesie uscito nel 2008 "Volevo. Ed erano voli", e dopo il recente "Scacco a Dio" del 2009, il professore milanese che si era scoperto cantautore torna, con lo spettacolo In-Cantus, all'amore mai sopito per i versi, suoi o dei grandi poeti. Amore che ha pervaso tutto lo spettacolo che l'altra sera ha chiuso a Spilimbergo la 31.a edizione di Folkest in

un racconto circolare insolito di musica e parole.

Una narrazione infinita dove la forma delle parole è combinazione sapiente "di senso e suono, di sillabe e sangue, concretezza e astrazione, tecnica e pathos, azzardo e rigore". Vita e morte - innumerevoli vite innumerevoli morti - dove si nasconde tutto il tempo che è passato, tutto quello da venire. Un azzardo, come lo ha definito lo stesso Vecchioni, una scelta coraggiosa e carica di pathos nel progetto in sé, ma forse non pienamente riuscita nella fase realizzativa.

Un Vecchioni sicuramente insolito, di grande spessore

artistico, ma indefinito per un pubblico che attendeva uno spettacolo più "classico". E proprio il progetto di In-Cantus a essere ambizioso: nato da un'idea del Maestro Beppe D'Onghia con l'intento di unire musica pop e musica classica, versi d'autore e di tradizione e poesia contemporanea, affronta la ricerca di un linguaggio che attraversi e travalichi i confini di culture e tradizioni diverse.

Nello spettacolo, perciò, supportato dal Nu-Ork String Quintet (un quintetto d'archi), da Ilaria Biagini al flauto e ai cori, e dallo stesso D'Onghia al piano, sono fluite arie classiche (Rossini, Vival-

di, Rachmaninov, Tchaikovsky...) intercalate dalle canzoni di Vecchioni unite ai versi tratti dai libri suoi o di altri autori (Borges, Ickmet...), tutte legate dal comune denominatore già ricordato, dell'amore fra gli uomini, il loro rapporto con l'eternità in un colloquio spirituale. Nel corso del concerto anche il Vecchioni classico: quello che va dall'indimenticata "Luci a San Siro", o di "L'uomo che si gioca il cielo a dadi", alle più "recenti" "Samarcanda", "Milady". Capolavori che non possono rientrare nella categoria delle canzoni per nostalgia...

Sara Moranduzzo



Roberto Vecchioni, cantautore e scrittore

MUSICA. DOMANI SERA IN CONCERTO A SPILIMBERGO

Cremonini, sempre con le ali sotto ai piedi

«Festeggio i dieci anni da "50 Special" con un disco, questo tour e il mio primo libro»

di CARLO MUSCATELLO

Nell'estate di dieci anni fa, i ragazzi italiani ascoltavano sulle spiagge e nelle serate sul mare "50 Special" ("ma com'è bello andare in giro con le ali sotto ai piedi..."), una canzone-tormentone di un gruppo di ragazzi bolognesi, i Lunapop. Estate 2009, sono passati appunto dieci anni, i Lunapop non esistono più, ma il loro leader Cesare Cremonini è diventato anche da solista un idolo delle platee giovanili. Due mesi fa era a Trieste, in piazza Unità, per la serata dei TRL Mtv Music Awards. Domani sera è a Spilimbergo, in piazza Duomo, alle 21, per la seconda tappa del suo tour estivo.

«Quella sera in piazza Unità mi sono divertito molto - dice Cremonini al telefono -, tornare a Trieste per me è sempre un piacere, avevo già suonato al palasport e a teatro, ma in una piazza così bella è diverso. Trovo che la città sia davvero speciale, ho alcuni amici, trovo che il centro storico sia

molto accogliente, molto pieno di giovani...».

Ma lo sa che Trieste è una delle città più anziane d'Italia?

«Davvero? Non lo sapevo, e comunque non ho avuto questa impressione. Mi è sembrata invece una città giovane e aperta ai giovani, con una buona qualità della vita e delle persone che incontri in giro, tutti molto educati e sani. Davvero, Trieste mi piace molto».

Come la sua Bologna?

«Beh, quasi. Bologna è la mia città, la amo molto, ma in questi ultimi anni mi sembra un po' calata di tono, quasi avesse perso fiducia in se stessa. Altre città magari più piccole, penso proprio alla vostra Trieste, hanno ancora la voglia e la forza di creare eventi, da noi si ha invece l'impressione che una fase si terminata».

Si è fatto un'idea delle cause?

«Le fasi a volte sono cicliche. Dopo una calante magari ne ricomincia una virtuosa. Di certo a Bologna, ma non solo a



Cremonini a Trieste, a maggio

Bologna, dobbiamo capire che le porte si devono aprire, non chiudere. Solo così le nostre città ricominceranno a vivere».

Il suo contributo?

«La cura che io posso offrire consiste nella fantasia. Le persone fanno fatica a immaginare, a essere creative, hanno poche idee, per cui devono essere stimolate dall'esterno in qualsiasi modo. E fantasia che regalo a chi mi ascolta, un appiglio per ritornare a immaginare, creare».

Il nuovo album è ancora in classifica.

«Sì, sta andando bene. Il titolo del cd ("Il primo bacio sulla luna", ndr) guarda al passato ma rimane ottimista, vede nell'amore uno spiraglio di speranza che possa salvare il pianeta. Anche quando un giorno dovremo abbandonare la Terra per trasferirci su un altro pianeta, saremo sicuri che anche lì potremo trovare i punti saldi dell'esistenza, proprio come l'amore delle persone amate, un bacio o una carezza. Tutto l'album ha una grande rispetto verso la storia della musica, ma è un lavoro che tende a parlare a chi lo ascolta, vuole essere ascoltato, ma non con superficialità».

Ha scritto anche un libro. La musica non le basta più?

«Volevo festeggiare a modo mio i dieci anni di tutta questa storia, cominciata appunto con "50 Special" e i Lunapop. E per questo ho intitolato il libro con un verso di quel brano: "Le ali sotto i piedi". Racconto la mia storia, quella di un ragazzo che studia pianoforte e un giorno si trova proiettato nel mondo dei sogni. Ma non è un libro autocelebrativo. Ripeto: racconto solo la mia storia».

Ai più giovani cosa dice?

«L'anno prossimo farò trent'anni. Faccio parte di una generazione nata senza cellulare e computer. Ai ragazzi dico che internet e le nuove tecnologie a volte sembrano aver cancellato la profondità di interesse per la musica, l'informazione, la cultura. Ma deve succedere esattamente il contrario: internet deve trasformarsi in un universo culturale accessibile a tutti, da riempire di contenuti. Oggi a volte sembra una scatola vuota. E invece è una grande occasione da sfruttare».

DOMANI AD AQUILEIA

Modena City Ramblers
folk rock d'opposizione



Il gruppo dei Modena City Ramblers

AQUILEIA Domani alle 21 sono di scena ad Aquileia una delle formazioni folk rock italiane di maggior successo: i Modena City Ramblers, nati nel 1991 come gruppo di folk irlandese e innamorati di quella musica e di quelle tradizioni. Dopo lo storico demotape "Combat Folk" del '93, nel '94 viene pubblicato per l'etichetta indipendente romana Helter Skelter il primo album. «Riportando tutto a casa». Un disco con cui i Ramblers rivendicano la loro identità meticcica, fatta di Irlanda ed Emilia, dei racconti sulla Resistenza e gli anni Settanta, di viaggi e di lotte. Dieci anni dopo significativo, il progetto discografico nato dall'idea di lavorare a un "corpus" di canzoni, tra alcune del repertorio della band e altre appartenenti ad autori diversi, accomunate dal loro essere legate o ispirate al periodo della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza. Con "Appunti partigiani" i Ramblers svilupperanno una lunga serie di collaborazioni al fianco di Francesco Guccini nella riproposizione della sua "Auschwitz", Moni Ovadia nella canzone di Italo Calvino "Oltre il ponte", Piero Pelù ne "La guerra di Piero" di De André... "Onda Libera" è l'undicesimo capitolo discografico della band, che dopo il tragico incidente stradale costato la vita a Luca Giacometti è formato da Arcangelo "Kaba" Cavazzuti (tastiere, batteria, percussioni, chitarra); Franco D'Aniello (tin whistle, flauto, tromba); Massimo "Ice" Ghiacci (basso, chitarra); Francesco "Fry" Moneti (chitarra, violino, mandolino); Davide "Dudu" Moranti (voce, chitarra); Betty Mezzani (voce, chitarra); b (batteria, percussioni, tastiere, mandolino), Leonardo Sgavetti (fisarmonica e tastiere).

A "TRIESTE LOVES JAZZ" ANCHE NAH JAY-JAY

Magris Trio, fra tradizione e modernità

TRIESTE Tradizione e modernità. Le radici del jazz delle origini e le commissioni del jazz del futuro, per quanto filtrato nelle forme più antiche e classiche della musica africana ed europea.

E' il singolare incontro offerto ieri a Trieste Loves Jazz nell'ambito di SerEstate dal trio Magris-Sornig-Gajo e dalla Nah Jay-Jay Afro Jazz Band. E stasera, sempre in piazza Hortis, sono attesi il duo Paier-Valcic (Klaus Paier, fisarmonica e Asja Valcic, violoncello) che in un concerto in collaborazione con Forum Austriaco di Cultura Milano presentano il cd "A Deux" e la BandOrchestra 55 diretta da Marco Castelli: formata da 16 elementi si presenta come una "Band Moderna" che utilizza una miscela di swing, ska, atmosfere etniche, boogie-woogie, afro, latin, reggae con un repertorio devgante e assolutamente unico nel suo genere.

Il trio di Roberto Magris (piano), Max Sornig (contrabbasso) e Drago Gajo, (percussioni) ripercorre la storia del be-bop e del mainstream jazz.

«Eseguiamo standard e rivisitazioni di classici del jazz - riferisce Magris - come "Lover lover come back to me", "My Heart stood still" e un paio di brani di Jobim. Io e Sornig ci conosciamo da 30 anni, Gajo lo conosco da 25 ma abbiamo suonato insieme per la prima volta l'altro ieri a Lubiana. E' una reimpatriata, avevamo voglia di fermare le lancette e fare un po' di jazz tradizionale».

Davvero instancabile, Magris è reduce da Ancona Jazz e domani partirà per la Polonia, dove si esibirà al festival di Cracovia con Herb Geller. In autunno sarà a Novi Sad, poi al Porgy & Bess di Vienna e infine a ottobre nei migliori club italiani.

E' un progetto nato proprio nella nostra città grazie a diverse jam session di mu-



Il pianista Roberto Magris

sicisti (anche non professionisti) alla Casa della Musica quello proposto da Nah Jay-Jay (basso, pianoforte e voce), accompagnato da Alessandro Petrussi, percussioni; Clarissa Durizzotto, sax; Tiziano Bole, chitarra; Paolo Calella, percussioni). Lo

stile è mutuato da musiche tradizionali africane della Costa d'Avorio (paese natale del leader che da cinque anni si sposta tra Francia, Svizzera, Inghilterra e Italia).

«Melodicamente - spiega Nah Jay-Jay - utilizziamo pezzi conosciuti di grandi compositori africani, europei e americani».

Insomma, un mix di culture dal fascino antico e dal sapore moderno, dove le musiche antiche del Continente Nero vengono trascritte filtrandole attraverso la cultura musicale occidentale dello stesso periodo: standard jazz e vecchie melodie africane.

«In questa band ci sono tre professionisti: è un gruppo aperto a tutti coloro che abbiano passione per la ricerca e per la musica». I brani proposti sono stati registrati alla Casa della Musica e compariranno su un cd attualmente in fase di missaggio che uscirà entro fine anno.

Gianfranco Terzoli

MUSICA FINO A DOMENICA CON LO STAFF DI "105 ON THE BEACH"

Giusy Ferreri e Malika Ayane a Lignano

LIGNANO Fino a domenica a Lignano Sabbiadoro ci sarà l'occasione di divertirsi con "105 on the beach", l'evento dell'estate che porta la musica di Radio 105 direttamente sulle spiagge italiane.

Anche quest'anno due concerti, con Giusy Ferreri e Malika Ayane, che si esibiranno rispettivamente venerdì 31 luglio e sabato 1 agosto, mentre domani ci sarà discoteca sulla spiaggia con i dj di 105 e con Emanuel Lo, Chiara Canzian ed Eva Kant. Ma tutti i giorni c'è la possibilità di vivere le trasmissioni radio in diretta dal truck giallo che è un vero e proprio studio radiofonico in movimento.

Quest'anno sono arrivati a Lignano Tony e Ross, i "105 Friends". «E molto bello - afferma Ross - vedere le ragazze in bikini al posto dei manager con la valigetta ai quali siamo abituati a Milano».

Si potrebbe definirvi una coppia di fatto della radiofonia... «Infatti l'anno prossimo ci sposteremo in Spagna...», scherza Ross. «A dire il vero dovrei vedere cosa ne pensa mia moglie», rettifica Tony. «Dovrebbero rispondere gli ascoltatori su di noi, io quando parla lui abbasso il volume in cuffia! In realtà ci conosciamo da tempo, e dopo un anno di rodaggio ora interagiamo al punto da capirci con uno sguardo. Dividiamo le cose, io parlo di costume lui di musica, io ho una moglie e lui delle fidanzate, io prendo lo stipendio e lui no...».

Qual è la situazione delle radio nel 2009? «Stanno vivendo un momento felice in tutta Europa da qualche anno. La radio ormai segue gli ascoltatori non solo in spiaggia come facciamo noi ma anche con internet e i telefonini. Questo

"vecchio elettrodomestico" continua a vincere sugli altri media anche perché non è mai invadente e ha dei contenuti».

D'accordo Ross, «la radio è qui e ora, chi parla lo fa direttamente all'ascoltatore, la televisione spesso è registrata e quindi più distante».

Qual è il segreto del successo di "105 Friends"? «Siamo due che parlano delle cose del mondo, ma in modo sempre diverso. Sono gli ospiti e gli argomenti che ci aiutano a non essere mai ripetitivi».

Gli ospiti che vi sono rimasti nel cuore? «Lucio Dalla per Tony, perché ha parlato di cose importanti, per me, Ross, John Turturro, con il quale abbiamo ironizzato su un film della Wertmuller, ma credo che il fatto di avere strappato un sorriso a Roberto Saviano, resterà un nostro fiore all'occhiello».

Sara Del Sal

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.45, 19.15, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 17.00, 18.45, 20.00, 21.30). Disponibile anche in versione originale (ore 17.30, 20.30).

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00 con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 16.00, 18.10 con James Caviezel.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.35, 21.45 (durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00 con Bradley Cooper e Heather Graham.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BABY MAMA 17.10, 18.45, 20.30, 22.15 con Sigourney Weaver, Steve Martin. Una commedia divertente e intelligente. Candidata a 4 Oscar.

RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 20.00 con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Ultimo giorno.

FORTAPASC 22.15 di Marco Risi. Vincitore del premio Amidei 2009.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00 con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 17.45, 19.30, 20.15, 22.00

UNA NOTTE DA LEONI 16.45, 18.30, 20.20, 22.15 Il clamoroso successo comico.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.45, 20.15 con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15 con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ **SUPER**

GLI ANGELI DELL'AMORE ANALE 16.00, ult. 22.00

Luce rossa. V. 18. Domani: SEMPRE MEGLIO DI UNA...

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

QUESTIONE DI CUORE 21.15 di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

I LOVE SHOPPING 21.15 Un film divertentissimo, scacciapensieri, un antidoto alla crisi economica con Isla Fisher, Hugh Dancy, John Goodman, Kristin Scott Thomas, John Lithgow.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

GRAN TORINO 20.30, 22.30

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI** Cassa 0431-370216.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.30, 18.45, 20.30, 21.30

CROSSING OVER 17.50, 20.00, 22.00

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10 (Ingresso unico a 4 €). Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **CASTELLO DI GORIZIA**

Questa sera alle 20.45 «LA FINTA AMMALATA», di Carlo Goldoni, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Salletta. Spettacolo gratuito, obbligatoria la prenotazione alla Cartolibreria Antonini 0481-30212. Repliche venerdì, sabato e domenica, servizio navetta gratuito. Informazioni: 328-7129807. http://www.teatroindialetto.com

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.45, 20.30

FORTAPASC 18.00, 21.00

GRAN TORINO 18.15, 21.15

Oggi ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21.

STAGIONE SINFONICA 2009 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040 6728311

SCARPON
Dopo un po' di meritato riposo
SCARPON È DI NUOVO CON VOI
PER ASSAGGIARE LE NOSTRE SPECIALITÀ
Via Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674

La love story dell'estate? Clooney con la Canalis



George Clooney



Elisabetta Canalis

ROMA George Clooney ed Elisabetta Canalis: "Chi", il settimanale Mondadori in edicola oggi, pubblica un reportage esclusivo sulla coppia dell'estate 2009 e rivela tutti i dettagli di una "love story" che sta facendo il giro del mondo.

L'incontro fatale fra Clooney e la Canalis sarebbe avvenuto a Roma la scorsa settimana. Lei era nella capitale per il suo programma su Mtv in onda dal Village 09 in occasione dei Mondiali di Nuoto; lui era invece in compagnia dei fratelli Emanuele e Michele Malenotti, suoi amici da tempo.

Nelle foto proposte dal settimanale vengono immortalati baci infuocati, tappe all'hotel romano dove alloggiava lui, fuga d'amore a Laggio nella casa sul lago di Como dell'attore hollywoodiano.

Fra George Clooney ed Elisabetta Canalis sarebbe stato un vero e proprio colpo di fulmine: i due hanno

cenato insieme diverse volte, hanno scoperto di avere una comune passione per i cavalli e, travolti dalla passione, si sarebbero scambiati effusioni a tavola.

A proposito della villa sul lago di Como. Nei giorni scorsi si era parlato di un interesse di Robert De Niro, che potrebbe essere intenzionato a comperare Villa Margherita, di proprietà appunto di George Clooney. Secondo alcune voci

ci l'attore americano sarebbe stato nelle settimane scorse in vacanza al Villa d'Este di Cernobbio (in provincia di Como), accompagnato dalla moglie Grace e dal figlio Elliot. Pare che abbia trascorso la maggior parte del tempo in una suite al primo piano dell'imponente struttura alberghiera. Tuttavia sarebbe stato visto sovente proprio in compagnia di George Clooney, pure lui in riva al Lario per le vacanze estive. I due avrebbero discusso della questione durante una cena riservatissima.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 9.55
GRAZIE DEI FIORI

Nuovo appuntamento domani con «Grazie dei fiori», il programma condotto da Chiara Giallonardo e realizzato in collaborazione con il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Nell'undicesima puntata due sono le regioni ospiti: Basilicata e Sardegna.

RAIDUE ORE 23.40
LO SCHERZO DI MODIGLIANI

Per «La Storia siamo noi» Rai Educazione presenta «Il Mistero di Modi» di Emilia Brandi. Luglio 1984. A Livorno vengono ripescate, nel Fosso Reale, tre sculture raffiguranti delle teste. Per i critici non c'è dubbio: sono opere originali di Modigliani. Ma in realtà si tratta di un grande scherzo.

RAIUONO ORE 23.05
NEI SEGRETI DEL CIOCCOLATO

Si farà un viaggio tra i segreti del cioccolato, scoprendo come il piccolo seme del cacao abbia avuto così tanta fortuna, nel programma di Alberto Angela «Passaggio a Nord Ovest». Si parlerà poi delle vittorie di Alessandro Magno, il giovane guerriero macedone che conquistò mezzo mondo.

RAITRE ORE 21.10
QUANDO LEI MOLESTA LUI

La seconda puntata della nuova serie di «Amore criminale» è dedicata alla storia di Francesco, un uomo che per tre anni è stato vittima di stalking da parte della sua ex compagna. Un comportamento che ha messo a rischio la sua serenità, il suo lavoro e i suoi affetti.

I FILM DI OGGI

FUGA PERICOLOSA
con Thomas Anzenhofer
GENERE: AZIONE

(Germania, '06)

SKY MAX 17.35

La vita di un tranquillo ragazzo precipita quando un amico gli propone di fare un giro su un'automobile rubata. Abbandonato dall'amico, finirà in un centro di detenzione minorile, dove conoscerà una coetanea affascinante ma misteriosa con la quale cercherà di fuggire dall'istituto. Guai dietro l'angolo...

OGGI È GIA' DOMANI
con Dustin Hoffman
GENERE: DRAMMATICO

(USA, '08)

RAIUONO 21.20

Un compositore di jingle in declino cerca di destreggiarsi tra peripezie familiari, boss onnipresenti e... nuovi incontri inattesi.



IRON MAN
con Robert Downey jr.
GENERE: FANTASY

(Usa, '08)

SKY 1 22.55

Ferito e catturato dal nemico durante un test, un magnate americano delle armi realizza un'armatura speciale con la quale riesce a fuggire. Rientrato a casa, invece di tornare alla vita di tutti i giorni, decide di potenziare l'armatura e trasformarsi per sempre in Iron Man, un nuovo supereroe contro il crimine.

I PREDATORI DELLA CITTÀ PERDUTA
con James Brolin.
GENERE: AVVENTURA

(Germania, '08)

SKY MAX 23.10

2048: la Terra si è quasi inabissata. Due fratelli, in missione per conto del Vaticano, sono alla ricerca di un misterioso manoscritto...



I RAGGI MORTALI DEL DOTTOR MABUSE
di Hugo Fregonese
GENERE: HORROR

(RFT/Italia, '64)

LA 7 1.15

Ritorna il dottor Mabuse, sempre più diabolico, ma questa volta Fritz Lang purtroppo non c'entra. Reincarnatosi in uno scienziato pazzo, Mabuse inventa un potente raggio distruttore per soggiogare il mondo intero, mentre lui pensa a mettersi in salvo su di un sommergibile. Film dal fascino tutto suo.

CARO MICHELE
di Mario Monicelli

GENERE: DRAMMATICO (Italia, '76)

RETE 4 2.10

Spaccato familiare su una vedova e le sue figlie alla fine degli anni '60. Tratto dall'omonimo romanzo di Natalia Ginzburg.



RAIUONO

- 06.10 Incantesimo 10
- 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina Estate
- 07.00 Tg 1
- 07.30 Tg 1 L.I.S.
- 07.35 Tg Parlamento
- 08.00 Tg 1
- 08.20 Tg 1 Turbo.
- Con Pierangelo Piegari.
- 09.00 Tg 1
- 09.35 Linea Verde Meteo Verde
- 10.40 14° Distretto
- 11.25 Aggiornamento al cinema
- 11.30 Tg 1
- 11.40 La Signora in giallo
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Verdetto finale.
- Con Veronica May.
- 15.00 Un medico in famiglia 5
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1
- 17.15 Le sorelle McLeod
- 18.00 Il Commissario Rex
- 18.50 Reazione a catena.
- Con Pupo.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Supervarietà

RAIDUE

- 06.00 Scanzonatissima
- 06.25 Capitani in mezzo al mare
- 06.45 Tg2 Eat parade
- 06.55 Quasi le sette
- 07.00 Cartoon Flakes
- 07.50 La Sirenetta
- 08.20 Yesi Pretty Cure 5
- 09.30 God Ed
- 09.55 Grazie dei fiori
- 10.25 Tracy e Polpetta
- 10.40 Tg2 Estate
- 11.25 Orgoglio
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.30 Tg2 E.state con costume
- 13.45 Tg2 Si Viaggiare
- 13.50 Tg2 Medicina 33
- 14.00 Numbrs
- 15.00 Alias
- 16.15 Las Vegas
- 17.00 Sorteggio Campionato di calcio Serie A e B 2009/10
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 Tg 2
- 18.55 Campionati mondiali di nuoto 2009: Semifinali e Finali
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 06.00 Rai News 24
- 06.30 Il caffè di Corradino Mineo
- 06.45 Italia, istruzioni per l'uso
- 08.05 Cult Book
- 08.20 Off Hollywood
- 08.55 Campionati mondiali di nuoto 2009
- Pallanuoto femminile. Semifinali.
- Nuoto. Batterie
- 12.30 Tg 3
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg 3
- 14.45 GeoMagazine
- 15.00 Question Time
- 16.40 La sfida. Film (dramm. '57).
- Di Francesco Rosi.
- Con Rosanna Schiaffino.
- 17.15 Campionati mondiali di nuoto 2009
- Pallanuoto femminile. Semifinali.
- Nuoto. Semifinali e finali.
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob presenta Moon walk
- 20.15 Wind at my back
- 20.35 Un posto al sole estate

RETEQUATTRO

- 06.00 La grande Vallata
- 06.55 Media shopping
- 07.30 T.J. Hooker
- 08.30 Miami Vice
- 09.20 Vivere
- 10.20 Febbre d'amore.
- Con Peter Bergman
- 10.35 Giudice Amy
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.40 Doc
- 12.25 Distretto di polizia
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
- Con Rita Dalla Chiesa.
- 15.10 Ballo
- 16.10 Sentieri.
- Con Kim Zimmer
- 16.40 Il bigamo.
- Film (commedia '56).
- Di Luciano Emmer.
- Con Marcello Mastroianni, Franca Valeri, Vittorio De Sica
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.37 Ieri e oggi in tv
- 19.50 Tempesta d'amore
- 20.30 Nikita

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 07.58 Borse e monete
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.30 Finalmente soli
- 09.01 Il viaggio di Paul.
- Film (drammatico '06).
- Di Manuela Stacked.
- Con Leonie Krahl, Lucas Calmus.
- 11.00 Forum.
- Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.00 Tg5
- 13.39 Meteo 5
- 13.41 Beautiful
- 14.10 Centovetrine
- 14.46 La vera eredità.
- Film Tv (drammatico '06).
- Di Yelena Lansky.
- Con Jason Gedrick, Logan Arens, Tom Bosley.
- 16.35 Carabinieri
- 18.50 Sarabanda
- 19.45 Sarabanda
- 20.00 Tg5
- 20.43 Meteo 5

ITALIA1

- 07.00 Hercules
- 08.00 Bentornato Topo Gigio
- 08.15 Le avventure della dolce Katy
- 08.40 Lovely Sara
- 09.10 I Flintstones
- 09.40 Vito allo zoo
- 09.50 Young Hercules
- 10.20 Xena - Principessa guerriera
- Con Robert Wagner
- 11.25 Baywatch
- 12.25 Studio aperto
- 13.02 Studio sport
- 13.40 Dragon Ball Saga
- 14.05 Detective Conan
- 14.30 Futurama
- 15.00 Dawson's Creek
- 15.55 Il mondo di Patty
- 16.50 The sleepover club
- 17.25 Superman
- 17.50 Teen titans
- 18.05 Spider man l'uomo ragno
- 18.30 Studio aperto
- 19.00 Studio sport
- 19.25 Love bugs III.
- Con Giorgia Surina
- 19.40 Buona la prima
- 20.15 Mercante in fiera

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.00 Omnibus Estate
- 09.15 Omnibus Life Estate
- 10.10 Punto Tg
- 10.15 Due minuti un libro.
- Con Alain Elkann.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 Cuore e batticuore.
- Con Robert Wagner
- 11.25 Movie Flash
- 12.50 Mike Hammer
- 12.50 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 L'ispettore Tibbs
- 14.00 Il gobbo di Notre Dame.
- Film (drammatico '82).
- Di Michael Tuchner.
- Con Anthony Hopkins, Lesley - Anne Down
- 16.00 Movie Flash
- 16.05 Star Trek Classic
- 17.10 La7 Doc
- 18.50 Due South
- 19.00 Murder Call
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Victor Victoria.
- Con Victoria Cabello.

SKY 1

- 09.30 La tribù del pallone - Speciale
- 09.45 Grande, grosso e... Verdone. Film (commedia '08).
- Di C. Verdone.
- Con C. Verdone
- 12.00 Grande, grosso e... Verdone - Speciale
- In Bruges - La coscienza dell'assassino. Film (drammatico '08).
- Di M. McDonagh.
- Con C. Farrell
- 14.10 Identità sospette. Film (thriller '06).
- Di S. Brand. Con J. Caviezel
- 15.40 Alla conquista della colpa. Film (commedia '07).
- Di J. Masannek
- Con J.B. Ochsenknecht
- 17.50 Manuale d'infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07).
- Di C. Rock.
- Con C. Rock, K. Washington.
- 19.25 Nel nome del male

FILM

21.20 > Oggi è già domani Di J. Hopkins. Con D. Hoffman. Harvey, depresso newyorkese, ha una seconda chance.

TELEFILM

21.05 > Ghost Whisperer Con Jennifer Love Hewitt. Jim non riesce a salvare la vita a un uomo e si sente colpevole.

RUBRICA

21.10 > Amore criminale Conduce Camilla Raznovich. Francesco e Lorena, vittime di un amore troppo pericoloso.

TELEFILM

21.10 > Julie Lescault Con V. Genest. Julie trova un cadavere nel baule di un'auto abbandonata.

CALCIO

20.45 > Audi Cup 2009: Bayern Monaco - Milan Un amichevole di lusso per la squadra di Leonardo.

SHOW

21.10 > Mistero Conduce Enrico Ruggeri. In cerca di risposte a interrogativi inquietanti.

RUBRICA

21.10 > La gaia scienza Conduce Mario Tozzi. La scienza con il controcampo del Trio Medusa.

FILM

21.00 > Assault On Precinct 13 Di J.F. Richet. Con E. Hawke. Un intero distretto sotto assedio...

Tg 1

- 23.00 Tg 1
- 23.05 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
- 00.15 Tg 1 - Notte
- 00.45 Che tempo fa
- 00.50 Aggiornamento al cinema
- 00.55 Sottovoce.
- Con Gigi Marzullo
- 01.25 Magazzini Einstein
- 02.00 SuperStar
- 02.25 Linda e il brigadiere.
- Con Claudia Koll, Nino Manfredi

Tg 2

- 21.50 Brothers & Sisters. Con Calista Flockhart, Balhazar Getty
- 23.25 Tg 2
- 23.40 La storia siamo noi.
- Con Giovanni Minoli
- 00.50 Tg Parlamento
- 01.00 Swingtown. Telefilm.
- 01.50 Meteo 2

Tg regione

- 23.25 Tg 3 Linea Notte
- 23.55 Meteo 3
- 00.00 C'era una volta
- 00.55 Aggiornamento al cinema
- 01.05 Teatro in corto
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI - S. FLORIANO 2009
- 20.30 TGR
- 20.50 TV TRANSFRONTALIERA

The unit

- 23.15 Tg4 - Rassegna stampa
- 01.40 Clip Parade 22
- 02.10 Caro Michele.
- Film (drammatico '76).
- Di Mario Monicelli.
- Con Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Aureo Clément.
- 04.15 West wing - Tutti gli uomini del presidente.
- Con Martin Sheen.
- 05.05 Juke box

Matrix estate

- 23.30 Tg5 - Notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Media shopping
- 02.15 In tribunale con Lynn
- 03.42 Tg5 - notte - replica
- 04.10 In tribunale con Lynn
- 04.11 Meteo 5 notte

Boogeyman - L'uomo nero.

- 23.10 Boogeyman - L'uomo nero. Film (horror '05).
- Di Stephen T. Kay.
- Con Barry Watson, Emily Deschanel.
- 01.05 Telly 1 player
- 01.30 Studio 60
- Con the sunset strip.
- Con Matthew Perry.
- 02.15 Media shopping
- 02.35 Huff
- 03.20 Tru calling

Cold Squad

- 00.50 Tg La7
- 01.10 Movie Flash
- 01.15 I raggi mortali del dottor Mabuse. Film (horror '64).
- Di Hugo Fregonese.
- Con Yvonne Fregneaux, Wolfgang Preiss, Peter Van Eyck.
- 03.15 Due minuti un libro.
- Con Alain Elkann.
- 03.20 CNN News

Iron Man.

- 22.55 Iron Man. Film (fantascienza '08).
- Di J. Favreau.
- Con R. Downey Jr., G. Paltrow.
- 01.05 Manuale d'infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07).
- Di C. Rock.
- Con C. Rock, K. Washington
- 02.40 Nel nome del male
- 04.15 Iron Man - Speciale

SKY 3

- 12.55 Robin Hood - Principe dei ladri. Film (avventura '91).
- Con K. Costner.
- 15.20 Glory Road - Vincere cambia tutto. Film (drammatico '06).
- Con J. Lucas, D. Luke.
- 17.20 Amore senza confini - Beyond Borders. Film (drammatico '03).
- Con A. Jolie, C. Owen.
- 19.30 Il ritorno di Jafar. Film (animazione '95).
- 21.00 Boy Girl - Questione di... sesso. Film (commedia '06).
- Con K. Zegers, S. Armstrong.
- 22.45 Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07).
- Con M. Bello, E. Blunt.

SKY MAX

- 12.40 Vuoto d'aria. Film (azione '01).
- Con E. Roberts, A. Paul.
- 14.15 Ten - Omicidi in serie. Con T. Moretti
- 15.50 The Matador. Film (azione '05).
- Con P. Brosnan
- 17.35 Fuga pericolosa. Film (azione '07).
- Con J.P. Assbock
- 19.15 Radio Killer. Film (thriller '01).
- Con S. Zahn, P. Walken.
- 21.00 L'ultima missione. Film (poliziesco '08).
- Con D. Auteuil
- 23.10 I predatori della città perduta. Film (avventura '08).
- Con J. Brolin, I. Somerhalder.

SKY SPORT

- 11.30 Speciale calciomercato
- 12.30 Serie A Highlights
- 13.00 Speciale SpaccaNapoli
- 13.30 Speciale calciomercato
- 14.30 Chelsea - Barcellona: UEFA Champions League
- 16.30 Fan Club Fiorentina: Torino - Fiorentina 08/09
- 17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Lazio 08/09
- 17.30 Fan Club Milan: Milan - Genoa 08/09
- 18.00 Fan Club Inter: Chievo - Inter 08/09
- 18.30 Speciale Il Rosso e il Nero
- 19.00 Numeri Serie A
- 19.30 Highlights
- 19.45 Fiorentina, un anno di gol
- 20.15 Sky Calcio Preparita
- 20.30 Fiorentina - PSG (live): Secondo memorial
- Artemio Franchi
- 22.30 Sky Calcio Postpartita

MTV

- 07.00 Wake Up!
- 08.00 Chart Blast
- 09.00 Summer Hits
- 11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 11.30 TRL Tour
- 12.30 Clueless
- 13.00 The Hills
- 14.00 Gintama
- 15.00 Lovest
- 16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 16.30 Summer Hits
- 18.05 MTV 10 of the Best
- 19.05 Chart Blast
- 20.05 Clueless
- 21.00 MTV The Most
- 22.00 The Fabulous Life of
- 23.05 A Shot At Love With Tila Tequila.
- Con Biggio, Francesco Mandelli.
- 00.00 Lazarus

ALL MUSIC

- 06.30 In the Morning
- 09.30 The Club
- 10.00 Rotazione musicale
- 12.00 Inbox
- 13.00 All News
- 13.30 The Club
- 14.05 All Music Loves Italy
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 The Club
- 19.30 Inbox
- 21.00 Alive!
- 22.00 All Music Loves Italy
- 23.30 Night Rmx
- 00.00 The Club
- 01.00 All Night

Telequattro

- 07.00 Il notiziario mattutino
- 07.15 The Flying doctors
- 08.10 Storie tra le righe
- 08.35 Il notiziario mattutino
- 09.30 Don Matteo 5
- 12.00 Tg 2000 Flash
- 12.05 Super Sea
- 12.40 Divertiamoci...
- 13.00 Curiosità da Trieste
- 13.05 Pagine e fotogrammi
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 ... Attualità
- 14.30 La grande musica classica
- 15.35 Documentari
- 16.45 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 19.00 Curiosità da Trieste
- 19.05 Divertiamoci...
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Antichi palazzi
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Serestate 2009
- 21.10 Angelino e il Papa. Film (drammatico '86).
- Di Rodrigo Castano.
- Con Christopher Lago
- Le perle dell'Istria
- 22.45 Ape Regina
- 23.00 Il notiziario notturno
- Incontri al Caffè de la Versiliana

Capodistria

- 14.00 TV Transfrontaliera Tg R F.V.G.
- 14.20 Alpe Adria
- 14.45 Nautilus
- 15.15 Spazzoni d'archivio
- 16.00 Q' - L'azzardo giovane
- 16.50 Biker Explorer
- 17.15 L'appuntamento
- 18.00 Programma in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.20 Tg Sport
- 19.25 I cori di Maremetraggio
- 20.00 City folk
- 20.30 Folkfest 2008
- 21.00 Passaggi per Lubiana antica
- 21.40 Buon vento
- 22.10 Tuttoggi
- 22.25 Campionati mondiali di nuoto
- 23.25 La grande storia dei goal mondiali: Spagna 1982
- 00.45 Tuttoggi
- 01.00 Primorska Kronika

Antenna 3 Trieste

- 07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino
- 08.50 Il bollettino della neve
- 11.45 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali con A3 Nordest oggi
- 12.45 Informazione con il Tg di Trieste
- 13.15 Ore Treddici
- 18.00 Esmeralda
- 18.45 Gossipwood
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 20.00 Servizi speciali
- 20.45 La piazza
- 23.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

Casino Carnevale

A luglio, vieni e imbuca ogni martedì e giovedì estrazione dalle ore 20.00. In palio più di 700€



8.55 - Raitre: nuoto, Mondiali - Raisport
più: nuoto, Mondiali
9.00 - Eurosport: nuoto, Mondiali
14.45 - Raitre: Mondiali nuoto - Raisport

più: nuoto, Mondiali
17.05 - Raidue: calcio, sorteggio
calendari serie A e B
17.45 - Eurosport: nuoto, Mondiali



18.55 - Raidue: nuoto, Mondiali
20.30 - Sky1: calcio, memorial Artemio
Franchi. Fiorentina-Psg

20.45 - Canale 5: calcio, Audi cup.
Bayern Monaco-Milan
21.10 - Raisport più: nuoto, Mondiali

LE NOVITÀ DELL'UNIONE

Rocco, in curva abbonamenti ribassati

Ridotte le tessere per i Vip. Mercato: arriva Brosco in comproprietà

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Oggi Riccardo Brosco, difensore centrale della Roma, diventerà della Triestina. Il presidente alabardato Stefano Fantinel e il direttore sportivo Franco De Falco voleranno nella Capitale per sottoscrivere l'accordo col club della famiglia Sensi. Brosco, 18 anni, arriverà con la formula della comproprietà con diritto di riscatto per gli alabardati. «Crediamo in lui - spiega il presidente - per questo facciamo l'investimento, altrimenti non aveva senso. Dunque niente prestito, del resto quest'anno nella rosa abbiamo soltanto due giocatori in prestito, Volpe e Nef. Tutti gli altri sono nostri».

Sistemata questa nuova pedina, nello scacchiere dell'Unione c'è una sola casella vuota. «Ci manca un centrocampista per dare una mano a Princivalli e Pani, ma non abbiamo fretta. L'offerta attualmente è superiore alla domanda e quindi molti club anche di serie A che devono sfoltire i ranghi prima che inizi il campionato hanno difficoltà a farlo. In questo senso il tempo gioca a nostro favore e non vogliamo prendere un giocatore tanto per prendere, ne vogliamo uno che abbia caratteristiche funzionali al nostro progetto tecnico».



Il difensore neoalabardato Riccardo Brosco

Nell'identikit non fa differenza la nazionalità, ma l'età sì. E così se Gissi resta in corsa, si può depennare dalla lista l'altro

ex trevigiano D'Aversa, troppo avanti con gli anni. «Guardate, quest'anno ci siamo dati l'impegno di avere un mix di



Fantinel e Bruno, presidente e vice della Triestina

zione alla quale Raffaele Bruno ha dato un nome e cognome precisi per darle corpo: Progetto Triestinità. «È il risultato di un mese e mezzo di colloqui avuto con l'intero tessuto cittadino e ciò che vi è contenuto sono le richieste e i desiderata avanzati dalla città alla Triestina».

E un progetto che si basa su 3 elementi cardine: esaltare il valore della fa-

miglia per permettere ai giocatori alabardati, sia della prima squadra che delle giovanili, di vivere una vita «ordinata»; riavvicinare la squadra perché l'Unione continui a essere ciò che è sempre stata, la squadra di calcio di Trieste; fare sistema, coinvolgendo tutte le forze cittadine, dalle istituzioni all'imprenditoria all'opinione pubblica, per fare ap-

I POSTICIPI SERALI ALLE 20.45

Oggi i calendari di serie A e B

MILANO Chissà che il computer non regali una partitissima già ad agosto. Nel varo dei calendari dei campionati di calcio di serie A e B, che saranno sorteggiati oggi nel salone d'onore del Coni a Roma, sparite già dall'anno scorso le cosiddette teste di serie, si dovrà comunque tener conto di diversi criteri. Intanto, nelle città che presentano due società in A (Roma, Milano e Genova) l'ordine di esordio in casa è invertito rispetto al campionato scorso. Il primo effetto pratico è che debutteranno a San Siro i campioni d'Italia dell'Inter, a Marassi il Genoa e all'Olimpico la Lazio.

Un altro criterio prevede che non si possano incontrare nella stessa giornata squadre che si erano incontrate l'anno scorso. A esempio, alla prima l'Inter non potrà ritrovare la Sampdoria o il Napoli la Roma. Sempre alla prima non potranno incontrarsi tra loro società che si sono già incontrate nella prima giornata degli ultimi due campionati. L'avversaria dell'Inter potrebbe teoricamente essere il Milan (che deve giocare in trasferta) o la Roma, ma non la Juve che dovrebbe cominciare in casa, né la Samp avversaria

dell'anno scorso, né l'Udinese, rivale due anni fa. Poi nei turni infrasettimanali serali (5.a e 10.a di andata, 11.a di ritorno) non sono possibili incontri tra Fiorentina, Inter, Juventus, Milan e Roma. Gli incontri si giocheranno il mercoledì alle 20.45 con un posticipo il giovedì alle 20.45. Infine, gli orari di inizio delle gare di A sono: un anticipo sabato ore 18, un anticipo sabato ore 20.45, sette gare domenica ore 15, un posticipo la domenica alle 20.45. Il campionato parte domenica 23 agosto con due anticipi sabato 22. Nelle prime due giornate, il grosso delle partite si gioca la domenica sera alle 20.45, due anticipi al sabato (18 e 20.45) e un altro anticipo la domenica alle 18.

Riguardo ai diritti televisivi della A la Lega calcio comunica di aver assegnato a Sky Italia il «pacchetto A - platinium live» relativo alla piattaforma satellite e ritrasmissione iptv e internet a pagamento in ambito nazionale. Rti (reti televisive italiane) si aggiudica il «pacchetto c - gold live» relativo alla piattaforma digitale terrestre e ritrasmissione iptv e internet a pagamento in ambito nazionale.

nel andrà anche per partecipare l'Assemblea di Lega che finalmente chiuderà la partita della vendita collettiva dei diritti tv. Dal 2010 la serie B avrà una sorta di minimo garantito fisso annuo di un centinaio di milioni di euro all'anno. Una buona boccata d'ossigeno

Capitolato abbonamenti. Entro la fine della settimana, probabilmente venerdì, la società renderà

noti i prezzi degli abbonamenti per la prossima stagione e farà partire la campagna. Con una novità, direttamente collegata al Progetto Triestinità di cui parliamo a parte: gli abbonamenti di curva costeranno meno dell'anno scorso, una richiesta avanzata più volte dai tifosi e sposata dalla società. Drastici tagli a biglietti e tessere omaggio, soprattutto per i Vip.

Bruno punta sulla triestinità

Nel suo team anche la compagna Marina Maroncelli e don Malnati

punto dell'Unione la squadra di tutti.

Per fare questo il titolare del progetto ha scelto personalmente la sua squadra. Don Ettore Malnati, il parroco di Nostra Signora di Sion, si occupa proprio dell'aspetto legato ai valori etici e della famiglia. «Sono qui per cercare di dare serenità agli atleti, ai giovani e ai genitori ma senza taglio confessionale o religioso, semplicemente con umanità», ha precisato. Marina Maroncelli, compagna di Bruno, si occuperà delle pubbliche relazioni dell'Unione e insieme a Tito Rocco dovrà creare opportunità per possibili iniziative o partnership com-

merciali del club. E poi Nino e Claudio, i fratelli di Raffaele Bruno lo aiuteranno nella costruzione della rete per fare sistema.

Ci sono alcuni caposaldi di cui quali il progetto Triestinità sta prendendo forma. Innanzitutto le agevolazioni ai tifosi per riavvicinarli alla squadra, abbassando in primis i prezzi degli abbonamenti in curva e offrendo bonus a quelli che porteranno almeno un amico; in secondo luogo cambiando la gestione della tribuna Vip, rendendo più confortevole la presenza allo stadio di questi tifosi eccellenti, ma allo stesso tempo riducendo drasticamente bi-

glietti e tessere omaggio. Perché senso di appartenenza all'Unione è anche pagare l'ingresso allo stadio, per aiutare concretamente società e squadra con maggiori risorse economiche.

E poi coinvolgendo anche l'universo femminile, sfruttando - è stato ricordato - anche l'impegno e le conoscenze di Marina Maroncelli nell'associazionismo in rosa. «Le donne triestine sono determinate - ha affermato la neo pierre alabardata - avvicinarle al calcio e alla Triestina sarebbe importante, innanzitutto per il contributo che potrebbero offrire per sviluppare il valore della famiglia». (m.c.)

>>> FORMULA 1



Felipe Massa prima dell'inizio delle prove ufficiali

Massa respira senza macchina e parla con parenti e amici

Il direttore sanitario dell'ospedale ammette che il pilota migliora e presto potrebbe andare a casa

BUDAPEST Lo stato di salute di Felipe Massa migliora continuamente: gli è stata tolta la macchina per la respirazione e può comunicare con la famiglia, ha dichiarato Andor Grosz, vice-direttore generale dell'ospedale di Budapest, dove il pilota Ferrari è stato operato venerdì scorso.

«Nelle ultime 24 ore la situazione è cambiata molto: Massa può parlare, può muovere gli arti, non ha febbre, gli abbiamo tolto la macchina di respirazione - ha detto Grosz a una conferenza stampa - Per il momento dorme molto, un nuovo intervento non è necessario, aspettiamo un ulteriore miglioramento».

Il responsabile non è stato invece in grado di nulla sullo stato dell'occhio ferito nell'incidente. «Possiamo eseguire gli esami necessari fra 7-10 giorni, non prima» - ha precisato. Ma il medico personale del brasiliano assicura che il pilota ci vede bene dall'occhio offeso.

Rispondendo a delle domande, Grosz ha detto ancora che a suo avviso Massa potrà completamente ristabilirsi dall'incidente. La famiglia non vuole per il momento cambiare ospedale e portare Massa a Parigi, come si pensava in un primo momento.

«Sta migliorando visibilmente con progressi che a due-tre giorni dall'incidente sono incoraggianti» - è quanto ha dichiarato il direttore della gestione sportiva della Ferrari Stefano

Domenicali dopo aver visitato in ospedale a Budapest Massa.

«Mi ha riconosciuto, mi ha salutato, gli ho portato il calore e il supporto della squadra e dei tifosi, mi ha risposto dicendo che non ricorda nulla dell'incidente - ha detto Domenicali - Il fatto che mi ha riconosciuto e mi ha allungato la mano è un fatto positivo. Il futuro? Ci vede anche dall'occhio sinistro, aspettiamo come proseguirà nella convalescenza e poi vedremo. Abbiamo del tempo, non c'è fretta, vediamo come reagisce alle cure e dopo prenderemo le nostre decisioni» - ha concluso Domenicali.

Massa potrebbe essere dimesso tra una decina di giorni, secondo Peter Bazzo, direttore sanitario dell'ospedale Aek di Budapest. In una intervista alla televisione pubblica ungherese M1, Bazzo ha detto: «Massa si sta riprendendo bene e tra 10 giorni potrebbe lasciare l'ospedale. La mia speranza è che possa lasciare l'ospedale presto. Se il suo recupero prosegue a questo ritmo, potrebbe essere dimesso tra dieci giorni».

Bazzo, lo stesso responsabile che con le sue dichiarazioni contraddittorie e non chiarissime aveva provocato più di una perplessità nelle prime ore del ricovero di Massa, ha confermato che il pilota «è sempre più sveglio, parla con gli amici e i familiari e quanto prima potrà cominciare la riabilitazione».

L'ATTACCANTE AFRICANO SALUTA I TIFOSI AD APPIANO GENTILE

Eto'o: «Io lavoro, non bacio la maglia»



Samuel Eto'o

MILANO Da Barcellona è andato via «con la testa molto alta» e all'Inter è arrivato per vincere tutto. Samuel Eto'o non bacia la sua nuova maglia nerazzurra come ha fatto Zlatan Ibrahimovic, ma vuole conquistare tifosi e società sul campo. Lo spirito è quello giusto, di un giocatore tutt'altro che appagato nonostante abbia vinto tutto in Spagna, e l'orgoglio è senz'altro una delle caratteristiche del carattere di Eto'o.

«Sono dove volevo arrivare» - dice e basta chiedergli un paragone con Ibrahimovic per rivedere il leone che in Catalogna hanno imparato a conoscere bene: «Io sono Samuel Eto'o e non

mi paragono a nessun altro. Il mio passato e le mie vittorie parlano per me, Ibrahimovic è un grandissimo giocatore, nessuno lo nega, ma i grandi giocatori non devono essere paragonati a nessuno».

Ben diverso anche il modo di presentarsi ai mille tifosi saliti alla Pinetina per vedere i suoi primi palleggi con la maglia numero 9: se lo svedese ha baciato e ribaciato la sua nuova maglia blaugrana, il camerunense ha scelto un'altra strada: «Devo dare risposte sul campo vincendo, quello con i tifosi non è un rapporto che si inventa a tavolino ma che nascerà spontaneamente. Voglio guadagnare la loro fiducia in campo».



Leonardo De Araujo

MONACO «Mancano un paio di elementi a questa rosa. Puntare sui giovani è comunque un modo per programmare il prossimo futuro, ma è altrettanto chiaro che non bastano solo i giovani» - da Monaco di Baviera, dove il suo Milan parteciperà all'Audi Cup, Leonardo risponde al padrone del Milan, Silvio Berlusconi, che aveva sottolineato la necessità di puntare sui giocatori che hanno meno di 23 anni. «Lo zoccolo duro questa squadra ce l'ha - spiega Leonardo, le cui parole sono riportate dal sito della società rossonera - E' un gruppo che ha vinto tanto, che ha corso tanto e

che piano piano deve essere riprogrammato». Il tecnico rossonero evita le domande su Pirlo («non voglio dire nulla perché non so nulla di questa trattativa, se c'è. Pronunciamoci anche su un giocatore come Pizarro non lo trovo corretto») e parla della condizione di Ronaldinho: «Ogni giocatore deve essere nelle condizioni di rendere al meglio. Lui adesso ha una grande voglia di fare bene, lo vedo sereno e felice e questo fa ben sperare che possa fare la differenza che gli chiediamo».

Infine un primo bilancio sulla preparazione precampionato dei suoi: «Abbiamo al-

cuni giocatori reduci dalla Confederations Cup e altri reduci da infortuni, quindi la squadra non può ancora essere al cento per cento».

Secondo Leonardo «questo Milan, dopo la gestione di Carlo Ancelotti, sta ripartendo con una nuova mentalità. A mia disposizione ho un grande gruppo, una rosa importante che obiettivamente adesso ha qualche problema, ma siamo comunque pronti per ripartire. Non manca molto all'inizio del campionato. Il torneo negli Usa è stato molto dispendioso e non facile, siamo arrivati qui a Monaco piuttosto stanchi».

IL TECNICO REPLICA A BERLUSCONI

Leonardo: «Al Milan non bastano i giovani»

IL COMITATO REGIONALE HA ANNUNCIATO LA COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI PER LA PROSSIMA STAGIONE

Dilettanti: in Promozione trasferite più lunghe

San Daniele e Gemonese nel girone giuliano-isontino. In Prima il Moraro esiliato nella poule friulana

I GIRONI DEL CALCIO DILETTANTI				
ECCELLENZA		PROMOZIONE		PRIMA CATEGORIA
Girone A 1 Azzanese 2 Fincantieri 3 Fontanafredda 4 Monfalcone 5 Muggia 6 Nogometni Klub Kras 7 Pro Cervignano Muscoli 8 Pro Fagagna 9 Rivignano 10 San Luigi Calcio 11 Sarone 12 Sevegliano 13 Tolmezzo Carnia 14 Torviscosa 15 Tricesimo 16 Virtus Corno		Girone A 1 Aquileia 2 Calcio Prata 3 Casarsa 4 Chions 5 Cjarlins Muzane 6 Comunale Gonars 7 Cordenons 8 Flumignano 9 Lignano 10 Maranese Maruzzella 11 Palmanova 12 Pertegada Calcio 13 Sangiorgina 14 Spal Cordovado 15 Torre 16 Vigonovo Ranzano		Girone B 1 Ancona 2 Buiese 3 Caporiacco 4 Cassacco 5 Lavarian Mortean 6 Moraro 7 Pagnacco 8 Paviese 9 Reanese 10 Risanese 11 Rive d'Arcano 12 Riviera 13 Santamaria 14 Tarcentina 15 Torreanese 16 Valnatisone
		Girone B 1 Buttrio 2 Calcio Staranzano 3 Centro Sedia Calcio 4 Gemonese 5 Juventina S. Andrea 6 Lumignacco 7 Ponziana 8 Pozzuolo del Friuli 9 Pro Gorizia 10 San Daniele 11 Sovodnje 12 Trieste Calcio 13 Union 91 14 Union Martignacco 15 Vesna 16 Villesse Calcio		Girone C 1 Azzurra Go 2 Capriva 3 Costalunga 4 Domio 5 Fogliano Redipuglia 6 Gradese Calcio 7 Isonzo 8 Mariano 9 Medea 10 Primorec 11 Pro Romans 12 Ronchi Calcio 13 San Giovanni 14 San Lorenzo 15 Turriaco Calcio 16 Zaule Rabuiese
				SECONDA CATEGORIA
				Girone C 1 Aiello 2 Azzurra Premariacco 3 Bertiole 4 Camino 5 Castionese 6 Castions 7 Com. Calcio Basiliano 8 Latissana Ricreatorio 9 Palazzolo 10 Pasianese Calcio 11 Pol. Flambro 12 Porpetto 13 Rivolto 14 Serenissima Pradamano 15 Talmassons 16 Unione Calcio 3 Stelle
				Girone D 1 Begliano 2 Breg 3 Chiarbola Calcio 4 Cormonese 5 Esperia Anthares 6 Fiumicello 2004 7 Muglia F. 8 Opicina 9 Piedimonte 10 Pieris 11 Primorje 12 Romana Monfalcone 13 S. Andrea S. Vito 14 S. Canzian d'Isonzo 15 Sistiana Duino Aurisina 16 Zarja Gaja 1997
				TERZA CATEGORIA
				Girone C 1 Assosangiorgina 2 Comunale Lestizza 3 Cormor 4 Cussignacco 5 Malisana 6 Medeazza 7 Morsano al Tagliamento 8 Nuova Calcio Pcenia 9 Pro Farra 10 Rangers 11 Ronchis 12 San Gottardo 13 Sedegliano 14 Trivignano 15 Villanova 16 Zompicchia
				Girone D 1 Audax Sanrocchese 2 Aurisina 3 C.G.S. 4 Campanelle 5 Lucinco 6 Mladost 7 Montebello Don Bosco 8 Mossa 9 Poggio 10 Roianese 11 Ruda 12 Sagrado 13 Terzo 14 Torre T.C. 15 Villa

di MARCO BISIACH

TRIESTE Trasferite lunghe (e costose) e addio a qualche storica rivalità. Propone anche queste non proprio graditissime novità la composizione ufficiale dei gironi dei campionati dilettantistici regionali di calcio, resa nota nel pomeriggio di ieri. Il discorso vale in particolare per il campionato di Promozione, dove i due gironi propongono una suddivisione in parte diversa rispetto al passato, con le squadre goriziane e triestine (tutte inserite nel girone B) chiamate quest'anno ad affrontare qualche trasferta pesante in più. Qualche esempio? Le «nostre» Staranzano, Juventina, Ponziana, Pro

Gorizia, Sovodnje, Trieste calcio, Vesna e Villesse se la dovranno vedere anche con avversari inediti come San Daniele del Friuli, Gemonese, Pozzuolo del Friuli, Lumignacco, Martignacco e Buttrio. Di contro, ci si dovrà abituare a non vedere più gli scontri con le squadre della Bassa friulana, avversarie ormai consuete come Aquileia, Gonars, Palmanova, Pertegada o Sangiorgina, tutte finite nel girone A. Non si attendevano sorprese, ovviamente, in Eccellenza, dove l'unico girone vedrà ai nastri di partenza le triestine Muggia, Kras e San Luigi Calcio, e le isontine Fincantieri e Monfalcone, pronte a giocarsi la supremazia cittadina in un derby lungo una stagione.

Una grande novità c'è invece per il campionato di Prima categoria, e riguarda il Moraro, di fatto «esiliato» nel girone udinese. La notizia, come avevamo anticipato ieri, era nell'aria, anche se rimaneva da capire se davvero sarebbe toccato ai bianconeri isontini giocare nel girone B, sobbarcarsi trasferte più lunghe e dire addio ai derby con le altre goriziane di Prima. Il motivo l'ha spiegato direttamente il presidente della Federcalcio regionale Renzo Burelli, ed è l'elevato numero di formazioni di Gorizia e Trieste nella categoria: ben 17, una in più delle 16 che compongono un girone. Inevitabilmente, a qualcuno doveva essere chiesto il sacrificio. Un

sacrificio in parte comunque ripagato, visto che il Moraro riceverà un contributo dalla Fige come «rimborso» del disagio economico ed organizzativo patito. Le altre portacolori giuliane e isontine di Prima, invece, come previsto sono inserite nel girone C: Azzurra Gorizia, Capriva, Costalunga, Domio, Fogliano Redipuglia, Gradese, Isonzo, Mariano, Medea, Primorec, Pro Romans, Ronchi Calcio, San Giovanni, San Lorenzo, Turriaco Calcio e Zaule Rabuiese.

Tutto secondo copione in Seconda categoria, dove il raggruppamento isontino-giuliano (il girone D) sarà inevitabilmente un continuo susseguirsi di tiratissimi derby, visto che mette in fila tutte

le nostre 16 portacolori: Begliano, Breg, Chiarbola, Cormonese, Esperia Anthares, Fiumicello 2004, Muglia, Opicina, Piedimonte, Pieris, Primorje, Romana Monfalcone, Sant'Andrea San Vito, San Canzian, Sistiana Duino Aurisina e Zarja Gaja 1997. Scendendo in Terza Categoria, nel ruolo di «pece fuor d'acqua» ci sarà un'altra isontina, la Pro Farra, inserita in quel girone C che annovera per il resto solo formazioni friulane. Derby a go-go tra isontine e triestine, invece, nel girone D, dove l'unica intrusa sarà di fatto il Torre.

JUNIORES. Per quanto riguarda i campionati Juniores, nel torneo regionale sarà il girone C quel-

VELA

Coccoluto e la Clapcich ok nelle qualificazioni mondiali

Il portacolori del Circolo di Muggia è 12° nel Laser 4.7 a Rio, la ragazza della Pietas Julia è in Giappone

TRIESTE Dodicesimo posto dopo la prima prova di qualificazione per Giovanni Coccoluto (Circolo della vela di Muggia) al campionato mondiale classe Laser 4.7, iniziato ieri in Brasile, a Rio de Janeiro, con le prove di qualificazione che terranno banco fino a giovedì. Inserito nel gruppo blu, Coccoluto ha chiuso in 12.a posizione la sua regata, e poi è stato inserito nella classifica che tiene conto di tutti i gruppi che contribuiranno a costruire la flotta Gold, che da giovedì in poi si giocherà il titolo iridato.

Buone notizie anche dal Giappone, dove invece è impegnata Francesca Clapcich. L'atleta dell'aeronautica militare, sportivamente nata alla Società nautica Pietas Julia di Sistiana, ha esordito la serie di qualificazione del mondiale Laser radial con un ottavo e un nono posto, partendo subito con il piede giusto. In mattinata le condizioni di poco vento hanno un po' impensierito l'atleta triestina, che poi ha ritrovato ritmo e fiducia, nonostante un piccolo problema tecnico alla barca, nel primo pomeriggio di regata, quando il vento è tornato a livelli accettabili e adatti alla preparazione specifica della Clapcich.

Sono 88 le atlete partecipanti alla manifestazione, in rappresentanza di 30 Paesi. La Clapcich è 12.a dopo le prime due prove, con 17 punti; in vetta la ceca Veronica Fenclova (1, 5) con 6 punti, secondo posto e uguale punteggio per la statunitense Anna Tunnicliffe (2, 4), in terza posizione la spagnola Susan Romero Steensma (6, 1) con 7 punti. Le regate si concluderanno domenica.



Giovanni Coccoluto

IPPICA. LA TRIS A MONTEBELLO

Gibi Holz, vittoria travolgente

TRIESTE Un finale travolgente e Gibi Holz ha fatto sua, ieri sera a Montebello, la Tris delle 19. La femmina guidata da Roberto Destro junior, dopo aver corso molto coperta per più di un chilometro, al punto da non essere mai citata dal cronista dell'ippodromo, nel finale ha sfoderato le sue qualità, bruciando tutti gli avversari e vincendo, davanti a un ottimo Favonio Dan, secondo, e a Follia Omicida, terza. La combinazione vincente 9-16-4, peraltro pronosticata dal Piccolo, ha pagato 1302 euro.

In partenza, dopo una richiamata, Paolo Scaramella ha subito scatenato la sua Follia Omicida, guadagnando la testa, ma dopo 400 metri è stato Falcone Rob a subentrare in testa al drappello. Il driver

di quest'ultimo, Maurizio Cheli, ha forse spinto troppo sull'acceleratore, finendo in calo. In dirittura, Follia Omicida, che aveva seguito la scia di Falcone Rob, ha trovato le ultime energie per concludere bene, ma negli ultimi metri è stata superata da Favonio Dan, che aveva trovato un varco al chilometro di corsa, in virtù della rottura di Fantomas, che precedeva in corsia esterna il cavallo di Manuel Galeazzi. Sui due, in prossimità dell'arrivo, è piombata come una scheggia Gibi Holz, che ha chiuso in un buon 1.17.1. Nel sottocloou con i cavalli di due anni, che in questo periodo cominciano la loro carriera, convincente affermazione di No Way Bi, una biasuziana che Edwin Lagas, in sediollo, ha risparmiato all'in-

BASKET. LA SQUADRA È TUTTA DA COSTRUIRE

La Snaidero riparte da Cavina

UDINE Demis Cavina, classe 1974, bolognese di Castel S. Pietro, è il nuovo allenatore della Snaidero che nella prossima stagione la Legadue. Reduce da due ottimi campionati a Sassari nella medesima categoria («L'abbiamo scelto per i risultati ottenuti e per la sua capacità di programmatore», ha spiegato il g.m. arancione, Teo Alibegovic) dopo i buoni precedenti a Roseto, Latina, Imola e Fabriano, Cavina ha accettato il contratto biennale sottopostogli dal rigenerato club friulano interrompendo quello che lo legava ai sardi ancora per un anno.

«Per me, sposato e con due figli, si è trattato anche di una scelta di vita», ha detto il tecnico emiliano durante la presentazione al Carnera - Il mio credo cestistico è fatto di idee e lavoro e non mi preoccupano gli eventuali problemi legati ad un budget ridotto. Importantissimo sarà la scelta degli americani e dei piccoli, che in Legadue fanno spesso la differenza, per il resto lavorerò molto con i giovani in una squadra che dovrà essere composta in primis da uomini di carattere». La Snaidero è per il momento un serbatoio in attesa di essere riempito, con i soli giovani Contento, Maganza e Pascolo a comporre il roster. I nomi del play Mathis e del lungo Dordei, accanto a quello del cavallo di ritorno Silvio Gigena, stanno circolando con insistenza mentre sul ritorno di Zacchetti Alibegovic



Demis Cavina

manifesta qualche perplessità. «Mi piacerebbe molto riavere Joel - ammette il gm arancione - ma il suo contratto con Cantù è astronomico e non possiamo permettercelo. Starà a lui scegliere, adesso, se vorrà ritornare a Udine».

Edi Fabris

IL PICCOLO
presenta

Meraviglie
delle Alpi Orientali

DISPONIBILE
VOLUME 1
Uomini e grandi montagne

DISPONIBILE
VOLUME 2
Sorprese di natura

DISPONIBILE
VOLUME 3
Le capitali della vacanza

DISPONIBILE
VOLUME 4
I grandi valichi

DISPONIBILE
VOLUME 5
Vette, panorami e rifugi

DISPONIBILE
VOLUME 6
Le acque

DISPONIBILE
VOLUME 7
I luoghi della fede

DISPONIBILE
VOLUME 8
Re, artisti e ribelli

DISPONIBILE
VOLUME 9
Borghi e tradizioni

IN EDICOLA
VOLUME 10
I luoghi della storia

DOMANI
VOLUME 11
Piccole e grandi città

GIOVEDÌ 6 AGOSTO
VOLUME 12
Saperi e sapori



DOMANI
L'11° VOLUME
"Piccole e grandi città"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero. Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ



Federica Pellegrini sorride dopo aver migliorato il primato mondiale nei 200 stile libero in semifinale. Oggi insegue il secondo oro

Italdonne
ancora
in evidenza

Grande oro della Filippi, nuovo record della Pellegrini

La romana esalta il pubblico vincendo i 1500 sl, Federica migliora il mondiale dei 200 e oggi è in finale

di STEFANO EDEL

ROMA Grandi donne d'Italia. Alessia e Federica, due regine. Divise, all'anagrafe, da un anno e 43 giorni (22 anni la romana, 21 la veneziana il prossimo 5 agosto), accomunate dallo stesso Dna: il marchio di fabbrica di una nazione che vince ed è una potenza consacrata ormai del nuoto. Sempre e comunque al femminile.

Filippi e Pellegrini, Pellegrini e Filippi: i maschi azzurri osservano, meravigliati e forse un po' invidiosi. Alessia si mette al collo una medaglia d'oro storica nei 1500 sl, con tanto di primato europeo, addirittura regalandosi l'illusione di un tempone (chiude a 15'44"93, a 2'49 dal mondiale dell'americana Kate Ziegler), Federica sfida se stessa per l'ennesima volta e nella prima semifinale dei 200 sl va sotto l'1'54", fermando il cronometro a 1'53"67 e abbassando il suo precedente limite di 80 centesimi (1'54"47 di Riccione, 8 marzo scorso).

E il suo nono record

“ Alessia: fuori della piscina sono sempre la stessa, ma in acqua ora sono cambiata e voglio entrare nella storia **”**

mondiale in carriera, il secondo di un'esaltante e sin qui magica Roma 2009. Oggi pomeriggio si presenta ai blocchi come la grande favorita della finale: le manca proprio l'alloro iridato sulla distanza che ama di più, e di cui è già campionessa olimpica. L'ultimo vuoto da colmare prima dell'apoteosi.

Ma qui la festa esplode, giustamente, per Alessia. «Punto all'oro» aveva detto alla vigilia, quarta come tempo complessivo nel lotto delle finaliste. Sicura di sé, tranquilla, determinata come non mai. È di parola. Nella «sua» Roma - vive nel quartiere Tor Bella Monaca - scrive la

pagina sognata a lungo, entrando nella storia. Lascia sfogare le avversarie nei primi 400 metri, galleggiando fra la quarta e la terza posizione, poi ai 700 innesta una prima volta la gambata, salendo al secondo posto, alle spalle della danese Lotte Friis, l'unica in grado realmente di contrastarla, e ai 1000 va via alla sua maniera, con una progressione meravigliosa.

Ad un certo punto, fra i 1300 e i 1400, scende sotto il record del mondo, ma le energie vanno centellinate sino all'ultimo metro, come poi fa. «Alessia te amo», «Il cielo è azzurro sopra Roma», «Ho la pelle d'oca»: questi alcuni degli striscioni issati dai suoi tifosi, ebbri di felicità. Lei s'inchina, porta le mani alle orecchie per sentire il boato della gente, poi bacia Paolo Barelli, il presidente della Federazione, che l'ha voluta fortissimamente nell'Aurelia Nuoto. E corre incontro alla gloria. «Fuori dall'acqua sono sempre la stessa Alessia di sempre, sorridente, ma in acqua no! è cambiato il mio at-



Alessia Filippi con la sua medaglia d'oro

teggiamento: ora ho capito che è una cosa veramente seria. Nei prossimi tre anni cercherò di prendere tutto il possibile, perché voglio entrare nella storia. Sono sbalordita - ha aggiunto - nuotando in casa volevo emozionare ed emozionarmi e credo che l'ho fatto. Volevo questa medaglia anche non ero sicura di vincerla. Mi sono battuta con avversarie molto forti ma lo ripeto è cambiato il mio atteggiamento c'è una nuova Alessia e lo voglio confermare».

Che spettacolo, la coppia delle nostre dee dell'acqua. Se è vero, come ha rilevato Daniele Polizio, lo psicologo che lavora con le azzurre, che «Federica e Alessia sono come Baggio e Del Piero nella Juve, o come Totti e Cassano quando erano insieme nella Roma», ne vedremo ancora delle belle. A cominciare dalla staffetta 4x200 sl di domani. E poi gli 800, la gara della romana, dove Federica potrebbe scendere in acqua, se il ct Alberto Castagnetti riuscirà a convincerla che può fare un ulteriore sforzo.

Giallo: scomparsi dal loro albergo
4 atleti della Guinea e due di Gibuti

ROMA Quattro atleti della Guinea e due di Gibuti, che con le loro squadre erano a Roma per i Mondiali di Nuoto, sono scomparsi dal loro albergo. Un dirigente della squadra della Guinea ha sporto denuncia di scomparsa alla polizia quando si è reso conto che all'appello mancavano quattro nuotatori.

I due atleti di Gibuti invece avrebbero fatto perdere le loro tracce l'altra sera: un dirigente ha raccontato agli agenti di non averli visti né agli allenamenti di ieri mattina né al pomeriggio. Gli atleti del Gibuti si sarebbero allontanati con i loro passaporti. Tutti e sei i nuotatori scomparsi alloggiavano

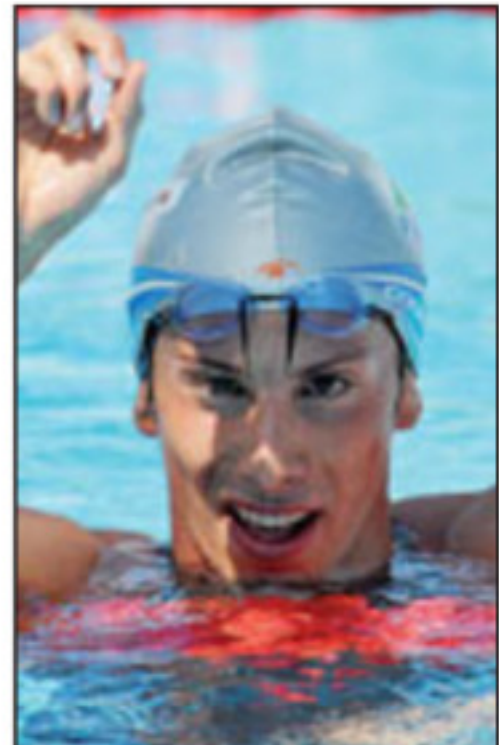
all'hotel Princess nel quartiere Aurelio.

Non è l'unico caso ai Mondiali. «Un déjà vu» dell'Olimpiade di Pechino. Così l'edizione online del giornale «Yediot Ahronot» di Tel Aviv ha commentato la notizia che il nuotatore iraniano Mohammed Alirezaei avrebbe boicottato di proposito la batteria dei 100 rana pur di non trovarsi a competere con l'israeliano Mickey Malul, nella stessa lista di partenza. Una scelta che ricorda quanto accaduto ai Giochi di Pechino: nelle qualificazioni dei 100 rana lo stesso atleta iraniano non aveva accettato di gareggiare al fianco di un altro israeliano, Tom Beerli.

Primato europeo di Colbertaldo
Phelps si arrende a Biedermann

ROMA Record d'Europa di Federico Colbertaldo negli 800 stile libero. Il trevigiano di Montebelluna, allenato da Branislav Dinic, ha abbassato il limite continentale a 7'44"29, oltre due secondi in meno rispetto al precedente del russo Prilukov (7'46"64, 2005). «Vengo da una stagione non splendida - ha commentato Colbertaldo - ma nei due eventi principali, questi Mondiali e gli Europei in vasca corta, ho fatto bene. Il mio obiettivo era il record europeo; la finale è un'occasione ghiotta per fare ancora meglio. Veder giocare le nostre squadre di pallanuoto in questi giorni mi ha caricato moltissimo». Oggi la finale. Paul Biedermann ha vinto a tempo di nuovo record del mondo la finale dei 200 sl. Il tedesco si è imposto in 1'42"00, distruggendo il precedente record che apparteneva a Michael Phelps (1'42"96) che è stato solo secondo con 1'43"22. Terzo posto per il russo Danila Izotov (1'43"90).

Filippo Magnini non è riuscito a entrare nella semifinale dei 50 rana. L'azzurro, due volte campione dei 100 sl, ha chiuso con 27"59 che non è bastato per qualificarsi. È passato in semifinale Alessandro Terrin con 27"20, nuovo primato italiano ma nel pomeriggio non ce l'ha fatta a qualificarsi per la finale, peggiorando la propria prestazione di dieci centesimi.



Federico Colbertaldo

A grande richiesta torna in edicola

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO
12,90
€ in più



DA SABATO 1° AGOSTO

IN EDICOLA CON

IL PICCOLO



OGGI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno su tutte le regioni salvo temporanei addensamenti cumuliformi in prossimità delle aree alpine centro-occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo sereno su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo temporaneo aumento della nuvolosità sul settore alpino associato a locali rovesci o isolati temporali sui rilievi di Lombardia e Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** in prevalenza sereno su tutte le regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

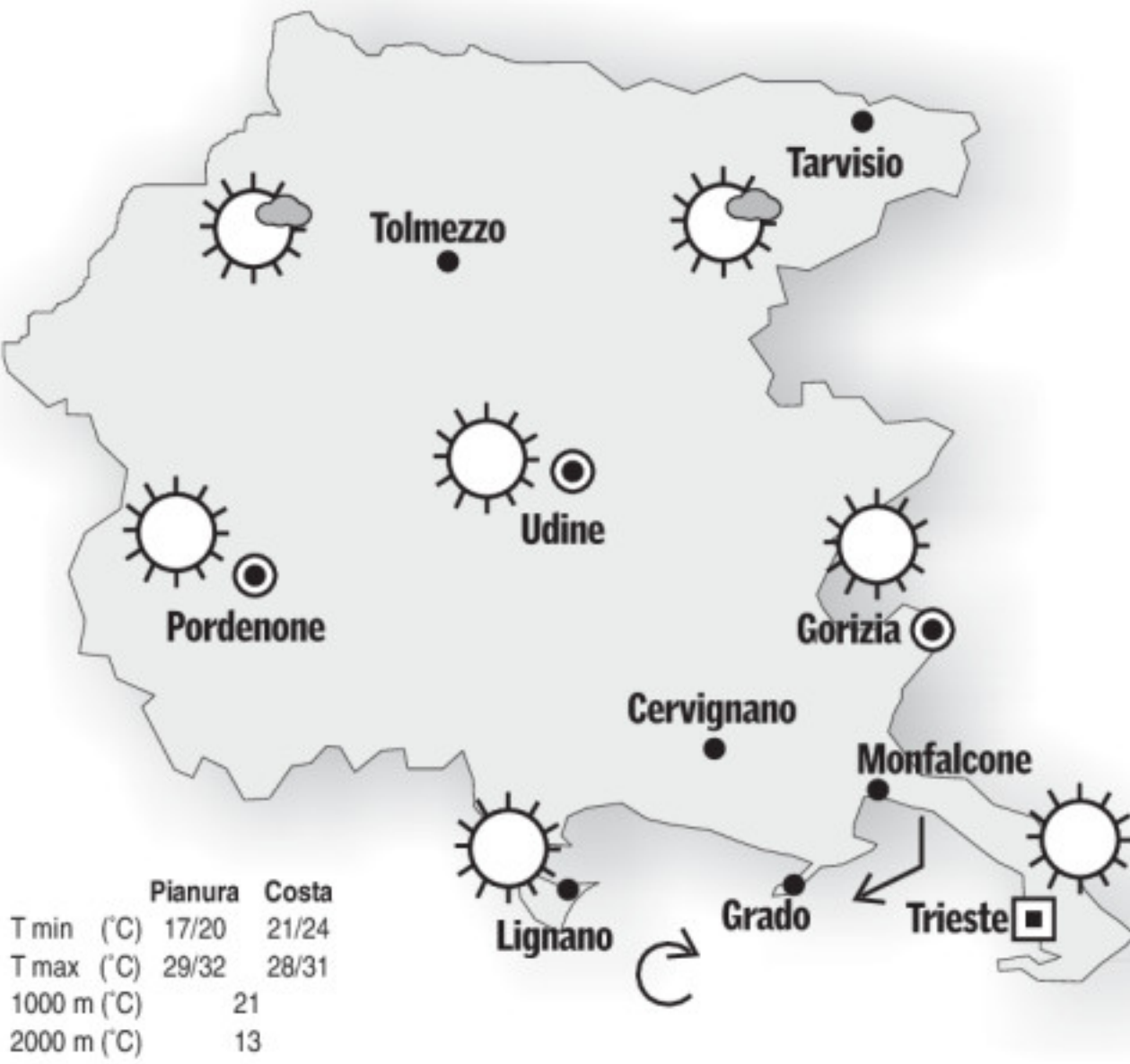
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	20,9	27,4
Vento	66%	
Pressione	12 km/h da NW	
stazionaria	1017,3	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	19,0	25,9
Vento	73%	
	2 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	18,8	30,2
Vento	60%	
	8 km/h da E-NE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	21,3	28,8
Vento	54%	
	1 km/h da E-NE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	16,4	21,9
Vento	80%	
	3 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	18,4	30,0
Vento	58%	
	6 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	18,7	29,8
Vento	61%	
	10 km/h da NE	

IN ITALIA

ALGERO	17	35
ANCONA	18	29
AOSTA	13	26
BARI	17	29
BOLOGNA	20	32
BOLZANO	19	29
BRESCIA	21	31
CAGLIARI	20	30
CAMPOBASSO	21	30
CATANIA	20	31
FIRENZE	19	32
GENOVA	21	26
IMPERIA	np	25
L'AQUILA	13	np
MESSINA	25	34
MILANO	22	32
NAPOLI	21	30
PALERMO	22	29
PERUGIA	17	33
PESCARA	16	31
PISA	18	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	22	32
ROMA	18	33
TORINO	18	28
TREVISO	20	30
VENEZIA	20	27
VERONA	20	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno e farà piuttosto caldo; sarà comunque possibile qualche annuvolamento sui monti specie di pomeriggio. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, brezza in giornata.

DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno o poco nuvoloso.

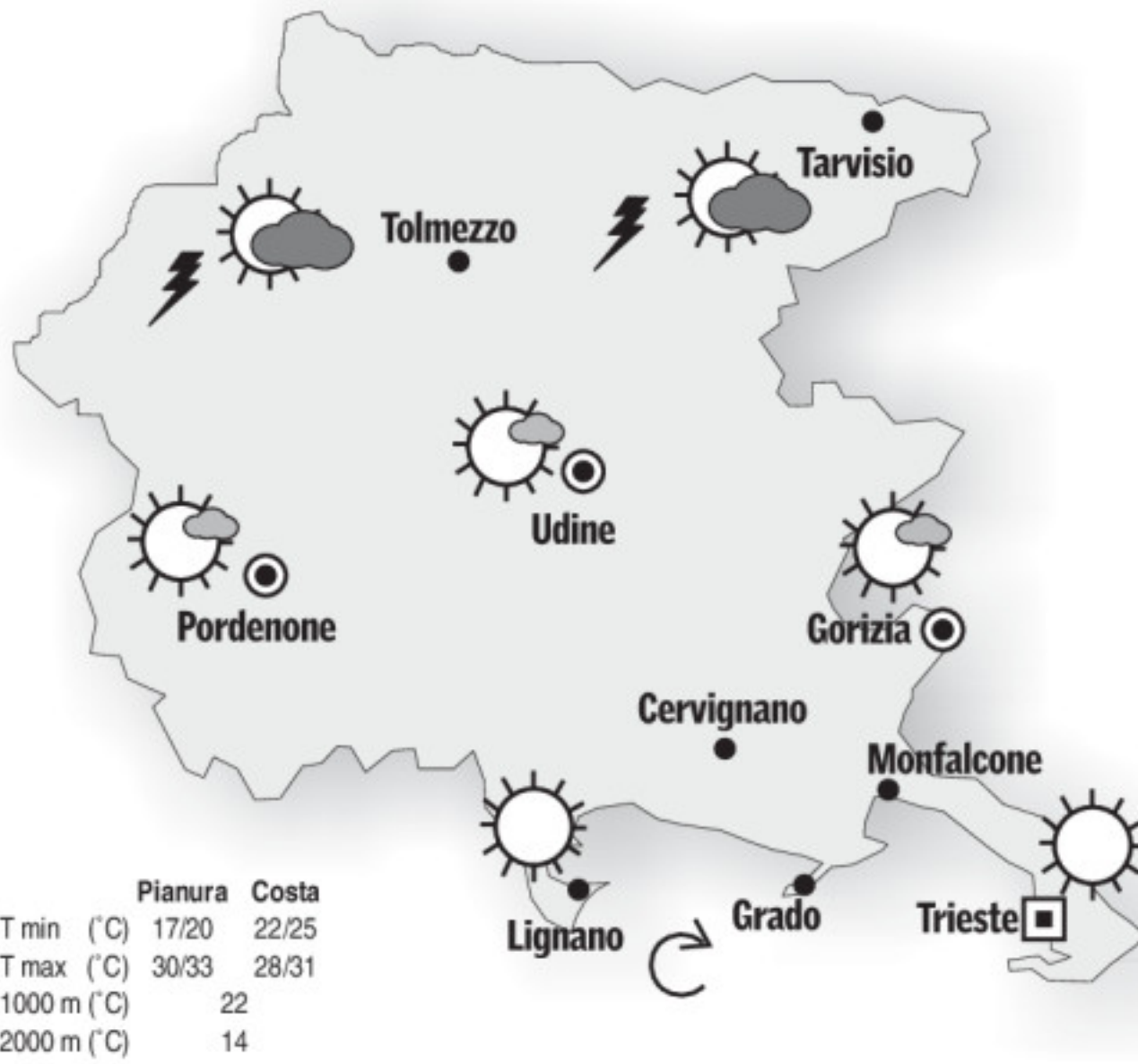
OGGI IN EUROPA



La bassa pressione posizionata tra Islanda e Scozia, porta perturbazioni sull'Irlanda, isole britanniche, nord della Francia e settore meridionale della penisola scandinava. Giovedì notte la pressione scenderà rapidamente anche sul Mare del Nord. Il resto dell'Europa è ricoperto da un campo di alta pressione. La massa d'aria presente sul Mediterraneo è legata all'anticiclone che staziona sull'Algeria.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



In giornata caldo afoso su pianura e costa, mentre in montagna si avrà un aumento della nuvolosità con rovesci e temporali sparsi verso sera.

TENDENZA. Venerdì sulla costa avremo caldo, cielo poco nuvoloso e Bora sostenuta; sulla pianura variabile con possibili temporali sulla pedemontana; sui monti nuvoloso con rovesci e temporali sparsi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,2	4 nodi W-SW	15,12 +22	7,27 -24
MONFALCONE	quasi calmo	25,0	5 nodi W-SW	15,17 +22	7,32 -24
GRADO	poco mosso	25,7	4 nodi SW	15,37 +20	7,52 -22
PIRANO	poco mosso	25,4	10 nodi W-SW	15,07 +22	7,22 -24

Le previsioni sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	38	LUBIANA	13	21
AMSTERDAM	13	25	MADRID	17	37
ATENE	25	33	MALTA	22	33
BARCELONA	22	30	MONACO	16	31
BELGRADO	18	28	MOSCA	15	22
BERLINO	17	28	NEW YORK	21	32
BONN	11	29	NIZZA	21	28
BRUXELLES	13	26	OSLO	13	17
BUCAREST	11	28	PARIGI	12	24
COPENHAGEN	16	23	PRAGA	15	26
FRANCOFORTE	14	29	SALISBURGO	11	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	28
HELSINKI	13	23	STOCOLMA	17	21
IL CAIRO	26	38	TUNISI	21	34
ISTANBUL	22	30	VARSAVIA	13	23
KLAGENFURT	12	20	VIENNA	14	27
LISBONA	15	27	ZAGABRIA	16	29
LONDRA	12	22	ZURIGO	15	29

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Sarete un po' indecisi se mantenere l'attuale occupazione o accettare una nuova proposta di lavoro dal futuro incerto. Il vostro intuito saprà guidarvi per il meglio.

TORO
21/4 - 20/5

Alla fine della giornata sarete decisamente soddisfatti di come sono andate le cose. Avevate visto giusto, le vostre previsioni si sono rivelate azzeccate. Potete rilassarvi un po'.

LEONE
23/7 - 22/8

Innanzitutto guardatevi attorno con attenzione per accorgervi di possibili pericoli da evitare. Dovete agire prontamente. In serata non parlate di problemi personali in famiglia.

VERGINE
23/8 - 22/9

Il lavoro assorbirà molte delle vostre energie, e a farne le spese saranno anche i vostri familiari. La persona amata saprà comprendere questa situazione momentanea.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non siate troppo curiosi nei confronti di una iniziativa partita da poco, qualcuno potrebbe pensare che avete degli interessi personali precisi. Agite con una certa cautela.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Può darsi che capitate in un ambiente molto diverso da quello che vi è abituale, adattatevi con intelligenza: si possono trovare soluzioni alternative e sorprendenti. Abbiate pazienza.

GEMELLI
21/5 - 20/6

C'è un cattivo rapporto fra la vostra profonda sensibilità e la mancanza di forza decisionale, necessaria a tradurre sul piano pratico le molte idee che avete. Accettate un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi sarà difficile risolvere adesso una faccenda di lavoro che vi sta molto a cuore, però lavorerete molto per arrivare alla fine a una soluzione che riesca a soddisfarvi.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Un amico sarà prodigo di consigli che farete bene ad accettare. Grazie a lui saprete organizzarvi molto bene. Anche se siete stanchi, accettate un invito per la serata: non ve ne pentirete.

CANCRO
21/6 - 22/7

Evitate l'ansia, soprattutto nelle prime ore del mattino. Dovrete affrontare alcuni problemi fastidiosi, ma riuscirete a superarli agevolmente senza perdere la calma.

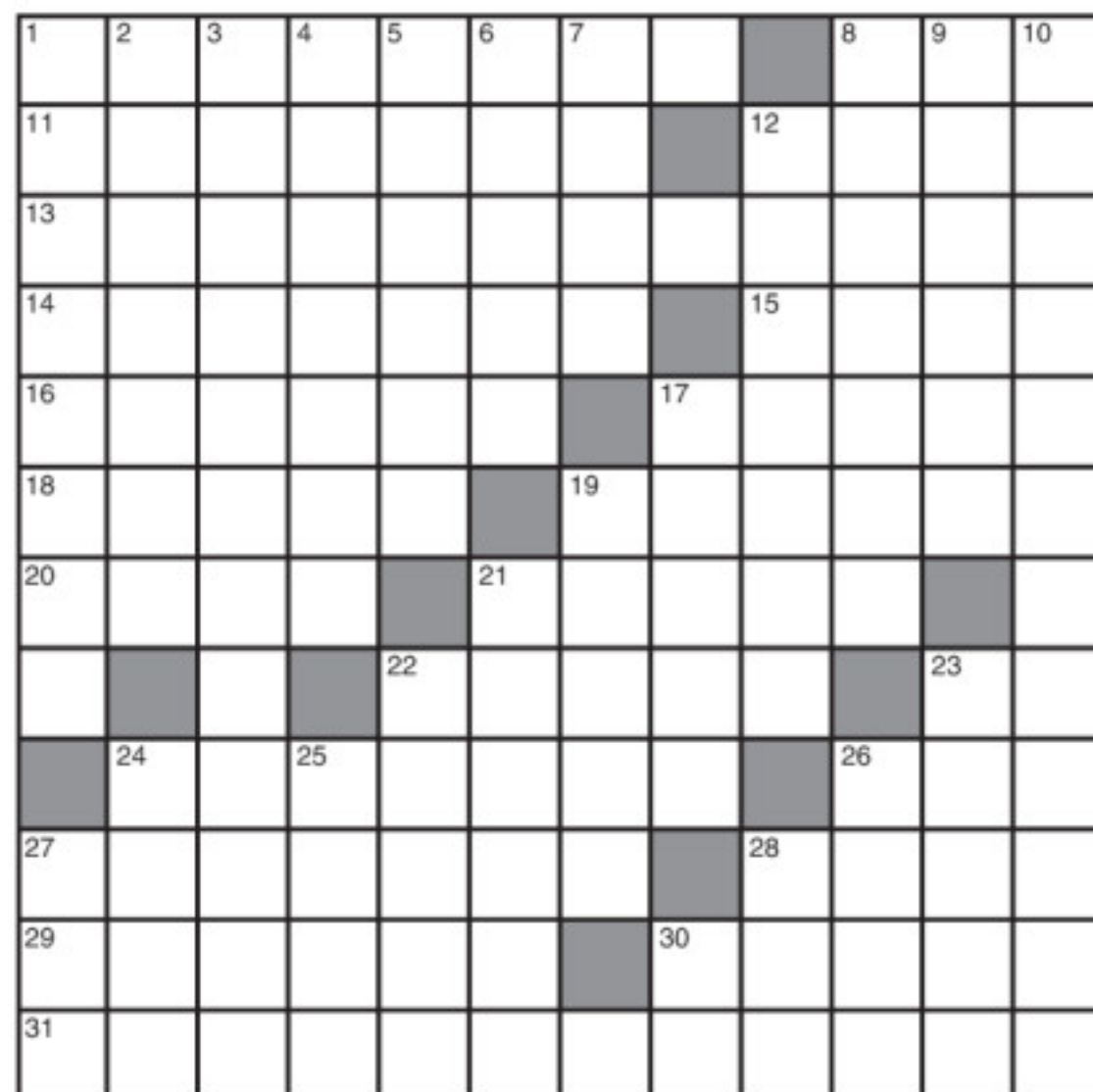
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Vi muoverete bene e saprete concludere parecchio. Evitate però di caricarvi troppo per la serata, avrete la tendenza a essere più irritabili e stanchi del solito. Si concretizza un progetto.

PESCI
19/2 - 20/3

Giornata rilassante e serena. Potrete fare un interessante incontro, forse utile nel prossimo futuro. Dedicate maggiori attenzioni alla vostra famiglia, e dimostratevi comprensivi.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA MNEMONICA (14,3,5)

FRUGALITÀ

INDOVINELLO

Un uomo solo

Vano è stato il mio grido di dolore inascoltato dal Cielo. Tiro a campare, con un peso che porta allo sfinimento che mi grava l'umano cammino. Solo se una buona stella mi riportasse le grazie di Maria e il bambino amato potrei esalare l'ultimo respiro.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

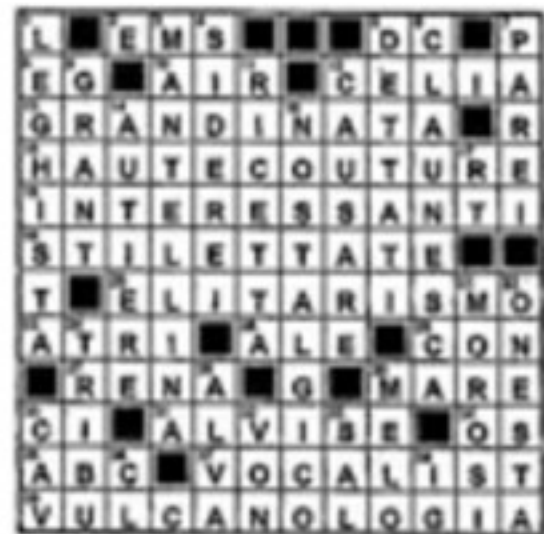
ORIZZONTALI: 1 Ormeggiare saldamente - 8 Esegue controlli (abbr.) - 11 Schiocchi affettuosi - 12 Il *Ruy* di Victor Hugo - 13 Iniziati - 14 Litigio tra coniugi - 15 Martinetto - 16 Relativa all'altopiano calabrese - 17 Sul suo estuario sorge Nantes - 18 Desidero-se... per il poeta - 19 Sposò due volte Liz Taylor - 20 Circolano in Turchia - 21 Un fine lavoro d'uncinetto - 22 Il re vi incontrò Garibaldi - 23 Principio di alchimia - 24 La negazione di Dio - 26 Verso nell'erba - 27 Esagerata, eccessiva - 28 La pianta coi tuloli - 29 La dea delle messi - 30 Edouard, pittore francese - 31 Che non si possono raccontare.

VERTICALI: 1 Relativo a profondità oceaniche - 2 Sono più destri con la sinistra - 3 Si sciaccia per correre più veloci - 4 Relativo al quartiere - 5 Capitolino - 6 La nota Ekberg - 7 La Morelli che recitava con Paolo Stoppa - 8 Gioia, allegria - 9 Divinità boschiva - 10 Studiano i complessi - 12 Un cappello a due punte - 17 Vi nacque Piero Chiara - 19 Forte desiderio - 21 Uno strumento utilizzato dal radiotecnico - 22 Solenne copricapo papale - 23 Uno dei satelliti di Urano - 24 Così sia... in ebraico - 25 Lo lasciò Eva - 26 Salutano con la coda - 27 Li calzava Zeno Colò - 28 La regina di un celebre poema di Shelley - 30 Una sillaba in romanesco.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia pura:
perso N avete RANA
PERSONA VETERANA.

Indovinello:
LA SVEGLIA.



lafuma
comodamente



è un'esclusiva
casa del materasso
Lago Barriera
APERTO
lunedì pomeriggio
Trieste
via Capodistria 33/1
Igo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979
www.casadelmaterassotrieste.it

C'è chi dice speriamo che...
...e chi dice Italtopol.



Tutta la protezione dei servizi di sicurezza Italtopol a difesa della proprietà per aziende e privati

- Servizi di vigilanza notturna e diurna
- Centralizzazioni allarmi con intervento 24 ore su 24
- Videosorveglianza
- Scorta, trasporto e trattamento valori
- Fornitura ed installazione, anche in comodato, di impianti d'allarme
- Vigilanza satellitare
- Vigilanza marittima, portuale ed aeroportuale

Italtopol Group S.p.A.

Direzione Generale Italia:

33100 UDINE - Via Jacopo Linussio, 4 - Z.I.U.

Tel. 0432 60 1 - Fax 0432 523 665

info@italpol.it - www.italpol.it

Filiali nel Nordest:

Venezia - Padova - Treviso - Pordenone - Gorizia - Trieste

